Anno 100 - Numero 221

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Giovedì 29 Settembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Rimi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia se 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

### Uno spiraglio di luce per il Vietnam

# Il «Vietcong» non esigerebbe più il ritiro degli S. U. per negoziare

**L'agenzia ufficiale di Hanoi ha diffuso ieri il testo di un'intervista concessa dal capo del «Fronte di liberazione» del Sud Vietnam ad un giornalista australiano - Le dichiarazioni contengono una «lista abbreviata» delle condizioni dei guerriglieri per una «pace reale»: dall'elenco è scomparsa la richiesta dello sgombero immediato degli americani - Anche il Nord Vietnam avrebbe rinunciato a chiedere il ritiro preliminare**

## Trattative?

Un certo numero di fatti e di indizi, accumulatisi negli ultimi giorni, invita ad una considerazione meno pessimistica della situazione internazionale. Immersi e dispersi nel flusso della cronaca quotidiana, questi elementi mal si prestano a fornire una prospettiva unitaria, che modifichi i dati di fondo; vanno tuttavia segnalati, come primi sintomi, forse, della tanto desiderata svolta verso il meglio.

Al centro della crisi internazionale sta la guerra del Vietnam, la quale, oltre ai vietnamiti, coinvolge direttamente gli Stati Uniti, indirettamente la Cina e la Unione Sovietica e condiziona, quindi, tutti gli aspetti della politica internazionale. Così è rimasto bloccato l'intero processo della distensione, già bene avviato fra Mosca e Washington; e anche se le due superpotenze hanno mantenuto la loro « tacita intesa », la forza delle cose, lentamente ma sicuramente, la stava corrodendo.

Per contrastare uno sviluppo così pericoloso occorre dunque intervenire alla radice, cercare cioè una soluzione pacifica per il Vietnam. E' quello che stanno tentando gli Stati Uniti, con le proposte avanzate all'Onu, che sembrano costituire l'inizio di una nuova offensiva di pace americana. Gromyko le ha subito respinte pubblicamente, dalla stessa tribuna dell'Onu; ma intanto ha avuto due lunghe conversazioni private con Rusk, sulle quali nulla è trapelato, ma che dovrebbero essere interpretate come un buon segno, se non altro che il discorso russo-americano continua. Ancora più intransigenti sono state le prime reazioni ufficiali di Hanoi; da questa capitale, però, giungono ora notizie che possono indurre a qualche tenue speranza.

Pham Van Dong, primo ministro del Vietnam settentrionale, il 24 settembre ha infatti emesso una dichiarazione, formalmente molto dura, che però non contiene alcun cenno al ritiro preliminare delle truppe americane dal Vietnam meridionale e, d'altro canto, si accontenta di presentare il *Vietcong* come semplice « *interlocutore* » degli eventuali negoziati, non più come « *rappresentante unico e autentico* » di tutto il popolo del Vietnam meridionale. Molto interessante e promettente, poi, è la versione dell'atteggiamento di Hanoi fornita alla rivista americana *War and Peace Report* da Jean Sainteny, già delegato generale francese presso quel governo e amico personale di Ho Chi-min. « *Il Vietnam potrebbe accettare di aprire negoziati, a condizione che gli Stati Uniti si impegnino a ritirare le loro forze secondo un programma preciso* ». Ed infine le dichiarazioni del capo del Fin del Sud Vietnam il giornalista australiano Wielfried Burchett, secondo le quali il *Vietcong* non esigerebbe più il ritiro preliminare degli americani per avviare i negoziati.

Molto più oscuro rimane l'atteggiamento della Cina, soffocato dallo strepito della « rivoluzione culturale ». Un'interpretazione di questo straordinario fenomeno vuole che in tal modo i cinesi si preparino a meglio sostenere l'urto con l'imperialismo americano, da essi ritenuto inevitabile, su iniziativa di Washington. Per conto loro, i cinesi non hanno alcuna intenzione di passare dalle parole ai fatti, come dimostra il comportamento riguardo al Vietnam. Fra le accuse contraddittorie mosse alla Cina vi è proprio quella di voler far trionfare la propria ideologia sulla pelle dei vietnamiti; il che conferma, appunto, la grande prudenza pratica di Pechino. Sembra, in sostanza, che se l'America offrisse una possibilità di sistemazione globale nell'Asia sud-orientale, la Cina non si rifiuterebbe, almeno, di prenderla in esame; tant'è vero che continua a mantenere l'unico contatto diretto con gli Stati Uniti, attraverso i saltuari incontri fra i rispettivi ambasciatori a Varsavia.

Un ultimo elemento confortante per la situazione asiatica, infine, è il viaggio di Johnson a Manila, dove il 18 ottobre si incontrerà con i capi dei paesi associati agli Stati Uniti nella guerra del Vietnam. La mossa dovrebbe essere intesa in senso pacifico, poiché si collega alle pressioni dei più fedeli alleati asiatici dell'America (Filippine, Thailandia, Malaysia) per una soluzione della crisi del Vietnam.

Mentre si tenta così di sbrogliare l'intrico del Vietnam, ci si muove pure in altri settori di grande rilievo. Sul piano generale va segnalata l'intervista di Johnson alla rivista *Amerika*, un vero messaggio di pace e di amicizia lanciato direttamente al popolo sovietico. I concetti del Presidente non sono nuovi, ma sono espressi nobilmente, con convinzione, in qualche passo con un ritrovato accento kennediano. Che l'intesa russo-americana sia perseguita come un obiettivo fondamentale lo dimostra la concordanza sulla questione della non proliferazione nucleare. Washington ha immediatamente aderito al progetto presentato da Gromyko all'Onu, che tutti gli Stati si astengano, in attesa della conclusione di un trattato in materia, da ogni atto che possa ostacolare l'accordo.

E l'America è pronta anche a pagare un prezzo concreto, pur di raggiungere uno scopo così importante. Il prezzo si chiama Germania, ossia l'abbandono del progetto, tanto caro a Bonn, di compartecipazione tedesca al dispositivo nucleare atlantico. Il viaggio di Erhard a Washington, sotto questo aspetto, si è concluso come previsto, negativamente per il Cancelliere. Nell'interesse generale della pace e della distensione, invece, il risultato va considerato positivo: la stabilità in Europa è indispensabile per riportare la pace in Asia.

**Ferdinando Vegas**

## Le richieste «ridotte» dei guerriglieri comunisti

**Hanoi, 28 settembre.**

*Il capo del « Fronte di liberazione nazionale del Sud Vietnam » (organizzazione politica del* Vietcong*), Nguyen Huu Tho, ha reso nota una lista « abbreviata » delle condizioni poste dai guerriglieri comunisti per la pace nel Vietnam. A differenza delle precedenti, questa nuova lista non contiene alcuna esplicita richiesta di un ritiro preliminare delle forze americane per l'apertura di negoziati e non afferma neppure che una soluzione della guerra vietnamita debba essere basata esclusivamente sul programma politico dei comunisti. Le nuove condizioni, che potrebbero rappresentare una concessione da parte del* Vietcong*, sono contenute in una intervista che Nguyen Huu Tho ha concesso il 28 agosto a Wielfried Burchett, un giornalista australiano di sinistra. Il testo dell'intervista è stato diffuso oggi dall'agenzia di stampa nord vietnamita.*

*Alla domanda di Burchett circa le condizioni poste dai comunisti per una soluzione politica della guerra, Tho ha risposto:* « Le condizioni per una pace reale nel Vietnam del Sud e la base per l'unica soluzione politica corretta del problema sud-vietnamita sono: 1) gli Stati Uniti debbono porre termine alla guerra aggressiva nel Vietnam del Sud; debbono essere ritirate dal Vietnam del Sud le truppe e le armi degli Stati Uniti e dei loro satelliti; debbono essere smantellate tutte le basi militari americane in tale paese; 2) gli Stati Uniti debbono rispettare i diritti nazionali del popolo sud-vietnamita consistenti nella indipendenza, nella democrazia, nella pace e nella neutralità; gli affari interni del Vietnam del Sud debbono essere risolti dallo stesso popolo sud-vietnamita senza interferenze dall'esterno; la riunificazione del Vietnam deve essere decisa dal popolo in ambedue le zone del Vietnam; 3) il « Fronte nazionale per la liberazione del Sud-Vietnam », unico vero rappresentante del popolo sud-vietnamita, deve avere una parte ed una voce decisive in qualsiasi soluzione politica concernente il Vietnam del Sud ».

*Tho ha dichiarato che* « il Vietcong è pronto a combattere fino all'ultimo, finché la terra lasciatagli dai nostri avi non sarà liberata dal giogo degli aggressori » *ed ha aggiunto che i comunisti* « non rinunceranno mai a questo fondamentale obiettivo della loro lotta ».

*Il dirigente comunista ha detto che nel Vietnam del Sud il* Vietcong *è sulla strada della vittoria ed ha aggiunto che, nonostante lo sbarco di oltre 300.000 soldati americani nel giro degli ultimi 18 mesi, i comunisti hanno esteso la zona da loro controllata. Undici dei 15 milioni di abitanti del Vietnam del Sud, ha affermato Tho, si trovano ora in zone controllate dal* Vietcong. (Ansa)

## Lavora a Mosca il giornalista che ha raccolto le nuove proposte

**Le fonti sovietiche tuttavia finora non le hanno riferite - Una delegazione nordvietnamita è in Russia per colloqui politici ed economici**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 28 settembre.**

L'intervista del capo del « Fronte di liberazione nazionale » del Vietnam col giornalista australiano Wielfried Burchett non ha avuto riscontri a Mosca almeno per il momento. Né l'agenzia Tass fino a tarda sera l'ha riferita. Ciò non significa naturalmente che i sovietici non abbiano accolto con interesse le dichiarazioni. Burchett, giornalista comunista australiano, è un personaggio ben noto ai sovietici dato che da molti anni vive a Mosca collaborando a giornali e riviste di diversi Paesi.

E' molto probabile anzi che la sua intervista fosse già nota alle autorità di Mosca. Se l'intervista, come essa è stata riferita, riflette fedelmente il pensiero del capo vietnamita, le probabilità di un compromesso sono oggi certamente maggiori. Mi occorre ricordare che a più riprese interviste e colloqui con i capi vietnamiti sono stati materia di interpretazioni e qualche volta di smentite. E' indubbio però che l'intervista di stasera si inserisce in un clima di più vive speranze per la soluzione del conflitto indocinese.

Anche il messaggio del presidente Johnson al popolo russo ha contribuito alla schiarita delle ultime settimane. Kossighin, che da circa due mesi si trova in vacanza sul Mar Nero, ha avuto negli ultimi tempi segreti contatti con esponenti vietnamiti; una delegazione vietnamita è a Mosca proprio in questi giorni per ottenere altri aiuti economici ed anche questi contatti hanno con molta probabilità uno sfondo politico.

L'impegno nella ricerca di un compromesso per il Vietnam e l'opera di persuasione degli stessi sovietici sui capi di Hanoi sono dati ormai acquisiti. Anche se poi Mosca per motivi di propaganda cerca di non mostrarsi più incline al compromesso di Hanoi e di Pechino; ed anche se va ripetendo che ogni decisione in materia tocca in primo luogo ai capi del Vietnam. Gli aiuti militari ed economici al Vietnam del Nord in continuo aumento servono appunto a condizionare i vietnamiti e a temperare nel contempo l'influenza della Cina. L'interesse dei russi per la pace in Indocina non ha bisogno di documentazione.

La fine del conflitto è reputata condizione indispensabile per la ripresa del dialogo con gli Stati Uniti per il disarmo e i problemi europei sui accennava nel suo messaggio di ieri lo stesso presidente Johnson. La pace oltre tutto rappresenterebbe un'affermazione della linea sovietica sull'estremismo cinese, e quindi una smentita alle tesi rivoluzionarie di Pechino dinanzi all'intiero movimento comunista mondiale. La sovversione armata come strumento principale della lotta al « capitalismo » è tra i motivi ricorrenti della disputa tra la Russia e la Cina.

A completare il quadro della schiarita si osserva a Mosca un tono più attenuato della campagna sovietica contro l'intervento americano nel Vietnam. Il contrappunto è offerto qui dalla veemente, tenace campagna contro il Cina di Mao. L'atmosfera di Mosca quindi appare più serena. Si addice alle risorte speranze del mondo per la pace in Indocina.

**Massimo Conti**

## Parigi chiede il ritiro degli americani dal Vietnam

**Discorso di Couve de Murville all'Onu - Pacata replica del rappresentante degli Stati Uniti**

**New York, 28 settembre.**

In un discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il ministro degli Esteri francese Couve de Murville ha chiesto oggi il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del Sud « *Soltanto gli Stati Uniti* — egli ha dichiarato — *sono in grado di prendere nuove iniziative che rendano tutto possibile, e prima di tutto la pace* ».

Passando poi a parlare dell'ammissione della Cina comunista all'Onu, Couve de Murville ha espresso rammarico per le scarse prospettive di una soluzione favorevole del problema nell'attuale sessione. Egli ha riaffermato la posizione della Francia favorevole a dare « *in quell'immenso paese — quali che siano i suoi atteggiamenti — la sede che gli appartiene nella discussione dei problemi mondiali, e in primo luogo quelli dell'Asia* ».

L'ambasciatore americano Goldberg ha quindi risposto brevemente all'intervento di De Murville. Egli ha detto che il suo governo rimane flessibile nel proprio atteggiamento verso le proposte di pace per il Vietnam; ha aggiunto che gli Stati Uniti sono convinti che potranno esservi varie vie per arrivare al successo « *ma non quella che indica semplicemente ad una parte di fermarsi, mentre non rivolge un appello del genere all'altra parte* ». Goldberg ha concluso affermando che le proposte americane dovrebbero essere messe alla prova « *esplorando la nostra volontà di agire in conformità delle nostre parole* ». (A. P.)

## Erhard deluso dal viaggio americano "Ho lottato duro, ma i dissensi restano,,

**Amare dichiarazioni al ritorno a Bonn: « Mi hanno ascoltato con pazienza » - Nessun accenno a risultati positivi - I giornali parlano apertamente di « insuccesso » - Uno di essi scrive che Johnson ha fatto piccole concessioni (« telefono rosso », accordo spaziale) per non dare il senso del « totale fallimento della missione »**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn, 28 settembre.**

« *Abbiamo dovuto lottare duramente* », ha detto oggi all'aeroporto di Colonia-Bonn il cancelliere Erhard al suo ritorno dai colloqui di Washington con Johnson, Rusk e McNamara. Egli ha ammesso che « *i legami di amicizia che abbiamo con gli Stati Uniti non hanno potuto dissipare le differenze dei punti di vista. Ma un'amicizia data anche se, una volta nella storia, bisogna lottare* ». Ha poi aggiunto di essere soddisfatto perché « *gli americani ci hanno ascoltato con pazienza* ». A risultati concreti il Cancelliere non ha accennato.

Il portavoce del governo, Von Hase, ha cercato più tardi di indorare la pillola, presentando sotto una luce favorevole gli incontri tedesco-americani. Essi hanno gettato le basi per una collaborazione « *in altri settori moderni per il progresso tecnologico scientifico e di civilizzazione* ». Il segretario di Stato accennava all'offerta degli americani ai tedeschi di collaborare nelle ricerche spaziali. Pure all'attivo di Erhard — secondo il portavoce governativo — sono la rinnovata dichiarazione a favore della riunificazione tedesca, l'istituzione di un « telefono rosso » Washington-Bonn e la promessa di Johnson di venire in Germania (se potrà) in primavera.

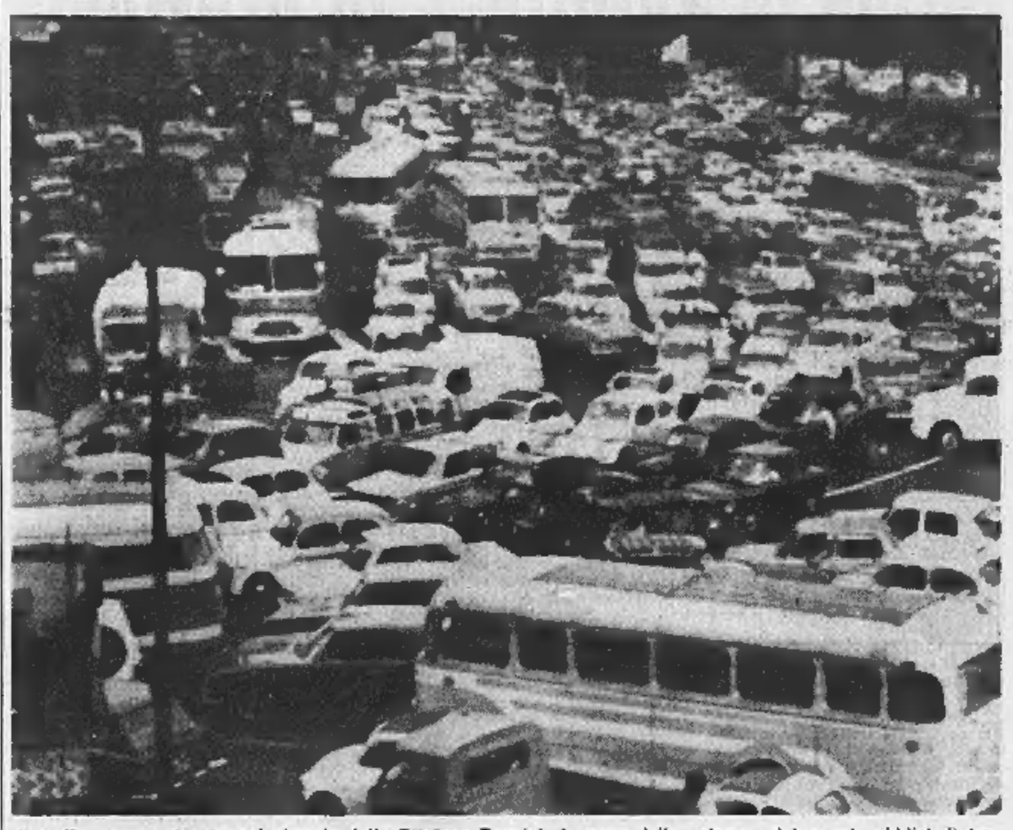
Solo un accenno viene fatto nelle dichiarazioni governative ai problemi più importanti sui quali i tedeschi non sono riusciti a ottenere alcunché: la riduzione o la dilazione dei pagamenti tedeschi per acquisti di armi americane e compenso delle spese americane per truppe in Europa (McNamara non ha ceduto di un pollice) e la partecipazione tedesca alla strategia nucleare della Nato (la questione è stata mantenuta nel vago). Grande importanza viene invece attribuita a Bonn alla decisione di demandare la soluzione dei problemi per il pagamento e lo stazionamento delle truppe alleate a conversazioni tripartite anglo-tedesco-americane. Otto giorni fa si avversava decisamente questo progetto americano, stasera a Bonn si vuol lasciare intendere che è un successo della Germania federale, salita di rango all'interno della Nato, entrando a far parte di un « vertice », a pari con Stati Uniti e Gran Bretagna, al posto della Francia.

Diversa è la valutazione che del viaggio fanno i partiti politici, mentre negativa è quella dei giornali. I democristiani e i liberali trascurano le questioni di sostanza e si soffermano su questioni di forma: i primi si compiacciono che Erhard è stato inflessibile nel sostenere il punto di vista tedesco, i secondi si congratulano per il suo parlar chiaro. I cristiano-sociali di Strauss, invece, e i socialdemocratici sono insoddisfatti: i primi mettono in rilievo che « *dietro la facciata delle conversazioni intime tedesco-americane non esiste alcuna unanimità e le questioni importanti non vengono affrontate* »; e — allarmati per il messaggio del presidente Johnson al popolo russo — allermano che « *la politica estera tedesca sta avviandosi su un binario morto* ». I socialdemocratici scrivono che « *nonostante le parole schermate del comunicato risulta che la missione del cancelliere ha dovuto incassare* ».

Duri sono i giornali. « *Erhard è caduta dalla padella nella brace* » scrive il *General Anzeiger* di Bonn. « *Con dichiarazioni e l'elencazione di cose ovvie si è cercato nel comunicato di nascondere pudicamente i punti sui quali non si è riusciti a mettersi d'accordo* ». « *Per la prima volta da molti anni* — scrive il quotidiano economico *Handelsblatt* — *le opinioni di Bonn e di Washington su un punto irrinunciabile per entrambi sono diametralmente opposte. Per la prima volta i tedeschi si accorgono di essere un alleato piccolo. L'amicizia è cessata a causa del denaro* ». Il giornale mette in rilievo che Johnson ha voluto « *evitare un fallimento totale della missione del Cancelliere* » e per ragioni di opportunità politica, ha voluto « *dare un aspetto gradevole alla capitolazione tedesca* »; di qui l'atmosfera, il contorno e i palliativi: la gita a Cape Kennedy, gli accenni alla conferenza a tre, alla riunificazione tedesca, alla collaborazione della strategia atomica della Nato, alle ricerche spaziali, il « telefono rosso ».

**Tito Sansa**

### Ieri a Roma si circolava così



Il traffico congestionato nel piazzale della Stazione Termini. A causa dello sciopero dei mezzi pubblici di trasporto ieri a Roma la circolazione delle auto e dei camioncini privati era quasi raddoppiata (Telefoto A.P.)

### La sospensione del servizio termina questa notte

# Lo sciopero dei tram provoca disagio e ritardi nelle città

**Tutte le automobili private sono state adoperate e nelle ore di punta la circolazione era quasi impossibile - Il piano di emergenza ha ridotto in parte il disagio di chi doveva recarsi al lavoro L'astensione degli autoferrotranvieri è stata quasi totale, parziale invece tra il personale delle autolinee in concessione - Si spera nell'intervento del governo per comporre la vertenza**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

Ingorghi nel centro delle città, difficoltà nelle comunicazioni tra le periferie, vivissimo disagio della popolazione, ritardi negli uffici e nelle fabbriche, maggiore spesa globale di circa due miliardi e mezzo: sono queste le principali conseguenze dello sciopero degli autoferrotranvieri e dei dipendenti dalle autolinee in corso dalla mezzanotte scorsa. La manifestazione, proclamata per protestare contro il mancato rinnovo dei rispettivi contratti nazionali di lavoro, si concluderà alle ore ventiquattro di domani sera: anche nella seconda giornata, comunque, il suo andamento è analogo a quello di oggi. Altri scioperi saranno programmati a brevissima scadenza, se non si avranno al più presto prospettive favorevoli per la definizione delle due lunghe e difficili controversie.

L'astensione degli autoferrotranvieri è stata praticamente totale, mentre ha avuto esito parziale fra il personale delle autolinee. Così i tram, gli autobus, i filobus, le vetture della metropolitana e i treni della ferrovie in concessione sono rimasti bloccati per l'intera giornata nei depositi con la conseguente sospensione di tutti i servizi di trasporto urbani ed extraurbani; al contrario, in numerose località, le società concessionarie di autolinee hanno potuto assicurare circa il 50% delle corse normali lungo i tragitti più importanti. Gran parte dei dipendenti delle autolinee — ha sottolineato l'Anac — « *essendo in pratica partecipe della gestione aziendale (il personale viaggiante ben conosce le precarie condizioni di esercizio delle varie linee) si rifiuta di aderire a manifestazioni che si ma non obiettivamente fondate sul piano sindacale* ».

Il « piano di emergenza », predisposto dalle autorità civili e militari sulla base di precise istruzioni diramate dai ministeri dell'Interno, della Difesa e dei Trasporti, ha limitato il disagio dei cittadini insieme alle libere iniziative prese da trasportatori privati che hanno messo in circolazione decine di migliaia di camion, camionette e vecchi torpedoni. Malgrado ciò il disagio è stato notevolissimo per oltre quindici milioni di persone, di cui la stragrande maggioranza è rappresentata da operai ed impiegati: anche quando sono riuscite a procurarsi un posto su automezzi di fortuna, militari o civili, hanno raggiunto i luoghi di destinazione perfino con due ore di ritardo rispetto ai « tempi » di tutti i giorni. Il centro della città, per l'intera giornata, è stato intasato da centinaia di migliaia di automobili e veicoli di ogni genere, di cui almeno la metà utilizzata soltanto nelle giornate festive era stata tirata fuori dalle autorimesse e dai parcheggi per l'occasione.

A Roma la situazione ha assunto toni quasi « drammatici » nelle ore di punta al mattino e in serata. Non meno di duecentomila automezzi si sono aggiunti a quelli usati normalmente, determinando la paralisi del traffico in vastissime zone. Dal Colosseo a piazza Colonna, dalla Stazione Termini a via Sistina e a piazza Cavour gli automobilisti sono rimasti bloccati per lungo tempo senza poter andare né avanti, né indietro, nonostante gli sforzi della polizia stradale e dei vigili urbani per sciogliere i « nodi » più difficili. Mai come oggi, l'astensione degli autoferrotranvieri aveva avuto ripercussioni di tale intensità sulla circolazione stradale. Invece nella cerchia di Roma le imprese concessionarie di autolinee hanno potuto effettuare quasi regolarmente i servizi in programma.

La manifestazione odierna ha inasprito ulteriormente i già tesi rapporti tra imprenditori e lavoratori in relazione al rinnovo contrattuale. Allo stato delle cose non sembra esservi alcuna possibilità di ripresa dei negoziati, per quanto non si escluda per i prossimi giorni un intervento del governo al fine di evitare la proclamazione di altre agitazioni in settori di così vasto interesse pubblico.

Una nota industriale, ribadendo che l'agitazione è assolutamente ingiustificata, sottolinea fra l'altro i dati dei vistosi disavanzi delle aziende municipalizzate di trasporto, che superano i 130 miliardi di lire. La nota rileva quindi che oggi la busta paga di un autista della Stefer (Roma) indica una cifra mensile superiore alle 276.000 lire e che il costo annuale del personale delle aziende municipalizzate di trasporto è di 2.530.000 lire a Torino, 2.700.000 a Milano, 2.070.000 a Bologna e 3.110.000 a Roma. « *Un'altra volta si cerca* — conclude la nota — *una pesante situazione per la cittadinanza unicamente per accrescere la sperequazione a favore di alcuni gruppi di lavoratori a danno di altri* ».

**Giancarlo Fossi**

### La programmazione economica

## Approvato il « piano » in sede di Commissione

**Entro ottobre sarà discusso alla Camera e diverrà legge**

**(Dal nostro corrispondente)**

**Roma, 28 settembre.**

*Al termine di una seduta protrattasi per quindici ore, la commissione bilancio della Camera (di cui fanno parte una quarantina di deputati di diversi partiti) ha concluso stasera l'esame del piano economico quinquennale. Il primo progetto di programmazione economica ha superato così tutte le tappe che precedono la discussione in aula per la definitiva approvazione. E' stato confermato che l'esame in aula verrà compiuto entro ottobre. A meno di ritardi, cui la maggioranza governativa è contraria, il piano dovrebbe diventare legge tra un mese.*

*In Commissione hanno votato contro, stanotte, i comunisti, il psiup e il msi, i liberali, invece, sono risultati assenti al momento del voto. Chiudendo la discussione e per sottolineare l'importanza delle decisioni prese dopo mesi di dibattiti e di esami approfonditi, il ministro del Bilancio, Pieraccini, ha espresso la propria soddisfazione: la Commissione ha approvato il progetto di programmazione economica per il '66-70 nel testo presentato dal governo: gli emendamenti approvati sono marginali.*

« *E' stata raggiunta* — ha detto Pieraccini — *una tappa importante dell'esame parlamentare di quello che è il più complesso documento della politica di centro-sinistra, il cuore stesso di questa politica* ».

*Il ministro ha escluso che lo schema di programmazione debba essere considerato in maniera rigida: v'è invece, nelle ipotesi formulate, la possibilità di adeguare in marcia alle esigenze e alle situazioni che si profileranno.*

**m. t.**

## Esaminati gli emendamenti al testo di legge sui fitti

**Roma, 28 settembre.**

(*ar. ba.*) Il Comitato parlamentare ristretto per i fitti, riunitosi nel pomeriggio a Montecitorio, ha concluso l'esame degli emendamenti al testo governativo presentati dai vari gruppi politici.

Tornerà a riunirsi nel pomeriggio di domani per discutere alcune proposte di carattere generale; prolungamento della durata dei contratti di locazione ed istituzione dell'equo canone. Particolarmente controversa è questa seconda proposta, che gode tuttavia del favore di alcuni settori della stessa maggioranza governativa.

# CRONACA CITTADINA

### A mezzanotte termina lo sciopero nazionale

## Ancora un giorno senza tram ferme le autolinee in provincia

**Ieri la città è stata invasa da colonne di auto - Si è vista l'imponenza della motorizzazione: 400 mila autoveicoli e 300 mila moto nella nostra provincia - I vigili hanno chiuso un occhio sulle piste riservate**

### Questi i servizi di emergenza

Continuano anche oggi i servizi sostitutivi dell'A.T.M. con autobus privati e camion militari, prezzi normali:

— Autobus privati sulle linee: 3, 6, 9, 10, 15, 50 (Porta Susa-Falchera), 52 sbarrato, 55, 57, 58, 59, C, 1.

— Autobus privati sulle interurbane: Torino - Orbassano Giaveno Cumiana; Torino Venaria; Torino Pianezza Alpignano; Torino - Druento; Torino - Settimo Gassino Chivasso; S. Mauro Bertolla; Torino - Trofarello - Poirino.

— Camion militari sulle linee: 5, 5, 22.

Sulla TORINO RIVOLI funzionano dieci camion militari e sei autobus privati, dalle 5 alle 21,30 distanziati di 10 minuti nelle ore di punta; di 15-20 minuti negli altri periodi della giornata.

La SATTI farà servizio con otto autobus per gli operai di Rivarolo (Eatan-Livia); Scarmagno e Agliè (Olivetti); S. Damiano d'Asti (Facis).

TORINO - NORD (Valli di Lanzo): nessun servizio sostitutivo.

TORINO-SUPERGA: nessun servizio sostitutivo.

La SADA (Rivarolo) svolgerà normale servizio sul Canavese.

La FIAT ha predisposto per i propri dipendenti un servizio di automezzi.

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE ha organizzato un servizio per i dipendenti dello stabilimento di Torino e Settimo.

Le ALTRE SOCIETA' (Sapav, Sadem, Aiav, Satip, Firpi) faranno servizio compatibilmente con la disponibilità del personale che non aderisce allo sciopero.

Fermi nei depositi tutti i tram ieri per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri. Uscita in massa, dalle autorimesse, di tutte le auto e le motociclette in grado di circolare. In Torino e provincia sono immatricolate circa 400 mila auto e 300 mila moto e scooter. Colonne di veicoli hanno invaso le vie cittadine e le strade della provincia.

L'assenza totale dei tram ha facilitato la circolazione, ma nelle ore di punta, a mezzogiorno ed alla sera, si sono verificati, nei principali incroci, ingorghi tumultuosi. I vigili sono stati mobilitati per sorvegliare il traffico. Per un giorno, le strisce gialle che delimitano le aree riservate al passaggio dei mezzi pubblici (che non c'erano, e quasi) sono diventate inutili. Sarebbe stato assurdo pretendere che gli automobilisti attendessero pazientemente in colonna, mentre l'altra metà della strada era sgombra. Gli automobilisti, di loro iniziativa, si sono prese alcune libertà, e giustamente i vigili hanno lasciato correre, badando invece al problema più impellente: dirigere la circolazione ed evitare gli intasamenti.

Il traffico, malgrado tutti gli sforzi, è stato disordinato. E' una constatazione che contiene anche un monito per le autorità cittadine: fra qualche anno la circolazione di Torino — al ritmo normale di sviluppo della motorizzazione — sarà ogni giorno come quella che c'era ieri. Occorre studiare fin d'ora provvedimenti radicali e impostare le opere necessarie. Si tratta di pensare ad un futuro che non è lontano, per non rischiare il prevedibile soffocamento del centro cittadino.

Nelle giornate normali prestano servizio sulla rete dell'Atm circa 600 tram, autobus e filobus. Ieri sono stati bloccati nei depositi dallo sciopero. Il personale viaggiante si è astenuto dal lavoro al completo. Gli operai delle officine e degli impianti hanno scioperato all'80 per cento, gli impiegati al 41,4 per cento.

Per sostituire i 600 veicoli dell'Atm sono entrati in servizio 143 autobus di noleggiatori privati e 28 autocarri militari. Tenuto conto che si tratta di pullman di difficile accesso e di capienza limitata (per non parlare dei camion dell'Esercito attrezzati con panche di legno e scalette da acrobati) non è lontana dal vero l'affermazione che ieri i posti offerti ai passeggeri torinesi erano meno di un quinto dei giorni normali. Una indicazione che basta da sola a dare la misura del disagio che i cittadini senza auto o moto hanno dovuto sopportare.

Alle fermate dei tram ieri c'erano centinaia di persone in nervosa attesa dei rarissimi «veicoli sostitutivi». Pullman e autocarri militari arrivavano quasi sempre gremiti. Ressa e discussioni. In compenso su parecchi di questi veicoli non si pagava, perchè non era stato possibile trovare il necessario numero di biglietti. C'è stato purtroppo anche un incidente. Un autocarro militare della linea 22, in corso Regina angolo corso Regio Parco, ha effettuato una brusca frenata. Tre passeggeri sono stati portati al Maria Adelaide, guaribili in pochi giorni.

I servizi sostitutivi, in città, sono terminati alle 20. Alla sera i cinema ed i locali pubblici erano meno affollati del solito. Lo sciopero dei tranvieri e dei dipendenti delle autolinee in concessione continua oggi. Nella tabella sono riportati i servizi sostitutivi. L'agitazione termina alle 24. Domani la circolazione torna normale.

### False voci sulla salute del professor Valletta

Sono state pubblicate notizie inesatte sulla salute del prof. Vittorio Valletta, presidente d'onore della Fiat. La Fiat, da noi interpellata, ha precisato che le informazioni sono destituite di fondamento e che la salute del prof. Valletta, fortunatamente, è normale. Egli è temporaneamente assente da Torino — dove rientrerà nei prossimi giorni — in quanto gli impegni di lavoro non gli avevano consentito di prendere il consueto periodo di riposo nel mese di agosto.

**TEMPERATURA DI IERI**

MASSIMA + 21,3
MINIMA + 15,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +18,2; pressione 760; umidità 75%; cielo nuvoloso. Previsioni: banchi di nebbia in pianura e nelle valli. Temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima +21,7; min. +12,5; media +16,8

### Per ora il Ministero concede 100 maestri sui 381 richiesti

**Ma promette una seconda assegnazione - Riunione in Comune per le aule - Il sindaco: «Il 1° ottobre tutti gli scolari troveranno sistemazione»**

Per far fronte alle esigenze di una scolaresca in continuo aumento, il Provveditore agli studi aveva chiesto al ministero della Pubblica Istruzione di assegnare a Torino e provincia, per l'anno scolastico che si aprirà sabato, 381 posti di maestro elementare, cioè uno stanziamento di 381 stipendi. Quante alle persone che dovrebbero occupare le cattedre, esse saranno prese dalle graduatorie.

Il ministero ha autorizzato una prima istituzione di 100 nuovi posti: 80 di ruolo normale e 20 di scuola speciale (per bambini minorati o subnormali), riservandosi di procedere in seguito a una seconda assegnazione *«in rapporto alle richieste, e nei limiti delle somme che saranno destinate a tal fine dalla legge di finanziamento per il piano di sviluppo della scuola, approvata dal Senato e ora all'esame della Camera»*. Speriamo che l'approvazione sia sollecita e che i ragazzi possano cominciare le lezioni regolari con le cattedre coperte e in classi non troppo affollate.

Frattanto, il Consiglio scolastico provinciale ha distribuito i 100 posti fra le scuole della città e della provincia, tenendo presenti le istanze degli ispettori e le obiettive necessità. La città è divisa in due «circoscrizioni»: la prima ha avuto 18 posti di ruolo normale e di scuola speciale (due maestre per i sordastri, 2 per aprire un nuovo nucleo medico-pedagogico presso la Santorre Santarosa e 2 allo stesso scopo presso la Fontana, 2 all'Istituto dei ciechi per bimbi sottodotati ma non interamente privi della vista). La seconda circoscrizione ha avuto 16 posti normali e 6 speciali. La terza (che comprende Carmagnola, Chivasso, Moncalieri, ecc.) 10 posti di ruolo normale. La quarta (Nichelino, Orbassano, Settimo ecc.) 18 posti di ruolo normale. Alla circoscrizione di Ciriè, che comprende anche Beinasco, Caselle, Collegno, Grugliasco ecc, sono stati assegnati 12 posti normali e 3 di scuola speciale; a quella di Ivrea, 6 posti di ruolo normale. Gli altri posti speciali sono stati assegnati alle circoscrizioni di Pinerolo e Susa. Il provveditore prof. Quaglia ha stabilito inoltre il trasferimento di alcuni posti di ruolo, da località con scarsa popolazione scolastica ad altre con maggiori esigenze. Ma non è stata soppressa nessuna scuola.

Oggi sarà resa nota la graduatoria definitiva per i maestri che hanno già sostenuto il concorso per l'ammissione in ruolo, e che in base alla legge dell'agosto scorso è divenuta permanente. Comprende 536 nomi. Le prime 250 lettere di convocazione sono state spedite la scorsa settimana; altre 41 saranno spedite nei prossimi giorni. In totale 291 maestri passeranno in ruolo con il 1° ottobre: in questo numero sono compresi i 100 che andranno a occupare i posti assegnati dal ministero. Gli altri copriranno i posti rimasti vacanti.

Nuova riunione ieri in municipio per esaminare la situazione delle aule. Presiedeva il sindaco prof. Grosso; erano presenti il provveditore dott. Quaglia e l'assessore all'istruzione dott. Lucci.

In particolare è stata esaminata la possibilità di sdoppiare le scuole elementari e medie ospitate in un unico edificio. Finora il Comune ha predisposto l'affitto di 44 aule che integreranno quelle di sua proprietà. Al termine della riunione il sindaco ha dichiarato: *«Confermo che il 1° ottobre tutti gli alunni delle elementari troveranno adeguata sistemazione»*. Il provveditore dott. Quaglia ha aggiunto: *«Quest'anno la sistemazione sarà migliore che in passato»*. Si prevede che nei prossimi giorni saranno reperite ancora alcune aule per alleggerire la situazione delle scuole di Madonna di Campagna.

### Cinque avvelenati dai funghi raccolti nella gita festiva

Un'intera famiglia è stata ricoverata alle Molinette per intossicazione da funghi. Si tratta di Cornelio Orecchia, 51 anni, della moglie Maria, dei figli Luciano, 11 anni, Giovanni, 13, abitanti in corso De Gasperi 14, e del suocero Giovanni Novara, 75 anni, domiciliato in via Gradisca 50. Martedì a mezzogiorno hanno mangiato funghi raccolti dal Novara nei boschi di Tigliole d'Asti; in serata hanno avvertito i primi sintomi dell'intossicazione e si sono fatti trasportare al Centro di rianimazione dove i sanitari li hanno ricoverati con prognosi variabili dai due ai cinque giorni.

### Animali sacrificati per la scienza

## Il cane mutilato andrà a vivere con altri compagni di sventura

**Sarà ospite del canile che la guardia zoofila cav. Masselli ha allestito a San Gillio per le bestie più sfortunate - Per il volpino si cerca un padrone affettuoso**

Un avvenire migliore attende i due cani dopo i sacrifici sopportati per la scienza

I due cani sottoposti a vivisezione al canile municipale di via Germagnano sono stati presi in consegna ieri dall'Ente protezione animali e trasferiti nel rifugio che l'Ente possiede nella stessa via, a pochi metri di distanza.

Uno dei due animali è un grosso pastore incrociato: ha avuto una zampa inserita in una «tasca» ricavata sotto la pelle. L'agente zoofilo cav. Masselli dice: «E' difficile che qualcuno accetti di tenerlo, ma non sarà abbattuto». Lo porterà nel canile che ha organizzato presso la sua casa, a S. Gillio, dove ospita già parecchi altri animali mutilati.

L'altro cane è un volpino nero, molto vivace, che ha avuto una zampa ingessata per quattro giorni: il medico sperimentatore voleva controllare gli effetti dell'atrofizzazione dei muscoli, in relazione a studi sulle alterazioni muscolari causate dalle ingessature. Il volpino si è già ripreso, il cav. Masselli spera che possa trovare un padrone affettuoso.

### Le bandiere per ricordare l'insurrezione di Napoli

**Vacanza ieri negli uffici**

Mezza giornata di vacanza ieri negli uffici pubblici ed esposizione delle bandiere in ricordo dell'insurrezione napoletana del '43 contro la dittatura fascista e gli occupanti nazisti. Le «giornate» furono quattro; vi partecipò con slancio tutto il popolo di Napoli, che fu protagonista di episodi eroici.

### La madre l'aveva appuntata sul petto con il nome

## Bimba di 5 mesi inghiotte una spilla che le si conficca aperta nella gola

***Portata d'urgenza all'ospedale, il medico, nell'impossibilità di estrarre l'ago, lo incanala nell'esofago - Ora, con radioscopie, ne viene seguito il cammino: probabile un intervento chirurgico, si teme una peritonite***

Una bimba di cinque mesi ha inghiottito una spilla d'oro: dopo aver rischiato di morire soffocata, è ora ricoverata all'Ospedale Infantile, i medici si tengono pronti a un intervento chirurgico. Si chiama Silvana Ippolito, è l'ultima di sette figli, il maggiore dei quali ha 14 anni.

Il padre, Salvatore, è immigrato da Palermo 6 anni fa. Lavora come guardiano alla Snia Viscosa di Venaria ed abita nelle case dei dipendenti, in un alloggio di due camere e cucina. L'altro giorno la moglie, Angela di 33 anni, ha portato la piccola Silvana dal pediatra per una visita di controllo. Le ha messo l'abito migliore, le ha appeso alle orecchie due boccole d'oro e al polso un braccialetto, e le ha appuntato sul petto una spilla con il suo nome, regalatale dalla nonna.

Dicono i medici: «I bimbi non dovrebbero portare alcun monile. Bisogna evitare qualsiasi rischio: spille, collanine, braccialetti sono pericolosi». Quasi ogni giorno, vien ricoverato all'Infantile un bimbo che ha messo in bocca e inghiottito gli oggetti più disparati: palline da gioco, monete, bottoni, noccioli di frutti. Di quando in quando, uno di questi oggetti si infila nella trachea e blocca la respirazione. La cronaca ha riferito diversi casi mortali. «Tra le mura di casa e per strada — conclude il medico — esistono già mille pericoli che è difficile prevenire. Non è il caso di aumentarli armando bimbi di pochi mesi con gioielli».

Di ritorno dalla visita al pediatra, Angela Ippolito ha deposto la bimba nella culla e si è dedicata ai fornelli. Qualche minuto più tardi l'ha sentita tossire: la bimba era scossa da un accesso convulso, respirava con difficoltà, rossa in viso. La spilla d'oro era scomparsa. Silvana è stata subito caricata su un'auto e trasportata alle Molinette: vi è giunta cianotica, quasi priva di sensi.

Silvana Ippolito, di 5 mesi

La spilla si era conficcata in gola, il medico è riuscito a estrarla, il respiro della bimba si faceva di minuto in minuto più flevole. Spingendo, il dottore è riuscito allora a incanalarla nell'esofago: Silvana ha cominciato a respirare liberamente, si è subito riavuta.

E' stata trasferita all'Infantile e sottoposta a radiografia. La spilla è ora nello stomaco, aperta, ma con la punta rivolta verso l'alto. Si spera che verrà espulsa naturalmente, senza conseguenze. Ma è piuttosto voluminosa, esiste il pericolo che si blocchi nelle anse intestinali e provochi una peritonite. I medici ne seguono il cammino con frequenti radioscopie, pronti ad intervenire chirurgicamente se sarà necessario.

### Il Consiglio comunale sarà convocato per il 10 ottobre

**Lunedì si dovrebbero definire gli incarichi ancora sospesi**

Una delegazione dei partiti di centro-sinistra si è recata ieri dal sindaco, per definire i particolari dell'accordo raggiunto l'altra sera. Erano presenti il sen. Magliano, l'arch. Renacco e Carta (psdi), il dr. Bodrato (dc), Paonni e Tosi (psi).

Al termine, il sindaco ha detto: *«Abbiamo messo a punto le competenze dell'assessorato alla programmazione. Nel complesso le trattative si sono svolte in un clima di collaborazione, nella costante responsabilità di una ripresa del ritmo della vita amministrativa della città, e insieme di raggiungere un risultato che concorra a dare un impulso al progresso di Torino»*. Paonni, segretario della federazione psi, ha espresso *«la fiducia che i lavori proseguano con spirito di cordiale collaborazione»*.

La «commissione dei 9» per la ripartizione degli incarichi si riunirà di nuovo lunedì. In serata tutti gli assessorati dovrebbero essere assegnati. Il Consiglio comunale verrà convocato il 10 ottobre.

La composizione della Giunta si va delineando per quanto non sia definitiva. Saranno confermati il sindaco prof. Grosso e il vice-sindaco on. Sverzio. Trasporti e comunicazioni, turismo e statistica al pro-sindaco Paonni (psi). All'urbanistica il prof. Astengo (psi) e all'edilizia il prof. Garabello (dc); alla polizia e vivibilità Carli (psi). In linea di massima dc e psdi dovrebbero mantenere gli attuali assessorati, salvo qualche spostamento di persona.

Il nuovo assessorato alla programmazione insieme con quello al bilancio sarà retto dal sen. Magliano (psdi). Ci ha detto: *«L'assessorato della "programmazione e bilancio" è una novità assoluta per Torino, la determinazione dei suoi compiti e dei suoi obiettivi è stata laboriosa. Ma si è trovato un accordo di massima»*.

### Augurio di pace al Vietnam dei 18 vescovi piemontesi

**Oggi l'arcivescovo dirà Messa a Rivoli per il suo onomastico**

I vescovi del Piemonte, riuniti in questi giorni a Torino sotto la presidenza dell'arcivescovo mons. Pellegrino hanno inviato ieri un telegramma a mons. Pignedoli, capo della delegazione pontificia nel Vietnam. Il messaggio dice: *«Conferenza episcopale piemontese accompagna vostra eccellenza nella cara terra vietnamese, tanto sofferente, con fervide preghiere, auguri di pace, di rinnovata vita religiosa e di fraterna carità»*.

L'arcivescovo, di cui oggi, festa di San Michele, ricorre l'onomastico, celebrerà la ricorrenza dicendo la Messa nel seminario arcivescovile di Rivoli, alle ore 18 e inaugurando l'anno scolastico liceale e di teologia dell'istituto. Dopo l'omelia, accoglierà il giuramento di fedeltà alla Chiesa dei venti professori dei vari corsi. Nel corso della stessa cerimonia mons. Chiavazza pronuncerà un discorso di saluto a mons. Vaudagnotti, che si è dimesso dalla carica di provveditore agli studi dei seminari diocesani. Non si conosce ancora il nome del successore, ma non si esclude che sia il nuovo rettore di Rivoli, mons. Maritano.

Ieri si è concluso il convegno di tre giorni dei vescovi piemontesi con la relazione sulle forze di Azione Cattolica esposta da mons. Bussi e dall'avv. Dardanello, suo assistente e l'altro delegato regionale.

*Vedere servizio in 11ª pagina*

### Il prossimo Salone confermerà il momento favorevole dell'auto

*In 16ª pagina:* **Altre notizie della cronaca**

## Ragazza inseguita da un maniaco che la aggredisce a bottigliate

**L'episodio a mezzanotte in una strada di Moncalieri - Un giovane, già identificato, rincorre la vittima, le tappa la bocca e, per non lasciarla fuggire, la colpisce alla testa**

Una giovane impiegata di Moncalieri è stata aggredita di notte nella strada deserta da un ragazzo che ha tentato di stordirla con una bottigliata in testa; la giovane è riuscita a fuggire e a raggiungere la sua abitazione distante un centinaio di metri. Si chiama Silvia Casetta, 19 anni, frazione Palera di Moncalieri.

Giovedì era venuta a Torino ad un raduno di studenti; alle 23 ha preso il pullman per casa; è scesa due fermate dopo Moncalieri, al bivio con la strada Palera. Quando l'autobus è ripartito si è accorta che di fianco a lei c'era un altro passeggero, un ragazzo bruno che durante il viaggio l'aveva guardata a lungo, fissamente.

L'impiegata, a disagio, si è avviata svelta. Per giungere alla sua abitazione, una villetta in campagna, bisogna percorrere un chilometro in una zona deserta. Dopo un centinaio di metri la giovane si è voltata e ha visto che il ragazzo la seguiva a poca distanza. Si è messa a correre; dietro a lei i passi sono diventati più forti. Ad un tratto è stata afferrata alle spalle, una mano le ha tappato la bocca.

Con la forza della disperazione è riuscita a divincolarsi, ha morso la mano, ha cominciato a gridare. Allora il ragazzo l'ha colpita in testa con una bottiglia. All'impiegata è sembrato di svenire, ma ha ripreso a correre zoppicando — nella colluttazione aveva perso una scarpa — è giunta a casa e si è gettata piangendo tra le braccia della madre.

Silvia Casetta, di 19 anni

L'aggressore intanto era fuggito. Attraverso la descrizione della vittima i carabinieri sono però riusciti a identificarlo: ha 17 anni, abita in una frazione vicina. Un rapporto sull'episodio verrà ora inviato alla Magistratura.

### Incendio in una falegnameria I danni sono di 15 milioni

**Ferito un vigile del fuoco**

Una falegnameria in via Leonardo da Vinci — proprietario è Oreste Nicolino, strada Falchiera 41 di Cavoretto — è stata distrutta ieri notte da un incendio; i danni, escluso il fabbricato, sono di 15 milioni. L'allarme è stato dato alle 4 dalla signora Ida Sarzi che abita in una casa di fronte ed era stata svegliata da strani scricchiolii. I vigili del fuoco hanno lottato fino all'alba per evitare che le fiamme si estendessero a un deposito di alcool e carburanti e ad alcuni magazzini che si trovano nella zona. Un vigile, Angelo Pugliese, 22 anni, colpito alla schiena da una trave infuocata, è stato medicato all'ospedale.

### Un ex carabiniere dice di avere vinto i 150 milioni della Lotteria di Merano

**Ma non è in grado di provare il possesso del biglietto - Già l'anno scorso i giornali parlarono di una sua vincita di 32 milioni al Totocalcio**

Una telefonata, lunedì sera: «Venite al ristorante T.: c'è qui il vincitore dei 50 milioni della Lotteria di Merano». Era tardi e l'informazione aveva tutta l'aria d'essere falsa. Non siamo andati. Martedì pomeriggio un'altra telefonata: «Qui alla pensione di via Brofferio 1 c'è il vincitore del secondo premio di Merano. Si chiama Teresio Bobbio, lo mena un amico, vogliono farmi una bella risata alle spalle del vincitore che vorrebbe restare incognito». Siamo andati. Il Bobbio, 27 anni, ex carabiniere, residente a Milano, era ospite della pensione, ma in quel momento non si trovava. Nessuna traccia del presunto amico. Alle 21 nuova telefonata da un ristorante. Siamo accorsi, ma il Bobbio non c'era più.

Ieri alle 13, senza preavviso, ci siamo recati alla pensione e abbiamo trovato Teresio Bobbio. Gli abbiamo riferito che da più parti ci era stata segnalata la sua vincita del secondo premio, quello dei 50 milioni; ma gli abbiamo anche obbiettato che la vincitrice era una signora di Grosseto. Il Bobbio ha precisato: «Ma io ho vinto il primo premio, quello da 150 milioni». Gli abbiamo chiesto se poteva darci una prova della vincita; ha risposto: «Tocca a voi cercarla».

Nel pomeriggio è tornato a Milano. Risulta che i giornali, nell'aprile 1965, si erano già occupati di lui per annunciare che aveva vinto 32 milioni al Totocalcio totalizzando un «dodici» e tre «undici». In questo ultimo caso aveva telefonato più volte alle redazioni milanesi dei giornali, compresa quella de *«La Stampa»*, per annunciare grosse vincite al Totocalcio, al Lotto e al Totip. Quando i cronisti lo raggiungevano, diceva che era loro compito di provare la verità delle sue affermazioni. Molto probabilmente il vincitore della lotteria di Merano è da cercare a Rapallo.

### In pensione la dott. Gabrielli soprintendente alle Gallerie

**Dopo 36 anni di attività Le succede il prof. Mazzini**

La dott. Noemi Gabrielli lascia domani, per raggiunti limiti di età, la carica di Soprintendente alle Gallerie del Piemonte che occupava da 13 anni, dopo aver prestato servizio dal 1930, sempre a Torino, nell'amministrazione delle Belle arti.

Pinerolese di nascita, per 36 anni si è prodigata con abnegazione ed energia per tutelare e valorizzare il patrimonio artistico subalpino. Durante la guerra il tempestivo trasferimento delle raccolte della «Sabauda», da lei attuato, le salvò dal bombardamento che danneggiò gravemente la galleria. Dopo la Liberazione, la scomparsa e la stima che la dott. Gabrielli s'era conquistata, le consentirono di portare presto a termine, col generoso appoggio della città, la radicale sistemazione della galleria Sabauda in cui poté presentare anche la collezione Gualino.

A sostituire la dott. Gabrielli il Ministero ha nominato, con un incarico di tre mesi, il prof. Franco Mazzini, ora in servizio a Milano. Il prof. Mazzini, 47 anni, laureato in filosofia e libero docente in storia dell'arte, s'è dedicato al restauro dei capolavori dell'Ambrosiana, lavorando poi a Castiglione Olona dove vi è il mirabile ciclo di Masolino. Le mostre ch'egli ha ordinato e anche i suoi libri riguardano l'arte lombarda del Quattrocento e soprattutto documentano un lavoro in settori assai vicini a quelli che gli offriranno le opere d'arte piemontesi.

**Questua di falsi incaricati** — Persone sconosciute che si spacciano per incaricati dell'Associazione nazionale italiana grandi invalidi di guerra vanno per le case a chiedere denaro. Non sono autorizzate.

**Ospedale S. Anna** — Il dottor Bellero, presidente dell'ospedale S. Anna, ha prestato giuramento ieri nelle mani del prefetto dott. Caso.

## Specchio dei tempi

### L'ultima illusione di Mario Missiroli - Notizie di Diki e Peki - Anche i deputati «coltivatori diretti» erano assenti - Porteremo, su ogni tomba, una rosa

*Un lettore ci scrive da Rivalta Torinese:*

«Mario Missiroli non si illudai Gli italiani che amano gli animali non solo non sono molti, ma sono l'infima minoranza. Le stesse episodio del volpino, se ha messo in luce, nella sua conclusione, sentimenti di profonda umanità, ha avuto alla sua origine un atto di raffinata crudeltà: al gattino, infatti, erano state legate le zampine perchè non potesse salvarsi.

«Se Missiroli vivesse in campagna, avrebbe modo di ricredersi sui sentimenti della maggioranza degli italiani nei riguardi degli animali. Cani randagi un po' dappertutto, cuccioli in mezzo ai boschi o nei cespugli, povere bestiole affamate e molto spesso sevizie, cani e gatti feriti o abbandonati agonizzanti in mezzo alle strade, senza che nessuno li degni di uno sguardo. Questa, illustre Missiroli, la dolorosa realtà. Il resto è pura illusione».

*Pio Giordanengo*

*Due lettori ci scrivono:*

«Abbiamo qui davanti un centinaio di lettere pervenuteci da svariate città d'Italia, dalla Francia, Germania, Principato di Monaco, Inghilterra e da molti altri Paesi. In prevalenza missive affettuose di bambini, molti dei quali infermi, di ogni ceto e condizione sociale. Chiedono notizie di Diki e di Peki circa la loro salute, dopo la tremenda avventura cui sono stati protagonisti.

«A mezzo di "*Specchio dei tempi*" desideriamo assicurare tutti i piccoli e grandi amici degli animali, che le due bestiole stanno ottimamente bene. Mangiano nello stesso piatto, dormono assieme e giocano a rincorrersi tutto il giorno. Diki, dopo il gesto ormai noto in tutto il mondo, ha subito qualche indisposizione agli occhi e alle vie respiratorie. Chiamato d'urgenza un veterinario, è stato visitato e tempestivamente curato. Ora, come abbiamo detto, sta bene. Molti ci hanno chiesto la loro fotografia: abbiamo provveduto a farne stampare un centinaio che li ritrae assieme mentre giocano. Non appena pronte, il desiderio dei richiedenti verrà appagato. Ringraziando per il gentile ospitalità, porgiamo i saluti migliori».

*Lina e Annamaria Pes*

*Un lettore ci scrive da Rivoli:*

«Alla Camera dei deputati, discutendosi il Piano verde n. 2, il vice presidente on. Pertini — si legge su "*La Stampa*" di mercoledì — ha testualmente detto: Ci sono, è vero più deputati di ieri (una diecina) ma... ecc. ed il cronista annota poi che nel corso della giornata il numero dei presenti è salito di poco, raggiungendo la quindicina in serata. Ora, tenuto presente che i deputati del gruppo "Coltivatori diretti", se non erro, sono una quarantina, mi chiedo: anche loro disertano le sedute mentre dovrebbero essere i più zelanti?

«Sarà bene che durante la prossima "Festa o giornata del ringraziamento", scelte a celebrarsi in novembre dopo la fine delle semine, gli agricultori chiedano agli onorevoli che immancabilmente, nei centri più grossi, partecipano all'aduanta ed all'immancabile pranzo, se erano presenti ed assenti allorquando si discuteva il Piano verde. Farà effetto».

*Geom. Giuseppe Mcotta*

*Una lettrice ci scrive:*

«Ho letto su "*La Stampa*" che sabato 1° ottobre le salme di 65 partigiani, grazie all'instancabile opera del comandante partigiano Nicola Grosa e del dott. Luigi Teppati, finalmente troveranno il loro giusto riposo.

«Ora ti voglio chiedere un favore. So che ne hai tanti, spero non mi dirai di no. Sabato va ogni cassetta con i miseri resti di quei poveri martoriati figlioli potresti mettere un fiore, di quelli in plastica? Così avranno anche loro, per sempre, un fiore, come l'hanno tutti i loro compagni che hanno parenti. Io l'avrei fatto senza chiedere nulla, ma sono tanti e non vorrei fare dei torti a nessuno, ma sono pensionata con 20 mila lire al mese. Questa spesa, credimi, non la posso proprio fare. Sabato mattina ci sarò anch'io e vi verrà a ringraziare, intanto vi auguro ogni bene e tanta salute per tutto quello che fate. Scusatemi se non mi firmo col nome».

*Una pensionata torinese (libretto 4496399/Va*

### Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

In onore di Papa Giovanni XXIII e a S. Giovanni Bosco invocando la loro protezione - Maria M. M. Torino L. 2000; N.N. 10.000; Perucca Assunta 1000; In ringraziamento per grazia ricevuta e per intercessione del Santo Papa Giovanni XXIII - Una torinese che abita a Milano 5000; Pina Pia - Asti 1000; In onore del Beato Ignazio da Santhià - Franco e Rita 1000; Andrea e Daniela Bertrand - Verbania 5000; Luigina Farini 5000; M. C. 20.000; Invocando protezione di mia sorella - D. A. 20.000.

Ringraziamento e preghiera a Papa Giovanni XXIII - Vincenzina 1000; In nome di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Bianca Gusmano - Casale M. 1500; C. G. 20.000; A. L. 1500; N.N. 1000; A. T. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Gina Camera in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Emma e Bruna 5000; Invocando grazia da Papa Giovanni XXIII - R. C. S. 5000; Ricordando Papa Giovanni XXIII - Tina 5000; Sesia 1000; In onore della SS. Vergine della Consolata i coniugi G. A. G. - Grugliasco 5000; Marisa ringrazia Papa Giovanni XXIII 1000; Dalla famiglia di Carlo Milanesi - Pinerolo 10.000; Elena e Silvia invocando Papa Giovanni XXIII e la Consolata 5000; Gino, Emilio e Giacomo in ricordo dei cari defunti 1000; Mongardi 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Merlino Anna 1000; Sia ringraziato Dio 3000.

M. G. 25.000; G. R. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia, G. B. 5000; N. N. 10.000; E. Rossato, Valdagno 2000; Invocando da Papa Giovanni XXIII, Luisa P. 10.000; Per onorare Papa Giovanni XXIII in ricordo di Rosina 5000; Annamaria e Pino ricordando padrino 10.000; M. B. 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo a Lui di proteggere e aiutare una persona cara in importanti esami prossimi, A. Rota 2000; N. N. in mem. di Papa Giovanni XXIII 2500; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. T. Roma 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, N. N. 3000; Armando Marisa 10.000; In memoria di papà, nel 40° anniversario della morte 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; R.A. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per implorare una grazia, L. M. 5000; N. N. Carbonara Scrivia 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Alma 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 4000; Gesù aiuta mio figlio 2000; Per onorare la memoria del compianto Morlondo Giacinto, Ida 15.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Maria Danco, Genova 2000; G. B. 10.000; Sandro 1000; L. Rosso 1000; In suffragio di Cappa Margherita 23.000; Una nonna 2000; In ricordo di mamma e papà 3000; C. S. 10.000; Avanzo fiori in memoria della defunta Finati Giuseppina ved. Borra, la figlia Moretta Wanda 4400.

**Totale L. 343.980; totale precedente L. 9.007.603. Totale generale L. 9.351.583.**

DOVE MORI' ROMAIN ROLLAND

# Il volto bello e immobile della provincia francese

E' stato commemorato a Vézelay il centenario della nascita di Romain Rolland, che morì in questo borgo nel 1944 a 78 anni, in una delle vecchie case lungo la strada ripida che sale alla cattedrale. Nacque invece in un altro borgo, se non mi sbaglio Charancy, a pochi chilometri di distanza. Ma di questa commemorazione parlerò un'altra volta. Prima vorrei osservare qualcosa del luogo.

Vézelay, per chi non lo conosce, è a sud-est di Parigi, vicino al corso della Yonne; a oriente ha la Borgogna e a occidente la Loira. E' costruito su un'altura, ed ha uno schema semplice: consiste quasi interamente in quella strada ripida che sfocia sullo spiazzo della cattedrale in cima. Sul rovescio della cattedrale un'immensa terrazza, occupata in gran parte da un boschetto di castagni d'India, guarda le valli sottostanti. La cattedrale, tra romanico e gotico, in pietra giallo-chiara che verso sera prende un'ombra di verde, è tra le più celebri della Francia.

L'intenso culto medioevale fu acceso dalla fede che vi fossero custoditi i resti di Santa Maria Maddalena, trasferiti dalla Provenza subito dopo il Mille; ma decadde alla fine del secolo XIII, quando si scoprì in Provenza un altro corpo della santa, che discreditò il primo. Nell'intervallo San Bernardo predicò a Vézelay la seconda crociata, Filippo Augusto e Riccardo Cuor di Leone vi si diedero appuntamento per partire verso la terza, San Luigi di Francia vi ritornò più volte, e vi accorsero le folle dei pellegrini. Oggi la cattedrale e l'insieme del borgo sono diventati centri d'attrazione turistica.

Ero già stato a Vézelay diciotto anni fa, ma la seconda visita mi ha stupito più della prima. Questi ritorni in molti luoghi di provincia francesi a tanti anni di distanza, il paragone tra l'aspetto di allora e quello di adesso, dà un senso di stupore che forse noi italiani proviamo ancora più degli altri. Infatti non proviene dai mutamenti; è lo stupore, quasi l'impressione d'assurdo, che si ha nel ritrovare tutto immutato. L'assurdo viene dal rivivere esattamente lo stesso momento due volte, coi medesimi oggetti e con gli stessi personaggi, rimasti identici a ripetere la loro parte mentre noi eravamo lontani.

I francesi che si lamentano della deturpazione del loro paese, non sanno ciò che avviene altrove; e ad ogni modo i mutamenti non avvengono qui, in queste province del centro, ancora così chiuse e intatte. In confronto a diciotto anni fa, se mai, Vézelay si è leggermente mossa a rovescio; in quanto un restauro ben fatto, scrupoloso nei particolari, ha riportato ogni sua costruzione all'aspetto d'origine, rendendo ancora più organico l'aspetto antico e ancora meno pensabile qualsiasi aggiunta.

Lo speciale stupore che si ha nel trovarsi due volte nello stesso punto del tempo, era cominciato del resto scendendo verso Vézelay, appena fuori da Parigi. Mi colpiva, anni fa, che la Francia conservi campagne eguali a quelle che si vedono negli arazzi, come secondo un'idea di natura elaborata e stilizzata escludendo qualsiasi particolare dissonante; con grandi boschi intatti e grandi spazi inabitati, ma senza niente di selvaggio, e poche differenze tra la campagna libera e i parchi signorili; la stessa cosa ritrovavo, le mie nuove impressioni non aggiungevano né toglievano nulla. Ancora la stessa visione, più prossima a una idea permanente della campagna, ottenuta mediante un massimo di decantazione, che a una campagna vera. Seguendo il corso della Yonne, rivedevo un aspetto della Francia che manca quasi del tutto nel paesaggio italiano: il fiume ampio, senza greto, luminoso, pacifico, orlato di foresta.

Nell'albergo migliore di Vézelay, che sta in basso all'attacco della salita, trovo ancora la vecchia cucina artigianale francese, coi suoi *paté-maison*, le sue trote alle mandorle e le sue varie salse; che richiede latica, ignora le macchine per fare in fretta ed esige puntualità d'orario; sembra che nessuno creda possibile cucinare in diverso modo. Entrato nel borgo, salendo verso la cattedrale, ci si accorge come le leggi che difendono le bellezze artistiche e naturali siano efficaci e rispettate, non scorgo la minima deroga. Non una casa alta, niente cemento, nemmeno un tentativo d'albergo o di casa di reddito che laceri il vecchio tessuto; nemmeno una villetta; ma le case basse, intoccabili, con le facciate su cui spunta qua e là, quasi per designarle, una testa di pietra, un fregio.

Ecco la casa detta delle colombe, quattrocentesca, con la scritta di giro intorno a due finestre ad arco: «*Sarò umile e semplice come una colomba — e conformerò i miei costumi al mio nome*»; la cattedrale in vetta, senza niente che insidi la sua funzione di edificio che domina sugli altri anche per la mole. Dalla grande terrazza dietro la cattedrale, sotto i castagni d'India, il panorama è quello che da noi si direbbe di secoli fa. Ai piedi è un altro borgo, non meno intatto, Saint-Père-sous-Vézelay, tutto raccolto intorno a un'altra chiesa gotica; e un terzo borgo si scorge lontano in mezzo ai colli. Nemmeno qui, a perdita d'occhio, vi è traccia di villetta o d'altra costruzione, ma solo boschi, vigne, prati nei cui riquadri stanno pascolando gli armenti.

In altre parti della Francia, specialmente a sud, a Aix-en-Provence, per esempio, o nella Camargue che ha mutato natura trasformandosi come la Maremma da noi, non è la stessa cosa; ma qui, nel centro della Francia, si prolunga l'apparizione di una civiltà provinciale fermata, nella quale il tempo non passa. La Francia vi resta il paese più conservato e conservatore d'Europa. Il neocapitalismo, la tecnologia e la civiltà di massa sono in Francia in pieno sviluppo, ma certo, nell'impasto della vita francese, hanno effetti visivi diversi che da noi. Io ne vedo gli effetti, boschi, villaggi, alberghi e usanze che non cambiano stile, ma non saprei dirne le cause; sembra che la campagna continui a spopolarsi, senza però corrompersi nel suo aspetto, restando anzi fissata come un antico quadro sotto la patina, o una recita il cui testo non si deve toccare.

Perché v'è un altro lato curioso della vita in un borgo come Vézelay, e l'avevo notato altrove, sempre in Francia e in questi anni. La popolazione locale che abitava le vecchie case in parte le ha lasciate. L'hanno sostituita, percorrendo il cammino inverso, parigini che vengono in fine settimana, o più lungamente in autunno, adesso che è di moda l'andarsene da Parigi il più possibile e il più lontano possibile. Nuovi animali hanno preso il posto dei vecchi negli stessi gusci, ma è un mutamento di cui l'estraneo non si accorge; i nuovi, conservando la vecchia facciata, hanno lavorato all'interno, portando nelle case qualche comodità moderna, molto meno però di quanto si fa nel nostro paese, e senza desiderio di farlo apparire.

Lo scambio è avvenuto alla chetichella; i parigini e i locali fanno tra loro una specie di miscuglio sordo. Come in tutto il nord della Francia, non si vedono crocchi, non si conversa per la strada, e la vita delle famiglie resta chiusa e come segreta. Un francese mi dice, esagerando, che il contatto delle famiglie con la strada consiste nel guardare dalle finestre nascosti dietro le cortine, o meglio ancora nel guardare la strada voltandole le spalle, in uno specchio-spia collocato in posizione giusta.

L'atmosfera continua ad essere quella francese, che conosco, di privatezza, di edonismo un po' compassato, e di spaccità nella quale germina il rigorismo intellettuale. I locali vivono immersi in quella categoria della mente, che è la provincia perenne, in Italia ormai quasi estinta, con usanze, abitudini, negozi, oggetti di consumo differenti da quelli delle città maggiori. Malgrado le automobili ci si allontana poco, e solo per andare in cerca di vino o d'olio; la *boutique* elegante è lasciata ai turisti; ci si cammina sani andando su e giù a piedi nella strada che traversa il borgo.

Soltanto qui perdurano, senza cambiare mai, certi esemplari di signore borghesi, che arrancano a fare la spesa, pesanti nella parte inferiore del corpo come quelle figure impiombate alla base che tornano sempre in piedi, con le sottane nere e lunghe. In testa hanno cappelli ficcati forte sulla fronte, di paglia a grosse strisce come glassate, con le tese strette rialzate a forma di campana.

**Guido Piovene**

STA PER CHIUDERSI A MONTECARLO L'«ÈRA ONASSIS»?

# Il conflitto tra il principe e l'armatore è una sottile commedia, non un dramma

**Si svolge nell'ombra, con mosse segrete ed enigmatici silenzi - Ci sono tutti gli elementi per costruirvi sopra un fascinoso romanzo; ma la realtà è più prosaica - Onassis aveva rilanciato il Casinò, ma le «storiche» sale da gioco non bastano a sostenere la prosperità monegasca Ranieri III, che ha il gusto delle iniziative personali, vuole fondarla sul turismo di massa e su massicci programmi edilizi - Ha bisogno di controllare la «Société des Bains de Mer»: presto i giudici del Tribunale supremo (da lui designati) diranno se aveva il diritto di nazionalizzarla**

(Dal nostro inviato speciale)

**Principato di Monaco,** settembre.

«I visitatori vengono risoluti a deporre il loro fardello di preoccupazioni: questo è un angolo di terra fatto per la felicità», portano in grassetto lo scrivano di una rivista di informazioni giuridiche. Ma il clima non è tanto sereno, da qualche tempo. Il lungo litigio continua: il sovrano Ranieri III e l'armatore miliardario Onassis ne sono protagonisti con la stessa pazienza di due giocatori di scacchi, cauti nel preparare scavalcamenti all'ultimo istante, chiusi in un silenzio che turba lo spettatore come un che di magico.

Nel mese di giugno Ranieri apre la partita, facendo muovere il governo alla conquista del Casinò, e Onassis rifiuta di cedere le azioni che gli danno la maggioranza; il principe ottiene in parziale nazionalizzazione della «Société des Bains de Mer», proprietaria della casa da gioco, ricorrendo a formule che lasciano dubbiosi i giuristi; Onassis subisce e tace, ma il 15 agosto, con mossa improvvisa, ricorre al tribunale supremo; Ranieri se ne va in America, l'avversario lo aspetta, e sferra l'ultimo colpo mettendo in vendita l'intero pacchetto delle sue azioni, contentente cinquecentomila. A giugno Onassis voleva 300 franchi per azione, oggi accetta il prezzo stabilito dal governo del Principato, meno di 80 franchi.

Ranieri tace. Onassis non si fa vedere, e tacciono i suoi collaboratori monegaschi, francesi, inglesi, greci, cortesi e inesplorabili negli uffici della «Olympic Maritime», già verso il porto. Il silenzio fa parte del gioco, che ha componenti misteriose, da non scoprire. Deve rinnovarsi, a Montecarlo, l'aspettativa del pubblico estraneo, sempre bisognoso di rappresentazioni imprevedibili, ricche di stimoli leggendari.

L'intera vicenda, se vista da vicino, si impoverisce riducendosi nei limiti di una avventura finanziaria non sensazionale: l'editto sovrano, del 25 giugno che parzialmente nazionalizzava la «Société des Bains de Mer», aveva fissato un termine di tre mesi per la cessione allo Stato di azioni possedute da singoli e gruppi, fissando anche il prezzo in 79 franchi e 50 centesimi. Passati i tre mesi, il «Crédit foncier de Monaco» ha presentato al governo di Ranieri la lista degli azionisti che intendono vendere; sono pochissimi, su 7800, ma nell'elenco compaiono le cinquanta società panamensi controllate da Onassis e detentrici delle famose 500 mila azioni. Altri pronti a vendere: una banca parigina (16 mila azioni), e un gruppetto di isolati. In totale mila titoli, per un valore vicino ai sei miliardi di lire.

Il bisogno di aggiungere nuovi tratti costruzioni ai fatti che potrebbero svelarsi troppo semplici, ha libero sfogo in questo principato, dove basta passare da un caffè all'altro per trovarsi in terra straniera, e raccogliere notizie filtrate per un processo naturale di reazione ai silenzi ufficiali, anche al distacco del principe. E' nata così la favola di Ranieri colto all'improvviso dalla mossa di Onassis e costretto a chiedere prestiti personali alle banche francesi per comprare i milioni dell'amico-avversario. Per dare lustro regale alla favola, si è aggiunto che Ranieri sarebbe costretto ad accollarsi le azioni in obbedienza a un antico impegno della Casa Grimaldi: purtroppo le cose sono più aride, come si è detto.

Accettando di vendere il suo pacchetto allo Stato (non al principe, anche se la distinzione non è tanto netta), Onassis ha accettato di perdere la partita e di ritirarsi dalla scena pubblica. Se il Tribunale Supremo non gli darà ragione, riprenderà il gioco da capo, il governo, e indirettamente il principe, avranno il controllo dei grandi alberghi come l'«Hôtel de Paris» e l'«Hermitage», degli impianti balneari, della casa da gioco. Si chiuderà un capitolo di storia monegasca movimentato dalla strana e garbata commedia del contrasto fra il giovane sovrano-imprenditore e l'amico infinitamente ricco, però nasceale e legato a concezioni limitative, anacronistiche.

Senza Onassis, Ranieri III resterà solo alla ribalta, con i suoi governanti e amministratori responsabili più verso di lui che verso i cittadini, e con lo stuolo di impresari che calmano il mare per acquistare nuove aree, che alzano selve di grattacieli assurdi. Ranieri sarà dunque il «sindaco onnipotente di una piccola cittadina del Mezzogiorno», come dicono i maligni, o un «sovrano che ha il mal della pietra», come dicono gli oppositori, validissimi nell'esercitare lo jus murmurandi che i monegaschi coltivano fra i diritti di questa democrazia particolare?

E' un fatto che da qualche tempo Ranieri III ha il gusto delle iniziative. Vuole il suo Principato prospero, e si ispira ai modelli dei suoi avi, soprattutto di quel Carlo III che creò Montecarlo affidando a un grande finanziere, Edmond Blanc, la fondazione del Casinò e l'avvio della speculazione immobiliare su terreni agricoli, che un secolo fa costavano due soldi al metro quadrato. Difficile dire in quale misura sia stato ostacolato da Onassis o deluso dalla mancata partecipazione dell'amico.

Il dissidio ha le sue parti di mistero, come vogliono le regole. Già ai tempi della comparsa di Maria Callas gli sconti erano stati seguiti da liete comparse in pubblico del sovrano e dell'armatore, accompagnati dalla principessa Grace e dalla cantante. I loro sorrisi dal palco reale della «Salle Garnier», il pretenzioso teatro che nobilita il Casinò, erano parsi segni di nuove alleanze. Né oggi i rapporti personali sarebbero tesi: le battaglie della finanza non escludono i colpi segreti, consentono le buone forme.

Se si chiuderà il «ciclo Onassis», l'età di Ranieri III dovrà manifestarsi chiaramente. I segni si trovano nell'edilizia e nell'incontrollato potere del principe. I piani di trasformazione e di sviluppo, le spese per lavori pubblici, gli investimenti, sono decisi a Palazzo, e i critici lamentano che non ci sia una distinzione netta dei poteri, né un controllo effettivo dei cittadini. Se le iniziative sono buone, anche inclevoli, lo si deve quasi esclusivamente al principe e ai suoi consiglieri, non ai monegaschi che devono contentarsi di guardare e di essere informati dai giornali. Se palazzoni e grattacieli sfaturano la costa, mettono all'ombra ville e giardini, consentono guadagni di miliardi su ilecciti ben presto muniti di solenne sanzione, i cittadini devono limitarsi a mormorare.

«Da mezzo secolo la nostra storia è dominata dalla lotta costituzionale» diceva il vecchio capo dell'opposizione morale, se non politica, notaio Luigi Aureglia. Ma ne erano accorti in pochi. Prevale, da generazioni, la fuga da ogni problema serio. «Questo è un angolo di terra fatta per la felicità»: è il motto di una neutralità collettiva. Che importano i mutamenti costituzionali, se il principe riesce ad attirare capitali? Se provoca il prodigioso moltiplicarsi di ricchezza dovuto ai tanti stranieri che immobilizzano centinaia di milioni negli appartamenti di torri giganteschi disabitate per gran parte dell'anno?

Onassis non aveva dato vitalità alla «Société des Bains de Mer»; nelle mani del governo, cioè del sovrano, la Sbm tornerà ai compiti originari di motore dell'economia monegasca, dicono i sostenitori di Ranieri III. E non pensano a un rilancio del Casinò ma ad un allargamento del turismo, per conquistare nuove masse e riempire i grattacieli: pensano a nuovi alberghi, che dicano a Montecarlo la capacità di accogliere una clientela media, quella che passeggia davanti all'«Hôtel de Paris» ma non osa entrarvi, immaginandone le tariffe. E' ben vero che il Principato ha alberghi per miliardari, non per gente comune; si scade subito all'albergo tristemente economico e non molto pulito, invecchiato oltre i limiti accettabili).

Onassis non è un mito, è un uomo con aureola di miliardi e di fortuna. Dopo la sua venuta a Montecarlo, negli anni cinquanta, s'erano viste sui tavoli verdi le nuove fiches da due milioni ed erano ricomparsi i grandi giocatori. Uno appartiene alla storia: il venezuelano Antonio Barrera, 500 milioni dissolti nel giro di una vacanza. Vero o falso, il tocco di avventura e di mistero giovava al mondo fittizio della casa da gioco; era stata forse un richiamo anche la voce di legami occulti fra Onassis e il Fronte di liberazione algerino, per certi interessi nei giacimenti di petrolio del Sahara. Se l'armatore greco si metterà da parte, Monaco e Montecarlo dovranno dimostrare di avere una capacità autonoma di attrazione turistica, depurata dalle leggende dei grandi ricchi.

La svolta storica sarà segnata dal giudizio del Tribunale Supremo, che fra qualche mese deciderà se è legittima l'azione del governo per impadronirsi della Sbm. E sarà un curioso spettacolo, quello dei giudici nominati dal principe e scortati dai suoi carabinieri, raccolti a giudicare la legittimità di un atto compiuto dal principe stesso.

**Mario Fazio**

## LIBRI RICEVUTI

GORDON BROOK - SHEPHERD: *L'Anschluss. 1938: Hitler annette l'Austria* - Arnoldo Mondadori editore - Milano - L. 3000.

THEODOSIUS DOBZHANSKY: *L'evoluzione della specie umana* - Giulio Einaudi editore - Torino - L. 3000.

## Michèle Mercier a Sorrento

L'attrice francese ieri sulla terrazza del suo albergo a Sorrento dove è giunta per prendere parte alla manifestazione «Incontri internazionali del cinema» [Tel. A.P.]

# Morto a 70 anni André Breton il creatore del surrealismo

**Tentò di rinnovare il linguaggio della letteratura e dell'arte ricorrendo alla psicanalisi, e alle suggestioni dell'inconscio - Poeta autentico, fu per decenni un maestro; ma da tempo era un isolato**

**Parigi, 28 settembre.**

(t. m.) *André Breton, il fondatore del surrealismo, è morto stamani all'ospedale Laribosière, dov'era stato ricoverato ieri sera per una crisi cardiaca. Nato a Tinchebray, paesetto della Normandia, Breton aveva compiuto i 70 anni il 18 febbraio scorso, ed era aminalato da parecchi mesi. Due giorni fa si trovava nella sua proprietà di Cahors, nel Mezzogiorno della Francia, dove ha trascorso le vacanze estive, quando è stato colto da una forte crisi di asma. Il medico ha consigliato il trasporto immediato a Parigi in autoambulanza.*

*Nel vastissimo atelier dove abitava, all'ultimo piano di un palazzo della rue Fontaine, a Montmartre, fra i libri che ingombravano la scrivania in indescrivibile disordine e gli oggetti d'arte negra che ornavano le pareti, André Breton sembrava sentirsi meglio. Ma la crisi si è aggravata di nuovo nella serata di ieri. Poco più tardi è avvenuto il collasso.*

La morte di André Breton non conchiude un periodo e, meno che mai, segna una tappa nella evoluzione recente della civiltà letteraria francese. Da tempo, l'esperienza surrealista è conchiusa e i suoi risultati, pur cospicui, sono ormai consegnati alla storia. Ma l'artista ora scomparso, l'uomo d'azione, anche il teorico migliore e più consapevole del Surrealismo ha un suo posto ben preciso nella letteratura contemporanea: un posto che, ieri e oggi, è sempre stato difeso con dignità, con tenacia, anche con successo.

Non per caso egli era un normanno, nato a Tinchebray il 18 febbraio 1896. Dalla terra aveva ereditato lo spirito del conquistatore, del capo e, come tale, presto fu considerato da tutti il più qualificato teorico del Surrealismo, l'artista al quale doveva essere riconosciuto il merito di far comprendere anche ai meno preparati la serietà dei propositi che miravano a rendere pubblica una sincera ribellione artistica e spirituale.

Reagendo agli insegnamenti di maestri non più seguiti, quegli «scatenati», pur nelle loro intemperanze, si richiamavano ad una tradizione letteraria che aveva le sue chiare patenti di nobiltà. Oggi, noi sappiamo che cosa significa l'insistente richiamo di André Breton ai testi dimenticati del marchese de Sade, del romantico Aloysius Bertrand, sopra tutti, di Lautréamont. Per ribellarsi ai padri, quei figli indipendenti ricorrevano ai nonni.

Volendo meglio documentare la sua ribellione, André Breton, già studente di medicina, adatta gli insegnamenti della psicanalisi alla letteratura. Si lega di stretta amicizia con Paul Valéry, ma sente fraterna l'opera di Apollinaire. Partecipa alla fondazione del movimento «Dada», ne avverte subito la insufficienze teoriche ed abbandona Tristan Tzara per preparare il primo manifesto del Surrealismo (1924). Poi, alla rivendicazione artistica il movimento aggiunge anche una rivendicazione sociale proclamata con il secondo manifesto del 1930. Finalmente nel '35 Breton rompe con il comunismo e meglio sottolinea l'originalità del movimento che, da quegli anni, rivela per opera del suo massimo protagonista lo sforzo consapevole di esasperare polemicamente la critica al realismo, il proposito d'introdurre l'incosciente in ogni manifestazione artistica, l'aspirazione a prolungare la vita nel sogno per affermare la libertà da ogni norma logica e morale.

Nella difesa di questi principi e di tanti discussi risultati, André Breton ha lottato da quel poeta autentico che egli era. Negli ultimi anni lottò sempre più solo, sempre più isolato nella storia come una certa sera a Saint-Germain-des-Prés dove più nessuno guardava, più nessuno riconosceva colui che, per anni, era stato il teorico della rivolta letteraria. Il capo ascoltato, imitato e seguito dell'avanguardia. Nei suoi ultimi anni, il precursore di ieri dovette avvertire che stava diventando il conservatore di domani.

**f. s.**

André Breton. Aveva compiuto 70 anni a febbraio

## Lo scrittore «beat» Kerouac a Milano si presenta ubriaco ai giornalisti

(Dal nostro corrispondente)

**Milano, 28 settembre.**

Lo scrittore Jack Kerouac, riconosciuto *leader* dei *beatniks* americani (è lui il creatore della definizione *beat generation*), ospite questa sera a Milano del suo editore Alberto Mondadori per presentare l'edizione italiana del suo ultimo libro *Big Sur*, ha messo per più di un'ora in difficoltà gli organizzatori della conferenza-stampa.

L'incontro con i giornalisti e la televisione era fissato per le sette, in una libreria del centro, e a quell'ora tutti si sono presentati puntuali: ma Kerouac, sdraiato su un divano, una bottiglia di whisky vuota al fianco, dormiva. Dormiva tranquillo, solo un po' sudato per tutto l'alcool che aveva in corpo ma completamente insensibile ai timidi tentativi di risveglio dei suoi ospiti, ai fari abbaglianti della televisione e al brusio, alle chiacchiere, alle concitate telefonate dei funzionari editoriali che chiedevano agli amici medici i rimedi più opportuni per un risveglio che non fosse catastrofico: «*Va bene il caffè, la metedrina?... oppure il metodo classico, acqua salata così vomita?...*».

Alle otto, finalmente, lo scrittore si è svegliato da solo, in tempo per poter completare il ritratto di se stesso, ai suoi colleghi di casa nostra che erano venuti ad incontrarlo in abito scuro e scarpe inglesi. Davanti alle telecamere, il viso posto di quarantenne stanco, gli occhi semichiusi, la voce impastata Jack Kerouac ha risposto alle domande della sua traduttrice Fernanda Pivano, e così come può onestamente rispondere qualsiasi ubriaco appena svegliato. «Jack, qual è il libro più importante che hai scritto?» chiedeva la Pivano e l'autore de *I sotterranei* rispondeva, in una strana lingua ispano-franco-italiana: «*L'Italia es el pais alma mater...*» «*Non sono Dante, ma quasi... Non merito l'attenzione che mi circonda, comunque l'accetto...*». «Raccontaci qualcosa del tuo misticismo...». E Kerouac: «*San Francesco... ho fame...*».

Di più non si è potuto ricavare.

**g. m.**


ISTITUTO TECNICO

**LEONARDO da VINCI**

VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) — Presidenza: 546.636 Segreteria: 541.268 — telefono

I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di:

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
(idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)

PERITI INDUSTRIALI
(idoneità al III anno e Abilitazione)

funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi.

ORARIO DEI CORSI

| SEZ. DIURNA | SEZ. PRESERALE | SEZ. SERALE |
|---|---|---|
| 8 - 13 | 17,25 - 21,15 | 19,25 - 23,15 |

CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA

*Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.*

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
SECTION DES JEUNES
18, VIA MOROSINI - TÉL. 53.81.82

*CORSI SPECIALI PER BAMBINI*
*METODO ATTIVO*
*LEZIONI PIACEVOLI*

ISCRIZIONI: dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18,30

**Fabbrica pasticceria e panettoni**
**MACOCCO**
Via Baretti, 38 - Telefono 65.22.62

Dal 1° ottobre 1966 vendita diretta al pubblico di vasto assortimento di pasticceria fresca, secca, torte, panettoni e biscotteria prima qualità al prezzo straordinario di

**L. 1.000 al Kg.**

Torte nuziali: L. 1.200 al Kg.

Specialità meridionali a richiesta. Organizzazione per servizi a domicilio. Lussuosi locali per ricevimenti. Parcheggio auto.

*Non declinate l'offerta. Provate!*

# SPETTACOLI

## Una causa per i diritti sull'inno nazionale

### L'hanno intentata gli eredi dell'autore di un adattamento

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 28 settembre.**

*(g. m.)* Il nostro inno nazionale «Fratelli d'Italia» è finito in Tribunale per una questione di diritti d'autore non versati.

La causa è stata intentata contro la società discografica «Cetra» dagli eredi del maestro Alessandro Vezzella, che alcuni anni or sono adattò lo spartito dell'Inno di Mameli alla particolari necessità della musica bandistica. Questo adattamento fu eseguito nel 1952 dalla banda dei carabinieri diretta dal maestro Domenico Fantini, e il disco, edito dalla «Cetra», ebbe molto successo, tanto da venire adottato nel 1962 dalla Rai come sigla di apertura e chiusura delle trasmissioni.

### TEATRI E RITROVI

*Prez. biglietti salone* La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.15*

**Alcione:** Rivista «Superspettacolissimo» 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Superaprint», Riviste Mario Ferraro 15,15 - 21,30.

**Micropiste gig.:** Indianapolis, via Cellini 2 (50 mt. da via Nizza); Mille Miglia, via De Sanctis 15, ore 11-24.

**Al Bagatelle:** Complesso Teste Dure.
**Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. Lanfranco, cantano Bruno e Michelino.
**Arlecchino:** ore 21 Pierfilippi.
**Augustus:** 16-21 Giordano Colombo.
**Boat Perla:** ore 21 Compl. G. T. Romani e gli Ohm - The Problems.
**Club 84:** prossima riapertura.
**Castellino:** ore 21 I Grisbi.
**Gay Sala:** 16,45-21 Boccaccio-d'Andrì.
**Garden** (cap. 52 aberc.): Los Copains.
**Gruppo Danza:** sabato riapertura.
**Giardino Belle Arti:** ore 21 Borgione.
**Hollywood:** ore 21 The Rogers.
**La Roi Dancing:** ore 21 I Bad Boys.
**Massaua Danze:** ore 21 Gianly.
**Principe Danze:** ore 21 Mike Di Leo.
**Trocadero:** ore 21 I Magnifici.

**Crazy Club** (60.092): Franco-Boa Boa
**Las Vegas** (c. Moncal. 145): Danilo.
**San Giorgio Valentino - Alla Taverna del Camino:** Tony Stella ed I Jo.

**Abaijour** (Secchi 28, 541.025): 21.
**Al Bagatelle** (Cavoretto 2, 678.978).
**Caprice** (Secchi 16, t. 531.528): 21.
**Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
**Lido Whisky** Monc. 422, 697.016: 21
**Piscina del Solo Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.868.
**Scotch Whisky** (Volta 6, 543.713).
**Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21.
**Whisky Notte** (Galto 21, 687.563).


Danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
PIERFILIPPI
Da sabato
EQUIPE 84

LE ROI
Ore 21: GRAN SUCCESSO
COCKY MAZZETTI
con il suo Complesso

Danze CLUB 84
RITROVO ELEGANTE PER LA GIOVENTU'
Prossima riapertura
con i più moderni complessi

EDEN
P. Amedeo 20 - tel. 548.754
MUSICHIERE con gettone d'oro
Ore 21: Orch. CHI-CO-CHA

BEAT PERLA
Ore 21: Successo dei Complessi
THE PROBLEMS
G. T. ROMANO e gli OHM
Sabato debutto de
I ROMANS

Club FARO Danze
Dir. M° SAMPAOLI
Sabato ore 21 RIAPERTURA
LES MUSICIENS

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t.
DANILO
e I DRAGHI

CRAZY CLUB
FRANCO e i BOA BOA
Prenotazioni telefono 60.092

WEST END Club
STREPITOSO SUCCESSO
PATRICK SAMSON GROUP

danze CASTELLINO
Ore 21 inizio giovedì
FAMIJA TURINEISA
Calze e tutte le dame
Sabato debutto
I ROKKETTI

Tiberiade
Ore 21
I MAGNIFICI


### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Galatea** (Vela 8): Dipinti di Bacon, Klee, Lindner, Manzù, Sutherland.
**Galleria di dipinti antichi Zabert** (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10 - 12,30; 16 - 19,30.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-'67.
**La Bussola** (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
**L'Approdo** (Bogino 17): M. Maccari.
**Narciso** (p. Carlo Felice 18): oggi ore 18 inaugurazione «Pittura d'oggi di artisti romani».
**Stelutto** (Padrini - Francia 2, telef. 542.334): Espone Harry Jellnek (Percepibilismo).

**Museo Nazionale del Cinema - Mostra della Stereoscopia** - Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo. Orario: 9 - 13; 15 - 20.

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30.
**Astor:** «La battaglia di Algeri» con J. Martin, S. Yacef. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 16,50; 19,20; 22,10.
**Corso:** «Il papavero è anche un fiore» eastmancolor, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.
**Cristallo:** «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
**Doria:** «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
**Ideal:** «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
**Lux:** «La caccia» technic, panavision, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.
**Metropol:** «Il settimo sigillo» di Ingmar Bergman, con Gunnar Bjornstrand, Max von Sidow. Vietato 16.
**Nazionale:** «Tentazioni della notte» technicolor, scope. Vietato anni 18.
**Reposi:** «Le cadute delle aquile» con George Peppard, James Mason, Ursula Andress, scope, colori. Viet. 14.
**Romano:** «Un uomo a metà» di V. De Sets, con Jacques Perrin, Coppa Volpi 1966. Viet. 16. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**Vittoria:** «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

**Ariston:** «Posta grossa a Dodge City» H. Fonda, J. Woodward, technicolor.
**Arlecchino:** «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
**Augustus:** «L'armata Brancaleone», Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, techn.
**Capitol:** «Per il gusto di uccidere» Craig Hill, Fernando Sancho, techn.
**Torino:** «Uccellacci e uccellini», un film di Pier Paolo Pasolini, con Totò. Apertura ore 10.

**Alexandra:** «Psyco» di A. Hitchcock, con Vera Miles, Anthony Perkins.
**Faro:** «Psyco» di A. Hitchcock, con Vera Miles, Anthony Perkins.
**Fiamma:** «Detective's Story» panav. techn. P. Newman, L. Bacall, J. Leigh, P. Tillin, R. Wagner, S. Winters.
**Giolitti:** «Tutti insieme appassionatamente» techn. scope, J. Andrews, C. Plummer. Or. 15,40; 18,50; 22.
**Hollywood:** «Okinawa» technicolor, R. Widmark, J. Palance. Ult. 22,30.
**La Perla:** «Duello all'ultimo sangue» Rock Hudson, D. Reed, technicolor.
**Moffei:** «Superaprint» Rivista Mario Ferraro 16,15 - 21,30. Film: «Erick il vichingo» in technicolor.
**Massima:** «Arizona Colt» techn. scope, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
**Orione:** «Una questione d'onore» con U. Tognazzi, N. Machiavelli; regia Luigi Zampa, techn. Viet. 14. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
**Principe:** «Duello all'ultimo sangue» Rock Hudson, D. Reed, technicolor.
**Statuto:** «Arizona Colt» techn. scope, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.

**Adriano:** «Mister Cognac» technic, Tony Curtis, Christine Kauffmann.
**Alcione:** «Sabrina» e Rivista «Superspettacolissimo» 16.15 - 21,15.
**Alpi:** «U 153 agguato sul fondo» E. Judd, J. Robertson Justice.
**Regina:** «I sette ladri» E. G. Robinson

**Centrale:** «La calda vita» con Catherine Spaak. Apertura ore 14,30.
**Cravesana:** «Sparate a vista all'inafferrabile 009» P. Maurisse.
**Olimpia:** «Maschera mortale rossa» col.
**Poi:** «La leggenda di Enea» technicolor, con Steve Reeves.
**P. Nuova:** «Una manciata d'odio» e «Il capitano soffre il mare» colori, A. Guinness. Apertura ore 10.
**S. Felice:** «Giacobbe, l'uomo che lottò con Dio» G. Carloni, technic.
**S. Secondo:** «Sherlock Holmes» con Christopher Lee, Senta Berger.

**Esperia:** «Agente 007 Thunderball» techn. scope, S. Connery, C. Auger.
**Giardino:** «Soldati a cavallo» techn. scope, J. Wayne, W. Holden.
**Delle Rose** (v. A. Brescia 22): «Tre contro tutti» colori, con F. Sinatra, S. Davis, Dean Martin.
**Mirafiori:** «Duello nell'Atlantico», techn. Robert Mitchum, C. Jurgens.
**S. Rita:** «Saladino» scope, colori.
**Vinzaglio:** «Anche gli eroi piangono» William Holden, Deborah Kerr.

**Ambra:** «I Don Giovanni della Costa Azzurra» technicolor, scope, con G. Ferzetti, E. Rossi Drago.
**Araldo:** «Il grande paese» technic. Gregory Peck, Jean Simmons.
**Eliseo:** «Pantera rosa» techn. scope, D. Niven, P. Sellers, C. Cardinale.
**Ghirlandina:** «Sesto grado» Tony Curtis.
**S. Paolo:** «Le luna nel corpo» techn. scope, Françoise Prevost. Vietato 18.

**Artisti:** «Il treno del sabato» con Curd Jurgens, Eleonora Rossi Drago.
**Belgio:** «Bunny Lake».
**Corallo:** «Agente 007 Thunderball» Sean Connery, C. Auger, technicolor.
**Eridano:** «Il sorpasso» technicolor, Vittorio Gassman, Catherina Spaak.
**Oropa:** «5 chiavi del terrore» V. 18.
**V. Veneto:** «I cavalieri dell'onore» technic. W. Holden, M. Freeman.

**Astra:** «Bacia e spara» (Kiss kiss, bang bang) technicolor, scope, con Giuliano Gemma, George Martin.
**Berninì:** «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.
**Ciborio:** «Fuorilegge del Texas» con G. Peck. e «Edgar Wallace e l'abate nero» J. Fuchsberger.
**Eliot:** «Dossier 107 mitra e diamanti»
**Massaua:** «Okinawa» technicolor, con Richard Widmark, Jack Palance.
**Odeon:** «Tom e Jerry dischi volanti» cartoni animati in technicolor.
**Stura:** «Flagrante adulterio» con L. Harvey, Jean Simmons. Viet. anni 18.

**Adua:** «Inno di battaglia» Hudson.
**Aurora:** «Ballata selvaggia» con Gary Cooper, Anthony Quinn.
**Bresciа:** «Italiani brava gente» con Arthur Kennedy.
**Chantilly:** «Fuorilegge del Kansas».
**Folgore:** «Il terrore viene dallo spazio» (fantascienza) a colori.
**Lanteri:** «Il prigioniero dell'isola insanguinata» in technicolor.
**Maineri:** «Il terzo occhio» F. Nero. Vietato ai minori di anni 18.
**Nord:** «L'amore primitivo» technic. F. Franchi, C. Ingrassia. Vist. anni 18.
**Nuovo Portinaj:** «Paperino e C. nel Far West» di Walt Disney, a colori.
**Orione:** «Hatari» techn. J. Wayne.
**Palermo:** «Allegri imbroglioni» Crick.
**Sociale:** «Agente 007 Thunderball» technicolor, con Sean Connery.
**Zenit:** «Sierra Baron» tec. R. Jason.

**Berutti:** «Agguato nella savana» tech.
**Cabiria:** «La spada nella roccia» film animato di Walt Disney, technicolor.
**Calosso:** «Tecnica di un omicidio» F. Nero, R. Webber, col. sc. V. 18.
**Continentale:** «Crescendo per un delitto» J. P. Belmondo, Lualdi, col. V. 18
**Fiore:** «Per un pugno di donne» in technicolor, Elvis Presley, J. Adams.
**Ghigo:** «L'inafferrabile Primula Nera» P. Mc Gohan, technicolor.
**Ideale:** «Vagone letto per assassini» S. Signoret, Y. Montand. Viet. 18.
**Moderno:** «Leone di S. Marco» techn.
**Piemonte:** «Paperino e C. nel Far West» in technicolor.
**S. Carlo:** «Il mondo di Venere» con Elvis Presley, G. Farrel, technicolor.
**Spezia:** «Sinfonia per un sadico» H. Vernon, G. Rulling. Viet. 18. Ap. 15.

**Diana:** «Argos alla riscossa».
**Doria:** «La città nera».
**Roma:** «10 in amore» Clark Gable.
**Umbria:** «3 eroi contro Ercole».

**Alba:** «Tempo di vivere» techn. scope, John Gavin, Liselotte Pulver.
**Ambra:** «Una spara nel buio» colori, Elke Sommer, Peter Sellers.
**Apollo:** «Vamos Gringo» technicolor, scope, con Jeff Chandler, P. Barker.
**Edera:** «Sentiero dell'oro» technic.
**Luce:** «Avamposto uomini perduti».
**Lucento:** «Operazione sottoveste» in technicolor, Tony Curtis, Cary Grant.
**Lutrarie:** «Pescatori di Peyton» techn.
**Splendor:** «La sanguinosa regina» techn. scope, Victor Mature, R. Egan.

**BEINASCO**
**Italia:** «Obiettivo Tobruk» con Richard Burton, James Mason.

**MONCALIERI**
**Excelsior:** «Lunga notte dell'orrore» A. Murrel, colori, Vietato anni 18.

**ORBASSANO**
**Moderno:** «Rififlì» di Jules Dassin.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Stabile (abbonamenti ridotti in vendita all'Enal). — Salone della Tecnica e della Montagna (biglietti ridotti in vendita all'Enal). — Torino-Venezia (biglietti ridotti all'Enal).


■ 1954: Fronte del porto ■ 1957: Il ponte sul fiume Kwai
● 1960: Improvvisamente l'estate scorsa ■ 1962: Lawrence d'Arabia
■ 1966: LA CACCIA
5 Capolavori -- 22 «Oscar» - 1 Produttore: SAM SPIEGEL
OGGI al Cinema LUX L'ULTIMO GRANDE FILM
Una città si scatena ed esplode in un crescendo di incontenibile violenza.
MARLON BRANDO
In una produzione di SAM SPIEGEL
LA CACCIA
con JANE FONDA
GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17 - 19,30 - 22,15 VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Data l'importanza del capolavoro di STANLEY DONEN, il regista che firmò l'insuperabile successo di «SCIARADA», l'UNIVERSAL FILM presenta
Da OGGI al Cinema IDEAL e CRISTALLO
UNA ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
SOPHIA LOREN GREGORY PECK
STANLEY DONEN
ARABESQUE
TECHNICOLOR/PANAVISION
Cos'è «Arabesque»? ARABESQUE è pericolo - è suspense - è azione - è amore - è mistero - è avventura - è emozione - è A-R-A-B-E-S-Q-U-E

AUGUSTUS: OGGI
RIPRENDONO LE PROGRAMMAZIONI DEL FILM PIU' DIVERTENTE DEL 1966
VITTORIO GASSMAN - CATHERINE SPAAK
L'ARMATA BRANCALEONE
...GIAN MARIA VOLONTÈ
.FOLCO LULLI - MARIA GRAZIA BUCCELLA
.BARBARA STEELE
...ENRICO MARIA SALERNO
Diretti da AGE e SCARPELLI / MARIO MONICELLI
Una produzione FAIR FILM S.P.A.
TECHNICOLOR

4ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
AL CINEMA ASTOR
DEL FILM
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1966
PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE 1966
LA BATTAGLIA DI ALGERI
di GILLO PONTECORVO

...E STATO LUNGO, DIFFICILE PERÒ ADESSO...
CHE NOTTE ragazzi!
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
...e che cadaveri!

VITTORIA
3ª SETTIMANA
DELLA MAGNIFICA PRESENTAZIONE DEL SUPER 70 (il sistema più moderno e grandioso di proiezione)
LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
TECHNICOLOR ULTRA-PANAVISION
HENRY FONDA - ROBERT SHAW - ROBERT RYAN
DANA ANDREWS - PIER ANGELI - BARBARA WERLE
GEORGE MONTGOMERY - TY HARDIN - CHARLES BRONSON
HANS CHRISTIAN BLECH - WERNER PETERS - JAMES MacARTHUR
MUSICHE HENRY MANCINI

Grandi risate all'AMBROSIO
FINALMENTE UN MERAVIGLIOSO FILM COMICO ALLEGRO, SPASSOSO, VERAMENTE DIVERTENTE
BRIALY MICHELE MERCIER
i NOSTRI MARITI
ALBERTO SORDI UGO TOGNAZZI

ARISTON: ECCEZIONALE SUCCESSO
:: Se andate al cinema per divertirvi, questo è il vostro film.
:: I vostri amici che lo hanno visto ve lo consiglieranno.
:: Non chiedete la trama del film: deve essere una sorpresa.
:: Ricordatevi questo titolo e questi attori.
POSTA GROSSA A DODGE CITY
TECHNICOLOR
HENRY FONDA - JOANNE WOODWARD - JASON ROBARDS

IL FILM PIU' FAMOSO del mondo è giunto al 14° giorno di trionfo
al CORSO
IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE
EASTMANCOLOR

...E STATO LUNGO, DIFFICILE PERÒ ADESSO...
CHE NOTTE ragazzi!
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
...e che dollari!

OGGI - CAPITOL - OGGI
Era sadico, freddo, calcolatore, implacabile, ed agiva
Per il gusto di Uccidere
EASTMANCOLOR
CRAIG HILL - FERNANDO SANCHO - GEORGE MARTIN

DORIA: OGGI
Un sicuro divertimento per piccoli e grandi... E s'intende che il pubblico, senza distinzione di età, ci si diverte assai. LA STAMPA
WALT DISNEY PRESENTA
F.B.I. OPERAZIONE GATTO
TECHNICOLOR®

DA OGGI AL METROPOL
Via Pr. Tommaso 8 - Telef.
INIZIA IL PRIMO FESTIVAL DEI CAPOLAVORI DI INGMAR BERGMAN
OGGI 29 SETTEMBRE
IL SETTIMO SIGILLO
con Gunnar Bjornstrand, Max Von Sydow
VENERDI' 30 SETTEMBRE
La fontana della vergine
con Birgitta Pettersson, Max Von Sydow
SABATO 1° OTTOBRE
Monica e il desiderio
con Harriet Andersson, Lars Ekborn
DOMENICA 2 OTTOBRE
Il posto delle fragole
con Victor Sjostrom, Bibi Andersson
LUNEDI' 3 OTTOBRE
Il silenzio
con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom
MARTEDI' 4 OTTOBRE
Come in uno specchio
con Harriet Andersson, Max Von Sydow
MERCOLEDI' 5 OTTOBRE
Sorrisi di una notte d'estate
con Ulla Jacobsson, Eva Dahlbeck
Spettacoli continuati dalle ore 14. Ult. spettacolo ore 23,30

ORFEO
UN TRIONFO!
La comicità, la bizzarria
Lo scherzo, la poesia
La vita, l'amore
fanno di questo film
il più originale e meraviglioso spettacolo dell'anno
Vi divertirete di più se lo vedrete dall'inizio
Orario: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30
UGO TOGNAZZI
Una questione d'onore
con LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR

DOMANI FINALMENTE!
a ritmo travolgente arriva
il vostro film supercomico!!
COLOSSEO-HOLLYWOOD
LA PERLA - ELISEO
Titanus
RITA PAVONE
Rita la Zanzara
BICE VALORI, GIANCARLO GIANNINI, TURI FERRO, VITTORIO CONGIA, TANIA LOPERT, GIUSI RASPANI DANDOLO, MILENA VUCOTICH, ROSELLA SPINELLI, SERGIO FERRANNINO, MIRELLA PANFILI, GINO BRAMIERI, LAURA EFFRIKIAN, NINO TARANTO, PEPPINO DE FILIPPO
LINA WERTMULLER
EASTMANCOLOR

DA DOMANI in esclusiva per Torino
AL PRINCIPE
ALEC GUINNES
Mister Omicidi
SANGUE BLEU
IL GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO IN TUTTA ITALIA!

...E STATO LUNGO, DIFFICILE PERÒ ADESSO...
CHE NOTTE ragazzi!
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
...e che donna!

Da sabato in anteprima nazionale
al NUOVO ROMANO
il più piccante giallo-rosa
...E STATO LUNGO, DIFFICILE PERÒ ADESSO...
CHE NOTTE ragazzi!
MEDUSA DISTRIBUZIONE — SILVIO CLEMENTELLI
PHILIPPE LEROY - MARISA MELL - ALBERTO LIONELLO
L'ultima irresistibile interpretazione di PHILIPPE LEROY lo spassosissimo professore di «7 uomini d'oro»
Vietato ai minori di 18 anni


## ECHI DI CRONACA


**Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!**
Chiamate il 60.466 851.957. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 10.000

**Corsi addestramento taglio e confezione «Gobetto»**
Per la preparazione ad un'ottima professione nel campo femminile, iniziano corsi: diurni e serali. Professionale Tagliatrici, Sarte e Familiare, sistema teorico pratico. Modelli alta moda e su misura. Corso Francia 98. Tel. 774.562.

**Collegio Dal Pozzo**
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

**E' urgente l'idraulico o l'elettricista?**
Chiamate 88.60.03. Servizio rapido, riparazioni accurate.

**All'Istituto Impera**
Perfetto ed efficiente segretario diventerete frequentando i nostri corsi di contabilità, Stenografia Speedwriting, Calcolo Meccanico, Paghe Contributi, Dattilografia, Lingue estere, Corso San Martino 2, tel. 518.974.

**Genitori - Studenti alla Libreria Lattes**
Via Garibaldi 3 - Tel. 519.274. Testi scolastici, vocabolari, atlanti. Tutte le edizioni per ogni ordine di scuola.

**SIST - Prime in campionato prime nell'impiego**
Il successo delle allieve Sist nei campionati Italiani e Mondiali di dattilografia sono la miglior garanzia di successo nelle gare per l'impiego indetta direttamente dalle direzioni d'Aziende. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

**Sparietta porte pieghevoli via Cumiana 15 t. 650571**
In legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

**Tappeti persiani**
Lebole, via Po 2, tel. 547.065, 200 tappeti, 100 occasioni. Casa di fiducia, prezzi imbattibili. Riparazioni.

**Porte pieghevoli Divisette la porta di pregio**
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 745.121.

**La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949**
877.575 la C.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

**Ist. Magistrale Bertola**
Corsi recupero per idoneità vario classi. Abilitazione. Dal IEC corsi abbreviazione, ogni ordine Scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, telefono 542.549.

**Abel-Piazza Adriano 15/A**
Tel. 745.444. Vende le migliori confezioni. Abel veste in Lebole, l'uomo, la signora, i ragazzi.

**Nei corsi gratuiti**
sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Segretarie contabili e perforatrici meccanografiche IBM, ancora pochi posti disponibili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, Telefono 889.968.

**Corsi serali per ragionieri**
Tutte le classi dell'Istituto Tecnico con annessa Scuola Media tasse minime Scuola T. Rossi di Montelera, via Bertola 10. Iscrizioni ore 20,15-22.

**70 borse gratuite**
di studio nei corsi diurni di steno-dattilo calcolo, riservate a licenziate di scuola media meritevoli e bisognose per celebrare il 28° annuale di fondazione. Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

**SIST - Corso segretarie**
E' il ben noto Corso delle segretarie Sist, che, esempio unico, ha ottenuto i più significativi trionfi collettivi nelle gare di dattilografia Nazionali ed Internazionali 64-65. Sist, via Po 2, telef. 547.573.

**Istituto Magda de Lazzari**
Sono aperte le iscrizioni anche nel settore Moda che in quello Culturale. Corsi Figurino, Modellista, Taglio, Confezione, Abiti, Biancheria, Modisteria, Bustaio, Pellicceria. Inoltre Scuola Media e Magistrale con recupero anni. Convitto e semiconvitto. Modelli su misura. Programmi a richiesta, Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82.110.

**Particolari condizioni**
aureta dalla Propaganda Gas per il riscaldamento invernale col gas. Telefonate, senza Vostro impegno, al n. 87.81.78 (Segreteria Tecnica).

**Tappezzerie in carta**
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Med. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

### E' così potente la «massoneria» degli zoofili?

# Arduo, nella patria di san Francesco difendere gli animali dalla crudeltà

**Milleduecento agenti volontari, con un fondo governativo di 60 milioni all'anno, possono ben poco - Ogni estate migliaia di cani, comperati come «giocattolo» per i bambini, sono abbandonati alla morte - L'ente per la protezione degli animali ha denunciato la tv per avere trasmesso una ripresa filmata della corrida**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

L'Ente nazionale per la protezione degli animali ha presentato oggi alla Procura della Repubblica di Roma una denuncia contro la Radiotelevisione perché nei giorni 15 e 22 settembre trasmise un documentario in due puntate su di una corrida, violando l'art. 70 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza che dice: *« Sono vietati gli spettacoli che possono turbare l'ordine pubblico o che sono contrari alla morale o al buon costume e che importino strazio o sevizie di animali »*. Tra i trattenimenti proibiti sono le corride.

Nella denuncia si sostiene che presentare al pubblico un documentario televisivo o cinematografico equivale a far vedere « le cose vere riprese come se gli spettatori si trovassero presenti ». Nell'estate del 1956 la stessa legge impedì al famoso torero Miguel Dominguin, marito di Lucia Bosé, di organizzare una corrida al Lido di Venezia.

La notizia della denuncia non farà dispiacere a Mario Missiroli, il quale l'altro ieri scrisse a *« Specchio dei tempi »* affermando che gli amici degli animali sono una « potentissima massoneria » e auspicando uno sviluppo sempre più intenso della zoofilia. La denuncia è uno dei tanti episodi della battaglia che la Protezione degli animali, ente di diritto pubblico, sta conducendo da molto tempo con scarsi mezzi e grandissimo impegno. E' una lotta difficile, che deve fare i conti con inveterate abitudini, col carattere di certi strati della popolazione, diciamo pure con manifestazioni di scarsa civiltà.

A Roma, nei mesi di luglio e di agosto, molti cani sono stati abbandonati o affidati a custodi che li hanno trascurati. La gente aveva fretta di partire per la villeggiatura. Il cucciolo comperato tanto tempo prima come un giocattolo per il bambino è cresciuto. Portarlo in un canile era una faccenda costosa e poteva fare incappare nei rigori del fisco per via della tassa non pagata. Portarlo dietro in automobile o in treno, fastidioso. Di notte, prima della partenza, il cane è stato accompagnato in una strada di periferia o in un giardino pubblico ed è rimasto senza padrone.

Il canile comunale si è affollato. I randagi catturati sono stati ammucchiati nelle gabbie, senza manciata di paglia. Il cibo è risultato scarsissimo. A chi ha fatto osservare che si trattava di una crudeltà, qualcuno ha risposto: « Tanto fra pochi giorni dovranno morire ».

In un porto del Meridione decine di cani senza proprietario sono stati recentemente gettati vivi in mare, chiusi in sacchi, con una pietra al collo, mentre la gente stava a guardare divertita lo spettacolo. In una città dell'Italia centrale un giovanotto, avendogli il cane ucciso due galline, prese l'animale, lo legò al paraurti posteriore dell'automobile, si lanciò a gran velocità per una strada, trascinandosi dietro per due chilometri la bestia finché morì in una triste scia di sangue. All'autore di questa impresa ritirarono la patente di guida e basta.

Mi dice il dottor Corrado Trelanzi, vice-presidente della Protezione degli animali: *« Che possiamo fare contro tutto questo? In Inghilterra, in Isvezia, in Danimarca, in Germania, in Francia non esistono cani senza padrone. Gli animali, in genere, sono considerati collaboratori dell'uomo. Pensate all'utilità del gatto! Qui, nella patria di San Francesco d'Assisi, occorreranno molti anni e moltissima costanza per suscitare fra le masse, attorno al nucleo attuale degli zoofili, uno spirito nuovo, fatto di educazione, di civiltà, di responsabilità ».*

C'è bisogno di un'intensa propaganda, di un'inesauribile opera di prevenzione e di repressione. Milleduecento agenti zoofili di pubblica sicurezza, tutti volontari, professionisti commercianti artigiani operai, fanno in ogni regione d'Italia quello che è stato compiuto in questi giorni in Piemonte, nel Canavese, dove tre agricoltori sono stati denunciati perché infliggevano inutili torture a vitelli allevati « in batteria », cioè in stalli di legno che impedivano ogni movimento, e a Torino dove l'agente Mario Masselli ha scoperto che due cani erano stati vivisezionati in una casa privata.

La battaglia è terribilmente dura. Bisogna colpire chi macella bestiame con mezzi proibiti, chi caccia di frodo, chi accieca gli uccelli per farli cantare, chi pesca nei fiumi con gli esplosivi o con la corrente elettrica rubata dalle linee ad alta tensione. E ancora: ispezionare gli istituti scientifici dove la vivisezione è consentita entro certi limiti, vigilare sui macelli pubblici e privati, controllare i canili comunali; sequestrare fucili, bastoni, reti da pesca e da uccellagione, tagliole, trappole, fionde, tutte operazioni che si riflettono su problemi sanitari ed igienici di vasta portata nazionale.

I mezzi erogati dalla pubblica amministrazione per quest'opera sono inadeguati: sessanta milioni l'anno. Ne occorrerebbero almeno trecento. Da quattro anni l'ente chiede invano al ministero del Bilancio almeno un aumento di venti milioni. I fondi sono reperiti dalla maggiorazione della tassa per le licenze di caccia e di pesca. Lo Stato, che riscuote le somme, trattiene il cinque per cento come « diritto d'incasso ». Nel 1938 la maggiorazione sulle licenze di caccia a vantaggio della Protezione degli animali era di una lira, quella per la pesca di tre. Oggi, dopo ventotto anni, spettano all'ente cinquanta lire per ogni permesso di caccia e dieci per quelli di pesca.

Con i sessanta milioni bisogna battersi animosamente anche per l'abolizione del tiro al piccione, falso sport proibito in tutte le nazioni, tranne l'Italia e la Repubblica di San Marino. Ma questo è un argomento troppo scottante per parlarne in una rapida panoramica sulla battaglia zoofila.

**Arnaldo Geraldini**

---

**CRONACA TELEVISIVA**

# Il calcio e Goldoni

**A Inter-Torpedo si è opposta « La locandiera » nella bella edizione dello Stabile di Torino - Stasera si chiude « Tigre contro tigre »**

I programmi del canale nazionale hanno subito ieri un radicale rivoluzionamento. Erano previsti « Almanacco » e una cronaca di pallacanestro: il tutto è stato spazzato via d'impeto e d'autorità da un grosso avvenimento sportivo, la ripresa diretta della partita Inter-Torpedo, messa in dubbio l'altro ieri, e decisa poi a poche ore di distanza dalla gara.

Inutile sottolineare che la ripresa deve essere stata accolta da milioni di tifosi con enorme favore; il calcio interessa e appassiona nonostante tutte le polemiche; ma interessa e appassiona due volte di più quando alla registrazione si sostituisce il collegamento diretto. Si sono sempre fatti ragionamenti capziosi, se non addirittura ipocriti, per illustrare la benemerenze e le convenienze (per la tv) delle registrazioni: resta un fatto incontestabile che la ripresa diretta, e non soltanto per lo sport ma anche per avvenimenti politici o manifestazioni di vario genere, è di un'efficacia immediata e « vera », è l'essenza stessa della televisione, è la sua dote più bella e attraente. Peccato che la tv se ne serva, al di fuori dello sport, con tanta parsimoniosa prudenza.

* *

In fondo la presenza della partita sul « primo » ha finito con l'avvantaggiare Goldoni.

Se c'è stata una scelta tra San Siro e « La locandiera », tra Mazzola e Goldoni, la preferenza è andata al calcio, su questo punto siamo d'accordo. Però sulla faccia della terra esistono pure parecchie persone alle quali il gioco della palla rotonda non importa assolutamente nulla. « Almanacco » poteva essere un richiamo per loro: Inter-Torpedo le ha fatte scappare tutte dal « primo » al « secondo », dove, pensiamo, si siano trovate straordinariamente bene.

Chi ha visto « La locandiera » nella meravigliosa cornice di Campo San Zaccaria a Venezia, col paloscenico sistemato di fianco alla facciata della chiesa e sotto il grande albero di Napoleone tra le cui fronde si scorgeva il cielo stellato, e chi l'ha vista in quell'altra cornice, meno suggestiva ma altrettanto pertinente del Teatro Carignano, ha rilevato i limiti, l'angustia, l'insufficienza del video sul quale l'unità dei varii momenti della rappresentazione s'incrinava e certi particolari andavano fatalmente perduti a vantaggio di altri. Ma se qualcosa dell'incanto s'è disperso, lo spettacolo aveva tali risorse di grazia, di cordialità e di freschezza che è risultato, anche imprigionato nel rettangolo del teleschermo, di un raro divertimento.

Di Goldoni assisteremo la settimana prossima a « Le baruffe chiozzotte » (Piccolo Teatro di Milano) e fra quindici giorni a « Il ventaglio » (Stabile di Bolzano-Trento).

* *

Stasera alle 22 sul canale nazionale si concluderà la rivista « Tigre contro tigre » con Gino Bramieri e Marisa Del Frate: lo spettacolo ha avuto momenti piacevoli e cadute ma nel complesso è riuscito a intrattenere cordialmente il pubblico suscitando persino — il che non accade spesso sul video — risate e risatine. Precederà, alle 21, « Tribuna politica » con una conferenza del segretario del Psdi on. Mario Tanassi.

Il secondo canale si aprirà con il tradizionale telefilm poliziesco - sentimentale - psicologico (alla buona) - melodrammatico importato dall'America: sono produzioni in serie che si reggono grazie ad un collaudatissimo mestiere e che appunto per questo mestiere trovano sempre un loro pubblico.

Seguirà « Zoom », la rassegna d'attualità culturale, che ci sembra stia subendo una sorte ingiusta e incomprensibile: appena ha raggiunto un suo tono, un suo equilibrio, un interesse preciso è stata shaiestrata dal primo al secondo canale e per di più in seconda posizione.

* *

E' stata registrata all'Olimpico di Vicenza la tragedia *I persiani* di Eschilo con Elena Zareschi, Tino Carraro, Adolfo Geri.

Andrà in onda tra breve un programma per la tv dei ragazzi dedicato ai bambini più piccoli (non oltre i cinque anni) cui si insegnerà a contare sino a dieci, a distinguere animali e piante, a leggere l'orologio ecc. ecc. Una specie di introduzione alla scuola elementare.

Alberto Caldana per « La lunga campagna d'Italia », Liliana Cavani per « Francesco d'Assisi », Furio Colombo per « Dentro l'America », Glauco Pellegrini per « Colonna sonora », Giulio Petroni per « Gli ebrei », Giorgio Prosperi per « Vita di Dante » e Claudio Savonuzzi, Ottavio Spadaro e Sergio Telmon sono i candidati al premio Marconi.

**u. bz.**

---

**Un importante programma ha inaugurato la stagione dei concerti**

# Il ciclo delle 32 Sonate di Beethoven aperto a Torino dal pianista Pollini

**Il giovane solista si è esibito ieri sera al Conservatorio, per il pubblico dell'Unione Musicale**

*Le trentadue Sonate di Beethoven, affidate a sette valenti e valentissimi pianisti: inizio augusto. Negli altri concerti s'alterneranno opere varie e disparatissime. Sono quindi escluse quelle nullità senza che col pretesto d'esser contemporanee infestano tanti festivals unilaterali e spesso deserti. Verrà anche Severino Gazzelloni, ma non per solfeggiare, come pur gli avviene, il flauto e il tempo in vacue difficoltà, ma per ricordare sei Sonate, niente meno, di G. S. Bach e altrettante di Händel. È nota ciò con compiacimento perché le manifestazioni di una società massimamente giovanile, qual è l'Unione musicale, bene adempia il suo obbligo culturale divulgando prima di tutto le belle opere di ieri e di oggi. Le conoscenze per mera curiosità avverranno poi senza fretta.*

*Con quale criterio le Sonate di Beethoven son state questa volta compartite in sette serate? Varie considerazioni avrebbero potuto consigliare diversi raggruppamenti. L'odissea di musiche fortemente attraenti l'anima e l'attenzione non dovrebbe durare più di novanta minuti circa. Questa aspettativa limitazione impone di calcolare la durata di tre, quattro opere, e di riunirle casualmente, evitando peraltro la monotona persistenza o la sgradevole brusca diversità di una data tonale. Questo procedimento impedisce il succedersi delle composizioni secondo la loro data di nascita, un ordine che pur sarebbe desiderato e istruttivo. Infine una titubanza. In tal Sonata conviene meglio alla tecnica e al temperamento di uno o di un altro concertista? Oppure è il concertista che propone le Sonate a lui più care, e s'impunta nella decisione? La coordinazione non è agevole...*

*Intanto la disposizione cronologica, che sembrerebbe atta a rendere evidente il divenire dell'artista Beethoven, e, precisano gli analisti, quello stilistico della Sonata come retorica forma di composizione, risulta ai più liberi studiosi odierni sempre più ambigua. Fu una presunzione quella che nel secolo scorso indusse formalisti e statistici a dividere nettamente in conchiusi « periodi » la produzione beethoveniana. Non solo la tecnica dei « tre stili », anche una cinetica spartiziana, vengano accolte con crescente diffidenza. L'innalzarsi del genio di Beethoven non avvenne con meccanico progresso, constatabile in fasi distinte ma con alternanze di dinamica e di stasi, derivando dalle molteplici facoltà dello spirito e dalla congiunta attuazione. Termini e cominciamenti di « periodi » talvolta si ritraggono, talvolta si confondono.*

*Ottimo studioso della Sonata nell'era classica, (Chapel Hill, University North Carolina Press), W. S. Newman, docente nell'Università della Carolina del Nord, ha appuntato avvertito l'impossibilità di precise ripartizioni, e, pur proponendo un quintuplice raggruppamento, (prima le sonate degli anni scolastici, poi quelle, op. 2-22 ascendenti, il virtuosismo concertistico, quelle, op. 26-57, volanti attorno all'Appassionata, quelle, 78-90, riecheggianti il turbamento a Vienna per l'« invasione francese », infine, op. 101-111, le « sublimi »), non insiste: radicale, costante, è la presenza di Beethoven, ma il rinnovamento spirituale è improvviso quanto quello formalistico. Il ciclo cominciato iersera s'attiene al computo della durata.*

*Mentre si discute di ciò, una voce risuona: « La Sonata è fondamentalmente morta ». Tale constatazione, o profezia, fu pronunciata forse da Debussy. L'ha ora raccolta e commentata Dieter Schulte-Bunert in un erudito saggio sulla Sonata per pianoforte nel nostro secolo in Germania, (Bosse Verlag, Regensburg). A dieci e gli menziona i sonatisti tedeschi verso e dopo il 1920. Ma in realtà nessuno di loro è emerso. Il saggista cerca la cagione della vita della Sonata sia nel carattere drammatico e soggettivo, da Hindemith a Brahms, sia nell'immancabile requisito dello svolgimento tematico.*

*D'altra parte, l'« obiettivismo » della « nuova realtà » e la sostituzione del frammento alla sostanza e unità dell'opera, sia sonatistica e pianistica o d'altra specie, hanno certamente infranto contro la concentrazione spirituale dei musicisti e sullo corrispondente stenaro, che nella sonorità della tastiera trovava l'adeguamento totale. Ridotta alla funzione di mero strumento a percussione, e peggio, imbastardita e avvilita con le applicazioni delle scatolette di latta o dei chiodi sulla cordiera, il pianoforte non ha più chi lo rivolga al canto, che fu suo proprio. La Sonata, come astrazione, non è morta, né viva: aspetta, come tanti altri schemi, l'artista, che sia la voce del pianoforte abbia da liricizzare le sue immagini drammatiche.*

*A Maurizio Pollini son toccate iersera quattro Sonate, la prima dell'op. 10, la seconda dell'op. 31, e le così dette Patetica, op. 58, e Appassionata, op. 57. L'audizione confermò le precedenti osservazioni. Soprattutto è da notare la semplicità, la schiettezza, che specialmente spiccavano nella cantabilità, non solo della melodia, anche degli altri elementi lirici. A volta a volta variavano con i sentimenti gli accenti, ma la grazia, ora l'intensità luminosa, ora un che di epico o di misterioso. Riconosciuto così qualche progresso nella tecnica e nell'interpretazione, restavano qua e là, inopportuni, esagerata sonorità e il « lasciar vibrare ». Talvolta la somma tonica era tanta da assorbire, sopraffare, la sostanzialità della cantilena.*

*Successo calorosa. La sala del Conservatorio era gremita.*

**A. Della Corte**

---

Sandra Milo, fotografata in abito di scena sul Piazzale del Pincio, poco prima dell'incidente (Telefoto)

---

# Misterioso incidente a Sandra Milo dopo una discussione con il marito

**Tre versioni dell'episodio fornite dal produttore Ergas, da un regista e da un agente**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

Tutta la Roma cinematografica discute stasera su un misterioso episodio di cui è stata protagonista Sandra Milo. L'attrice ha avuto un incidente la notte scorsa mentre, sulla terrazza del Pincio, girava una scena del film « Notti pazze ». E' tutto quello che si sa di sicuro. Ma sul fatto vi sono tre versioni contrastanti.

La prima è del produttore Morris Ergas, marito dell'attrice. Dopo un prolungato silenzio, egli ha rilasciato in serata una dichiarazione alle agenzie per dire che Sandra Milo è stata ricoverata in clinica la notte scorsa con sospetta commozione cerebrale. Sandra Milo, sempre secondo Ergas, era inciampata in un cavo ed era caduta picchiando il capo al suolo. *« Adesso — ha aggiunto Ergas — il pericolo è scongiurato, Sandra* avrà *per dieci giorni e poi potrà lavorare di lavoro ».*

La versione di Ergas non ha convinto, ricerche in tutte le cliniche romane non hanno consentito di stabilire dove la attrice è ricoverata.

La seconda versione viene dal regista Alfredo Angeli, di cui si dice che i rapporti con Ergas non sono eccellenti. Sandra Milo doveva girare una scena in cui appariva alla guida di un'auto veloce e aveva ritiutato di servirsi della controfigura ritenendosi certa della propria perizia di guidatrice. Ma, nel tentare una curva, ha perso il controllo del volante ed ha battuto il capo contro il parabrezza: niente di grave, semplici « lividi ».

La terza versione è del dottor Zampano, vice dirigente del primo distretto di polizia, quello, cioè, che sorveglia la zona dove viene girato il film. Il funzionario afferma, sulla scorta di verbali inconfutabili, che l'agente di servizio la notte scorsa al piazzale del Pincio, con l'incarico di seguire il lavoro della *troupe* cinematografica, non ha avuto da segnalare alcun incidente di rilievo. L'agente ha però detto d'aver assistito ad una discussione molto animata tra l'attrice ed il produttore. Erano le 2,30 di notte, ora alla quale, secondo le versioni di Ergas e del regista, dovrebbe risalire l'incidente nel quale l'attrice si sarebbe ferita.

Tre versioni diverse e un così fitto mistero consentono molti pettegolezzi e si afferma da più parti che se Sandra Milo non si trova in condizioni di poter lavorare, la cosa non deve essere attribuita a un incidente, ma alla maniera in cui si sarebbe conclusa la più che animata discussione tra lei e il marito.

**l. m.**

---

## La madre della Monroe avrebbe tentato il suicidio

**Parigi, 28 settembre.**

La madre di Marilyn Monroe, da tempo ricoverata in una clinica per malattie mentali, avrebbe tentato di uccidersi, a quattro anni dalla tragica fine della figlia. La notizia viene data dal settimanale parigino *France Dimanche*: il fatto sarebbe avvenuto alcuni giorni fa, ma si è saputo soltanto ora. Secondo quanto scrive il giornale, la donna, che si chiama Gladys Baker Eley si è alzata dal letto durante la notte e ha cercato di impiccarsi nel refettorio. Qui è stata salvata dalle infermiere della casa di cura, messe sull'allarme da un'altra paziente.

---

*Il Festival della prosa*

## «Gli uccelli» di Aristofane in edizione greca a Venezia

*(Dal nostro corrispondente)*

**Venezia, 28 settembre.**

Il teatro Technes di Atene, diretto da Karolos Koun, ha presentato questa sera al teatro « La Perla » una moderna versione de « Gli uccelli » di Aristofane, per il Festival internazionale della prosa.

La Compagnia ateniese ha portato alla luce con « Gli uccelli » tutto lo spirito popolare greco ed ha saputo rendere le qualità liriche dell'opera, cosicché Aristofane è rivissuto non soltanto come scrittore di commedie satiriche, ma anche come poeta. Dimitris Hadjimarkos (Pisetetero) e Thymios Karakatsanis (Evelpide), erano i due protagonisti della commedia; assieme a loro sono da ricordare Giorgos Moschidis (Upupa), Yannis Mertzos (Trochilos) e gli altri.

**g. gr.**

---

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: **Per la sola zona di Torino**, in occasione del Salone della Tecnica: « Bader il pilota », film.
17,45: **La tv dei ragazzi**: a) « I viaggi di Armand e Michaela Denis: i bisonti di Windeave », documentario; b) « Il lago dei cigni ».
18,45: **« Le avventure del capitano Cook: L'ultimo viaggio »**, racconto di Folco Quilici.
19,45: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica**, a cura di Jacobelli. Conferenza stampa del segretario politico del psdi.
22 —: **« Tigre contro tigre »**, spettacolo di varietà di Terzoli e Zapponi, con Gino Bramieri e Marisa Del Frate. Partecipa Marie Laforêt. Il tema della trasmissione è la sfida fra i belli e i brutti.
23 —: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **« La confessione della signora Randall »**, telefilm americano. Il procuratore distrettuale Christian Dale interroga una donna, accusata di avere ucciso il proprio marito. La signora non ha difficoltà a confessare; ma il giudice rimane colpito dal movente del delitto. Ha la sensazione che la donna, nel fare il ritratto del marito, stia parlando di lui.
22,05: **« Zoom »**, settimanale di attualità culturale a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus. In questo numero servizi sul Berliner Ensemble, sulla riapertura delle scuole e sulla ripresa della commedia musicale. Ospite della trasmissione lo scrittore americano Kerouac.

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 19: Telegiornale; 20,20: « Prima fila », il cinema e il teatro nell'attualità; 20,45: La via delle genti, documentario sulle strade; 21,45: « Carosello d'estate », spettacolo musicale.

---

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Musica per archi; 9: Operette e commedie musicali; 9,35: Musiche di Telemann; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Transistor. 13: Giornale radio; 13,30: Appuntamento con Modugno; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Avventure tra i libri del babbo; 16,30: Il topo di discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Canzoni alla sbarra; 18,10: Galleria del melodramma: Puccini; 18,15: Napoli così com'è; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Antologia d'eccezione; 21: Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario politico del psdi, on. Mario Tanassi; 21,25: Musica da ballo; 22,05: Concerto del quartetto Italiano; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 6,30: Giornale radio; 6,33: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Arie e romanze da opere; 10,30: Giornale radio; 10,35: Processo all'estate.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Vuci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Motivi popolari italiani; 15,30: Giornale radio; 15,35: Panorama; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Per voi giovani, programma musicale; 17,30: Giornale radio; 17,45: « I Paragreens a Parigi », Romanzo di G. Ruffini. Secondo episodio; 18,15: Wolmer Beltrami e il suo Cordovox; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Giulio Confalonieri: Come si ascolta la musica; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Filogamo presenta: Vetrina della canzone; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 18,30: Musiche di Guerrero; 18,45: Caratteri e prospettive dell'arte africana; 19,15: Concerto di ogni sera: Haydn, Mendelssohn, R. Strauss; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: La steirografia di Croce; 21,35: Musiche di Orlinin.

---

ISTITUTI

BERTOLA SIST

TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542.549
*Corsi recupero:*
Scuola Media
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti Ind.)
Doposcuola

Via Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
Stenodattilo - contometria, Paghe e contributi, Contabilità meccanizzata, Segretarie Aziende Sist, Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General Electric.
Preparaz. impiego licenziati Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, preserali, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto

CENTRO ISTRUZIONE MODERNA

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE

LA PIU' COMPLETA RASSEGNA DELLA CASA

INGRESSO LIBERO

VASTISSIMO ASSORTIMENTO PER L'ARREDAMENTO DOMESTICO

LUNA PARK - ATTRAZIONI - BAR

VISITATELA IN PIAZZA D'ARMI

Lezione d'inglese No. 9

Il tè del giocatore - The player's Tea

Roger è un gran giocatore di cricket.
Roger is a great cricket player.

È molto in gamba con la mazza.
He is very handy with the bat.

È anche un gran bevitore di tè "Tender Leaf"!
He is also a great drinker of...

Tender Leaf Tea — il tè di foglie tenere
(Si pronuncia "Tender Lif Tì")

ISTITUTO PADANO

Via Nizza, 107 - Telefono 657.812 - TORINO

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI:
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI

*L'Istituto che si è affermato per i risultati conseguiti*

*Percentuale promossi agli esami di Idoneità in Scuole Statali e Parificate 91,60 %*

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA 8 - 13 — SEZ. SERALE 19,20 - 23,10

Consulenza per cambiamento ordine di studi

Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

ISTITUTO CAIROLI

PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - TELEF. 87.88.37

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI

*Media - Periti Industriali*
*Istituto Magistrale*
*Liceo Classico e Scientifico*

CORSI PROFESSIONALI PER RADIOTECNICI RIPARATORI TV - DISEGNATORI MECCANICI

*Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame. Convitto per gli allievi residenti fuori città.*

S.T.A.R.M. DI D'AMICO & C.

LE PIU' MODERNE CUCINE TIPO AMERICANO

STABILIMENTO E UFFICIO: Via Cornalia 39 - Telefono 241.750
NEGOZI VENDITA: Via Barberano 11, Telefono 533.763 - Via Roma 143, Telefono 532.466 - Via Garibaldi 37, Telefono 541.217

# Ai Saloni della Tecnica e della Montagna


ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

*è lieto di comunicare che*

***nell'interno del Palazzo di Torino-Esposizioni, in occasione del 16° Salone Internazionale della Tecnica, funziona una Agenzia per tutte le occorrenze bancarie degli espositori e dei visitatori.***


## La partecipazione della FIAT

Il grande stand Fiat nel salone centrale illustra quest'anno un tema di viva attrazione per il pubblico visitatore e per gli utenti dell'automobile: « Nelle tecniche e tecnologie il miglioramento del prodotto ».

Il visitatore vede macchine d'officina automatiche organizzate in gruppi di lavoro per la esecuzione di una serie di operazioni successive sullo stesso pezzo, le cui peculiari caratteristiche, oltre alla costanza ed alla precisione del ritmo operativo, sono rappresentate dal vantaggio di una elevata sicurezza per l'operaio che svolge unicamente funzioni di controllo, senza intervento diretto.

In una vivace, movimentata sequenza operativa, si può osservare ad esempio l'intero ciclo di lavoro di un gruppo di macchine che eseguono la finitura delle valvole di aspirazione e scarico della « 124 ». Il sistema di scarico e trasporto automatico dei pezzi per le diverse macchine, è progetto e realizzazione Fiat.

* *

Nel Salone della Montagna la Fiat illustra in un vasto stand due esigenze dello sviluppo economico e sociale delle aree collinari e montane: la meccanizzazione forestale e la viabilità invernale.

Modelli speciali di trattori con idonee attrezzature talune originali dei paesi nordici esemplificano sullo stand quattro operazioni di lavoro forestale: abbattimento e tiro dei tronchi, sollevamento e traino, carico e trasporto.

L'apporto Fiat alla montagna si concreta altresì nel settore viabilità con soluzioni che assicurano il transito invernale delle strade innevate: autocarri e trattori corredati di attrezzature speciali per lo sgombero della neve e un originale « battipista » azionato dal motore della 500 giardiniera.

## Tre novità agli stands del riscaldamento

*La stufa Delta antismog - La stufa ad aria calda Ober - L'asciugabiancheria automatico « Sciugamatic »*

I numerosi visitatori interessati a ricercare il mezzo di riscaldamento più efficiente, pratico, economico, soprattutto silenzioso, troveranno, quasi all'ingresso del Salone della Tecnica negli stands n. 26-27-28 del 1° padiglione la loro insperata mecca.

Qui infatti la **Sumbo**, nota azienda da anni specializzata in mezzi di riscaldamento, con sede in Torino, via Belfiore 4, telefoni 659.967 - 652.334, espone, tra la vasta gamma, i tre gioielli della tecnica su menzionati. **La stufa Delta antismog**, costruita senza economia, presenta all'esterno una lussuosa linea moderna, ambientabile però in qualsiasi locale di abitazione o ufficio; all'interno, invisibile, funziona il più perfetto bruciatore verticale di tutti i tempi, il famoso « bruciatore **Delta** », sicuro, economico, veramente silenzioso. La stufa **Delta antismog** è stata realizzata per fornire da 6500 a 16.000 calorie/ora in ambienti fino 350 mc con consumi giornalieri di costo combustibili da L. 180 a L. 200. Le particolarità del minimo [illegible] abbinate al massimo rendimento della combustione garantiscono una eccezionale riduzione di produzione di « smog ».

La seconda novità è rappresentata dalla nuova stufa ad aria calda Ober, anch'essa di bella presenza e robusta è dotata di bruciatore verticale **Delta**, ventilatore con centrifuga a due velocità, bocchetta di ripresa aria calda con filtro lavabile e rigenerabile, camera del bruciatore e ventilatore rivestita in materiale antirombo; risulta pertanto molto economica, silenziosissima e per mezzo degli automatismi di cui è dotata, praticissima. Serve ottimamente a riscaldare locali fino a 250 mc. Infine, per le signore che visitano il Salone, la **Sumbo** presenta « **Sciugamatic** », una geniale novità atta a risolvere comodamente il problema di come fare asciugare la biancheria in casa, specie nei mesi freddi e piovosi, al riparo dalla nebbia e dallo smog. L'asciugabiancheria « **Sciugamatic** » ha già risolto brillantemente il problema: chiuso, « Sciugamatic » si presenta come un elegante armadietto metallico alloggiato sopra la vasca da bagno; aperto, in funzione, come un raccolto stendibiancheria nel cui interno un generatore d'aria calda asciuga uniformemente la biancheria a tempo di record. Di facile installazione, occupa poco spazio, è molto silenzioso nel funzionamento. Il suo costo è stato limitato a sole L. 54.500. Pensiamo che questo nuovo elettrodomestico entrerà presto in moltissime abitazioni come complemento indispensabile alla lavatrice. La **Sumbo** presenta anche numerosi modelli di termocucine per privati e per ristoranti, [illegible] dale per impianti particolari di termosifoni, tutte dotate dei famosi bruciatori **Delta** verticali e automatici, nonché i più recenti tipi di grandi **generatori d'aria calda « King Fire »** nei modelli da 20.000 a 600 mila calorie/ora atti a riscaldare officine, magazzini, palestre, chiese, capannoni, serre, ecc. I generatori d'aria calda « **King Fire** », funzionano a nafta, gas, kerosene.

Per tale vasto panorama di mezzi di riscaldamento esposti, gli stands della **Sumbo** [illegible] visitati con [illegible] interesse da tecnici e da tutte le persone che qui trovano facilitata la loro scelta.

D. D.


DONINI

LAVASECCO INTERNAZIONALE

La DONINI, con oltre 5.000 macchine per il lavaggio a secco in funzione in ogni parte del mondo, garantisce l'alta qualità, la convenienza e la perfetta aderenza alle diverse esigenze dei TINTORI, MAGLIFICI, INDUSTRIE TESSILI, OSPEDALI e CONVIVENZE.

La DONINI ESPORTA, da oltre 10 anni, in tutti i paesi dell'EUROPA occidentale e orientale, negli U.S.A., CANADA, GIAPPONE, AFRICA, SUD AMERICA; questo è il premio al quale più ambiva, e che è stato ottenuto mediante una perspicace organizzazione TECNICA PRODUTTIVA e COMMERCIALE.

tutte le macchine DONINI possiedono il certificato di GARANZIA TECNICA A. C. I. M. I. T. E. L. M. O.

*Alcune macchine, della vasta gamma, sono esposte al*
**16° SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA**
**Pad. 2 - Box XXIII**
*dove personale qualificato sarà a Vostra completa disposizione per informazioni e documentazioni.*

DONINI

Bologna - Via Croce Coperta, 6 - Telefono 358.451 (6 linee)

Agente per il PIEMONTE e la LIGURIA
Sig. DANTE DOMENICALI
Corso Einaudi, 39 - Tel. 584.161
TORINO

LA NUOVA MODERNA

IMPIANTI PER LAVANDERIE A SECCO - MACCHINE DA STIRO - MACCHINE LAVAGGIO METALLI
Villanova di Castenaso (Bologna)
FILIALE DI TORINO - VIA PORPORA, 41 - TELEFONO [illegible]

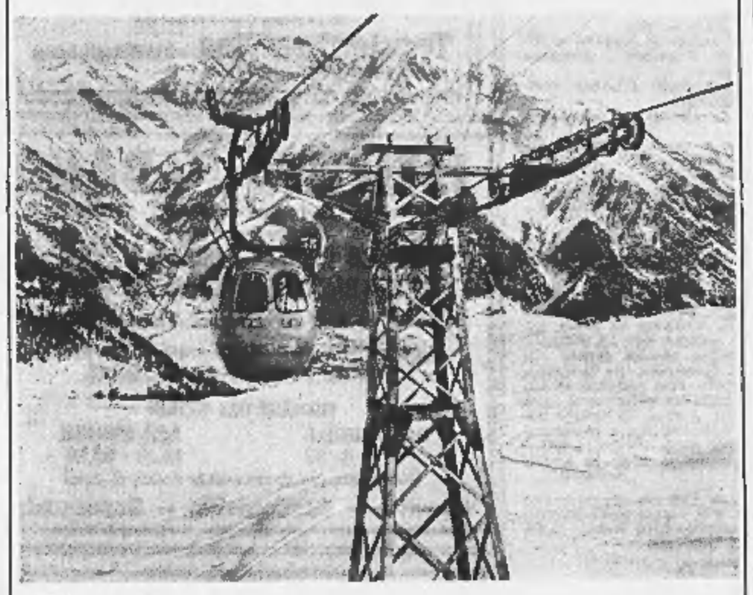
**PRESENTA** al
XVI Salone Internazionale della Tecnica
22 settembre - 4 ottobre 1966 - Stand 393-394 - Padiglione II
*anche le recenti novità:*

**MODERNA 501**
la macchina lavasecco completamente automatica costo da lt. 501 (25-30 kg.) - cinque serbatoi - due filtri che, data la sua molteplici prestazioni, precorre le esigenze di una moderna attrezzatura delle lavanderie.

**ONDINA**
la più piccola macchina lavasecco automatica, completa, per lavanderie, alberghi, comunità, grandi magazzini, ecc.

**MODERNA - BUPI**
la macchina che ha rivoluzionato il lavaggio e lo sgrassaggio dei metalli.

*VENITE A CONOSCERE LA*
VALLE D'AOSTA

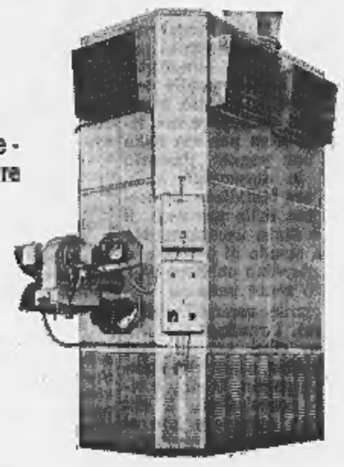


Vi troverete: *le più alte montagne d'Europa;*
*incantevoli luoghi di soggiorno e stazioni termali;*
*incomparabili piste di sci invernale ed estivo;*
*preziose testimonianze di arte romana e medioevale.*

LA VALLE D'AOSTA MERITA UN VIAGGIO

Ufficio Regionale del Turismo - AOSTA (Italia)

GENERATORI D'ARIA CALDA



con economizzatore incorporato, per il riscaldamento rapido ed economico di officine - laboratori - villette - chiese - cinematografi - locali industriali - serre

Completamente automatici a nafta densa da 16.000 a 1.000.000 cal/h.

*INTERPELLATECI!*
Il nostro ufficio tecnico è a Vostra disposizione.

Cerchiamo agenti per zone libere.

essiccotecnica s.p.a.
Cas. Post. 1 - S. [illegible] (Torino) - t. 984841-44
VISITATECI AL 16° SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA - PAD. 1 - ST. 25

STUFE A KEROSENE

FEDERAL
per abitazioni e locali industriali
Stufe a gas liquido
SENZA FIAMMA
VASTO ASSORTIMENTO
CORSO SAN MARTINO 0/H
(III METRI PIAZZA STATUTO)
Telefono 519.505 - TORINO

QUEEN
Senza fiamma - Senza odore

TRAMER

ZETTLER
L'APPARECCHIO DI SEGRETERIA TELEFONICA AUTOMATICA CHE
RICEVE RISPONDE REGISTRA RIFERISCE
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: S.I.M.E. BRONDI VIA O. TABACCHI 33 - TORINO TEL. 895.657
*AL « SALONE DELLA TECNICA » POSTEGGIO N. 301 - PAD. 2°*

CAPO
VI OFFRE I SEGUENTI SERVIZI:
Gestione riscaldamenti
Trasformazione impianti
Assistenza bruciatori e caldaie
Pulizia delle cisterne nafta e tutte le gamme dei combustibili liquidi: SEMIDIESEL C FLUIDO FLUIDISSIMO (gasolio) e PETROLIO
CAPO & C.
Via Quittengo 36
Tel. 28.45.12/3/4
TORINO

Fino all'ultima goccia...

Fino all'ultima goccia il nostro combustibile sarà versato nei vostri serbatoi e voi lo potrete controllare: sulle nostre autobotti è stato installato un apposito contalitri (basato sullo stesso principio dei distributori di benzina), che segna l'esatto quantitativo di combustibile erogato nelle vostre cisterne
LA SOCIETA' CAPO VI OFFRE UNA DUPLICE GARANZIA: OLTRE AL PESO, AVRETE ANCHE IL CONTROLLO IN LITRI

Salone della Tecnica
Stand 16/17

RETTIFICATRICI
DI TUTTI I TIPI A COMANDI ELETTRO-IDRAULICI AD IMPULSI ELETTRONICI DA mm 250 A mm 8000

ZOCA TORINO
COMO
Tel. 51.661 - 51.860

Rettificatrice automatica per pistoni sagomati Mod. « RPS 240 »

QUESTE RETTIFICATRICI SONO ESPOSTE AL: SALONE DELLA TECNICA DI TORINO STAND [illegible] ALLA BIMU DI MILANO - PAD. 4 - POST. 4803

## Il Piano Verde discusso alla Camera

# Anche ieri solo 15 o 16 gli onorevoli presenti in aula

**E' il terzo giorno consecutivo di dibattito e Montecitorio è sempre vuoto - In parte le assenze sono giustificate dai lavori delle Commissioni parlamentari - Ma è da ricordare che i deputati sono 630**

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 28 settembre.**

*La Camera, sempre a ranghi estremamente ridotti, ha completato questa sera la discussione generale sul secondo « Piano verde » che stanzia 900 miliardi per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970. I deputati presenti, in questa terza seduta, non sono stati più di 15 o 16, anche perché erano riunite parecchie Commissioni. Tuttavia è da ricordare che i deputati sono 630.*

*La maggioranza ha sostenuto, pur con riserve e suggerimenti di miglioramenti avanzati da singoli deputati, che il Piano darà un contributo decisivo all'ammodernamento della nostra agricoltura e all'elevamento delle sue capacità concorrenziali nell'ambito del Mercato comune europeo. Il Piano, a giudizio della maggioranza, opera una scelta fondamentale in favore dell'azienda diretto-coltivatrice, che viene aiutata a raggiungere dimensioni adeguate ad una produzione moderna e sostenuta nella posizione di mercato dagli incentivi alla cooperazione per la costruzione di impianti di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.*

*I liberali hanno criticato il provvedimento soprattutto per la funzione, più accentuata che nel primo «Piano verde», assegnata agli enti di sviluppo. Per i comunisti invece l'azione prevista per gli enti di sviluppo è insufficiente, mentre gli interventi del Piano mirerebbero ad avvantaggiare non l'azienda diretto-coltivatrice ma la grande impresa capitalistica.*

*Domani parlerà il ministro dell'Agricoltura Restivo, poi comincerà l'esame degli articoli. Secondo quanto già deciso in Commissione, saranno apportati alcuni miglioramenti al testo approvato dal Senato. La legge dovrà quindi tornare a Palazzo Madama per una nuova lettura.* **f. d. l.**

## Critiche ai deputati

Alcuni dati di impressionante gravità sono emersi dalla cronaca politica degli ultimi giorni: nella prima parte della settimana il dibattito sul secondo « Piano Verde » si è svolto, alla Camera dei deputati, in un'aula pressocché deserta, con sedute che hanno raggiunto a stento una punta massima di quindici presenze, dopo essere rimasta quasi sempre ad un livello inferiore alle dieci unità. Una seduta ha, addirittura, registrato la mancata partecipazione di tutti i componenti l'ufficio di segreteria.

L'assenteismo dei parlamentari è, purtroppo, un fenomeno inconsueto, ma, forse mai come questa volta, la situazione si è presentata in termini tali da giustificare un vivo senso di stupore e di allarme. L'importanza della legge in discussione non ha bisogno di essere sottolineata. Si tratta di dare la miglior destinazione possibile ai 900 miliardi preordinati allo sviluppo dell'agricoltura, così da consentire a questo fondamentale settore dell'economia nazionale di superare la crisi che, non da oggi, ne colpisce numerosi aspetti: il traguardo è reso ancor più urgente dalla necessità di prepararsi in tempo per sostenere il peso della concorrenza internazionale nell'ambito dell'ormai imminente Mercato comune agricolo.

Se si aggiunge che, ben consapevoli di tutto ciò, molti deputati si erano iscritti per parlare sull'argomento e che non pochi di essi hanno perduto il relativo diritto proprio a causa della loro assenza, trova agevole spiegazione il duro commento con cui il vicepresidente della Camera ha stigmatizzato i desolanti vuoti apertisi nelle file degli oratori e, a maggior ragione, in quelle degli ascoltatori: « *Fatto increscioso* », che « *depone assai male sulla serietà dei deputati* » e che « *non giova al prestigio del Parlamento* ».

La cosa risulta tanto più grave quando si consideri che siamo alla ripresa dell'attività legislativa, dopo la lunga pausa dell'estate, per cui sarebbe stato lecito attendersi un rinnovato fervore e un più deciso impegno, stante anche l'approssimarsi di scadenze prestabilite in via particolare (ad esempio, il Piano dovrebbe riguardare il quinquennio 1966-1970 e, quindi, già l'anno in corso), oppure in via generale (la fine, non lontana, della legislatura).

Per difendere deputati e senatori dall'accusa di scarsa dedizione, un autorevole capo-gruppo parlamentare ha richiamato l'attenzione sull'intensa e proficua attività che quotidianamente viene compiuta in seno alle singole commissioni delle due Camere, addebitando ritardi ed intralci della funzione legislativa a motivi d'ordine organizzativo, ma soprattutto alla struttura bicamerale del nostro Parlamento e ad un eccesso di lavoro « in aula », cioè da parte di ogni singola Camera riunita in assemblea. Il senso del discorso è molto chiaro: si vuol patrocinare, se non proprio l'abolizione del Senato, per lo meno un ulteriore ampliamento della competenza delle commissioni in sede deliberante. Diciamo subito che il prezzo che si verrebbe in tal modo a pagare sul piano dell'autentica democrazia sarebbe troppo elevato.

Il sistema bicamerale, con l'esigenza di una duplice votazione conforme dello stesso testo di legge, e l'attività d'assemblea, con la presenza diretta del pubblico ed ampie informative attraverso la stampa quotidiana, si risolvono, infatti, in altrettante cautele contro il pericolo di norme affrettate e parziali. Già ora, nonostante queste due garanzie (ma, per molte materie, la approvazione ad opera delle commissioni ci priva della seconda fra esse), le nostre leggi sono sovente discutibili nel contenuto e deboli nella forma: figuriamoci quel che accadrebbe se venisse meno il vaglio della seconda Camera e si riducesse ancor più l'ambito delle delibere riservate all'Assemblea.

I rimedi vanno ricercati su altri piani, cominciando con il riconoscere — come ha fatto autorevolmente il vice-presidente della Camera dei deputati — che la tendenza all'assenteismo affiora troppo di frequente, specie quando si esaminano problemi contenenti forti implicazioni di carattere tecnico. Se si rammenta — tanto per fare un esempio di tipo opposto — che i dibattiti di politica estera sono caratterizzati da una ben diversa partecipazione (e sembra un'ironia che, mentre la discussione sul Piano Verde viene disertata, alcuni deputati stiano richiedendo un nuovo dibattito di politica internazionale, dopo quello sull'Alto Adige), si potrebbe arguire che molti si sentano impreparati ad affrontare certi temi, pur essenziali per il benessere dei cittadini. Non si tratterebbe, però, di una giustificazione valida: proprio là dove ci si sente meno esperti (non si può pretendere che ogni parlamentare sia a conoscenza di qualunque argomento), maggiore diventa l'esigenza di ascoltare e di informarsi, onde essere in grado di esprimere alla fine il proprio voto con meditata consapevolezza.

Lo so bene: il voto del parlamentare sta sempre più diventando il voto del partito cui egli appartiene, al di là di ogni sua personale convinzione su un certo problema, ma è appunto questo l'inconveniente contro il quale più ci si deve battere, al fine di contenere la spersonalizzazione dei deputati e dei senatori. Più volte (lo si è visto soprattutto in occasione delle cosiddette crisi ministeriali extra parlamentari) sono stati loro stessi a dolersi della crescente preminenza dei partiti. Perché, allora, assentarsi dall'attività in aula? Non saprei immaginare un atteggiamento più controproducente, una posizione più rinunciataria. Per rafforzare il Parlamento dinanzi agli organi di partito e meritargli la piena fiducia dei cittadini, occorre, prima di ogni altra cosa, che venga potenziato e non diminuito il prestigio dei singoli deputati e dei singoli senatori. Il che dipende, ovviamente, dalla loro dedizione completa, direi assoluta, alle funzioni di rappresentanti diretti del popolo in ogni momento e in ogni occasione, a partire dall'assidua presenza in aula, che di tale rappresentanza costituisce l'estrinsecazione più solenne ed elevata.

Gli altri rimedi propugnati o propugnabili (snellimento dei regolamenti interni; largo uso di relazioni ed interventi in forma scritta; più intensa pubblicità ai lavori delle commissioni; decentramento alle Regioni dell'attività legislativa di portata locale; ecc.) potranno rivelarsi benefici solo se e in quanto l'attività in aula non venga trascurata ed avvilita. Il prestigio delle Camere e dei parlamentari è strettamente subordinato al dignitoso e fattivo operare dell'Assemblea.

**Giovanni Conso**

# Quattro morti su un aereo che si schianta contro un monte

**Sul massiccio della Mendola - Le vittime sono tedeschi - Erano partiti da Bolzano per raggiungere Stoccarda - Trovate solo tre salme**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bolzano, 28 settembre.**

*(s. p.)* Un aereo da turismo tedesco, un *Cessna-182*, si è schiantato stamane sul monte Prazzol, nel massiccio della Mendola, che sovrasta la conca di Bolzano, incendiandosi. Le quattro persone che si trovavano a bordo sono morte. Esse sono: il pilota Friedrich Funke, di 34 anni, da Bentheim (Stoccarda), Adolf Homfeldt, di 28 anni, Teodor Schneider di 21 anni, ed Engelbert Kampfing, di 43 anni, tutti residenti in provincia di Stoccarda.

Il *Cessna-182*, pilotato dal Funke, era decollato stamane alle ore 9 dall'aeroporto di San Giacomo, presso Bolzano, diretto a Stoccarda. La vallata e specialmente le cime del massiccio del Passo Mendola erano avvolte da una fitta nebbia, ma nonostante ciò il pilota e gli altri tre passeggeri avevano deciso ugualmente di partire, sperando che la nebbia in quota si diradasse. Quindici minuti dopo il velivolo si è schiantato a meno di 20 metri dalla cima del monte Prazzol, a 1500 metri di quota.

Il boato, immediatamente seguito da una fiammata, è stato avvertito dal boscaiolo Attilio Fanti, residente a Caldaro, che in quel momento lavorava in una zona non molto distante, nota col nome di Vallone della Forcella. Il boscaiolo si è precipitato verso il fondovalle, percorrendo ripidi sentieri, ed alle ore 10 è riuscito, in una abitazione alla periferia di Caldaro, a porsi in contatto telefonico con i carabinieri.

Questi hanno avvertito subito il sindaco del paese, ed immediatamente sono partite pattuglie di vigili del fuoco, insieme ai carabinieri ed a valligiani, che hanno risalito a passo forzato le pendici della montagna.

Quando dopo due ore le squadre di soccorso hanno raggiunto il luogo della sciagura si è constatato che l'apparecchio era precipitato in fondo ad un vallone, ed i vigili del fuoco hanno dovuto calarsi con corde nel baratro.

Accanto ai rottami sono stati trovati tre cadaveri sfigurati dal fuoco. Del quarto passeggero, forse proiettato a distanza dall'esplosione, non è stata trovata traccia.

Le operazioni per il recupero delle salme sono state rinviate a domani. In seguito all'incidente la magistratura ha aperto un'inchiesta.

## L'uccisione del possidente di Serravalle

# Incriminati i due giovani di Asti per omicidio e tentativo di rapina

**Ieri è scaduto il « fermo »: il Procuratore della Repubblica ha firmato gli ordini di cattura - Il diciassettenne Schillaci (presunto autore materiale del delitto) ha letto il mandato senza batter ciglio - Il suo complice Poppa, di 18 anni (che confessò d'essere andato nella cascina « soltanto per rubare ») è scoppiato in pianto**

Alfonso Schillaci, a sinistra, e Giuseppe Poppa, i due giovani accusati del delitto

(Dal nostro corrispondente)

**Asti, 28 settembre.**

*Il Procuratore della Repubblica di Asti, dottor Demetrio Paviglianiti, ha spiccato l'ordine d'arresto nei confronti di Alfonso Schillaci di 17 anni, detto « Fofò », e di Giuseppe Poppa, diciottenne, incriminandoli per l'omicidio aggravato e la tentata rapina del possidente Filippo Dezzani di 72 anni, abitante a Serravalle d'Asti. Il magistrato ha firmato i mandati stamane alle 12, ora di scadenza del « fermo » dei sospettati. Gli ordini d'arresto sono stati subito notificati in carcere ai due giovani che sono detenuti in celle separate: lo Schillaci lo ha letto senza batter ciglio, il Poppa si è messo a piangere.*

*La decisione di incriminare i « fermati » è stata presa dal dottor Paviglianiti dopo un attento esame del rapporto di trenta pagine dattiloscritte redatto dal commissario della Squadra Mobile dott. Scoletta e dal capitano dei carabinieri Terrano. Contro lo Schillaci ed il Poppa vi sarebbero « schiaccianti prove », raccolte in venti giorni di laboriose indagini dai marescialli di polizia Angelino e Pagella e dal maresciallo dei carabinieri Sorrentino.*

*Le prove accertate dagli inquirenti non sono state ancora rese note. Si sa soltanto che oltre alla confessione del Poppa (il quale ha sempre sostenuto di essersi recato nel casinale dei Dezzani con lo Schillaci soltanto per rubare e che a uccidere il possidente fu il suo complice), gli inquirenti hanno trovato tre testimoni. Costoro avrebbero visto, la sera del delitto, i due giovani aggirarsi sulla piazza di Serravalle dove erano in corso i festeggiamenti patronali.*

*Anche il furgoncino usato dai due per recarsi a Serravalle fu scorto quella sera da un contadino nei pressi del casinale dei Dezzani. Si tratta di un motofurgone « Ape » furgato Caltanissetta 11.837, rinvenuto abbandonato e privo di libretto di circolazione, in viale Partigiani ad Asti. La targa dovrebbe essere falsa.*

*Il Poppa ha riconosciuto il motofurgone ed ha precisato che a guidarlo era stato lo Schillaci. Il quale nella tra mattina di Serravalle aveva subito anche un lieve incidente.*

*Ecco come si è giunti alla identificazione dei due giovani e al movente del delitto:*

*7 settembre, ore 21,30. Aldo Dezzani, di 42 anni, va in visita dal padre, Filippo, nel suo casinale di Bricco Tampone e gli reca in dono una torta. Entrato nella camera adibita a cucina, scorge il padre riverso a terra in una pozza di sangue. Poiché il possidente dà ancora segni di vita, il figlio lo porta all'ospedale di Asti dove è ricoverato in gravissime condizioni. I carabinieri trovano vicino al casinale un matterello insanguinato.*

*8 settembre, ore 14. Filippo Dezzani muore mentre viene trasferito con l'autoambulanza alle Molinette di Torino per un disperato intervento.*

*9 settembre. Il prof. Formaggio esegue l'autopsia sulla salma del Dezzani, ordinata dal Procuratore della Repubblica dott. Paviglianiti. Il perito settore accerta che la vittima è stata raggiunta alla nuca da sette colpi di matterello che gli hanno provocato lo sfondamento della base cranica.*

*22 settembre. Si scopre che un ragazzo diciottenne, che aveva lavorato come mezzadro in una cascina di Serravalle, il giorno dopo il delitto è partito per il suo paese in provincia di Salerno. Il giovane, identificato per il Poppa e rintracciato, sotto la scorta di due carabinieri è accompagnato ad Asti. Egli finisce per confessare di essersi recato con un amico nella casa dei Dezzani per rubare, ma di essere estraneo al delitto.*

*23 settembre. La polizia ferma il presunto complice del Poppa, il diciassettenne Alfonso Schillaci, nativo di Milena (Caltanissetta) e residente ad Asti, piazza San Martino 2. Egli, pur sotto le precise accuse dell'amico, si dichiara innocente.*

*24 settembre. E' effettuato il sopralluogo nel casinale del delitto e il Poppa descrive nei minimi particolari ciò che avvenne la sera del 6: « Lo Schillaci mi propose il giorno prima di recarmi con lui a rubare. Io suggerii la casa dei Dezzani, che conoscevo, avendo lavorato nella zona ». I due, credendo di trovare campo libero (la vittima da dieci anni viveva sola) erano penetrati nel casinale rovistando nei mobili. Uno dei cassetti cadde a terra e il tonfo svegliò il Dezzani, che dormiva al piano superiore. Il possidente, allarmato dal rumore, scese la scala di legno ma venne assalito alle spalle e salvandosi percosse con un matterello.*

*Lo stesso Poppa racconta di essere fuggito al rumore dei passi del Dezzani, mentre il complice si era trattenuto in casa. « Qualche minuto dopo — precisa il Poppa — lo Schillaci mi raggiunse e mi disse di avere ucciso il pensionato. Salimmo sul motofurgone e fuggimmo in direzione di Asti ».*

*Le dichiarazioni di non partecipazione del Poppa all'omicidio non sono state evidentemente credute dal Procuratore della Repubblica, il quale lo ha incriminato del delitto insieme con lo Schillaci che continua a dichiararsi innocente.*

**v. m.**

# Al Senato il disegno di legge per costruire scuole e università

**Il provvedimento stanzia 1160 miliardi di lire per i prossimi 5 anni**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

*(f. a. l.)* Il Senato ha cominciato la discussione del disegno di legge che stanzia 1160 miliardi per l'edilizia scolastica e universitaria. Esso è collegato a quello già approvato dal Senato e attualmente all'esame della Camera, che stanzia oltre 1200 miliardi per assicurare, sempre nel quinquennio 1966-70, i finanziamenti del piano di sviluppo della scuola.

Per far fronte alla scarsezza delle aule scolastiche, nel quinquennio 1966-70 dovrebbero essere costruiti oltre un milione e mezzo di posti-alunno. Lo Stato si assumerà la spesa nei limiti di 950 miliardi per l'edilizia scolastica e di 210 miliardi per la costruzione degli edifici destinati alle università. La spesa sarà coperta con un prestito redimibile (« prestito per l'edilizia scolastica ») da emettersi in cinque esercizi a cominciare da quello in corso.

Con la legge ci si propone: di costruire un numero di aule che colmi, almeno in parte, l'attuale mancanza di aule scolastiche; di accelerare al massimo le procedure per la realizzazione delle opere; di sollevare gli enti locali da oneri divenuti eccessivi per le loro finanze, senza escludere il loro concorso quando lo consentano favorevoli situazioni di bilancio.

E' assicurato un collegamento tra i programmi di edilizia scolastica, il piano di sviluppo della scuola e il piano economico generale attraverso un comitato centrale, comitati regionali, commissioni provinciali ed un centro studi per l'accertamento delle esigenze dei vari territori.

Il dibattito proseguirà domani.

### *Falso allarme a Roma*

## Anonimo annuncia per telefono « C'è una bomba a Montecitorio »

**Roma, 28 settembre**

*(g. fr.)* La polizia è stata messa in allarme oggi pomeriggio dall'inqualificabile scherzo di un anonimo. Costui ha telefonato ad un giornale della sera avvertendo che una bomba era stata deposta negli scantinati della Camera dei deputati. Parecchi agenti hanno perlustrato a lungo in ogni angolo di Montecitorio senza trovare alcun ordigno esplosivo.

la mamma ha detto: **niente paura... è una maglia Meraklon** indeformabile confortevole resistente

Anche la maglia di mammà può essere un compagno occasionale di giochi divertenti e fantastici. Quando cambierà il gioco, la maglia MERAKLON riprenderà la sua forma originale. I bimbi giocano a modo loro con le cose di casa. Meglio sian MERAKLON, dunque..... e lasciar correre. Maglieria, tessuti d'arredamento, tappeti, calze: più MERAKLON c'è, più stanno tranquille le mamme. ® - Marchio registrato della fibra propilenica Polymer

**Meraklon®**

POLYMER MONTECATINI EDISON

**ISTITUTO MINERVA**

TORINO - Via Giolitti, 33 Tel.: 82.503 - 872.347

*Sezioni DIURNA - PRESERALE e SERALE per ricupero anni di studio*

SCUOLA MEDIA - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI

*CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA*

FACILITAZIONI E BORSE DI STUDIO PER I MERITEVOLI

**5ª mostra biennale del tessuto per arredamento e del mobile imbottito**

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica
Via S. Vittore, 21 Milano - **1 - 16 ottobre 1966**

La **Bemberg s.p.a.** presenta l'arredamento completo di un appartamento con pareti e ricoperture di divani e poltrone in tessuto Bemberg di vari tipi e colori (shantung, rasi, velluti operati, ecc.)

**TREVES** VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

# CRONACHE DELLO SPORT

### Settantamila spettatori per l'esordio dei nerazzurri nella Coppa dei Campioni 1966-'67

# L'Inter batte la Torpedo a S. Siro (1-0) con un autogoal del sovietico Voronin

## Difficile per l'Inter il match di ritorno

**Il 12 ottobre a Mosca - Ieri sera i russi hanno giocato meglio dei neroazzurri**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Milano, 28 settembre.**

Diversamente dalle occasioni precedenti, l'Internazionale aveva richiamato il pubblico con un modo tutto suo, cioè annunciando che dei posti disponibili ce n'erano ancora, per cui è successo che, malgrado l'assenza dei servizi pubblici, tram, autobus, ecc., il campo era quasi completo al momento dell'inizio. Il terreno di gioco si presentava in buone condizioni. I russi sono entrati in campo in maglia bianca, mentre l'Internazionale ha conservato i suoi colori.

La partita ha assunto subito un ritmo piuttosto duro e angoloso; i giocatori delle due parti non facevano complimenti, scambiandosi duri colpi. Al 10' del primo tempo doveva comunque avvenire un episodio che poteva anche decidere delle sorti dell'intera partita. Improvvisamente, il giocatore che portava il n. 10, Brednev, sferrava un tiro alto; la palla colpiva la parte bassa della sbarra trasversale, tanto che parecchi fra gli spettatori avevano l'impressione che la sfera fosse entrata in rete. Essa aveva comunque già battuto nettamente il portiere Sarti che si era avanzato di parecchio dalla sua posizione normale. Il gioco ha avuto comunque carattere equilibrato. Le offensive dei neroazzurri sono state più incisive, mentre quelle dei sovietici hanno avuto un carattere più riservato. Comunque, l'impressione che ha lasciato questo primo tempo chiusosi in bianco, è che la squadra moscovita non sia una di quelle alle quali sia possibile infliggere una quantità rilevante di punti.

La partita si è infatti conclusa con la vittoria dell'Internazionale per una rete a zero. Una rete che è stata segnata da un giocatore russo, un'autorete cioè. L'azione in sé era stata bella e meritevole ed era stata dovuta ad una fuga di Suarez che aveva concluso le sua azione con un bel centro; Mazzola aveva tirato, con un tiro né troppo forte né troppo preciso, e il portiere stava per impadronirsi della palla quando Voronin, combinazione uno degli uomini più in vista della squadra sovietica, riusciva ad interporre un piede sul tiro, deviandone la traiettoria fuori della portata del portiere sovietico.

La partita si riassume tutta in questo episodio, ed avrebbe anche potuto riassumersi in un risultato di parità, perché proprio alla fine dell'incontro quel Brednev che già aveva colpito il palo nel corso del primo tempo, si vedeva deviato un tiro, nuovamente contro un palo, da un intervento di Picchi: altrimenti, proprio sulla fine, si sarebbe avuto come risultato un 1 a 1.

Bisogna dire che i primi venti, venticinque minuti del secondo tempo hanno visto un netto predominio dei nerazzurri, i quali hanno dominato a lungo, costringendo ad una dura difesa i sovietici. Gli attaccanti dell'Internazionale non si trovano però in condizioni eccellenti di forma. E' vero che spesso volte nei loro tiri essi hanno avuto più che altro sfortuna, ma è pur vero che la loro imprecisione è stata veramente grande. L'impressione generale è che una rete sola di vantaggio non basti ai neroazzurri di Milano per superare il turno. La Torpedo è veramente una bella squadra, molto attenta, molto tecnica; essa si porta in modo eccellente per quanto riguarda lo smarcamento ed i secchi e rapidi interventi. L'1 a 0, ripetiamo, potrebbe non essere sufficiente all'Internazionale per l'accesso all'ulteriore turno della competizione. Come è noto, i nerazzurri dovranno fare il «ritorno» il 12 ottobre a Mosca.

Da menzionare sono, oltre a Voronin che ha segnato l'autorete, il difensore arretrato Sciustikov. Quest'uomo è stato un vero scoglio sulla strada di Vinicio e di Mazzola, opponendosi con interventi pronti ed opportuni ad ogni loro avanzata.

La partita in sé è stata migliore nel primo tempo che non nel secondo. La ripresa ha avuto più carattere di combattimento che di altro, e parecchi dei giocatori dell'Internazionale hanno dimostrato di aver ancora molto bisogno di lavoro per potersi imporre ad avversari della levatura dei sovietici.

**Vittorio Pozzo**

L'attaccante della squadra sovietica Streltzov in area nerazzurra controllato da Picchi e da Landini (Telefoto)

### 98 milioni d'incasso ieri a Milano

## Due tiri dei moscoviti respinti dalla traversa

**Autore di entrambi è stato Brednev, nei primi minuti di gioco e nel finale - L'autorete al 18° della ripresa**

*(Nostro servizio particolare)*
**Milano, 28 settembre.**

Per la partita di esordio nella Coppa dei campioni d'Europa 1966-'67, l'Inter ha ritrovato il suo grande pubblico, a dispetto dello sciopero del personale dei mezzi pubblici di trasporto cittadini. I tifosi milanesi, curiosi anche di vedere all'opera la squadra più rappresentativa di quel calcio sovietico che ha battuto la nostra nazionale tanto nella Coppa europea per nazioni quanto ai campionati del mondo, sono accorsi a San Siro pure a piedi. Benché fino a stamane la vendita dei biglietti fosse proseguita alquanto a rilento, sulle gradinate di San Siro sono presenti, questa sera, circa 70 mila spettatori.

La Torpedo si è spinta all'attacco fin dalle prime battute di gioco e già al 2' ha tentato di saggiare la capacità del portiere nerazzurro Sarti con un forte tiro di Maruskov da circa trenta metri, di poco alto.

I giocatori milanesi sono apparsi sorpresi dall'intraprendenza degli avversari e hanno cercato di organizzare immediatamente una controffensiva con lo spagnolo Suarez che, dopo aver scambiato con Mazzola, è entrato in area dei sovietici e ha guadagnato un calcio d'angolo.

Dopo le prime battute di gioco, in cui la Torpedo aveva mostrato tutta la propria pericolosità, l'Inter rivedeva le marcature, mandando lo stopper Landini sul centroavanti effettivo Streltzov, il mediano Bedin sul centrocampista Linov, il terzino Burgnich sul «falso centroavanti» Denisov, e Facchetti su Michailov. L'allenatore dei sovietici schierava Voronin su Mazzola, il terzino Andriuk su Vinicio e il mediano Maruskov su Corso. Libero, alle spalle dei difensori, rimaneva Sciustikov, mentre l'interno Brednev si preoccupava di controllare Suarez.

Proprio Brednev, al 7' di gioco, faceva correre un grave pericolo al portiere dell'Inter, con un tiro scoccato da circa venti metri che rimbalzava contro la traversa, dando addirittura l'impressione del goal.

L'Inter poteva organizzare una controffensiva veramente valida soltanto al 15', allorché Vinicio riusciva a girare pericolosamente verso la rete, di testa, un calcio d'angolo di Jair. Proprio sulla linea di porta si trovava peraltro bene appostato il «libero» Sciustikov, il quale respingeva il pallone. L'Inter insisteva ancora all'attacco con Suarez, Vinicio e Mazzola, i cui tiri venivano però neutralizzati dal portiere, ovvero erano deviati in calcio d'angolo.

Soltanto al 3' della ripresa la squadra milanese metteva veramente in pericolo la porta della Torpedo con una azione Vinicio-Jair, e un cross di quest'ultimo che il portiere russo riusciva a stento a bloccare in tuffo.

A decidere la partita è giunto l'autogoal di Voronin, al 18'. L'azione della rete nerazzurra è stata impostata da Suarez che, dopo essere scattato sulla destra, ha effettuato un cross preciso indirizzato a Mazzola. Sandrino è arrivato in corsa sul pallone ed ha tirato con forza; il portiere avversario aveva intuito la traiettoria del tiro e si era tuffato tempestivamente, ma è intervenuto Voronin, il quale ha deviato il pallone di quel poco che è bastato per ingannare Kavazashvili.

L'Inter ha dato l'impressione di poter raddoppiare al 27'; quando Burgnich si è spinto in avanti ed ha crossato un pallone che è stato intercettato da Vinicio, il cui forte tiro è stato deviato fortunosamente da Sciustikov. Al 31' Voronin ha sfiorato un secondo autogoal, deviando in calcio d'angolo un nuovo tiro di Mazzola.

Una buona nuova occasione da rete l'ha avuta Corso al 39'. Il giocatore nerazzurro è sgusciato in area della Torpedo, ma ha tirato da circa dieci metri proprio addosso al portiere. L'azione più pericolosa del finale della gara è stata però della Torpedo: i moscoviti hanno colto nuovamente il palo al 41' con un tiro dell'interno sinistro Brednev, tiro scoccato da 30 metri.

**d. m.**

**INTER:** Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Vinicio, Suarez, Corso.

**TORPEDO:** Kavazashvili; Andriuk, Sciustikov; Sarsev, Voronin, Maruskov; Linov, Streltzov, Denisov, Brednev, Michailov.

**Arbitro:** Tschenscher (Germania Occidentale).

**Spettatori 70 mila circa di cui 60 mila paganti per 97 milioni 865.200 lire di incasso.**

### Nella partita per la Coppa delle Coppe

## Chiarugi ha deciso (1-0) tra Fiorentina e Vasas

(Dal nostro corrispondente)
**Firenze, 28 settembre.**

(g. g.) *La Fiorentina, prossima avversaria della Juventus in campionato, ha battuto stasera sul proprio campo i magiari del Vasas per una rete a zero nell'incontro di andata valevole per la Coppa delle Coppe: il goal è stato realizzato al 28' della ripresa dall'ala sinistra Chiarugi.*

*La squadra viola, nel complesso, ha meritato la vittoria: se nel primo tempo le due formazioni si sono equivalse, infatti, nella ripresa i toscani si sono portati decisamente all'attacco, dimostrandosi più tecnici e più affiatati. Il goal è stato siglato: Brugnera, servito da Ragoni, è partito da oltre metà campo, ha scartato due avversari portandosi all'altezza dell'area di rigore del Vasas, poi ha effettuato un preciso passaggio verso Chiarugi. Quest'ultimo, con un forte tiro da fermo, ha mandato il pallone ad infilarsi nell'angolo alla sinistra di Toth.*

Fiorentina: *Albertosi; Ragoni, Vitali; Bertini, Ferrante, Lenzi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.*

Vasas: *Toth; Szanisl, Orban; Juszki, Palotai, Kiss; Stolc, Veranji, Szalo, Somogyi, Reglovic.*

Arb.: *Schulemburg (Germania).*

### Netta vittoria del Bologna sui turchi del Goztepe: 3-1

**Bologna, 28 settembre.**

Il Bologna, battendo questa sera il Goztepe di Smirne per 3 a 1, si è qualificato per il secondo turno della Coppa delle Fiere. I rossoblù si erano imposti anche in Turchia nella partita di andata per 2 a 1.

La prima rete è stata realizzata al 31' del primo tempo dal giovane esordiente Pace. Quattro minuti dopo Haller ha raddoppiato in rigore. Nella ripresa ancora Pace, autore di una prova veramente positiva, ha segnato la sua seconda marcatura personale — terza del Bologna —. I turchi hanno ottenuto l'unico goal al 18' con Halil.

### Coppa Italia: la Reggiana ha eliminato (1-0) il Verona

**Reggio Emilia, 28 settembre.**

Con il successo odierno (1-0) sul Verona, la Reggiana si è assicurata l'ammissione al secondo turno della Coppa Italia. L'incontro è stato abbastanza piacevole, giocato a ritmo sostenuto. La Reggiana è passata in vantaggio al 35' del primo tempo: il mediano Corni ha lanciato bene Bonci il quale, in area, è stato fermato irregolarmente da Savoia. Il rigore è tirato dall'ala sinistra Crippa che ha insaccato con un raso terra.

### Dopo quella estiva che ha riguardato i calciatori

## Anche per il ciclismo è in corso una vivace campagna trasferimenti

**I passaggi saranno ufficiali dopo il 31 ottobre - Le squadre già valide intendono rinforzarsi ancora - Nel 1967 Zilioli correrà quasi certamente a fianco di Gimondi; Balmamion andrà forse con Motta - Probabile il definitivo ritiro di Bianchi e Legnano**

*Nel ciclismo, l'argomento d'attualità, anche se la stagione non è ancora conclusa, è costituito dei trasferimenti ed il discorso, una volta di più, mette in risalto una situazione particolare, che, a poco a poco, s'è venuta creando negli ultimi anni. Ci si riallaccia al commento del campionato italiano; quel giorno, sul traguardo di Santa Marinella, vinse Daucelli e si trattò non tanto del successo di un atleta quanto dell'affermazione — per così dire — di massa da parte di un'intera compagine. Zilioli e Gimondi, nell'occasione, ventilavano probabilmente la stessa ottima forma del bresciano; ma le loro formazioni erano troppo solide ed i due, alla stretta finale, si videro costretti alla resa.*

*Una squadrone, insomma, aveva messo a frutto la sua superiorità, centrando di nuovo il bersaglio. Una squadrone che, nell'arco di mesi e mesi di gara, era stato in grado di utilizzare — a turno — capitani come Motta, come Altig, come Daucelli, come De Rosso e gregari capaci ed efficaci come Fezzardi, come Neri, come De Pra. Uno squadrone completo: il frutto di un lungo lavoro, il risultato quasi perfetto di una tattica accorta e previdente, cui dava respiro e potenza una generosa disponibilità finanziaria. E, congratulandosi con chi era stato capace di mettere in piedi una «équipe» così omogenea, era sorto spontaneo — a Santa Marinella — un interrogativo un po' preoccupato, che si chiedeva quale altra compagine avrebbe potuto servirsi di uguali mezzi pratici per tentare, nel futuro, di ostacolare il passo ai ragazzi diretti e guidati da Giorgio Albani, attento responsabile tecnico della «casa» di Arcore.*

*La risposta è venuta. Esiste una norma, secondo la quale dei trasferimenti si dovrebbe parlare dopo il 31 ottobre, ma è legge che non trova le «voci». E di «voci» (qualcuna del resto, già confermata), ne sono sorte in gran numero, non tutte liete, né esser sinceri. La Sanson ha deciso di sospendere per una stagione l'attività agonistica. Motivo? L'impossibilità di trovare, sul mercato, atleti di un certo rango ancora liberi da impegni. Ed ora la Bianchi e la Legnano, dal canto loro, manifestano serie intenzioni di un ritiro nemmeno condizionato nel tempo. Non un arrivederci quindi, un addio. Le cause? La concorrenza economica dei Gruppi Sportivi è spiegata, ciclisti di notevole fo, magari, di piccola) fama ricevono offerte vantaggiose: difficile, difficilissima addirittura, diventa l'esistenza per chi non dispone di mezzi notevoli.*

*La realtà, in altre parole, non ammette alternative. Ci vogliono quattrini e talvolta — il caso della Sanson insegna — nemmeno i quattrini bastano per imbastire una formazione che offra serie garanzie di puntar con buone carte alla vittoria. Le squadrette malinconicamente scompaiono, restano in campo gli squadroni, composti ciascuno da una ventina d'atleti in modo da rendere possibile un avvicendamento, sempre con qualche «chance» di successo in ogni gara di un calendario di anno in anno più ricco di competizioni. Chi già è forte, ancora cerca di irrobustirsi. «Voci» — dicevamo. — Ma, nella ridda di queste «voci», qualcosa di vero c'è senz'altro. I campioni, chi ce l'ha, se li tiene. E così la Molteni si tiene bene stretti Motta, Altig e Dancelli. Forse, lascerà libero De Rosso. Ma a patto di sostituirlo con Balmamion. E «pesca» tra i dilettanti che passano di categoria. Un nome? Tosello: giovane, ma in gamba.*

*A far da contraltare alla Molteni, ecco la Salvarani. Conferma logica per Gimondi, accordo sicuro con Denti, accordo quasi sicuro con Zilioli. Bisticcio con Adorni. E fervore di trattative: con Poggiali e con Vicentini, per esempio. E Adorni? E' dubbio, che resti dov'è, André, molto probabilmente, a funzionar da comandante in una compagine all'esordio, la Salamini, che ha raggruppato una squalla pattuglia di ex dilettanti, nella quale si notano Guerra, Albonetti, Benfatto, Grazioli e Renzo Baldini, fratello di Ercole. Altri arrivi sono in vista: Mealli, Maino e Zandegù, che, però, interesserebbero pure alla Vittadello, dove si parla della «partenza» di Taccone e dell'assunzione di De Rosso. Nella Filotex, «sit» per Bitossi, per Muguaini, per Maurer, per Ugo Colombo, per Grassi e per Favaro. Addio a Carlesi, che smette di correre. Accordo possibile con Passuello, Baricchi, Cucchietti, Bodrero. La Molteni dovrebbe rimaner fedele ai giovani (magari ammaestrati dall'esperienza di Taccone), la Germanvox, se proprio scenderà in lizza, affiderebbe le sue speranze a Gattafoni, campione italiano dei dilettanti.*

*«Voci», «voci», «voci», soltanto l'evidenza della firma su un contratto dirà in modo inequivocabile, se saranno state vere o false, dettate magari da sogni e da interessi pubblicitari. Un fatto, comunque, è inequivocabile: da anni più non si registrava un simile interesse per una «campagna» che, pur facendo le dovute proporzioni, ricorda in parte la «campagna» dei calciatori. Le squadre vogliono diventare squadroni.*

**Gigi Boccacini**

### Decisioni del giudice sportivo della Lega

## Marco Fazzi del Savona squalificato per 3 turni

**Milano, 28 settembre.**

**Fazzi del Savona e Codognato della Salernitana sono i giocatori che più severamente sono stati puniti, questa settimana, dal giudice sportivo della Lega nazionale.**

**Marco Fazzi, centravanti della squadra ligure, è stato squalificato per ben tre giornate di gara «per essere sputato in viso ad un avversario, dopo aver commesso, nei confronti del medesimo, una scorrettezza di gioco sanzionata dall'arbitro».**

**Il difensore della formazione campana è stato invece sospeso per due giornate effettive di gara «per intervento particolarmente scorretto» nei confronti dell'attaccante del Genoa Taccola e «per ritardo, derivato da manifestazione di protesta contro l'espulsione, nell'ottemperare all'invito dell'arbitro ad uscire dal campo».**

**Tra i giocatori che hanno partecipato alle partite di A e B della scorsa domenica, per comportamento scorretto, sono stati poi: ammonito con diffida Cella dell'Atalanta; deplorato Ciardi del Potenza; ammoniti Cereser del Torino, Locatelli, Taccola e Lodi del Genoa, Salvi della Sampdoria, Rossetti del Lanerossi, Savoldi dell'Atalanta, Barontini del Pisa, Bicchierai del Catania, Chesini e Fiaborea dell'Arezzo, Giampaglia del Livorno, Lorenzini del Catanzaro, Montanari del Catania, Morelli del Padova, Stucchi del Messina, Tomasini della Reggina, Vaiani del Catania, Villa del Palermo.**

### Giro del Lazio per dilettanti

## Skerly si afferma a Sora ed è primo in classifica

**Sora, 28 settembre**

*Il dilettante jugoslavo Frank Skerly ha vinto oggi con un distacco di oltre sei minuti la seconda tappa del Giro ciclistico della Provincia del Lazio, la Sora-Sora, portando a termine una fuga solitaria di 116 chilometri e conquistando il primato in classifica generale.*

*Dietro a Skerly, a 6'45", si è piazzato un gruppetto di nove corridori, preceduto in volata da De Simone e comprendente, fra gli altri, Panizza e Brunelli. Il campione Sgarbozza, che si era imposto nella tappa di ieri e sembrava lanciato verso il successo finale, è invece giunto tredicesimo a 8'48". Il secondo in graduatoria, virtualmente, è l'italiano Conti, a 6'16" da Skerly.*

*Domani avrà luogo la terza tappa, la Sora-Fiuggi di 150 chilometri.*

### Ciclisti dilettanti in gara da Torino a Valtournanche

*La Torino-Valtournanche, la tradizionale corsa riservata ai dilettanti seniores e juniores, avrà lunga domenica prossima su un percorso di 121 chilometri. Alla competizione prenderanno parte alcuni tra i più forti ciclisti italiani.*

*La partenza verrà data da Torino alle ore 9,30. Il tracciato della gara tocca Cuselle, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea, Pont S. Martin e St-Vincent.*

## Per Roma-Napoli già incassati 107 milioni

**Viva attesa per il «derby del Sud» di domenica - Malgrado i prezzi elevati (7 mila lire un posto in tribuna) la vendita dei biglietti non ha soste - Gradinate supplementari all'Olimpico**

**Roma, 28 settembre.**

*(m. b.)* Domenica la Roma ospiterà il Napoli in un incontro che mobiliterà certamente un numero eccezionale di tifosi, considerando le carovane organizzate al seguito di Altafini e colleghi. In previsione dell'afflusso di spettatori che consentirà quasi certamente un nuovo record di incasso, si sono resi necessari lavori di ampliamento delle tribune Tevere e Monte Mario dello Stadio Olimpico.

Sono state già ultimate, infatti, due tribunette di emergenza che potranno ospitare 4000 spettatori circa. Prosegue intanto a ritmo sostenuto la vendita dei biglietti, anche se sono piuttosto «salati» (una tribuna Monte Mario 7 mila lire).

Sino alle 10 di stamane sono stati incassati, dalla società giallorossa, 107 milioni. L'ultimo stock di 15 mila biglietti sarà messo in vendita domani mattina e si prevede che si esaurirà in brevissimo tempo. Già da oggi sono entrati in scena i bagarini.

Stamane, sotto la galleria Colonna, si vendevano biglietti a prezzi maggiorati. Si prevede che i prezzi raggiungeranno cifre astronomiche alla vigilia del «derby» del Sud. Si calcola che almeno ventimila napoletani seguiranno la squadra la rappresentativa locale che milita in serie D.

Dopo l'incontro odierno, che avrà inizio alle ore 17 e costituirà l'inaugurazione ufficiale del nuovo stadio emiliano, i bianconeri si trasferiranno in ritiro collegiale a Coverciano, dove si tratterranno fino a poche ore prima della gara con i viola.

In quanto al Torino, che si appresta a ricevere il Venezia, la squadra di Rocco ha disputato ieri un allenamento in partita (due tempi di 25 minuti) contro una «mista» di rincalzi e ragazzi. Per i titolari, che si sono imposti per nove reti ad una, hanno segnato Combin (tre volte), Meroni (tre), Pestrin, Volpato e Pula; per gli allenatori l'unico goal è stato messo a segno da Crivelli. Non ha giocato Cereser, ancora sofferente per un leggero stiramento inguinale: contro i nerovardi, comunque, il giovane difensore sarà sicuramente in campo.

### La Juventus oggi gioca a Ravenna

La Juventus, in attesa di giocare domenica prossima in campionato a Firenze, disputa oggi un incontro amichevole a Ravenna, contro


Il 22 agosto un furioso incendio ha gravemente danneggiato

LA FACIT VIA NIZZA 368 angolo Via Beinette

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Trussardi

*A partire da GIOVEDÌ 29 settembre tutta la merce salvata*

MIGLIAIA di CONFEZIONI uomo - donna - bambino

TESSUTI - COPERTE - LENZUOLA delle migliori marche

VERRÀ MESSA IN LIQUIDAZIONE

*a prezzi di perizia*

| | | | |
|---|---|---|---|
| PANTALONI - GONNE | A PARTIRE DA L. | | 500 |
| IMPERMEABILI UOMO - DONNA | » | » | 1.000 |
| GIACCHE UOMO PURA LANA | » | » | 3.500 |
| CAMICIE TERITAL E MAKO' | » | » | 1.000 |
| ABITI UOMO PETTINATI PURA LANA | » | » | 7.500 |
| PALETO' UOMO - DONNA | » | » | 5.000 |
| PALETO' RAGAZZI | » | » | 3.000 |

TUTTA MERCE DELLE MIGLIORI MARCHE

*L'istanza presentata alla presidenza della Camera*

# La Commissione costituzionale chiede di esaminare il progetto sul divorzio

**La richiesta mira ad accelerare la discussione del disegno di legge - Entro un mese si avrebbe la risposta se il divorzio è compatibile o no con la Costituzione - Secondo dc e missini è incompatibile - Di parere contrario comunisti, socialisti, i rappresentanti del psiup e del psdi - Non si conoscono le posizioni degli altri partiti**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

La Commissione per gli affari costituzionali ha deciso di chiedere al presidente della Camera l'autorizzazione di poter esaminare il progetto del socialista Fortuna sul divorzio ed esprimere il proprio parere. La proposta, fatta dai missini Almirante e Franchi, è stata accolta quasi all'unanimità, con qualche riserva dei comunisti. (La commissione è composto da 18 deputati dc, 12 comunisti, 4 socialisti, 2 socialproletari, 2 socialdemocratici, 2 missini, 2 liberali, un monarchico, un deputato del gruppo misto).

Si dà per certo che la presidenza della Camera concederà l'autorizzazione. Questo significa che la Commissione giustizia interromperà il dibattito, che già ha occupato la seduta di due giovedì. Se la Commissione affari costituzionali dovesse stabilire che l'eventuale divorzio non è in contrasto con la Costituzione, la Commissione giustizia riprenderà in esame l'argomento per decidere se portare in assemblea la discussione sul progetto Fortuna.

Il presidente della Commissione affari costituzionali on. Ballardini (psi) ha annunciato che entro un mese potrà essere pronta la risposta. « *E' certo* — ha detto, — *che la Commissione non intende insabbiare l'esame del progetto sul divorzio, ma al contrario intende decidere rapidamente sugli aspetti costituzionali della materia* ».

E' difficile fare delle previsioni. I democristiani ritengono che il divorzio sia incostituzionale. Invece comunisti, socialisti, socialdemocratici, socialproletari affermano che non lo è. Non è sicura la posizione dei rappresentanti degli altri partiti. Alla Commissione di giustizia, nella riunione della settimana scorsa, il missino on. Romeo aveva sostenuto che l'eventuale legge non può essere ritenuta incostituzionale, ma il giorno successivo l'organo ufficiale del msi dichiarò ufficialmente che l'opinione del partito era tutt'altra, ed oggi l'on. Almirante, parlando con i giornalisti, ha dichiarato che l'on. Romeo aveva espresso un suo personale giudizio.

Al termine dei lavori della Commissione Affari costituzionali, l'on. Ruffini (dc) ha confermato l'atteggiamento del proprio gruppo: « *Non vi sono dubbi* — ha sostenuto — *che il divorzio riferito al matrimonio concordatario, cioè quello celebrato in Chiesa con effetti civili, significherebbe una violazione dei Patti Lateranensi che possono essere modificati o con un accordo bilaterale o con una riforma della Costituzione che invece ha dato ampia validità giuridica al Concordato. La questione potrebbe essere più opinabile se il progetto di divorzio fosse riferibile soltanto ai matrimoni civili, quelli cioè celebrati soltanto in Comune: vi sono argomenti pro e contro la tesi che una legge così limitata potrebbe essere considerata incostituzionale. Ma in questo caso si verificherebbe una disparità di trattamento tra i cittadini che vogliono celebrare il matrimonio in Chiesa e quelli che invece intendono sposare soltanto in Comune* ».

Un giornalista allora ha osservato: « *Ma questa disparità esiste tuttora perché in materia di annullamento matrimoniale il Codice Civile è molto più restrittivo di quello canonico.* »

« *La legge civile* — ha risposto l'on. Ruffini — *deve adeguarsi a quella canonica. Il gruppo democristiano non ha assunto alcuna iniziativa in proposito ma il governo deve provvedere a questo adeguamento. E nel progetto di riforma preparato dal ministro della Giustizia dovrebbe esservi un riferimento specifico perché siano ampliati i casi di annullamento* ».

E' opportuno tenere presente che secondo il Codice Civile il matrimonio può essere annullato se uno dei coniugi non ha raggiunto l'età prevista dalla legge (16 anni per l'uomo, 14 per la donna) a meno che non esista una particolare dispensa del capo dello Stato; se uno dei due coniugi era interdetto, prima delle nozze, per infermità di mente; se uno dei due coniugi era già sposato; se vi è stato vizio di consenso o errore di persona o in caso di impotenza fisica precedente al matrimonio ed ignorata dall'altro coniuge. Per il Codice Canonico a tutti questi casi se ne aggiungono degli altri che si riferiscono al cosiddetto « foro interno »: ad esempio, il proposito, prima del matrimonio, di non avere figli; di sposare non credendo che le nozze siano un sacramento e quindi indissolubili.

Il presentatore del progetto on. Fortuna si è dichiarato molto soddisfatto. « *Dopo le recenti dichiarazioni dell'on. Rumor e dell'on. Moro* — ha detto — *si poteva temere che la proposta venisse bloccata. Il fatto che la Commissione per gli affari costituzionali abbia deciso di occuparsi dell'argomento sta a significare che il Parlamento non accetta sollecitazioni da nessuno. E d'altro canto le dichiarazioni dell'on. Ballardini, presidente della Commissione, significano che al massimo entro ottobre si avrà la prima votazione sul divorzio che da 100 anni il Parlamento attendeva, sia pur soltanto sulla pregiudiziale della costituzionalità o no della legge* ».

**Guido Guidi**

## Giustiziata a Praga la donna che uccise marito e amante

**Praga, 28 settembre**

E' stata eseguita oggi nelle carceri di Praga la condanna a morte pronunciata contro Irena Kubirkova di 43 anni, ritenuta colpevole dell'assassinio del marito e dell'amante. L'assassinio dell'amante che avvenne nel 1964 a Boleraz, un paesino della Slovacchia, destò notevole scalpore.

La Kubirkova uccise a colpi d'ascia Ambroz Scepka, quindi tagliò la testa del corpo e la nascose nel portabagagli di un treno passeggeri dove fu scoperta dagli stessi viaggiatori. Il resto del corpo fu bruciato. Tratta in arresto, la donna, durante gli interrogatori ammise di avere ucciso anche il marito, la cui morte avvenuta nel 1951 era stata attribuita a un incidente. *(Ansa)*

# Convegno a Roma dell'Istituto per la contabilità nazionale

**I lavori aperti oggi con un discorso di Pella - Saranno esaminati i problemi nel quadro della programmazione economica**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica si terrà nella Capitale — fra il pomeriggio di domani e la mattinata di sabato — il primo convegno di studi dell'Istituto per la contabilità nazionale. La cerimonia inaugurale avrà luogo in Campidoglio con un discorso dell'on. Giuseppe Pella, che di tale Istituto è presidente.

Lo stesso Pella ha illustrato stamane ai giornalisti l'importanza della contabilità nazionale e gli scopi dell'Istituto. Sull'opportunità della programmazione sono ormai d'accordo dirigenti politici e studiosi economici di molti Paesi. Anche il Parlamento italiano si appresta ad approvare un progetto di piano quinquennale i cui principali obiettivi sono noti: armonica espansione economica generale, eliminazione degli squilibri settoriali, territoriali e sociali, piena occupazione, coordinamento delle attività pubbliche e private in una visione ed in una finalità comune, diffusione ed accrescimento del benessere, più giusta distribuzione della ricchezza.

Ma l'attendibilità di qualsiasi programma concreto dipende anzitutto dalla attendibilità delle cifre riguardanti i cosiddetti « grandi aggregati »: se non si conoscono a fondo le risorse annualmente disponibili, diventa difficile, per non dire impossibile, fornire indicazioni sicure circa il loro impiego. Di qui la necessità, — ha affermato Pella — che i conti della nazione siano compilati « *dopo una approfondita, costante, laboriosa opera di accertamento e di indagine. E quest'opera non può dare utili risultati se i metodi di indagine e di valutazione non sono condotti scientificamente e in sede sperimentale considerati come i più idonei ed utili per le indispensabili rilevazioni e misurazioni* ».

L'Istituto per la contabilità nazionale fu fondato nel 1957 appunto col proposito di contribuire al perfezionamento di questi metodi di indagine e di valutazione. Ne sono soci circa 200 studiosi delle varie discipline economiche, appartenenti alle più diverse scuole scientifiche, senza preclusioni di ordine ideologico. L'Istituto, infatti, non si propone di suggerire particolari scelte di politica economica, ma solo di procedere in maniera scientifica, e quindi « neutrale », al calcolo del reddito nazionale.

**ar. ba.**

**Il quartiere negro circondato da duemila uomini della Guardia nazionale**

# Gravi scontri razziali a San Francisco sparatorie, negozi saccheggiati, auto in fiamme

**I disordini provocati dall'uccisione di un ladruncolo negro sedicenne da parte di un poliziotto - Centinaia di giovani di colore invadono le strade, aggrediscono gli agenti, lanciano «bombe» incendiarie - Picchiati i vigili intervenuti per domare le fiamme**

Il sindaco di S. Francisco, a destra con cappello ed occhiali, tra i negri nel quartiere degli incidenti (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

**S. Francisco, 28 settembre.**

*L'uccisione di un ladruncolo negro da parte di un poliziotto ha scatenato la furia di centinaia di dimostranti di colore a San Francisco. I negri hanno aggredito gli agenti, distrutto le vetrine dei negozi, dato alle fiamme auto e camioncini. Il governatore della California, Edmund Brown, è stato costretto a chiedere l'intervento della « Guardia nazionale »: duemila uomini della milizia di Stato hanno circondato il quartiere negro di Hunters Point. I disordini, iniziati alle 23,30, sono durati oltre 4 ore.*

*Ieri sera un agente della polizia stradale ha scorto una auto rubata parcheggiata lungo il marciapiede. Appena si è avvicinato, un ragazzo negro di sedici anni ha spalancato la portiera e si è dato alla fuga senza fermarsi all'alt del poliziotto: questi ha fatto fuoco con la pistola e lo ha ucciso.*

*Appena la notizia si è diffusa nel quartiere negro, centinaia di manifestanti di colore sono scesi nelle strade ed hanno aggredito le forze dell'ordine. I poliziotti hanno cercato di arginare i dimostranti e di impedire loro di commettere atti di vandalismo. I giovani negri hanno iniziato un fitto lancio di sassi e bottiglie: tre agenti sono rimasti feriti alla testa e due sono stati ricoverati in ospedale.*

*Il capo della polizia si è recato immediatamente nel luogo degli scontri ed ha cercato invano di riportare la calma gridando con un megafono che l'agente che aveva ucciso il ragazzo era stato sospeso dal servizio e sottoposto ad inchiesta. I disordini sono continuati.*

*Con « bombe » incendiarie (bottiglie piene di benzina) i negri hanno dato alle fiamme parecchi negozi di bianchi, e decine di auto. Sembra che alcuni si siano dati anche al saccheggio di vetrine e magazzini. I vigili del fuoco intervenuti per domare gli incendi sono stati a loro volta aggrediti e picchiati.*

*La polizia è riuscita a bloccare con un fitto cordone otto isolati per cercare di contenere la furia dei dimostranti. Con il passare del tempo il numero dei negri è andato aumentando paurosamente. Nella notte sono scoppiate sporadiche sparatorie che per fortuna non hanno fatto vittime. A questo punto, poco dopo la mezzanotte, il capo della polizia ha chiesto al governatore la mobilitazione della « Guardia nazionale ». L'intervento dei militi statali ha impedito che gli incidenti diventassero più gravi ma gli scontri sono continuati per tutta la notte.*

*Anche i giornalisti e gli operatori della televisione sono rimasti coinvolti nei disordini. I furgoni della tv sono rimasti isolati per qualche minuto: i negri li hanno assaliti rovesciandone due e dandoli alle fiamme. Il cameraman Lance Brisson è stato gettato a terra e malmenato.*

*Gli incidenti sono cessati del tutto alle 5,30 (11,30 italiane). Il governatore Brown, ad evitare nuovi incontrollati scoppi di violenza, ha imposto il coprifuoco dalla mezzanotte alle 6 del mattino in diverse zone della città. I duemila uomini della « Guardia nazionale » continuano a tenere sotto controllo il quartiere di Hunters Point. Durante questa estate gravi disordini erano scoppiati in diverse città americane. In settembre si sono avuti scontri ad Atlanta, a Chicago, a Dayton nell'Ohio e in Georgia.*

**r. s.**

## Mentre passeggia sfonda un chiusino e piomba nella fogna

**Voghera, 28 settembre.**

*(c. g.)* Di passaggio da Voghera diretto a Genova con un autotreno, l'autista Giovanni Cassinelli, di 40 anni, residente a Pisa, si è fermato davanti al Motel dell'Agip per bere un caffè.

Sceso a terra e avviatosi verso il locale, l'autista passava sopra un chiusino, la cui grata di protezione, vecchia e arrugginita, cedeva sotto il suo peso facendolo precipitare così nella fogna; tutto si sarebbe risolto con un po' di spavento, senza uno spuntone di ferro che si conficcava nella gamba sinistra del malcapitato camionista, producendogli un largo squarcio.

Il Cassinelli è stato soccorso e trasportato all'ospedale civile, dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni.

# «Tutti sapevano la fine che attendeva gli ebrei»

**Il processo d'appello al criminale nazista Frank Novak**

**Vienna, 28 settembre.**

Al processo d'Appello contro Franz Novak, sopranominato « il ferroviere della morte », è incominciata oggi, terza giornata di udienze, l'esposizione dei testimoni.

Per primo è stato interrogato un tipografo di 55 anni, Richard Hartenberger, che durante la guerra fece parte delle « SS » con il grado di « unterstarmführer » ed espletò spesso le funzioni di « corriere » dell'ufficio di Adolf Eichmann, incaricato della « soluzione finale » del problema ebraico. Egli, che in pratica era un dipendente dell'imputato, ha confermato di essersi incontrato più volte con lui anche a Budapest. Andò sotto od otto volte ad Auschwitz, di dove portava le cartoline inviate dai deportati a parenti o amici. Le cartoline venivano poi spedite da Berlino. I detenuti scrivevano: « *Sono arrivato bene, sto bene* ».

Alla domanda del presidente, se sapesse che cosa succedeva in Auschwitz, il testimone ha risposto di non essere stato bene a conoscenza, ma che « *si sentiva il fetore dei cadaveri* ». A un'altra domanda del presidente ha risposto di non ricordarsi più se avesse parlato con Novak della sorte degli ebrei deportati, ma di ritenere che se ne fosse parlato. Invece, nella deposizione fatta durante il procedimento istruttorio, nel 1961, egli dichiarò esplicitamente di aver parlato con Novak della gassazione degli ebrei e aggiunse che tutti « *anche i dattilografi dell'ufficio di Eichmann* » (di cui Novak dirigeva la sezione trasporti) sapevano ciò che significava la « soluzione finale » degli ebrei.

In seguito a un'altra obiezione del presidente, il testimone ha finito col dichiarare di riconoscere al cento per cento ciò che aveva detto durante l'istruttoria. Un colpo di scena è avvenuto quando il presidente della Corte ha reso noto che una donna di origine ungherese, Lenke Heber, si è costituita parte civile contro Novak, avendo riconosciuto in lui, attraverso fotografie pubblicate dai giornali ungheresi, l'ufficiale delle « SS » che nel maggio del 1944 ordinò la spedizione di un convoglio di ebrei, tra i quali si trovavano suo marito e i suoi due figli, che furono gassati nel campo di sterminio di Auschwitz.

## Agricoltore muore a Issogne avvelenato dai vapori del mosto

**Aveva 58 anni - Si è calato in una vasca profonda due metri - Il cadavere trovato dalla moglie**

*(Dal nostro corrispondente)*

**St-Vincent, 28 settembre.**

Un agricoltore di Issogne è morto avvelenato dall'anidride carbonica sviluppata dal mosto in fermentazione. Si chiamava Dino Borettaz, aveva 58 anni. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 13 in frazione Magaret di Issogne.

L'uomo si è calato in una vasca di cemento profonda due metri in cui era stato messo il mosto per la fermentazione. Colto da malore è crollato sul fondo della vasca ed è deceduto quasi subito. Il cadavere è stato scoperto dalla moglie che insospettita dall'assenza, era corsa a cercarlo. Alle invocazioni di aiuto della donna è accorso un conoscente. Il Borettaz è stato trasportato all'aperto e sottoposto a respirazione artificiale, ma inutilmente. **r. c.**

## Ucciso dalle esalazioni del mosto dopo aver salvato il padre

**Marsala, 28 settembre.**

*(f. s.)* Un giovane è morto avvelenato dai vapori del mosto dopo aver salvato il padre che calatosi nel fondo di un pozzo aveva perduto i sensi per le esalazioni venefiche. La vittima è Michele Putaggio, di 30 anni.

Padre e figlio, stavano preparandosi alla pigiatura dell'uva; a un certo punto il padre, Giuseppe, di 60 anni, si allontanava per andare a ispezionare il pozzo in cui si trovava altro mosto. Alcuni minuti dopo, non vedendolo tornare, il giovane andava a cercarlo. Resosi conto che il padre correva il rischio di morire avvelenato, si calava nel pozzo e riusciva a soccorrere il genitore. Poco dopo, però, il giovane moriva.


**Riscaldamento:**
avete bisogno di un prodotto su cui poter contare?

**Termoshell arriva per telefono**

Cercate sotto la lettera "T" nella guida telefonica della vostra città:
troverete servizio, rendimento, anti-smog... troverete Termoshell!
Termoshell è un vero 3/5: il pregiato olio combustibile fluido per riscaldamento.
Termoshell è un prodotto di qualità,
a bassissimo punto di scorrimento e ad elevata stabilità.
E la Shell lo segue momento per momento: dalla raffineria al vostro serbatoio.

TERMOSHELL
è solo Shell

**Per il vostro rifornimento telefonate ai rivenditori autorizzati:**

**Torino** - A.C.L.A. - Via Belnette, 16 - Tel. 690.131 - 693.220
**Torino** - CHIESA Eugenio - Piazza Baldissera, 3 - Tel. 271.946 - 269.018
**Torino** - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 50 - Tel. 732.913 - 734.234
**Torino** - S.I.C.C.A. - Corso Turati, 25 - Tel. 587.733
**Collegno (TO)** - S.I.C.L.A. - Via Podgora, 9 - Tel. 794.807 - 780.125
**Chieri** - RONCO Giovanni - Via Nostra Signora della Scala, 29 - Tel. 942.060
**Ivrea** - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 91/A - Tel. 40.451 - 2163
**Pinerolo** - F.lli MARTINA - Corso Torino, 318 - Tel. 2792

**Alessandria** - RESTIANI Dario - Via Circonvallazione Liguria, 1 - Tel. 62.296
**Acqui Terme** - F.lli COLLINO & C. - Via Marenco, 12 - Tel. 2306
**Casale Monferrato** - C.E.A.C. - Via F. Negri, 52 - Tel. 4644
**Novi Ligure** - A. GROSSO - Via Verdi - Tel. 2438
**Tortona** - F.lli FELTRI - Via Emilia, 55 - Tel. 82.007
**Valle Cerrina** - VALDANO di Valdano Villata & C. - Tel. 99

**Aosta** - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 2242

**Asti** - BALLARIO Giovanni - Corso Genova, 14/16 - Tel. 3111

**Cuneo** - SACLA di Rossi & C. - Telli Buscarino, 29 - Tel. 2527
**Carrù** - SACLA di Rossi & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
**Alba** - SACLA di Rossi & C. - Frazione Mussotto - Tel. 2814
**Mondovì** - SACLA di Rossi & C. - Corso Statuto - Tel. 3181
**Saluzzo** - GONELLA Giuseppe - Via Mazzini, 10 - Tel. 2480

**Novara** - PETROLNAFTA - Corso XXIII Marzo, 135 - Tel. 27.188
**Feriolo di Baveno** - FILCOM - S.S. Sempione, 27 - Tel. 2919
**Gravellona Toce** - GRIMALDI Carlo - Tel. 64.019

**Vercelli** - REALPETROL - Via Dalmazia, 14 - Tel. 5079
**Biella** - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 26 - Tel. 28.309
**Santhià** - RIGAZIO Pietro - Via Adua, 5 - Tel. 9292

**THE BRITISH INSTITUTE**
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 54.12.38 - TORINO

Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano
Le prove di ammissione ai corsi superiori si terrà il 29 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 3 ottobre.
Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte.
Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi.
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

29 SETTEMBRE 1966
**INAUGURAZIONE** de
**IL QUADRANTE**
NICK EDEL & C. s.a.s.
TORINO VIA S. TERESA 15 TEL. 511-879/511-894
MOBILI
ARREDI
LUCI
TESSUTI
2000 mq. d'esposizione

## Un nuovo interno di lusso a prezzo invariato

# viva la libertà, viva la 850 Renault 4

**Viva la libertà di spazio**
resa più bella da un nuovo interno di lusso a prezzo invariato. Nuovo volante, nuovo cruscotto, nuovi sedili-poltrona, portiere imbottite. Queste novità si aggiungono alla famosa libertà di spazio per passeggeri e bagaglio che solo una linea come quella della Renault 4 può offrire. Una linea che oggi più che mai è intelligenza fuori e comfort dentro.

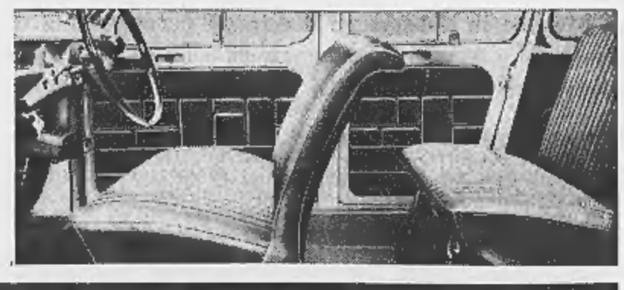
**Viva la libertà di consumare poco**
con il generoso motore Renault 4 capace di 100.000 km. senza darvi noie neppure al portafoglio. Il consumo è minimo: alla Renault 4 basta un po' di benzina e un po' di olio. Se non ci credete fate il confronto, specie in città. E niente ingrassaggio, niente acqua (il circuito è infatti ermetico). Sono innovazioni che hanno fatto... e fanno scuola.

**Viva la libertà di viaggiare sicuri.**
La trazione anteriore, il baricentro basso, le ruote indipendenti incollano la Renault 4 alla strada. E a proposito di sicurezza: ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Commissionarie e Officine Renault, che vi offrono ovunque pezzi di ricambio e servizi di assistenza tecnica, a garanzia della qualità Renault e della sua continuità.

**Viva la libertà di pagamento:**
150 mila lire subito, il resto in 30 rate mensili. Le Renault 4 non hanno fretta di essere pagate. Venite oggi stesso a provare e scegliere la vostra Renault 4 Lusso, Renault 4 Export Renault 4 Parisienne: oltre 1.000.000 di Renault 4 circolano nel mondo.

s.a.m. RENAULT s.p.a. - via Gallarate, 58 - Milano.
Vendita a rate tramite la DIAC Italia.
(Per informazioni rivolgersi ai Commissionari).

prezzo da **L. 698.000**



# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere dispersi a:*

**TORINO** - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
**MILANO** - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
**ROMA** - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
**GENOVA** - Via 12 Ottobre 198 r Partici Accad. 12 r Via Roma 69 r
**NAPOLI** - Via Posillipo 132

*oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aloppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo di testa dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari e lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se malcurate o raccomandate.*

**Per non specifico accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti che esistono in Italia.**

**COMMERCIALI** L. 180 per parola

**ACQUISTASI** contenti occasione stok materiali edili, dettagliare quantitativi campioni prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

**AFFILATRICI.** smerigliatrici, pulitrici trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefonare 651-227. O612

**ARNIE** complete di api, favi, telaini vendonsi. Telefonare 235-743.

**AUTOMATICO** Tornax barra 26 pantina mobile filettatura seminuovo. Telefonare 287-959. A93018

**DISPONIAMO** capannoni capriate terreno mq 1000/5000. Telef. 290-170.

**ELETTROPOMPE**, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, Via Monginevro 226 Torino. Telefono 331-591. 23672

**IMPRESA** edile acquista tavolame occasione. Telefonare 338-522.

**MACCHINE** cucire industriali occasione vendo causa trasformazione laboratorio. Siam, telef. 773-212.

**OCCASIONE:** vendesi mobili ufficio macchine da scrivere, tecnigrafo. Telefonare 790-564. 1001

**PER EVITARE LE SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE SUGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI, ADOTTATE IL DEPURATORE DI FUMO A SECCO «DIERRE», INSTALLAZIONE IN LOCALE CALDAIA, ALTO RENDIMENTO, MINIMO INGOMBRO. MIGLIORA IL TIRAGGIO, ECONOMIZZA IL CONSUMO. PREVENTIVI, CONSIGLI, ASSISTENZA, RETE COMMERCIALE TUTTA ITALIA. SPA METALLURGICA ROSINGANA E C., TELEFONI 663-932, 667-604 TORINO VIA C. PISACANE 6.**

**VENDONSI** permutansi gru Edilmacchi, dumper, blocchiera ecc., con altoppi. Telefonare 259-477. 1001

**ARTIGIANATO** L. 190 per parola

**ABILE** capomastro attrezzatissimo conveniscimente ripara sopraluce costruisce preventivi. Tel. 488-178.

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 950-453, 52-675. Un operaio a Vostra disposizione. O283

**COSTRUZIONE** manutenzione impianti, caldaie, bruciatori, refrattari, centrali termiche. Telefonare 595-580.

**DECORAZIONI** perfettissime verniciature tappezzeria rapidamente. Ducatone 13.000 facilitazioni. Telefonare 343-471. A89973

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826.** O21

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECARI PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.** O21

**A.A. AGNELLERIA** ottima posizione forte incasso cedesi. Tel. 482-171.

**A.A. 1.500.000** urge cedere self-service alimentari. Rimanenza dilazionando. Occasionissima. Tel. 732-801.

**A.A. FINANZIARIA IMMOBILIARE CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMOBILI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI) MUTUI SU ALLOGGI CASE TERRENI RIMBORSABILI MENSILMENTE, MODICITA', RISERVATEZZA. FID - VIA CERNAIA 18. TELEFONI 542-834, 530-445.**

**A. ACQUISTEREI** Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O661

**A. AFFITTIAMO** autorimessa 150 macchine 300.000 affitto mensile cauzionando, Riva, via Mazzini 1.

**A. AFIA**, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

**A. AUTOSOVVENZIONI**, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18. Telefono 540-879. O320

**A. CEDIAMO** panetteria forno dilazionando, volendo garanzia, Riva, via Mazzini 1. O140

**A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O2D

**A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI.** O21

**A. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPROTESTATI E CON GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.**

**A. PORTA** Nuove cediamo redditizio negozio vendita arredamenti per cucina. Tel. 513-528. O140

**A. VICINANZE** Torino cediamo avviatissimo negozio tintolavasecco. Riva, via Mazzini 1. O140

**A. 1.000.000** contanti cediamo centralissimo negozio commestibile vendendo garanzia. Riva, via Mazzini 1.

**A. 3.000.000; 1.500.000** contanti cediamo pensione centralissima. Riva, via Mazzini 1. O140

**ABBISOGNO** pratico cucina pizza metal vicino Torino. Sufficiente modesto capitale. Telefonare 93-660.

**AFFARONE** causa ritiro commercio cedo alimentario forte incasso. Telefonare 650-479. 2001

**AFFARONE** svendo salumeria gastronomia, zona Crocetta, forte passaggio, 2.500.000 trattabili. Telefonare 582-297. 2001

**ALBERGO** ristorante bar supersilenziati attrezzatissimo, rinomato centro Montecarlo; ritiro commercio cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**ASSOCIEREI** dinamico capofficina capace piccola attrezzatura sul dintorno azienda Torino causa fondazione filiale nel Meridione si associa commercio estero. Capitale richiesto 10.000.000 contanti. Scrivere curriculum referenziando: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino».

**AVVIATA** mercaria cedo causa trasferimento, unico zona. Tel. 730-331 ore 18,30. 2001

**AVVIATISSIMA** autorimessa barriera Milano, ottima autorizzata primaria casa nazionale, lavoro-reddito sicuro, cede 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**AVVIATISSIMA** mercaria cedesi occasione. Telef. 396-671, 369-376.

**AVVIATISSIMO** colorificio borgata Vittoria, posizione commercialissima, oltre 100.000 giornaliere, reddito elevato cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**AVVIATISSIMO** negozio vicinanze Torino, alimentari, cartoleria, mercerie, rivendita tabacchi, giornali; sloggio; cede 6.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**BAR** grandioso tutti giochi vendesi 14.000.000, metà contanti. Telefonare 273-167. A84021

**CAFFE'** superalcolici esportazione, borgata Vittoria, spazioni locali, sloggio annesso, ritiro commercio cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**CARTOLIBRERIA** decennale fronte 4 scuole reddito dimostrabile cedo 5.000.000 convenientemente. Telefonare 545-596. O61D

**CARTOLIBRERIA**, giocattoli, articoli fotografici, ottima posizione commerciale, reddito sicuro, alloggio annesso; svende 3.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**CAUSA** decesso urge cedere esportazione vini magazzino attrezzato occasione. Telef. 510-891.

**CAUSA** impegni cerco collaboratore o collaboratrice andamento negozio elettrodomestici confezioni, sicura fortuna. Scrivere Musi, Cernaia 36, Torino. O343

**CAUSA** impegni cerco garanti frutta verdura zona Francia. Telef. 369-351 dalle 13 alle 14. A93146

**CAUSA** partenza cedesi subito trattoria-latteria licenza alcolici con alloggio, 3.700.000 trattabili. Arma di Taggia. Telef. Torino 587-197.

**CAUSA** ritiro attività cedo lavoro e commercio, camion 650. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino».

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione, fortissimo litraggio, rimettiamo. O706

**CEDESI** avviata cartolibreria, profumi, chincaglieria. Telefonare 379-970 ore pasti. 1001

**CEDESI** bar torrefazione zona Francia fronte chiesa e scuole. Telefonare 768-931. O662

**CEDESI** drogheria causa trasferimento. Corso Unione Sovietica 473.

**CEDESI** negozio gommista causa militare. Telefonare 364-040.

**CEDESI** piccola officina meccanica lavori agglustaggio e tornaria. Telefonare 372-065. 2001

**CEDESI** rivendita pane pasticceria fresca occasione eventuale garanzia. Tel. 891-413. A93496

**CEDESI** quota locale notturno socio uscente. Telef. 379-339 ore 13-14.

**CERCASI** gerente trattoria bar Pepè Meglurin Cantalupa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 196 — Torino».

**COLORIFICIO** S. Rita, ottima posizione commerciale., 1.000.000 mensili vendita privati, ottimo reddito cede 3.500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O383

**CONCEDEREI** a meccanico provetto officina in autorimessa centrale, 350 macchine, affitto 70.000 mensili. Telef. 581-694. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede lavasecco e gettoni, 200.000 netto mensili, 6.000.000 dilazionabili.

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede panetteria pasticceria con forno, alloggio, 5.000.000. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomica, attrezzatissima, 80.000 media giornaliera, alloggio. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede autoscuola, avviamento pluriennale, 3.000.000 trattabili con macchine. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, stampe antiche, giocattoli, 180.000 netti mensili dimostrabili, 2.600.000. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine, introito media 6000 affitto mila, 6 milioni trattabili. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede salumeria, laboratorio attrezzatissimo, forte lavoro, 3.000.000 trattabili. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede bar supersilenziati, 45.000 media giornaliera, 11.000.000 dilazionabili. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede autoscuola, avviamento pluriennale, 3.000.000 trattabili con macchine. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, stampe antiche, giocattoli, 180.000 netti mensili dimostrabili, 2.600.000. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine, introito media 6000 affitto mila, 6 milioni trattabili. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede salumeria, laboratorio attrezzatissimo, forte lavoro, 3.000.000 trattabili. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, concede in provincia Torino gerenza farmacia utile netto mensile 300.000.

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede pastificio con laboratorio attrezzatissimo, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede acconciature per signora, moderno, 1.200.000 trattabili.

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura zona signorile, forte lavoro. O431

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede commestibili 50.000 media giornaliera aumentabili, 2.600.000.

**DROGHERIA** vicinanze mercato rionale, intensissimo passaggio, lavoro sicuro, causa trasferimento cede 2 milioni 500.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

**FANETTERIA** attività ultraquarantennale posizione centrale, cedesi per ritiro commercio. Rivolgersi Valesano Pietro, Locana (Torino). 1001

**PASTIFICIO**, zona Vanchiglia posizione centrale, attrezzatissimo 2 milioni 500.000 cedesi causa salute. Telef. 889-869. 1001

**PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.**

**PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826.**

**RISTORANTE** bar tipico, Tavernetta, stabile intenso passaggio cintura Torino; possibilità mensile; incasso 30 milioni, cede. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**RIVARA**, Re Umberto 68, cede avviata torrefazione bar semicoperto, redditizio affare. O451

**SOCIETA'** concede massima rapidità prestito su cessione quinto stipendio a dipendenti parastatali, enti locali, aziende tranviarie, comune, provincia, amministrazioni sanitarie ecc. Segnalare nominativo a: «Pubblicità Stampa 202 — Torino». O279

**TINTORIA** con macchinari 300.000 mensili cedesi. Telef. 720-184.

**TINTOSTIRERIA** grandissima sviluppo, utile netto 250.000 mensili, cedesi. Telefonare 519-548.

**VARAZZE**, centralissimo, caratteristico bar trattoria, affarone, cedesi causa familiare. Telef. 97-230, Varazze.

**VENDESI** centro Grugliasco rivendita pane pasticcio dolciumi granaglie. Telefonare 783-228.

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A.A.A.A.A. AFFARONE** vendiamo via Nizza bellissimo alloggio casa nuova costruzione affittato ammobilito 50.000 mensili 6.700.000 ottimo impiego capitale; tratta Anglesio, Nizza 9. Tel. 682-622. O389

**A. ACQUISTA** conto proprio privato qualsiasi alloggio contanti. Telefono 553-603. O343

**A. ACQUISTA** privatamente subito qualunque alloggio piccolo grande. Telefonare 515-241. O343

**A. ACQUISTEREI** cascina se vera occasione vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1, tel. 513-598. O140

**A. ALLOGGI** signorili costruzione pregiata modernissima, zona Mirafiori. Tre camere, servizi 7.300.000 meno mutuo 2.425.000. Facilitazioni. Accesso cantiere: corso Unione Sovietica 403 angolo via Michelino. Edilcase, telefono 547-502.

**A. BARRIERA** Milano camera tinello terma ascensore; eccezionale vendita contanti 3.500.000. Telef. 545-670.

**A. CENTRALE** via Giusti 2 grandioso appartamento divisibile, 8 camere, biservizi, 20.500.000. Telefonare 547-502. O345

**A. COLLEGNO** vendesi terreno zona agricola mq. 5500 diritto costruire grande casa colonica 8 camere cantinato m. 35 tre locali uso magazzino garage. Telef. 781-494.

**A. CORSO** Traiano 10 interno 12 vendiamo appartamenti tre camere, cucina, servizi 9.200.000; due camere, servizi 4.700.000. Ottimo investimento. Mutuo, dilazioni. Edilcase. Telefonare 547-502.

**A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O574

**A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE: RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.** O21

**A. FINANZIARIA IMMOBILIARE CONCEDE FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI) RIMBORSABILI MENSILMENTE. MODICITA' RISERVATEZZA. FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.**

**A LANZO** zona centrale vendo lotti terreno. Telef. 547-502.

**A. NEGOZI** affittasi 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere, finalio, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 780-251. O503

**A. OCCASIONE** via Camino 16, 4i alloggi due camere servizi 4.000.000. Volendo affittasi, alto reddito. Favorevolissime condizioni pagamento. Visite loco. Telefonare 547-502.

**A. RIVOLI** (Strada Antica Alpignano) vendiamo bellissimi alloggi tre camere, servizi 5.250.000. Contanti 30%. Telefonare 553-483.

A Pino vendesi terreno panoramico progetto approvato, comodo servizi. Telefonare 881-852. O489

A Pino vendonsi alloggi rifinitissimi con giardino, servizi. Tel. 881-852.

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere servizi doppi giardino rimessa. Telefonare 881-562, 514-360.

A Settimo alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino, confort moderni vendiamo 4.000.000 più mutuo. Cantiere via Arlotto 39, tel. 537-420.

**ABITABILE** Italia 61 3 camere cucinetta esentasse mq 95, 6.500.000. Telefonare 546-007. O532

**ACQUISTASI** alloggio oppure casetta qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 530-163. O429

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

**ADIACENTI** corso Francia vendesi alloggi signorili, box, bellissima esposizione, Cascine Vica. Massime dilazioni. Telef. 784-265. A91183

**AFFARONE** km. 50 da Torino nocciolato 3 giornate impiantamento speciale anni 10 cassetta nuova 4 milioni 200.000, nell'Albese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — Torino».

**AFFARONE** muri negozi corso Siracusa 129/131, zona grandissimo sviluppo, 100.000 mq compresa 65% mutuo. Telef. Consuledile 512-670.

**AL** Valentino vendonsi direttamente da impresa appartamenti lussuosissimi vista panoramica collina, dilazione pagamento 50%. Telef. 545-469.

**ALLOGGETTI** box vendonsi mutuo facilitazioni, cantiere via Utile 6.

**ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA, VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONARE 536-151.** O267

**ALLOGGI** in costruzione vendesi zona piazza Bengasi vista collinare. Telefonare 555-349, 667-115.

**ALLOGGI** ottima tecnica costruttiva vendonsi corso Xi Febbraio 17, Visite anche domenica mattina. Telefono 280-536. O802

**ALLOGGI** vendo 1.000.000 anticipo, rimanenza 40.000 mensili, corso Grosseto. Telef. 372-831.

**ALLOGGIO** via Borgaro 2 camera tinello nuovo tinteggiato parzialmente accredito occasionissima 6.780.000. Rosin, Principe Oddone 3. O391

**ALLOGGIO** libera (Lucento) esentasse camera tinello tutti servizi 3 milioni 900.000. Tel. 515-241.

**ALLOGGIO** libero piazza Massaua tre camere tinello servizi vende. Telefonare 655-782. O525

**ALLOGGIO** nuovo camera cucina salone piano rialzato con sottostante locale et giardino proprio vendesi, mutuo e facilitazioni. Visibile via Gian Francesco Re 29, oppure telefonare 535-244. O209

**ALLOGGIO** nuovo signorile (via Breglio) camera, tinello, cucinino, 4 milioni mutuo 700.000. Tel. 541-419.

**ALLOGGIO** panoramico due camere tinello servizi corso Lombardia svende 2.000.000 contanti rimanenza dilazionata Rosin, Principe Oddone 3. O391

**ALLOGGIO** Porta Susa vuoto 3 camere tinello termo bagno 6 milioni 700.000. Tel. 515-241. O343

**ALLOGGIO** rialzato libero (zona via Fidia) due camere tinello cucinino 3.000.000 più 1.850.000 mutuo. Telefonare 515-318. O645

**ALLOGGIO** 1966 (Vigliani Onorato) veramente signorile vuoto 3 grandi camere mobili 6.500.000. Tel. 553-603. O343

**ALLOGGIO** via Parma, costruzione 1955; camera, cucina, bagno, terrazzo; ottimo reddito, svende 2 milioni 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

**ALLOGGIO** 1962 (via Gunin) due camere, tinello, cucinino, 4.800.000. Telefonare 541-419. O645

**ALLOGGIO** 1962 libero (S. Rita) 2 camere tinello cucinino, 6.300.000. Telefonare 541-419. O150

**ANTICIPANDO UN MILIONE E RATE MENSILI 35.000 DIVENTERETE IMMEDIATAMENTE PROPRIETARI ALLOGGI SIGNORILI CORSO FRANCIA 85 CASCINE VICA TEL. 584-674.** 1001

**APPARTAMENTI** lussuosi. Residenza Miraflores, corso Unione Sovietica 417, Doppi esauriti. Tripli 3 camere grandi, cucinette, entrate, bagno, ripostiglio 5.250.000 mutuo 2.750.000. Quadrupli 4 camere, cucinotta, cameretta guardarobe, office, tre esposizioni, grandi terrazzi. 6.675.000 mutuo 3.425.000. Abbinamenti per lini speciali. Contanti sufficienti 30%. Gabetti 578-044.

**APPARTAMENTI** Mirafiori (corso Corsica angolo Vigliani) ultra rifiniti, luminosissimi, 1-2 camere tinello servizi, 1.250.000 camera, mutuo. Consuledile 545-870. O467

**APPARTAMENTI** signorili corso Sebastopoli 235, salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibili anche 1° piano uso uffici. Mutuo, ratazioni particolari.

**APPARTAMENTI** signorili pronti subito località turistica, minimo contante, rateazione, mutuo. Telefonare 489-009, 484-784, Torino.

**APPARTAMENTO** centrale, bisolani, 7 camere, quadrupli servizi. Adatto abitazione, uffici. Vende Immobiliare, Boucheron 9. O440

**APPARTAMENTO** lussuosissimo 200 mq tripli servizi. Vera occasione corso Stati Uniti 53, piano 8°. Visite ore 10-17. A92851

**APPARTAMENTO** vantaggiosissimo via Pasquale Paoli. Mercati generali, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 4.000.000 mutuo 1.700.000. Sufficienti 2.000.000 contanti, Gabetti 578-044.

**APPARTAMENTO** signorile nuovo, 3 camere tinello, cucinotto. Piazza Oznero (Fiat) 4.500.000, mutuo 4.000.000, Torincase, 515-318.

**ATTICO**, corso Francia 276, salone grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, ratazioni 7 anni. O335

**BELLISSIMI** alloggi in costruzione vista collinare zona piazza Bengasi impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349.

**CAMPO** Juventus appartamento ampissimo, 2 camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, doppia vista trambus 9, 10, P. B. 3.800.000 mutuo 2 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

**CAPANNONI** industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiscono Balnasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe ratazioni, combinazioni. Tel. 271-959. O497

**CARIGNANO** vendonsi alloggi 2 camere servizi condizioni vantaggiose. Telefonare 512-064. A89599

**CASCINA** 100-200 giornate, zona Trofarello, Cambiano, Santena, acquisterebbe. Immobiliare, Boucheron 9, Torino, telefono 553-975.

**CASETTA** Cavoretto 6 camere bagno cortile vendesi 6.800.000. Sensoè 530-163. O429

**CASETTA** fronte strada Provinciale 4 camere cortile vicinissime negozi fermate autocorriere Frossasco vendesi 3.700.000. Tel. 532-248.

**CASETTA** Varrua Savoia, indipendente, 6 camere garage giardino vendesi 4.300.000, Tel. 584-675.

**CAVAGNOLO** urge vendere lotti terreno 800 mq. trattabile. Telefonare 981-001. 26221

**CERCASI** impresa per costruire case 33 mila pagamento con camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9237 — Torino». A93431

**CHIERI**: zona precollinare alloggi nuovi 1.400.000-1.800.000 camere. Contanti 1.000.000 rimanenza rate pari affitto. Torincase 541-419.

**COLLINA** torinese lottino terreno panoramico, affare, vende Immobiliare, Boucheron 9. Tel. 553-975.

**CORSO** Stamante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, ratazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale, consegna pronta. Telefonare 630-047. O177

**CORSO** Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili ottime 3-4 camere doppi servizi cucine. Telefonare 392-457. O170

**CORSO** Corsica angolo Vigliani (300 metri Fiat Mirafiori) signorili spazientissimi convenientissimi 1-2 camere tinello, mutuo 50%. Telefonare Consuledile 512-670 O467

(Continua a pag. 28)


## Una grande Industria

meccanica di importanza internazionale è interessata ad assumere, per i propri Stabilimenti nel Canavese, il seguente personale operaio qualificato:

Aggiustatori meccanici
Stampisti
Calibristi
Tracciatori
Pantografisti
Fresatori
Operatori su alesatrici di precisione
Rettificatori

Le attuali esigenze consentono l'inserimento di un certo numero di giovani diplomati presso Istituti Professionali anche alla loro prima esperienza di lavoro.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum di studi ed esperienze a

PUBBLICITA' STAMPA 228 — MILANO

Le persone ritenute idonee alla mansione riceveranno notizie entro un mese.

ZUCCA

*il rabarbaro*
è sempre gradevole
* come aperitivo
* caldo come digestivo
* con acqua come dissetante
per questo
*è più di un aperitivo!*

30/66

# CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

*La 48ª edizione della rassegna sarà inaugurata il 3 novembre*

## Il Salone di Torino confermerà il momento favorevole dell'auto

**Nei primi otto mesi di quest'anno le Case italiane hanno prodotto 878.748 unità, un aumento di circa l'11 per cento rispetto al 1965 - In progresso anche gli autoveicoli industriali e le esportazioni - Parteciperanno alla manifestazione 515 espositori di 13 Paesi - I vari settori: vetture da turismo, carrozzerie fuoriserie, autobus, veicoli pubblicitari, accessori, attrezzature d'officina - Sono previste interessanti novità**

Tra poco più di un mese, il 3 novembre prossimo, si inaugurerà a Torino il 48° Salone dell'Automobile, ultima in ordine di tempo delle grandi rassegne internazionali di autunno. Rimarrà aperto fino al 13 novembre, e durante questi undici giorni attività, i costruttori, i rivenditori e tutti coloro che operano nell'ambito dell'automobile avranno occasione di un diretto contatto con il pubblico e di scambi di idee sui problemi specifici nelle varie manifestazioni collaterali del Salone. E sarà possibile avere valide indicazioni sulle prospettive a breve termine del mercato automobilistico italiano ed europeo.

«*Il Salone di quest'anno* — ha detto ieri il dott. Giovannetti, segretario generale della manifestazione, durante la conferenza stampa di presentazione della rassegna — *si apre all'insegna di un fiducioso ottimismo, e confermerà che nel settore dell'autoveicolo la ripresa iniziata più di un anno fa si è consolidata. E' per intanto motivo di compiacimento il consuntivo della produzione delle Case italiane nei primi otto mesi di quest'anno, durante i quali sono state costruite 878.748 unità (pari a quasi l'11 per cento in più rispetto all'analogo periodo 1965), di cui 824.725 vetture. E oggi si può calcolare che la circolazione sia di circa 6 milioni 800.000 veicoli, con una densità pari a un automezzo ogni 7,8 persone*».

«*Anche il settore degli autoveicoli industriali* — ha proseguito il dott. Giovannetti — *è in confortante risalita dopo la nota crisi del recente passato, particolarmente nella categoria degli autocarri medio-pesanti, che più avevano risentito delle difficoltà congiunturali. Sempre da gennaio ad agosto, l'esportazione è aumentata del 13,39 per cento, passando da 207.426 unità inviate all'estero nei primi otto mesi del '65 a 249.731 quest'anno*».

Al Salone di Torino parteciperanno 515 espositori di 13 Paesi (Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svezia, Svizzera). Le Case espositrici di autoveicoli sono 68, così ripartite: Cecoslovacchia 1 (Skoda); Francia 6 (Citroën, Matra, Panhard, Peugeot, Renault, Simca); Germania 9 (Audi, BMW, Daimler Benz, Ford, Glas, NSU, Opel, Porsche, Volkswagen); Giappone 8 (Hino, Honda); Gran Bretagna 21 (Aston Martin, Austin, Austin-Healey, Bentley, Daimler, Ford, Hillman, Humber, Jaguar, Jensen, Lotus, MG, Morris, Rolls Royce, Rover, Singer, Sunbeam, Triumph, Vanden Plas, Vauxhall, Wolseley); Italia 13 (Alfa Romeo, ASA, Autobianchi, Dino, Ferrari, Fiat, Innocenti, Iso Rivolta, Lamborghini, Lancia, Maserati, Moretti, Urbanina); Olanda 1 (Daf); Stati Uniti 13 (Buick, Cadillac, Chevrolet, Chrysler, Dart, Dodge, Ford, Imperial, Oldsmobile, Plymouth, Pontiac, Rambler, Valiant); Svezia 2 (Saab, Volvo).

Inoltre, sette marche di vetture sportive o trasformate: Abarth, Bizzarrini, De Tomaso, Giannini, Jaguar FT, Siata, Strale. Nel settore degli autoveicoli industriali c'è alternanza annuale tra autocarri e autobus: nel '66 tocca agli autobus, autoambulanze e veicoli pubblicitari, con diciannove espositori (fra austriaci, francesi, tedeschi, statunitensi e italiani. Le altre sezioni della rassegna riguarderanno i rimorchi per autovetture e roulottes, i pneumatici, le carrozzerie fuoriserie per automobili e autobus, i carburanti e lubrificanti, gli accessori e parti staccate.

Di fronte alle richieste crescenti di spazio, il comitato organizzatore ha dovuto procedere ad ulteriori ampliamenti dell'area espositiva, che quest'anno è salita a 34.500 metri quadri; in particolare è stato provveduto alla costruzione di un secondo padiglione di oltre mille mq contro la facciata di Torino-Esposizioni. Tra le altre migliorie organizzative c'è infine da segnalare un impianto di due scale mobili di accesso alle gallerie, dove hanno sede gli stands degli accessori.

Nella conferenza stampa è stato infine fatto un accenno alle probabili novità, che si annunciano numerose e molto interessanti. Dettagli in proposito non ne sono stati forniti per ovvii motivi di riserbo, ma è certo che il Salone di Torino confermerà anche sotto questo aspetto la sua funzione e la sua importanza mondiale.

**Ferruccio Bernabò**

## La nuova Ford «Thunderbird»

La Ford ha rinnovato per il 1967 la serie del suo modello «Thunderbird». Questa è la versione cabriolet quattro porte. L'«hard-top» è ricoperto da un velo di uno speciale materiale plastico granuloso anti-riflessi (Tel.)

## L'Iri aiuterà i Comuni a risolvere i problemi della viabilità urbana

**Primo intervento: la costruzione di una grande autostrada tangenziale attorno a Napoli L'esempio della circonvallazione di Bologna**

*Il ritorno dalle vacanze, come ogni anno, ci ha richiamati ad una dura realtà: ovunque caos circolatorio, ovunque crescenti difficoltà per il parcheggio, ovunque — ma specialmente a Roma — inasprimento della più pesante disciplina del traffico.*

*Da anni, cioè da quando il parco automobilistico nazionale ha iniziato la sua marcia ascensionale, ci si chiede quali misure concrete si intendano adottare per migliorare la circolazione. La risposta a questo interrogativo, divenuto pressante, non può essere rappresentata dai sensi unici o dall'allargamento puro e semplice dei centri storici come si è tentato di fare, non sempre con successo, in alcune città italiane, ma da organiche opere viarie volte ad evitare l'attraversamento obbligato del centro.*

*E' l'orientamento che si sta seguendo nella Germania Occidentale (a Francoforte ed a Colonia, per esempio), in fase di ristrutturazione urbanistica dei centri maggiori, ed è anche l'orientamento cui si ispirano i pianificatori inglesi i quali, relativamente alla città di Londra, possono già offrire una mirabile testimonianza di ciò che può esser fatto razionalmente in favore dell'automobile con serie flyover e viadotti che congiungono il centro con l'aeroporto metropolitano.*

*Certo, nemmeno queste opere poderose rappresentano la soluzione ottima del problema perchè la loro efficacia è per sempre limitata nel tempo, tenuto conto che la circolazione automobilistica aumenta ovunque vertiginosamente.*

*Noi, purtroppo, non abbiamo in vista alcuna soluzione organica ai nostri problemi urbani, un fatto nuovo, e quindi una speranza, è rappresentato dall'annuncio, ripreso dalla nota aggiuntiva al programma economico quinquennale, dell'ottobre scorso, secondo cui è da prevedersi un intervento delle aziende a partecipazione statale nell'assumersi particolari responsabilità nei problemi che si pongono in relazione alla crescente congestione nelle grandi aree urbane». Il piano quinquennale, integrato dalla nota aggiuntiva, comunque, attende la convalida del Parlamento.*

*Un primo intervento dell'IRI, in questo senso, si concretizzerebbe nella costruzione di una grande autostrada tangenziale, a pedaggio, attorno a Napoli, il cui scopo sarebbe non soltanto quello di collegare fra loro le zone orientali dell'agglomerato napoletano con l'autostrada del Sole e quindi con la Napoli-Bari e con la Napoli-Salerno, ma anche — nella sua ultima formulazione — di fungere da vero e proprio asse attrezzato, così come auspicato da anni i partenopei, per risolvere i problemi di attraversamento o di traffico locale della loro città. Con tale opera, l'IRI, in sostanza, mirerebbe ad ottenere un duplice scopo: razionalizzare gli accessi alla autostrada della sosta, favorire le esigenze della viabilità interna napoletana che, altrimenti, non si sa quando potrebbero essere soddisfatte.*

*Interventi del genere, che non vorrebbero limitati a Napoli, ma estesi ad altri grandi agglomerati urbani, nel pieno rispetto delle autonomie locali, consentirebbero, dunque, ai Comuni di non distrarre alcune delle loro già esigue energie dai problemi di carattere sociale che li assillano (edilizia popolare, scuole, ospedali). Non dimentichiamo, a questo riguardo, che il deficit globale dei Comuni, secondo quanto in comunicato in questi giorni il ministro Preti, ha raggiunto l'impressionante cifra di 5500 miliardi, il solo comune di Roma si avvia al deficit-record di 1000 miliardi.*

*L'interessamento dell'IRI a questi problemi, come ha confermato il presidente Petrilli in occasione dell'inaugurazione dell'autostrada Bologna-Rimini, apre il cuore a prospettive migliori. Fra breve, d'altra parte, avremo già un esempio valido di intervento dell'IRI in favore dei problemi del traffico di una grande città, Bologna, la cui tangenziale (se è previsto il completamento entro la prossima estate), rappresenterà non soltanto un anello di congiungimento rapido fra le autostrade confluenti nella zona, ma anche un'arteria di penetrazione grazie alle sue 8 corsie di cui 4 senza alcun pedaggio.*

*D'altra parte, i tempi sembrano maturi perchè si passi a si debba fare una scelta importante: se sopportare il costo elevatissimo delle congestioni stradali, assolutamente improduttivo, oppure accettare l'onere di un pedaggio che non potrebbe non essere considerato produttivo qualora ci mettesse in grado di usufruire di moderne infrastrutture di rapido scorrimento urbano. L'utente italiano paga già oltre enormi per servirsi dell'automobile, ma non facciamoci illusioni: i Comuni, con le loro sole forze, a risolvere i problemi della viabilità urbana.*

**Piero Casucci**

### UNA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI STRESA

## Negli incidenti il meno «colpevole» è il veicolo

**Soltanto l'uno per cento dei sinistri stradali è attribuibile a difetti meccanici - Decisivi i progressi apportati dai costruttori nel campo della sicurezza - La relazione dell'ing. Giacosa - Che cosa si intende per «affidabilità» della vettura**

Nel 1965 gli incidenti sulle strade italiane sono stati 305 mila 26; hanno causato la morte di 6980 persone e il ferimento di altre 215.329. All'incirca il doppio, per le tre voci, di dieci anni prima. Le punte massime si sono registrate nel biennio '63-'64. Si è avuto cioè, sempre l'anno scorso, un certo miglioramento nella situazione, tale da indurre a un cauto ottimismo per l'avvenire, non certo a trascurare le forme e i modi per contenere le gravi conseguenze del fenomeno infortunistico.

Un altro lieve motivo di speranza è dato dal fatto che, sempre nell'ultimo decennio, la circolazione è aumentata di oltre quattro volte, per cui dal confronto traffico-incidenti si desume facilmente che il numero di questi ultimi non ha avuto un incremento proporzionale a quello degli autoveicoli circolanti. Merito anche parallelo miglioramento delle strade della segnaletica e dei veicoli; oltre considerazione che una maggior densità impone maggior ordine al traffico e in un certo senso un aumentato senso di responsabilità nei guidatori.

Quando si parla di sicurezza — e lo si fa sovente senza approfondire i termini del problema — si è portati a confondere la *sicurezza della circolazione* con la *sicurezza dell'autoveicolo*. Nel rapporto sulla sicurezza» tenuto la settimana scorsa a Stresa, durante la XXIII Conferenza del traffico e della circolazione, l'ing. Dante Giacosa — direttore della Direzione progetti e studi autoveicoli Fiat — ha introdotto sull'argomento concetti nuovi. Anzitutto, che è piuttosto arbitrario considerare l'automobile in quanto tale poco sicura. Ovviamente, essendo un solido dotato di una certa massa e di velocità potenziale elevata. Il veicolo ha in se stesso le caratteristiche della pericolosità in senso lato; ma siccome la sua azione è lasciata al libero arbitrio del guidatore è proprio questi il responsabile della sicurezza o insicurezza della macchina.

L'elemento umano è quindi preponderante nei quattro fattori essenziali della sicurezza: il veicolo, l'utente, la strada le norme della circolazione. L'ing. Giacosa ha tenuto al riguardo le statistiche della sinistrosità stradale in Italia relative agli ultimi dieci anni e in particolare il numero di incidenti in base a una casistica di massima: per colpa del guidatore, per cause varie, per difetti o avaria dell'autoveicolo. La percentuale tende a diminuire per ciascuna categoria, ma risulta che gli incidenti dovuti a manchevolezze meccaniche sono meno della centesima parte di quelli verificatisi per colpa dei guidatori. E' una rivelazione inattesa.

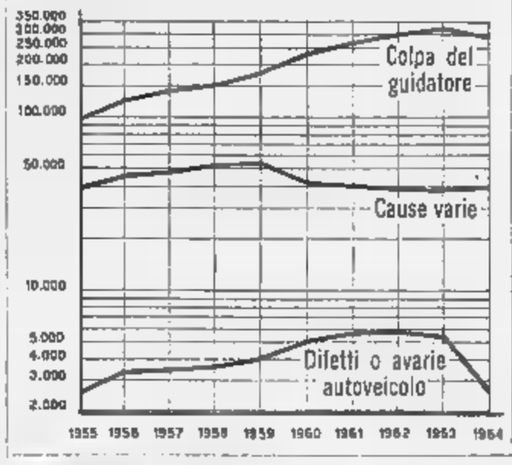
Questo non toglie che i tecnici e i costruttori si sforzino di migliorare il grado di sicurezza attiva (o preventiva) e passiva (o protettiva) dei autoveicoli, affinché coloro che li guidano siano messi nelle condizioni più favorevoli possibili per evitare gli incidenti o quanto meno ridurne le conseguenze. Le caratteristiche più importanti, a questo scopo, sono l'*affidabilità* (dei singoli organi o del veicolo nel suo insieme), la *tenuta di strada*, la *frenata* e l'*accelerazione*, la *visibilità*, il *confort*, i dispositivi di segnalazione. Il termine «affidabilità», precisa il «rapporto» dell'ing. Giacosa, «*indica il primo requisito dei prodotti dell'industria moderna, e cioè un insieme di qualità, fra quali la resistenza e la durata sono permanenti. L'affidabilità di un'automobile nel suo complesso è assicurata solo a condizione che sia garantita anche l'affidabilità delle parti che la compongono: le sospensioni, i freni, il sistema di guida, gli organi di trasmissione, le ruote e i pneumatici*».

Ma — conclude il «rapporto Giacosa» — se in sede di regolamentazione da parte dei governi è nota con quanta attenzione il problema sia stato affrontato negli Stati Uniti, sia pure sotto la spinta di un'opinione pubblica suggestionata da iniziative che hanno rasentato aspetti scandalistici) e, per quanto compete, per iniziativa dell'industria. Si potrà compiere ogni sforzo «*per ridurre, introdurre, imporre, se necessario, le norme più efficaci di sicurezza, rimarrà per sempre il fattore aleatorio del comportamento umano. E' quindi nell'educazione specifica del guidatore ed anche nell'educazione civica di ognuno, che sta il fondamento più certo della sicurezza del traffico*».

L'autoverolezza della fonte di questa considerazione non può non far riflettere: il problema è grave, dipende da ciascuno di noi contribuire a risolverlo.

**f. b.**

### Gli incidenti stradali in Italia suddivisi secondo le cause




## Per 700 milioni di rinvii 30 mila veicoli all'anno

**E' questa la probabile produzione del '66 - Il governo rimedia in parte con le importazioni**

(Nostro servizio particolare)

**Tokio, 28 settembre**

*La vettura «Bandiera Rossa II» rappresenta l'ultimo vanto del lento progresso tecnico a cui è assistito in Cina nel campo automobilistico. E' questa la seconda edizione di una grossa berlina a 6-7 posti con motore otto cilindri V (velocità massima 165 km./ora) e con trasmissione automatica. Tale versione appare nettamente più progredita della precedente non solo per le finiture di lusso (tre aria condizionata), ma anche dal punto di vista dei materiali impiegati. Naturalmente la vettura è destinata alle alte gerarchie del governo e del partito.*

*La «Bandiera Rossa II» è costruita negli stabilimenti di Changchun, che sono tra i più moderni del paese. Dopo l'entrata in funzione dei nuovi impianti di Shangai, Nanking e Taiyuan si assiste ora a un progresso assai più deciso del settore veicoli industriali; la stasi verificatasi dopo la partenza dei tecnici sovietici sembra ormai superata.*

*Nel 1957 si producevano in Cina solamente autocarri all'anno, saliti poi a nel 1964; per il 1968 si può calcolare che verranno costruite circa unità. La richiesta si fa sempre più vivace nel settore degli autocarri e autobus. Il veicolo più diffuso è l'autocarro «Liberation», che viene realizzato in diverse versioni da 3,5 a 7 tonnellate.*

*Le autorità di Pechino se ne da qualche tempo in contatto con Case giapponesi ed europee per stabilire accordi di relativi all'impianto di stabilimenti di montaggio, particolarmente nel campo delle vetture, poiché per gli autocarri è già in corso la realizzazione di un programma produttivo con l'assistenza della Casa francese Berliet.*

*Intanto, per sopperire in qualche modo alle crescenti necessità dei trasporti stradali provvede con parziali acquisti all'estero. Recentemente sono state acquistate in Polonia 1600 vetture Warszawa, 350 autoambulanze e autobus leggeri, nonché alcune centinaia di autocarri. Circa sulla British Motor Corporation ha ripetutamente fornito autocarri e vetture.*

**c. g.**

### RISPOSTE AI LETTORI

## Autovetture elettriche

Ho letto di automobili elettriche che alcune fabbriche estere avrebbero preparato, e che sarebbero l'ideale per una marcia silenziosa, con una forte ripresa e anche più facili da guidare essendo soppresso il cambio di velocità. Se tutti questi vantaggi sono autentici, perché non ci si è pensato prima? Le vetture elettriche sarebbero anche più economiche e costerebbero meno di quelle a benzina?

(Salvatore Angeli - Pavia)

*L'automobile elettrica non è una novità: agli albori della locomozione meccanica sembrò addirittura avere la meglio su quella con motore a benzina. Ma le difficoltà pratiche di quell'epoca sono rimaste insormontabili fino a oggi: gli autoveicoli con motore elettrico alimentato da accumulatori hanno una autonomia, velocità massima modesta e un peso elevato delle batterie. Inutilmente, le auto elettriche avrebbero per contro requisiti eccellenti, come appunto quello di fare a meno del cambio di velocità, uno «spunto» prontissimo in ripresa, grande silenziosità e assenza di gas di scarico.*

*Sembra che le difficoltà prima accennate siano state ancora superate da parte di alcune Case costruttrici di apparecchiature elettriche e di veicoli, specie grazie a nuovi tipi di accumulatori leggeri e molto efficienti. Ma mancano ancora precisi elementi di giudizio sulle loro effettive qualità.*

### Incendio a bordo

Ho letto con interesse l'articolo «Che cosa bisogna fare se l'auto si incendia». Ritengo cosa utile segnalare un'altra efficace possibilità di intervento, qualora l'incendio sia provocato dal ritorno di fiamma al carburatore: basta mettere il cambio in folle ed accelerare al massimo. La depressione dovuta alla forte aspirazione assorbirà la fiamma, spegnendola.

(O. G. - Torino)

*Grazie per la cortese segnalazione: tuttavia il sistema indicato ci sembra valido solo nel caso che la fiamma sia sola all'interno del carburatore; infatti, se prende fuoco anche la benzina che spesso inumidisce l'esterno del carburatore, o l'olio depositato sui motori dopo un lungo periodo di uso, accelererebbe il difficile spegnerla.*

*Diciamo allora che il sistema più sicuro si ottiene dando un colpo prolungato di acceleratore e, se la fiamma persiste, fermando il motore e soffocando il fuoco con uno straccio.*

ISTITUTO
STUDIUM
PIAZZA STATUTO, 2 (angolo via Garibaldi)
Telefono 540.283 - 543.720 - TORINO

CORSI ORDINARI PRIVATISTICI ISTITUTI
ISTITUTO per
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO per
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO INDUSTRIALE
alle classi 2ª e 3ª
SCUOLA (compatibile)
Idoneità alla classe 2ª e Licenza
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza
CONVITTO - SEMI-CONVITTO -

COMUNICATO
A TUTTI I POSSESSORI DI VETTURE
INNOCENTI
La
AUTOCENTAURO
Corso Giulio Cesare 304 - Via Carlo Alberto
OFFRE UN CONTROLLO
GRATUITO DI TUTTI GLI
ORGANI MECCANICI
Telefonateci al 853.838
VIAGGERETE PIU' SICURI

Cambridge, School of English Turin
Via Principe Amedeo 29 - Telefono 81.040
Iscrizioni aperte per di principianti, Lower, Proficiency. Traduzioni e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua.
CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla

ISTITUTO TEL. 534.637
Guarini 4 angolo piazza Lagrange (Porta Nuova)
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA
STENOGRAFIA • DATTILOGRAFIA
COMPTOMETRIA MECCANICO
CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA
PAGHE E CONTRIBUTI • LINGUE
TEL. 534.637 CENTRALE

La Ditta G. L. BOSIO
CORSO GALILEO FERRARIS TORINO TEL. 545-485
distributrice ufficiale per il Piemonte
S. p. A.
ha il piacere di comunicare ai signori rivenditori del Piemonte che la Magnatofoni Castelli S.p.A. presenta al 16° Salone della Tecnica, Torino Esposizioni, la nuova produzione 1966-67 - Posteggio 505 - A.

PRESTITI
ALLOGGI
SE IPOT
Rateazioni Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
445

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.**

*(Continua da pag. 11)*

**CORSO** Francia angolo via Magenta [illegible] Medici, fronte [illegible] prima cavalcavia) impresa « Fariello » vende alloggi signorili 2-3-4 [illegible] tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare [illegible] O869

**CORSO** S. Maurizio vendesi alloggio tre camere, soggiorno, cucinotta, bi-servizi. Telefonare 581-694. O431

**CORSO** Re Umberto, casa padronale, alloggio mq. 300: salone, sala pranzo, cucina, tinello, donna, lavanderia, studio, 5 camere, [illegible] servizi, vendesi 36.000.000. Tel. 561-694.

**CORSO** Siracusa 177-179 angolo [illegible] Orbassano abitabili subito, spaziosi signorili 1-2-3 [illegible] tinello, [illegible] 50% Tel. Consulenda 512-670. O467

**CORSO** Traiano 100, vendonsi signorili panoramici 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, 50% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Tel. 538-821.

**CUMIANA** alloggio tre camere, cucina, ingresso, bagno vendesi 5.300.000 dilazionati. Telefonare 561-694.

**CUMIANA** zona panoramica signorile vicinissima paese vendonsi lotti con luce acquedotto fognature strada alberata. Telefonare 532-246.

**DEFINIZIONE** frazionamento vende signorili tre camere, cucina, servizi adiacenze Piazza Carducci. Mutui, dilazioni. Tel. 537-485.

[illegible] vendonsi fuori [illegible] con case anche a lotti. Borgaretto a 10 km. Torino. Telefon. 81-280.

[illegible] alloggio signorile [illegible] zioso, [illegible] tinello cucinino, 3.000.000 più 2.000.000 [illegible] Telefonare 541-419.

**IMPORTANTE** società [illegible] tristo vende grandi alloggi signorili ultimamente rifiniti [illegible] via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

**IMPRESA** Cem costruisce via [illegible] mara angolo via Lima bellissimi alloggi 2-4 camere doppi servizi, box. Prima di acquistare visitate anche questo cantiere ore 15-18. Telefonare 584-674 1001

**IMPRESA** Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, posti affici, mutuo ventennale, Tel. 783-939. O652

**IMPRESA** vende direttamente via Porpora Monterosa alloggi abitabili, 2-3 camere e servizi in nuo[illegible] accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Telefonare 276-982, 790-768.

**LANZO** (Ovigila) palazzina 4 alloggi, in blocco oppure frazionato, vende Domus, Garibaldi 39, Tel. 511-050

**LARGO** [illegible] 10 complesso residenziale, vendonsi [illegible] oggi signorili composti [illegible] 2-3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, finiture [illegible], Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento visita cantiere. Telefonare 745-522 O601

**LOCALI** industriali Settimo, 650 mt. coperti, cortile, vendonsi. Facilitazione. Telefonare 881-805 pasti.

**LOTTI** [illegible] terreno panoramico Rosta Torinese vendo [illegible] al [illegible]. Telefonare 95-187. O853

**LOTTO** terreno panoramico per villa in S. Mauro mq [illegible] vendo o permuto con alloggio. Telefonare 530-395

**MAGAZZINI** - laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, Grattacielo Lancia; affiansi di[illegible], convenientissimi, affitto vendita, separati dividili. Impresa Saima, telefono [illegible]icio 380-507.

**MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V** [illegible] **NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEF. 683-291, 518-426.**

**MONCALIERI** Tagliaferro 96 vendesi casa vani 8 servizi cantina costruzione avviata. Telefonare [illegible] ore 12-13, 19-20.

**NEGOZI** vetrine esposizioni su corso Sebastopoli 235, mq. 50 sino 200 con magazzini attigui seminterrati [illegible] a 400 mq. piano cortile libere passaggio carrelo, mutuo, ratezioni, concessioni pregiudicabili affitto.

**OCCASIONE CORSO ROSSELLI DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, VENDO CONVENIENTEMENTE. TEL. 537-496.**

**OCCASIONE** Santa Rita: definizione cantiere vendiamo bellissime due ca[illegible] tinello, servizi. Contanti 3 milioni 500.000, mutuo 2.500.000, rimanenza 36.520 mensili. Telefonare 512-562. O600

**OCCASIONE** vendiamo alloggio [illegible] reddito Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. [illegible]3

**OCCASIONE** vendo 2.400.000 una camera, cucina, abitabile subito 4° [illegible] nobilissimo, [illegible] ascensore, [illegible] sti. Tel. 538-821. O298

**PARAGGI** Valentino vendo 8 milioni 200.000 signorile alloggio 3 camere, cucina, bagno, piano [illegible] nobilissimo, libero subito. Telefonare 537-496. [illegible]

**PINO** Torinese vendonsi villa signorile 4 camere, salone, cucina, tripli servizi, garage, giardino. Strada Gallilea 9. A93130

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI [illegible] TE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O574

**PRESTITI** [illegible] **PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE; RIMBORSO MENSILE IN 5** [illegible]**I. FINCOTEX, CORSO PESCHIERA 15, TEL. 760-203, 773-826.**

**PRIVATO** vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215 da una a cinque camere più servizi.

**SALICE** d'Ulzio vendesi alloggio panoramico arredato composto di: camera letto, tinello, cucina, ingresso, bagno, terrazzo, box 7.000.000. Tel. 581-694. O431

**SAUZE** d'Oulx, Condominio Savoiarde, vendonsi alloggi pronta consegna 1-2 camere servizi, finiture signorili, facilitazioni pagamento. Tel. 499-009, 484-784, Torino. O931

**SESTRIERE** vendonsi vendonsi alloggetti nuovi tutti comforts condizioni eccezionali. Telef. 512-064.

[illegible] Torinese in [illegible] villaggio vendonsi ultima villa 6 camere due bagni [illegible] giardino finitissimi accuratissimo mutuo ed facilitazioni. Rivolgersi Ufic, via Mazzini 12, Settimo Torinese. O516

**SPOTORNO** via Lajolo [illegible] Olivette appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

**SVENDESI** corso Montecucco alloggio 2 [illegible] cucina 6.200.000. Sansoè 530-163. O429

**TERRENI** industriali Settimo vendonsi pianeggianti tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

**TERRENO** industriale vicinanze Torino, [illegible] depressa, 10.000 mq. servizi, confinante stabilimenti vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. [illegible]

**TERRENO** per villetta stiloo centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo. Tel. 655-782.

**TERRENO** privato vende [illegible] fronte statale 4 km. [illegible]no servizi a richiesta 35 ville approvate a industriale bloccosi 35.000 mq. 69 milioni. Tel. 289-091. 2001

**TERRENO** Strada Revigliasco Moncalieri adatto costruzione villetta allacciamento luce, acqua, telefono vendesi conveniente. Telefonare 537-496. O298

**TERRENO,** zona ville Cavoretto progetto approvato vende [illegible]. Telefonare 511-050. O91

**ULTIMI** bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi fronte corso Francia zona Aeronautica Paradiso vendesi convenientemente con mutuo. Telefonare 778-937. O245

**VENDESI** alloggio tre camere servizi. Corso Grosseto 207, telef. 297-655

**VENDESI** alloggio 2 camere tinello servizi 1° piano. Corso Raffaello 2. Tel. 519-382. A93580

[illegible] 16 [illegible], Torino casetta panoramica 2 alloggi servizi da ultimare. Telefonare 981-001.

**VENDO** direttamente alloggi [illegible] costruzione tutte dimensioni e comodità, Corso Roma 45, Moncalieri. Telefo[illegible] 555-349, 667-116.

**VENDO** terreno precollinare 30 minuti Val Sallce. Telefonare 759-103.

**VENDO** terreno 1150 mq. con progetto laboratorio 300 mq. alloggio 5 vani servizi zona Verna. Telefo[illegible], A93929

**VENDONSI** alloggi 2 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27. Telefonare 661-589.

**VENDONSI** appartamenti prossi[illegible] bile. Condominio Savoiarda, Sauze d'Oulx, telef. 499-009, 484-784, Torino O931

**VENDONSI** corso Francia 276, due negozi vetrine sotto portici, fronte piazza Visitazione, parte adibiti anche magazzino, mq. 50 cadauno, libero passaggio carraio con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 restante mutuo, ratezioni 7 anni. O335

**VIA** Bernardino Luini vendesi alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. 6.600.000 trattabili. Telefonare 981-694. O431

**VIA** Stradella vendiamo nuovi rifinitissimi 1-2 [illegible], tinello, cucinino, servizi, 30% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Tel 512-562.

**VILLA** signorile nuova panoramica 400 mq. [illegible] ampio giardino Km. 16 Torino vendo permuto parzialmente. Tel. 530-395.

**VILLETTA** nuova panoramica 35 km Torino [illegible] camere tinello servizi garage 1400 [illegible] terreno vendo 6 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

**ZONA** Cibrario 1.500.000 camera bando due alloggetti 2 camere tinello cucinino servizi [illegible]. Via Nizza 16. Visite 15-18

**ZONA** Francia vendesi alloggio 2 [illegible] cucina quarto piano, termosifone. Telefonare 756-787. 1001

**ZONA** Italia [illegible] su corso principale [illegible] collina vendesi alloggi 2-3-5 camere servizi. Telefonare 555-349, 667-116. O607

**30 %** [illegible] appartamenti, posizione ampi corsi, rifiniture signorili, materiali pregiati due camere servizi: 5.200.000; tre camere, servizi: 8.500.000; quattro camere, servizi 11.400.000. Telefonare 512-562.

**5.000.000** vendiamo Grugliasco ritiratissimi tre camere servizi sufficienti 2.000.000 contanti rimanenza comode mensilità. Telefonare 512-562.

**6.000.000** vendiamo Santa Rita 6 camere tinello servizi. Contanti 2 milioni 500.000, mutuo 2.000.000, rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512-562. O600

**6.000.000** corso Grosseto via Saorgio vendiamo moderni appartamenti nuova costruzione, due camere, cucine, servizi. Contanti 3.000.000 mutuo 1.500.000 rimanenza 36.520 mensili. Telefonare 512-562.

**8.000.000** vendiamo zona Francia, 3 camere tinello servizi, contanti 2 milioni 800.000, mutuo 2.800.000, rimanenza 39.840 mensili. Telefonare 512-562. O600

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

**A.A.A.A. ABBISOGNA** alloggio piemontese referenziato. Tel. 546-007.

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

**ABBISOGNANO** 1-2 camere tinello, vuoto o arredato, Telef. 517-803.

**AFFITTEREBBERO** referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Tel. 564-461. O883

**AMMOBILIATO** vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

**CERCASI** alloggio affittasi camere cucina bagno passaggi corso Francia San Donato San Paolo. Tel. 792-153.

**CERCO** affitto villetta prealpina soleggiata, comoda città, referenze. Telefonare 695-907 ore pasti.

**CERCO** [illegible]o negozio [illegible] abitabile per commestibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

**FAMIGLIA** referenziatissima affitterebbe alloggio tre camere Nizza, Lingotto. Telefonare 693-933.

**PELLICCERIA** cerca in affitto via Roma o laterali centralissima negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 191 — Torino». O714

**PROFESSIONISTA** referenziato cerca quadricamere nuovo pieni gli spazio antistante. Telef. 757-350.

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

**A.A. AFFITTANSI** alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona. Riva, via Mazzini 1.

**A.A. AFFITTASI** alloggi 1-5 camere, Argus, Lagrange 40. O532

**A. AFFITTASI** uffici con magazzino mq. 250. Telef. 580-046.

**A. REFERENZIATO,** ammobiliato, solendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594

**A** pochi passi chiesa S. Rita affittiamo 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198, ore 15-17. O283

**ABBISOGNANDOVI** alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000 Sacchi 14, [illegible]. 538-539 O516

**ADATTO** calzature autoaccessori negozio angolare mq. 180 affitto corso Montegrappa 57. Corgiat, via Bernezzo 26. A91504

**ADATTO** famiglie numerosa spazioso ristorante servizi Mauriziana 40.000 complessivo. Telef. 591-048.

**AFFITTANSI** Settimo Torinese [illegible] ni servizi 19.000. Telef. 366-883, 694-715, 26222

**AFFITTASI** alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 7001

**AFFITTASI** alloggio signorile, tre camere tinello. Telef. 252-367.

**AFFITTASI** centrale tre camere cucina bagno ripostiglio ascensore. Telefonare ore pasti 337-198.

**AFFITTASI** grandioso negozio adatto qualsiasi genere via Buenos Aires 78. Telefonare 537-420.

**AFFITTASI** locale mq. 50 uso negozio ambulatorio magazzino via Mazzè quasi angolo corso Toscana. Telefonare 723-029. 2001

**AFFITTASI** negozio alloggio eventualmente camerata licenza elettrodomestici vestiario calzature. Telefonare 515-241 Torino.

**AFFITTASI** salone due camere cucina in villetta, sono via Venaria. Affitto L. 40.000. Telef. 399-891.

**AFFITTASI** stessa casa due alloggi via Principe Tommaso. Telefonare ore pasti 60-764. A93373

**AFFITTASI** subito camera tinello cucinino bagno terma 22.000 [illegible]. Affidasi incarico scale, [illegible]. Telefonare 723-187. 2001

**AFFITTASI** subito modernissimi alloggi due trivani servizi Borgaretto, Tel. 344-340. A93502

**AFFITTASI** ufficio ammobiliato, telefono, macchina scrivere, riscaldamento, preferibile geometra. 882-530.

**AFFITTASI** uso ufficio sei stanze servizi pianterreno. Malleotti 23.

**AFFITTASI** vendesi vicinanze Piazza Vittorio, luminoso locale riscaldato mq. 335 divisibile. Telefonare 885-777. A91357

**AFFITTO** alloggio 3 camere servizi ammobiliato piazza Statuto 30.000. Telefonare 510-851. 1001

**AFFITTO** 2 camere mansardate subito zona Dora. Telef. 276-295.

**ALLOGGI** signorili 5-7 camere, doppi tripli servizi [illegible] Tre Esposizioni, affittansi subito. Rivolgersi Torti, Piazza 30 aprile sabato e festivi.

**ALLOGGIO** ammobiliato via Acc. Albertina affittasi. Telefonare 558-556 ore pasti. O586

**ALLOGGIO** angolare 7 camere corso Vittorio, piano rialzato. Affittasi uso uffici, abitazione. Telefonare 531-974.

**AMPI** locali magazzino, ufficio, lettaia cortile, doppia entrata automezzi, affittasi Borgo Sanpaolo, vicinissimo Lancia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9195 — Torino». A91774

**APPARTAMENTINO** ammobiliato camera in salone bagno affittiamo anche piedi-a-terra. Telef. 877-832.

**APPARTAMENTO** nuovo due camere cucina e servizi elegantemente ammobiliato affittiamo 60.000 mensili [illegible] pied-à-terre. Telef. [illegible]

**AUTOTRASLOCHI** furgoni imbottiti, operai specializzati, lavori garantiti e assicurati, Grillo, telefoni 235-669, 273-617.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Monfalto.

**AUTOTRASLOCHI** servizio accurato [illegible] concorrenza serietà (ditta Musser). Telefonare 633-872.

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 626-351 Quarante.

**CAMERA** cucina 12.000; alloggi 21.000 - [illegible] medesima [illegible]. Tel. 686-755. O474

**CASELLE** Torinese nuova costruzione affittansi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi camera tinello servizi, Tel. 296-280

**CAVORETTO** affittasi due camere servizi arredati per studenti o vuote senza tormo. Tel. 790-564.

**CENTRALISSIMI** locali adatti magazzino uffici industrie stagionali affittasi. Telefonare 882-836.

**CENTRALISSIMI** uffici 110 mq. affittasi via 5, Quintino [illegible] angolo Arsenale. Telefonare 510-5[illegible]

**[illegible]O** Moncalieri affittasi alloggio lussuoso 7 ambienti, doppi servizi, comodità. Honesty, Bogino 10.

**CHIERI,** zona centralissima, affittansi alloggi signorili quattro camere e servizi. Telefonare 651-527.

**CORSO** Agnelli affittasi quattro camere salone cucina due bagni. Telefonare 351-364.

**CORSO** Francia 84 ristorante affittasi su[illegible] signorile [illegible] cucina studio professionale, abitazione. Visite 15-17 festivi, Telef. 655-782.

**CROCETTA** affittasi alloggio tre camere cucina, biservizi, solaio, cantina. Tel. 581-694. O431

**GASSINO** alloggi in palazzina fresco due camere servizi affittansi 21.000-16.000 volendo garage. Telefonare 981-006, [illegible] A89596

**LOCALE** peritarico zona Francia 120 mq. circa officina carpenteria affittasi con banchi, attrezzi, tornio, trapano, scaffali, Telefonare 389-901.

**LOCALI** industriali mq. 380 più [illegible] lle, Nichelino affittasi, Immobiliare. Boucheron [illegible] Telefono 531-974.

**LUSSUOSO** appartamento 255 [illegible] in villa nuova, lungo Po affittasi. Telefonare 330-985.

**MAGAZZINO** «Nitissi [illegible]. 110 [illegible] grosso [illegible]. Telefon. 773-211.

**MAGAZZINO** Crocetta adatto industria silenziosa luminosissimo 150 coperto 150 cortile affittasi, Telefonare 512-677. O510

**MONCALIERI** C. Roma 11 (radiale), affitto [illegible] mq. 850, grande vetrina, ottobre. A89557

**PIED-A-TERRE** [illegible] via [illegible]mvino affittasi vendesi. Telefonare 500-354. 1001

**SIGNORA** sola [illegible] due camere a donna piemontese o settentrionale per reciproca compagnia. Telefonare 936-043 [illegible] 1001

**34.000** [illegible] **51.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E** [illegible] [illegible] **AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTI DA 2-[illegible] CAMERE TINELLO, CUCININO TELEFONARE 664.997, 518-426.**

**PROSSIMITA'** corso Marconi affittasi piano rialzato per abitazione o studio quattro camere, anticamera, doppi servizi, riscaldamento centrale. Telefonare 682-132. A93112

**VILLETTA** precollinare zona Cavoretto affittasi 120.000 alloggio 4 camere, salone, doppi servizi, garage, giardino, Telefonare 679-068.

## LOCALI PER VILLEGG. L. 150 [illegible] p.

**AFFITTASI** [illegible] ottobre alloggio ammobiliato [illegible]a, Borghetto S. Spirito (Loano). Telef. 372-055, Torino. 2001

**AFFITTASI** villetta vicino al mare, Sanremo, Tel. 679-350 ore pasti.

**ANDORA,** soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre-marzo, prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora. Telefonare 82-25. O508

[illegible] affittasi alloggio [illegible] mobiliato 2 camere servizi. Telefonare 60-570 Torino.

**LAIGUEGLIA** ammobiliato centrale affittasi [illegible]il. Telefono 763-861. A93554

**S. BARTOLOMEO** Cervo affitta alloggio ottobre inverno lungomare. Telefonare 587-233. 2001

**18.000** mensili affittasi San Bartolomeo Cervo stagione invernale alloggetto arredato. Telefonare 773-220.

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

**RAPALLO** Pensione Ebrita, Colombo 5, telefono 53-670, giardino, 2200 complessive. A84807

**SPOSI,** rappresentanti, il Trieste di Alassio, viale Hanbury 40, vi offre trattamento ottimo, prezzi speciali anche soggiorni brevi. 2001

**SPOSI** Sanremo Pensione Bologna Matteotti 173 tel. 85-512 [illegible] mamente attrezzata cinque giorni pensione completa gita turistica Montecarlo Nizza Cannes lire 14.500. Inviate 5000 prenotazione.

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

**A. ACCONCIATORI** qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola accondiatura, frequirca elettroncdulazione [illegible]ia. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9. O41

**A. SEM** - Scuola Estetica Moderna - piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533 la scuola per eccellere che insegna veramente una professione specializzata. Iscrivetevi per un raddoppio [illegible] vero ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure consulenza medica.

**ACCONCIATORI** estetiste diventerete frequentando Scuola Italiana. Telef. 547-332, Andrea Doria 21.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, corsi [illegible]turni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computometria, calcolatori, contabilità meccanizzata, segretarie aziende, inizio ottobre

**ALL'ISTITUTO** Vagnone corso di qualifica per segretarie stenodattilografia, operatrici macchine da calcolo, paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Rate minima. Via Vagnone 7, tel. 488-954. O659

**BOIDOCI** (Istituto Internazionale), Nizza 27: corsi stenodattilografia, computometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. AB8385

**BERLITZ** Schools aperte le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingua, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale (Italiana Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970. O437

**CORSI** gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe ed operatori macchine con tabili. Istituto Vagnone, via Vagno[illegible] 7, [illegible] O613

## LEZIONI - [illegible] L. [illegible] per parola

**INSEGNANTE** elementare prepara privatamente prime classi bambini elementari e bisognosi particolari cure. Telef. mattino 589-650.

## CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

**AFFITTASI** centralissima indipendente una-due letti, confort. Telefonare 523-878. A92567

**AFFITTASI** mobiliate signorile di[illegible] recentemente, unico ospite, S. Rito. Telef. 357-449.

**AFFITTO** ammobiliato signorine con tutti confort, Telef. 688-433.

[illegible] belle [illegible] le paraggi inizio Madama Cristina Telefonare 683-908.

**PIED-A-TERRE** (alloggetto) ammobiliato nuova Cascina Vica. Telefonare 485-480. A92094

**POLITECNICO** famiglia [illegible] vito alloggio studente. Telef. 568-383.

## DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**A. VENTOTTENNE,** serio, volenteroso, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 535-640.

**A.A. RAGIONIERE** pensionato occuperebbesi ditta pomeriggio tenuta contabilità lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino».

**A. ABILE** segretaria, esperienza ultradecennale, corrispondente autonoma, veloce stenodattilografia, bello presento, libera subito, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 366-297. A93362

**A** qualsiasi lavoro ufficio offresi mezza giornata, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino».

**ABILE** programmatore produzioni contabilità industriale praticissimo anche spedizioni e contabilità magazzino esperienza quinquennale ottime referenze, offresi serio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A93559

**AIUTO** contabile, dattilografo, fatturista, pratica esportazioni, libera subito, offresi a seria ditta. Telefonare 669-329.

**ANGLO-TEDESCA** cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino». A93308

**ATTIVO** trentenne impiegato amministrazione commerciale assistenza clienti magazzino, patente, impiegherebbesi, primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

**CAPO OFFICINA** [illegible] **44ENNE, DOTI** [illegible] **TIVA, NOTEVOLE ESPERIENZA TECNICA E DI COMANDO RAMO UTENSILERIA MECCANICA E** [illegible] **PRECISIONE OFFRESI IMPORTANTE AZIENDA ASSOLUTA SERIETA', SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3010 — TORINO ».**

[illegible] officina esperto lavorazioni in [illegible], attrezzature, manutenzione macchine, profondo conoscenza tutti i tipi macchine utensili, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino».

**DISEGNATORE** tecnico progettista, ottima decennale esperienza stampi, attrezzature, metodi lavorazione lamiera, dinamico, referenziato, appassionato proprio specializzazione, offresi seria industria, possibilità futura carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9292 — Torino».

**EX** maresciallo carabinieri 40anne, esperienza ultratriennale settore vendita prodotti chimici industriali, dinamico, organizzatore offresi seria ditta anche altro settore per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2458 — Torino». A90929

**GEOMETRA** esperienza tecnica pluriennale documentabile incarichi responsabilità massima capacità, serietà, referenze, esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9314 — Torino».

**GEOMETRA PRATICO STUDIO OFFRESI A COMPLESSO EDILE,** [illegible] **«PUBBLICITA' STAMPA 2662 — TORINO ».** [illegible]

**GEOMETRA** [illegible] [illegible]ta esperto direzione cantieri, costruzioni civili, contabilità, preventivi, progetti, libera 1° gennaio '67, esaminerebbe proposte sistemazione. Tel. 329-713.

**GIOVANE** signora, pratica lavori ufficio, fatturazione e paghe contributi, offresi. Tel. 532-282.

**GRAFICO** pubblicitario impaginatore esperto caratteri selezioni offresi. Telefonare 735-534 ore pasti.

**IMPIEGATA** fatturista dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 270-482. A93313

**IMPIEGATA** 26enne pratica contabilità generale, corrispondenza tutti lavori ufficio offresi. Telef. 298-180 ore pasti. A93129

**IMPIEGATO** amministrativo, diplomato, media età, onesto, scrupoloso, capace, referenziato, pratico ufficio vendite, auto propria, disposto viaggiare, trasferirsi, offresi. Telefonare 755-007. A92817

**IMPIEGATO** amministrativo, media età, presenza, diplomato, scrupoloso, serio, fidato, capacissimo, conoscenza francese inglese, referenziato, auto propria, carico famiglia numerosa urge lavoro. Tel. 655-162.

**IMPIEGATO** magazziniere offresi Ditta confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9327 — Torino ».

**IMPIEGATO PRATICISSIMO UFFICIO ACQUISTI E CONTABILITA' MAGAZZINO OFFRESI PER MIGLIORAMENTO, CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE, ASSOLUTA MORALITA' E FIDUCIA. OTTIME REFERENZE. LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9318 — TORINO ».**

**IMPIEGATO** 39enne pluriennale esperienza officina fresa alesatrici montaggio scopo miglioramento esaminerebbe serie offerte come capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9282 — Torino». A92802

**INSEGNANTE** elementare scuola privata o lavoro adeguato offresi. Cagni, Cavalleriaggiore. 1001

**ISTITUTRICE** diploma scuola superiore perfetto francese, patente, referenziatissima, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2590 — Torino». A93481

**ISTRUTTORE** referenziato offresi seria autoscuola lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità [illegible]pa 9277 — Torino». A92732

**METODI TEMPI ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2684 — TORINO».**

**MEZZA** giornata ex impiegata bella [illegible], media età, occuperebbesi lavori ufficio. Telef. 583-590.

**MILITESENTE** 19enne media esperienza lavori ufficio, veloce dattilografo, III ragioneria, impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9299 — Torino». A92954

**OFFRESI** dattilografa volenterosa, libera subito. Tel. 755-256.

**OFFRESI** 16enne prima impiego, computista commerciale e computometor. Tel. 886-202. A92983

**OPERATORE** 1401 offresi mezza giornata. Telef. 275-971 pomeriggio.

**PERITO** chimico industriale neodiplomato offresi importante industria. Telefonare 730-183.

**PERITO** chimico militesente II impiego [illegible] offresi anche viaggi settori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino». 2001

**PERITO** chimico neodiplomato offresi. Telefonare 275-239. A92758

**PERITO** elettronica militare assolto patentato, volenteroso offresi seria Ditta. Telefonare 981-589.

**PERITO** elettrotecnico conoscenza elettronica e disegno triennale esperienza organizzazione collaudo linea montaggio elettromeccanico offresi adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».

**PERITO** elettrotecnico militesente II impiego offresi per mansioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9130 — Torino ». A93404

**PERITO** elettrotecnico ventiduenne congedato offresi primo impiego. Telefonare 911-275 mattinate, [illegible] elettrotecnico ventiquattrenne primo impiego accetterebbe lavoro adeguato esclusa rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9334 — Torino ». A93410

**PERITO** industriale elettrotecnico [illegible] anni, patente auto, primo impiego disponibile subito. Tel. 257-591.

**PERITO** tessile, 1° impiego, serio, volontà, particolare attitudine disegno, militesente offresi medie [illegible] de industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9315 — Torino ».

**QUINDICENNE** 1° impiego diplomato francese inglese stenodattilografe offresi. Telef. 260-135. A93088

**RAGIONIERA** pratica [illegible] contabilità libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2690 — Torino». A93481

**RAGIONIERA** [illegible] 1° impiego buona conoscenza inglese offresi. Telefonare 873-783. A93110

**RAGIONIERE** « perito commerciale militesente offresi ditta impiego. Telefonare 851-252. A93132

**RAGIONIERE** esperienza contabile commerciale cerca occupazione ore serali e sabato. Telef. 296-838, pasti. 1001

**RAGIONIERE** milite esente impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 562-396. 1001

**RAGIONIERE** 25enne [illegible] esperienza partite doppie, patentato, referenziato, cerca sistemazione. Telefonare 547-846 A92442

**RAGIONIERE** 25enne patentato offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino».

**SCUOLA** perito industriale esperienza triennale disegno e impianti offresi ore serali per materie tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9312 — Torino». A93329

**SEDICENNE,** compulista commerciale stenodattilo computometor primo impiego offresi. Telef. 693-757.

**SEDICENNE** stenodattilografa primo impiego offresi subito. Tel. 250-456.

**[illegible] CANTIERE PRATICISSIMA VENDITE, AMMINISTRAZIONE [illegible]I A [illegible] COMPLESSO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2662 — TORINO».**

**SEGRETARIA** d'azienda 18anne [illegible] nascenza inglese e francese, paghe e contributi, prima impiego offresi. Tel. 743-729. A93133

**SEGRETARIA** di direzione, [illegible] esperienza, studi classici, conoscenza francese inglese spagnolo offresi. Scrivere «Pubbl. Stampa 9317, Torino».

**SIGNORA** 35enne pratica paghe contributi industria [illegible] fatturazione lavori [illegible] in genere [illegible] impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2670 — Torino»

**SIGNORINA** bella presenza lavori ufficio libera subito, referenze, impiegherebbesi, Telefonare 887-225.

**SIGNORINA** lunga esperienza lavori ufficio, dattilografia, corrispondente, paghe offresi. Telef. 991-678.

**SIGNORINA** pratica tutti lavori ufficio offresi anche centralinista. Telefonare 366-258. A93455

[illegible] quadrimestrale esperienza ufficio tornitori, personale « fatturazioni occuperebbesi, Tel. 342-989.

**SIGNORINA** ventenne serio ordinata pratica lavori ufficio paghe [illegible] tributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9323 — Torino ».

**STENODATTILOGRAFA** 16enne 2° impiego pratica lavori ufficio ottime referenze offresi. Telefon. 759-512.

*(Continua a pag. 14)*


# C'E' FESTA!

in Sud America.

Una grande festa - piena di colori e di musica,
di gente che sa [illegible] ridere e ballare sulla spiaggia.
Il Sud America, una grande terra naturalmente ricca, con città affascinanti
e tanto da fare. Poteva Alitalia non volare in Sud America?
Impossibile! I Super DC 8 Alitalia arrivano a Caracas via Lisbona - a Rio e
a Buenos Aires via Dakar. Da Rio proseguono per San Paolo, Montevideo, Santiago.
Dal 1° aprile c'è un volo Alitalia in più con scalo a Dakar
e arrivo diretto a Buenos Aires in appena 15 ore.
Perché non pensate ad un viaggio IT (tutto compreso) con volo
e soggiorno in Sud America a tariffa speciale?
Parlatene con il vostro Agente di viaggio: ce ne sono a partire da 600.000 lire.
Più l'idea è piacevole, più scegliete i jets di
una delle più grandi e accettate linee aeree del mondo.

ALITALIA

# APEROL

l'aperitivo poco alcolico

[illegible].

### Oggi le trattative per i metalmeccanici

# Sono ripresi gli incontri per il contratto degli edili

## Chimici e dolciari confermano gli scioperi in programma per ottobre Il presidente dell'Intersind contrario a mantenere la «scala mobile» (per i bancari è scattata di un punto a partire dal primo settembre)

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre**

E' stato rinviato a domani l'inizio della nuova sessione di trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti dall'industria privata, mentre sono ripresi oggi i negoziati per il contratto dei lavoratori edili.

I sindacati degli edili e l'associazione nazionale dei costruttori hanno proseguito l'esame globale dei problemi normativi ed economici, riservandosi di iniziare una valutazione della singole richieste dopo aver superato alcuni punti preliminari di dissenso.

Le organizzazioni dei lavoratori chimici hanno confermato gli scioperi in programma per i primi giorni di ottobre e quelle dei dipendenti dall'industria alimentare hanno deliberato le seguenti astensioni: nel settore dolciario, 48 ore di sciopero nazionale per giovedì 6 e venerdì 7 ottobre, nonché altre 48 ore da effettuare in forma articolata, secondo le direttive dei sindacati provinciali entro il 15 ottobre; nel settore lattiero-caseario, sciopero nazionale di 48 ore per martedì 11 e mercoledì 12 ottobre; nel settore degli alimentari vari, 72 ore di sciopero articolato entro il 15 ottobre.

Una astensione è stata annunciata anche dai sindacati dei lavoratori delle imposte di consumo.

Per i bancari la «scala mobile» è scattata di un «punto» a partire dal 1° settembre, per cui nel bimestre settembre-ottobre le loro retribuzioni saranno aumentate di circa lo 0,50% (esattamente, lo 0,449 per cento). Ma proprio sull'argomento della «scala mobile», in linea generale per tutti i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, si è avuta oggi una drastica presa di posizione del presidente dell'Intersind (l'Associazione sindacale delle imprese a partecipazione statale) dott. Glisenti: una presa di posizione che, a quanto pare, rinfocolerà le polemiche sull'opportunità di mantenere o no questo sistema di adeguamento dei salari alle variazioni del costo della vita, nell'attuale realtà economica e sociale.

Glisenti ha esplicitamente affermato che è ormai giunto il momento di fare una scelta precisa, con diretto riferimento alle trattative in corso in importanti settori del mondo del lavoro. «Se manteniamo il sistema di scala mobile — ha detto — i tassi di rivalsa dei contratti di lavoro dovranno tenere conto della quota di rivalutazione più assorbita da casa; se aboliamo la scala mobile possiamo negoziare a livelli europei. Forse — ha proseguito il presidente dell'Intersind — abolendo la scala mobile il salario reale aumenterebbe in qualche anno, specie in periodi di "boom" produttivo ad un ritmo leggermente inferiore a quello ottenibile con il permanere del meccanismo, ma con quanti minori rischi per il sistema economico nel suo complesso e, quindi, in definitiva, per l'occupazione ed il tenore di vita di interi settori e zone del paese».

g. f.

## Saragat ad Alessandria il 14 ottobre in visita ufficiale

*(Dal nostro corrispondente)*

**Alessandria, 28 settembre**

Il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat giungerà in visita ufficiale ad Alessandria venerdì 14 ottobre. La notizia è stata diramata dopo l'incontro tra i funzionari della segreteria del Capo dello Stato, il prefetto e il presidente della nostra amministrazione provinciale.

L'invito a Saragat era stato rivolto nel maggio scorso, quando il Presidente della Repubblica ricevette al Quirinale la giunta comunale e la giunta provinciale di Alessandria guidate dal sindaco prof. Abbiati e dal presidente della provincia prof. Sisto. Già in quella occasione l'on. Saragat aveva assicurato una sua visita.

Il programma prevede per la mattina di venerdì 14 ottobre (il Presidente della Repubblica giungerà da Genova dove parteciperà alle Giornate Colombiane) solenne inaugurazione della zona monumentale allestita dall'amministrazione provinciale di Alessandria alla Benedicta, a ricordo dei 300 martiri partigiani trucidati dai nazisti nella Settimana Santa del 1944. A mezzogiorno è avrà poi il ricevimento in prefettura.

Nelle prime ore del pomeriggio Saragat, dopo una visita al comune di Alessandria ove sarà accolto dal consiglio comunale riunito in seduta straordinaria, inaugurerà la nuova sede dell'istituto tecnico «Alessandro Volta» e del liceo scientifico «Galileo Galilei», opere realizzate dall'amministrazione provinciale con la spesa di circa 1 miliardo e mezzo.

Non è su escluso che il Capo dello Stato si recherà anche nella zona di Arquata Scrivia dove stanno sorgendo due nuovi complessi industriali.

L'on Saragat tornerà poi ad Alessandria quasi certamente nel maggio del 1968, per l'apertura dei solenni festeggiamenti dell'ottavo centenario di fondazione della città.

f. m.

## Alla media di Agrigento forse si rifaranno gli esami

### L'insegnante di religione si era fatto passare per il commissario di matematica

*(Dal nostro corrispondente)*

**Agrigento, 28 settembre**

Sull'episodio avvenuto all'istituto parificato «Gioeni» di Agrigento, dove un membro della commissione è stato sostituito da un altro insegnante, ha rilasciato alcune dichiarazioni il provveditore agli studi. «Soltanto il ministro con suo provvedimento può annullare o disporre la rinnovazione degli esami — ha detto —. Il ministro, se la data della sessione straordinaria o può limitare gli esami anche a quella prove per le quali si è verificata la irregolarità, nel nostro caso la matematica».

Si potrebbe avere il caso — ha proseguito — che persino quei ragazzi che sono stati respinti a giugno nel corso della sessione straordinaria, se avranno una preparazione adeguata, potranno conseguire la licenza riguadagnando l'anno perduto.

A giugno avevano conseguito la licenza di 3ª media 17 alunni, a settembre hanno dato gli esami di riparazione 23 alunni. I risultati di queste prove non si conoscono perché l'ispettore ministeriale prof. Brandalone ha sospeso gli scrutini.

È appreso che il sacerdote don La Rosa, che nella sessione di giugno sostituì per volere del direttore dell'istituto «Gioeni» don Farina, il membro effettivo don Aloisio, firmando con il nome di quest'ultimo i verbali di interrogazione degli alunni e tutti i documenti degli esami, non aveva mai insegnato matematica. Don La Rosa aveva nell'istituto compiti di «consigliere» ed insegnava religione agli alunni interni.

Oggi l'ispettore ministeriale (che ha concluso l'inchiesta al «Gioeni») si è trasferito a Marsala per indagare sul caso di Mimma Stabile, la ragazza bocciata per solo canto all'istituto magistrale.

a. t.

*Alla Commissione del Senato*

## Illustrato il testo di legge per le pensioni di guerra

### Fissato in 25 miliardi il nuovo stanziamento del governo

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 settembre.**

Alla commissione Finanze e Tesoro del Senato è stato oggi illustrato il nuovo testo di legge per le pensioni di guerra elaborato dai senatori Trabucchi (dc) e Salerni (psi) sulla base delle numerose proposte presentate. I due relatori hanno dovuto fare i loro calcoli sugli aumenti tenendo conto che il governo ha contenuto in 25 miliardi il suo ulteriore stanziamento per le pensioni di guerra per l'anno 1967 «*Non esistono nemmeno prospettive più favorevoli per il futuro* — ha notato Trabucchi — *poiché alle pensioni il programma quinquennale di sviluppo non riserva alcun intervento, lasciando al ministro del Tesoro la valutazione del problema anno per anno*».

Appunto con il ministro Colombo ci dovrebbe essere nei prossimi giorni un incontro dei rappresentanti dei mutilati. Si rifiuta tuttavia improbabile un ulteriore sforzo del governo.

I comunisti hanno giudicato del tutto «irrisori» i 25 miliardi. Di mentre senatori della maggioranza hanno lamentato che ai titolari di pensione indiretta sia stato fatto un trattamento assai sfavorevole. Il dibattito continuerà giovedì prossimo.

f. d. l.

# Pochi tartufi quest'anno alla Fiera autunnale d'Alba

## La produzione è inferiore del 20% a quella del '65 - L'esposizione, che durerà 15 giorni, sarà inaugurata domenica

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Alba, 28 settembre**

Anche quest'anno, e per la trentaseiesima volta, la fiera autunnale dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio ad Alba s'intitola al «tartufo», indubbia «gemma delle Langhe». Anche quest'anno, casa ha inizio con la prima domenica di ottobre e durerà 15 giorni consecutivi. La tradizione vuole così per la volta consecutiva. Il tartufo non è pronto per l'onore che gli fanno. Troppo presto. L'anno scorso sembrava che tutta la colpa fosse della luna.

Quest'anno non si sa a chi dare la colpa ma gli esperti in materia Mario Morra il cav Roberto Ponzio, il prof. Traversa e tanti altri vi diranno che il vero mese del tartufo è novembre con il suo massimo splendore verso la metà. Allora la sua maturazione è perfetta, con il suo profumo più delicato e il massimo del profumo.

Adesso invece il tartufo è ancora «acerbo». «È così può dirsi. E nella «acerbità» è freddo. Il calore che lo distingue, quando è a punto, non fa ancora screpolare la superficie del terreno per rivelare la sua presenza, e quindi qual poco che arriva al mercato è dovuto tutto all'astuzia dei «trifulori» veterani che scavano alla ventura dove han «pesato» bene gli scorsi anni, dato che il tartufo ha l'abitudine di riprodursi allo stesso posto, e muore la radice con la quale vive in simbiosi.

Comunque s.p. il tartufo quest'anno è scarsissimo. Più dell'anno scorso, per una proporzione del 15 al 20%. I prezzi tuttavia, non risentono troppo, si è su sulla cento lire l'etto in più. Al mercato odierno hanno registrato una media di cinquemila lire l'etto, nel senso che i «perfetti» superavano la settemila lire l'etto, i «buoni» si aggiravano sulle tre-quattromila lire, i «poveri» sulle due mila e 500, gli scarti che sembrano rottami di tartufo e aborti, possono anche umiliarsi fino a mille. Questi prezzi valgono soltanto per Alba, come centro di raccolta. Fuori, si va alle stelle. A Torino, i pezzi «grossi e belli» possono raggiungere la diecimila lire l'etto se riferiamo naturalmente al tartufo bianco. Quello nero, per il progressivo diffondersi del nocciolo, è più diffuso, si accontenta di mille lire l'etto, raramente arriva a mille. Ma all'estero, gode tuttora il titolo di «diamante della cucina».

La 36ª Fiera del Tartufo sarà inaugurata domenica dall'on. Adolfo Sarti, in rappresentanza del governo, alle ore 10 e 30.

a. m.

## Mercati delle

*Alba:* barbere lire 850-950 il mg; dolcetti lire 950-1100 al mg.

*Barolo:* dolcetti mg 2650 a lire 1000-1100 il mg; barbere mg 1970 a lire il mg.

*Diano d'Alba:* dolcetti mg 3735 a lire 1000-1140 il mg; barbere mg 2125 a lire il mg.

*S. Stefano Belbo:* barbere mg 1250 a lire 850-900 il mg; freisa mg 970 a lire 810 il mg; moscati mg 6935 a lire 900-950 il mg.

*Canelli:* moscato 11.037 a lire 900 il mg.

*Nizza Monferrato:* moscato mg 6783 a lire il mg.

*Navi Ligure:* uva da tavola: uva comune lire 55-75 al kg; uva americana lire 60-70 al kg; uva cortese lire 75-85 al kg; uva nebiolo lire 70-80 al kg; uva regina lire 90-100 al kg. Uve da vino: dolcetti e barbere da lire 5200 a 5500 il ql.

## Bollettino delle

*Sanremo:* temp. 22; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Alassio:* temp. 22; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

*Varazze:* temp. 21; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

*Rapallo* temp. 23; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

*Rimini:* temp. 20; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Viareggio,* temp. 21,2; cielo sereno; mare calmo; vento moderato.

*Capri:* temp. 21,3; cielo semicoperto; mare quasi calmo; vento debole.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali e centrali adriatiche* cielo irregolarmente nuvoloso. *Isolate nevicate sulle Alpi occidentali oltre i 2500 metri. Foschie e banchi di nebbia sulla Val Padana e sulle valli appenniniche, specie durante la notte. Su regioni centrali tirreniche, su quelle meridionali e le isole* cielo da nuvoloso a molto nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: calmi. Mari: da leggermente mossi a mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 15 | 31 | Pescara | 15 | 25 |
| Bolzano | 15 | 24 | L'Aquila | 11 | 23 |
| Trento | 13 | 30 | Roma | 12 | 27 |
| Verona | 15 | 24 | Campob. | 15 | 23 |
| Trieste | 16 | 29 | Bari | 16 | 24 |
| Venezia | 17 | 22 | Napoli | 13 | 26 |
| Milano | 15 | 24 | Potenza | 13 | 21 |
| Genova | 19 | 25 | Catanz. | 18 | 25 |
| Bologna | 19 | 23 | Reggio C. | 16 | 26 |
| Firenze | 12 | 28 | Messina | 19 | 25 |
| Pisa | 13 | 28 | Palermo | 18 | 21 |
| Ancona | 16 | 24 | Catania | 14 | 27 |
| Perugia | 15 | 25 | Cagliari | 20 | 27 |

## NOTIZIE dalle AZIENDE

COMUNICATO SPECIALE PER I SORDI

### DALL'AMERICA L'«ASCOLTO CIRCOLARE» CONSENTE DI UDIRE DA TUTTE LE DIREZIONI

**Una novità eccezionale presentata al Salone Internazionale della Tecnica di Torino**

Dagli Stati Uniti è arrivato un apparecchio di straordinario interesse per i deboli d'udito. Si tratta del «Director», la prima protesi acustica della Zenith di Chicago fornita di un microfono speciale a doppia apertura, frontale e posteriore, per captare i suoni da entrambe le direzioni; infatti questa innovazione consente un ascolto «circolare», forgendo in tal modo ai sordi un ausilio acustico di gran lunga migliore dei precedenti. Questo interessantissimo apparecchio è esposto al Salone Internazionale della Tecnica di Torino, presso lo Stand Amplifon N° 520-522, Galleria «A», dove tutti i deboli d'udito potranno provarlo gratis.

«Impernato sull'ormai collaudatissimo e altrettanto famoso Circuito Microlitico integrato che la Zenith, anticipando i tempi, produsse già nel 1962, il "Director" è il più piccolo apparecchio retro-auricolare che Zenith abbia mai realizzato: pesa infatti, più compresa, meno di 7 grammi», ha dichiarato Mr. Charles Holland, Presidente della Società Amplifon, l'organizzazione che rappresenta in Italia la Zenith, una delle più importanti Case.

Mr. Holland ha continuato spiegando che il Circuito Microlitico — un prodotto tipico dell'era spaziale — equivale a 3 transistors, 18 resistenze e 2 condensatori, e compie da solo le funzioni amplificatrici di tutti questi componenti; inoltre assicura un'efficienza del 300% superiore a quella degli amplificatori che utilizzano componenti normali.

«Il circuito del "Director" è talmente che 35 mila circuiti compiuti di questo tipo occupano, prima di essere incapsulati, solo 8,5 cm.³», ha affermato Mr. Holland. «Questo ingombro minimo permesso agli ingegneri ed designers di realizzare un involucro esterno più estetico, più comodo e più leggero».

Tuttavia, ancora più importante dell'aspetto elegante e della quasi invisibilità del «Director» è la sua capacità di aiutare ad udire le molte persone che soffrono di una minorazione acustica di 65 decibel ed anche più, la quale rappresentano la maggioranza dei deboli d'udito.

«Il "Director" è ideale per le persone attive», ha aggiunto Mr. Holland «perché può essere messo o tolto in un secondo ed è così minuscolo che si può far scivolare in un attimo nel taschino o nel taschino. Rappresenta un aiuto incomparabile per tutti coloro che sentono il bisogno di udire meglio in particolari occasioni, per esempio a certe conferenze di lavoro, o alle riunioni, oppure durante i servizi religiosi. Inoltre il Circuito Microlitico del "Director" consente una notevole economia d'esercizio ed un ascolto senza distorsioni».

Consigliamo quindi a tutti i deboli d'udito di recarsi al Salone Internazionale della Tecnica di Torino — Stand numero 520-522, Galleria «A» — per provare, gratis e senza impegno questa importantissima novità.

### Importante accordo Quaker Oats Co. - Star S.p.A.

E' stato raggiunto in questi giorni un importante accordo tra la STAR S.p.A. - Stabilimento Alimentare di Agrate Brianza (Milano) e la QUAKER OATS Co. di Chicago, uno dei maggiori gruppi cerealicoli mondiali.

La Polenta sarà ora prodotta e posta sul mercato italiano, con licenza esclusiva, dalla STAR S.p.A. che ne ha rilevato per intero gli impianti di produzione.

Questo accordo viene a rinsaldare una fattiva collaborazione fra i due complessi internazionali, già in atto da circa un anno.

### NEL GRUPPO FINANZIARIO PREMI «ANZIANI» E «BORSE DI STUDIO»

Domenica 2 ottobre 1966, presso lo Stabilimento di Settimo Torinese alle ore 10, il Gruppo Finanziario premierà i Suoi 39 «dipendenti anziani»; nel corso della stessa cerimonia saranno premiati anche i dipendenti ed i famigliari dei dipendenti particolarmente distintisi nel corso dell'anno scolastico 1965-66.

Riceveranno i premi 25 dipendenti con 20 anni di anzianità, 14 con 30 anni, 7 con 30 anni, 1 con 35 anni) e 3 dipendenti con 40 anni di anzianità.

I «premi di studio Silvio Rivetti» saranno consegnati a 26 dipendenti ed a 22 famigliari di dipendenti; le «borse di studio Silvio Rivetti» saranno invece consegnate a 20 famigliari di dipendenti.

Ai dipendenti anziani sono stati distribuiti oltre 4 milioni di lire; con i premi di studio e le borse di studio saranno distribuiti oltre 6 milioni di lire.

### Le penne Paper Mate in Italia

La penna a sfera Paper Mate sono ora in vendita anche nel nostro paese. L'annuncio è stato dato in questi giorni, a Milano, dall'Ing. J. A. Goldstein, dirigente della Paper Mate in Italia.

Le più interessanti particolarità della nuova penna consistono nell'alta qualità del prodotto ed in una garanzia incondizionata che permetterà di sostituire la penna immediatamente e gratuitamente.

Le Paper Mate, contraddistinte da un marchio con due cuori, sono le penne a sfera di qualità più venduta — e più regalata — negli Stati Uniti d'America.

La Paper Mate è una divisione della Società Gillette Italiana che ha sede a Milano.

### Il trapano elettrico M 500

La Black & Decker, divisione della Star utensili elettrici per l'introduzione nel mercato del trapano elettrico M 500 «artigiano tutto fare», ha in atto una massiccia campagna pubblicitaria, la più importante realizzata finora in questo settore, che è stata illustrata dai dirigenti della Star - Black & Decker e dall'agenzia pubblicità che l'ha studiata, ai più qualificati rivenditori italiani, in una recente conferenza-stampa a Milano.

SALOTTO NEL «SALOTTO DI MILANO»

### IN DELL'ELETTRODOMESTICO

Il presidente del Gruppo Ignis, dott. ing. Giovanni Borghi, illustra al sindaco di Milano, prof. Pietro Bucalossi, le caratteristiche e le finalità della nuova Mostra Permanente dell'Elettrodomestico Ignis, durante l'inaugurazione di sabato scorso.

La Galleria Vittorio Emanuele II, il «salotto di Milano», sta mutando volto. La pavimentazione, logorata dal passaggio di milioni di milanesi e di turisti, è in corso di rifacimento. E dove un tempo echeggiavano i suoi tavolini un famoso ristorante caffè concerto, ha aperto i suoi saloni di esposizione la più grande industria italiana di elettrodomestici: la Ignis.

La Ignis ha voluto essere presente nel «cuore di Milano» con tutte le sue realizzazioni all'avanguardia del progresso, per creare un nuovo e più comodo punto di incontro per i suoi Clienti e Amici. Un'occasione in più per la Ignis di far conoscere i suoi prodotti, e per il pubblico di constatare che la Ignis tiene fede al suo programma di lavoro «per una vita più bella in una casa più comoda».

Questi concetti sono stati ribaditi dal Presidente del complesso Ignis, dr. ing. Giovanni Borghi, nel corso della suggestiva cerimonia, svoltasi sabato 24 settembre.

La Ignis, ha conquistato una posizione di preminenza su tutti i mercati mondiali con l'adozione di nuova rivoluzionarie tecniche costruttive, espone in Galleria Vittorio Emanuele II tutta la gamma dei suoi prodotti. I frigoriferi della Serie Spaziale, in cui l'adozione della schiuma poliuretaniche espanse ha permesso di ridurre al minimo le dimensioni di ingombro aumentando nel contempo la capacità; i frigoriferi Kinetico, che mediante l'unione monolitica di uno speciale laminato, di schiume poliuretaniche espanse e di lamiera in acciaio porcellanato, resistono a qualsiasi urto e possono essere realizzati nelle calde tonalità del legno e in una vasta serie di piacevoli colori; le nuovissime cucine K66, che uniscono all'eleganza della linea la massima praticità di uso e offrono alla donna d'oggi molte innovazioni che si traducono in comodità di lavoro e risparmio di tempo; i nuovissimi frigotermi a due porte, con parte congelante indipendente, realizzati in vari colori e personalizzati, per una più espressiva e agevole ambientazione in qualsiasi arredamento, dalla riproduzione di dipinti, stampe, fotografie, ecc.; i congelatori per mantenere i cibi congelati e per congelare qualsiasi alimento fresco; le lavatrici superautomatiche predotte dagli Stabilimenti Ignis Sud, a Napoli; i conservatori per gelato; le vetrine per gelati e surgelati; i banchi bar prodotti nel nuovissimo stabilimento Ignis di Siena; la lavastoviglie Altra, di dimensioni tanto ridotte da poter stare appesa a parete, e di alta capienza da poter lavare, sciacquare, asciugare tutte le stoviglie di una famiglia di sei persone, e ancora altri elettrodomestici per lo destinazioni e gli usi più svariati.

La «Mostra Permanente dell'Elettrodomestico Ignis» in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano è da oggi aperta al pubblico; tecnici ed esperti sono a disposizione dei visitatori, per fornire ogni spiegazione che venga richiesta.

### Un altro aspetto penoso della turpe vicenda

# Gli istituti benefici di Novara si rifiutano di ospitare Elisabetta, la tredicenne dello scandalo

## Forse finirà in una casa di rieducazione - Un rapporto sulla ragazzina trasmesso dalla questura al Tribunale dei minorenni di Torino - Si attendono rivelazioni dalla sorella del fidanzato - Non destano preoccupazioni i due trasferiti all'infermeria del carcere - Libertà provvisoria per qualcuno degli arrestati?

(Dal nostro corrispondente)

**Novara, 28 settembre.**

*Il clamore suscitato dalle rivelazioni di Elisabetta Orlando, la tredicenne dello scandalo, sta scemando lentamente. Dopo gli ultimi arresti, si prevedono fatti nuovi nei prossimi giorni. È probabile, anzi, che non potendosi l'istruttoria considerare ai pensiamo o breve scadenza, almeno una parte degli arrestati venga posta in libertà provvisoria. Il provvedimento riguarda, ovviamente, le persone sulle quali gravano accuse più pesanti, cioè coloro che, con una leggerezza senza nome, hanno approfittato di Elisabetta. Padri di famiglia non più giovani potranno così essere restituiti alla famiglia.*

*La notizia che Santino Geravaglia, l'albergatore di Turbigo, e Pietro Rabozzi, il commerciante di Barengo, erano stati ricoverati in infermeria, ha allarmato i parenti, i quali sono accorsi a Novara. Le visite ai carcerati sono ammesse il sabato e la domenica e soltanto eccezionalmente in altri giorni. Le condizioni dei due detenuti non destano alcuna preoccupazione. I parenti sono stati rassicurati e invitati ad attendere il giorno previsto per il colloquio. D'altro parte, pare che il Geravaglia e il Rabozzi siano stati trasferiti in infermeria soltanto per evitare che vengano a contatto con altri detenuti, prima che questi ultimi siano interrogati dal procuratore della Repubblica. Il magistrato, che è solo a reggere la Procura, oggi non ha potuto proseguire l'interrogatorio di Giampiera Bertuletti, la cameriera ventisettenne, sorella del fidanzato di Elisabetta, iniziatosi ieri.*

*Sia lei sia Teodora Nuzzo, la madre della tredicenne dello scandalo, per quanto si è potuto apprendere, sono molto abbattute e si disperano nelle due celle separate nel carcere rinchiuse. Si è già quale è la loro colpa: non sapevano niente della vergognosa attività di Elisabetta, e quindi non ne hanno tratto benefici economici di sorta. Tuttavia le accuse nei loro confronti sono precise e difficilmente potranno sottrarsi alla contestazioni documentate che fanno loro, probabilmente, il magistrato. Dalla Bertuletti, in particolare, si attendono rivelazioni importanti che potrebbero portare in carcere altre persone. Ma la donna potrebbe anche trincerarsi, come ha già fatto ieri nel corso della prima parte del suo interrogatorio, in un assoluto diniego, deludendo così l'attesa.*

*Oggi la questura ha trasmesso al tribunale dei minorenni di Torino un rapporto sulla personalità di Elisabetta Orlando. Nel rapporto c'è tutta la sua storia: dalla nascita agli anni tristi dell'infanzia in un brefotrofio, al suo inserimento nella famiglia dopo il matrimonio della madre, fino ai suoi vizi di oggi. Forse finirà in una casa di rieducazione. È questo, più di ogni altro caso, forse la ragazza. D'altra parte, neppure oggi è stato trovato ospitalità per lei e la sorellina Mario Pia, di 9 anni, negli istituti benefici cittadini, e ovviamente non possono essere lasciate in balia di se stesse.*

*L'interessa suscitato dal «caso» della Lalla novarese è documentato dalla valanga di lettere che continuano a pervenire in questura. Ne sono di ogni rima: quelle di disgusto per avere stroncato una vergognosa attività, altre di sdegno per aver portato alla ribalta dello cronaca una storia così volgare. Non mancano anche le critiche, nelle quali si indicano persone o ambienti da coinvolgere nello scandalo.*

p. b.



Giampiera Bertuletti, sorella del fidanzato della tredicenne Elisabetta Orlando

## Picchia l'agente che lo invita a spostare l'auto in sosta vietata

**A Firenze - L'automobilista ha aggredito una guardia di P. S. che gli aveva contestato due multe - Arrestato per violenza e lesioni**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Firenze, 28 settembre.**

Un automobilista, invitato da un agente di P. S. a spostare l'auto parcheggiata in divieto di sosta, prima si è rifiutato, poi ha aggredito la guardia percuotendola. Si tratta di Giancarlo Petrini, di 33 anni, abitante a Firenze in via Luca Landucci 53. Egli è stato arrestato per violenza e lesioni.

L'episodio è avvenuto questa mattina in via Quintino Sella. Una pattuglia della «Volante» composta dagli agenti Giancarlo Parigiani e Corrado Gozzo transitava nei pressi quando ha notato il Petrini parcheggiare la sua auto in luogo non consentito. Gli agenti hanno invitato l'automobilista a spostare la vettura ma costui ha risposto di essere rimasto senza benzina: cosa che poi, non è risultata.

Il Petrini, alla contestazione di due contravvenzioni per sosta non consentita e l'altra perché il bollo dell'auto era scaduto, ha aggredito a pugni l'agente Parigiani procurandogli contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. Il giovane è stato bloccato, condotto in questura e successivamente trasferito in carcere.

g. c.

## Un operaio di Avigliana arrestato per furto e rapina

**Avigliana, 28 settembre**

(l. c.) I carabinieri di Avigliana hanno arrestato verso le 18 di oggi a Torino dove lavorava l'operaio Paolo Campailla, di 25 anni residente ad Avigliana con la moglie e due figli in piazza Conte Rosso 13.

A carico del Campailla, immigrato da Avigliana da Carlentini, suo paese natio in provincia di Siracusa era stato spiccato, un anno fa, un ordine di cattura della Procura di Caltagirone per furto aggravato lesioni personali volontarie aggravate e rapina impropria.

L'arrestato è stato portato alle Carceri Nuove di Torino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## Contadino ucciso a fucilate in un agguato a tre

**Foggia, 28 settembre.**

(a. c.) In un agguato teso in contrada «Serra», presso San Marco la Lamia (Foggia), il contadino Leonardo Longo di 27 anni, è stato ucciso e Michele De Angelis di 40 è stato ferito.

Tre persone mascherate e armate di fucili e pistole hanno sparato contro i due, che a bordo di una moto stavano tornando in paese. I banditi si sono quindi dati alla fuga.

Poco dopo è passato un automobilista che ha portato il più giovane dei due, che dava ancora segni di vita, all'ospedale di San Giovanni Rotondo. Il De Angelis, è stato colpito alla spalla e al braccio sinistro.

Il ferito, che era per caso in compagnia del Longo avendo incontrato in campagna, oltre a confermare le circostanze dell'agguato, avrebbe fornito ulteriori particolari, descrivendo gli aggressori.

L'ipotesi più probabile è che Leonardo Longo sia stato ucciso per vendetta ma non si esclude neppure che si sia trattato di un «regolamento di conti». Ventisei giorni fa egli sfuggì ad un altro attentato. Lo zio, Antonio Martelli, che si era appostato dietro un cespuglio, gli sparò un colpo di fucile andato a vuoto. Il Martelli affermò allora di avere voluto intimorire il nipote e sollecitarlo a risarcire un danno di ventimila lire arrecato ad un podere di sua proprietà.

*Chi ha vinto la Lotteria?*

## Forse già in banca a Rapallo il biglietto dei 150 milioni

*(Dal nostro corrispondente)*

**Rapallo, 28 settembre**

(a. b.) Il vincitore del primo premio di milioni della Lotteria di Merano forse riuscirà a mantenere l'incognito anche sembra che il biglietto «R. 48429» sia già stato depositato in banca.

Oggi, terzo giorno di «caccia» al fortunato, non si sono avute altre indiscrezioni: parecchi pensano che il vincitore sia il garagista rapallese Giacomo Pagano di 60 anni (attualmente a Londra per qualche giorno); altri sostengono che il neomilionario è un ricco possidente, il gestore del bar Nazionale, Giovanni Besagno, sua moglie Laura Rocca e il loro segretario, rag. Mario Valente, sono i depositari del segreto che pariano.

La moglie del Pagano da telefonato da Torino — dove si trova in visita a parenti — dicendo di non credere che il marito abbia vinto i 150 milioni. Domani è atteso a Rapallo il Pagano.

# Si uccide con una fucilata al ventre schiacciando il grilletto con i piedi

## Un agricoltore di 88 anni ad Albenga - Da tempo era malato

*(Dal nostro corrispondente)*

**Albenga, 28 settembre**

(p. m.) Un anziano agricoltore si è tolto la vita stamane a Casanova Lerrone nell'entroterra di Albenga sparando una fucilata al ventre. Il poveretto è Domenico Beatone di 88 anni, appartenente ad una facoltosa famiglia del paese. Il da tempo malato, ha attuato l'insano gesto stamane verso le 11 mentre era solo in casa.

Appartatosi nella sua stanza con il fucile da caccia del nipote una doppietta calibro 12 si è tolto la scarpa e la calza dal piede destro e schiacciando il grilletto con l'alluce ha fatto esplodere un colpo che l'ha raggiunto alla regione ombelicale, uccidendolo sul colpo.

## Aggredì automobilista che aveva occupato il posteggio

### Condannato a 15 mesi

*(Dal nostro corrispondente)*

**Aosta, 28 settembre.**

(l. c.) Stamane dinanzi ai giudici del nostro tribunale sono comparsi due operai calabresi che erano passati a vie di fatto nello scorso gennaio per il parcheggio di un'auto. Si tratta di Pasquale Dodaro di 38 anni da Cicala (Catanzaro) e Lauri Mauro d'anni di Gimigliano (Catanzaro), entrambi operai e residenti ad Aosta a Villa Chicco.

Il Dodaro, che doveva rispondere di tentata violazione di domicilio, violenza privata e minacce, è stato condannato a quindici mesi di reclusione, mentre il Mauro è stato assolto dall'imputazione di lesioni personali aggravate, per aver agito in stato di legittima difesa.

Il Dodaro, rientrato a tarda ora e visto occupato lo spazio riservato alla sua auto dal camioncino del Mauro, entrava a bussare alla porta del coinquilino per pregarlo di spostare il suo automezzo. Non ottenendo risposta, con una spallata apriva la porta e, trovatosi di fronte il Mauro, tentava di picchiarlo. Temendo il peggio, il Mauro per difendersi afferrava un'arma da taglio sferrando alcuni colpi che raggiungevano e ferivano il Dodaro.

# Borse economia e finanza

*La tesi italiana sulla riforma monetaria*

## Colombo: «Non è urgente creare nuove disponibilità di riserva»

**Al momento attuale, ha detto il nostro ministro del Tesoro a Washington, non c'è una generale scarsità di liquidità; è bene quindi affrontare oggi altri problemi più importanti - Sottolineata l'opportunità che America e Inghilterra riassestino le loro bilance dei pagamenti**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Washington, 28 settembre.**

Il punto di vista italiano sui problemi della riforma del sistema monetario internazionale è stato illustrato oggi, di fronte all'assemblea del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale, dal ministro del Tesoro Emilio Colombo. Egli ha confermato la tradizionale posizione del governo di Roma: «*Poiché per il presente non c'è una generale scarsità di liquidità, riteniamo che al momento attuale ci siano problemi più importanti ed urgenti da risolvere che non la creazione di nuove disponibilità di riserve*». Tuttavia è necessario preparare fin da ora i piani per un intervento da realizzarsi quando la cosa dovesse dimostrarsi necessaria. Il parere italiano su questo problema è stato ascoltato con vivo interesse al Fondo monetario internazionale e che, detto per inciso, consente di misurare quanta strada il Paese abbia percorso in due anni il 1964

Oggi la bilancia dei pagamenti italiana è in larghissimo attivo e l'Italia dispone di riserve valutarie notevoli. Non solo ma — e di questo tutti oggi dànno atto agli italiani — questi «surplus» vengono utilizzati in maniera da agevolare al massimo gli scambi internazionali. Nella giornata di oggi, per esempio, il segretario del Tesoro Fowler incontrandosi con Colombo lo ha ringraziato di quanto l'Italia sta facendo per evitare una crisi del sistema dei pagamenti internazionali. Ad agosto, infatti, l'Italia ha fatto un credito in lire per il valore di 250 milioni di dollari al Fondo monetario internazionale che a sua volta ha riprestato questa somma agli Stati Uniti, paese la cui bilancia dei pagamenti sta passando attraverso un periodo di gravi difficoltà. In passato a più riprese l'Italia è intervenuta insieme a vari altri Paesi per difendere la sterlina.

Nel suo intervento, Colombo ha assunto una posizione in qualche maniera intermedia tra quella di Parigi (ieri il ministro francese dell'economia Debré aveva attaccato violentemente la politica americana) e quella di Washington. Il sistema dei pagamenti internazionali va riformato e questa riforma deve avvenire evitando che i paesi le cui valute riserve internazionali — cioè il dollaro e la sterlina — incrementino all'infinito, esportando valuta, il deficit della loro bilancia dei pagamenti.

Comunque sia — ha fatto notare Colombo — non c'è dubbio che si si trova di fronte alla necessità di procedere ad una risistemazione dell'intero sistema dei pagamenti internazionali. Infatti la espansione del commercio internazionale comporta di necessità l'aumento delle liquidità internazionali.

Come creare queste nuove riserve? Secondo Colombo si possono seguire due strade. O con la creazione di nuove unità o aumentando le riserve del fondo. L'operazione realizzata a vantaggio degli Stati Uniti, cioè il prestito da parte dell'Italia al Fondo di 250 milioni di dollari, è un esempio concreto di come possibile incrementare le riserve del Fondo.

Nella giornata di oggi ha parlato anche il segretario americano al Tesoro, Henry Fowler. Per ciò che riguarda il problema della cooperazione internazionale ha sostenuto tesi analoghe a quelle di Colombo: i paesi la cui bilancia dei pagamenti è in attivo devono collaborare con i paesi in deficit per il ristabilimento dell'equilibrio internazionale.

**Nicola Caracciolo**

### La crisi nell'industria inglese dell'automobile

**Il ministro non accetta di revocare i licenziamenti**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 28 settembre.**

I capi dei tre sindacati colpiti dalle crescenti difficoltà nell'industria automobilistica sono stati oggi ricevuti dal ministro del Lavoro, Ray Gunter. Motivo principale della visita è la decisione della «British Motor Corporation» di licenziare in novembre circa 12 mila dipendenti.

Il ministro Gunter ha risposto che tra i fini dell'attuale deflazione vi è quello di conseguire «ridistribuzione» della mano d'opera. Il governo non può quindi appoggiare le richieste sindacali di revocare i licenziamenti.

Nell'odierno incontro, Gunter ha inoltre ricordato che esistono, in altri settori industriali, delle zone Midlands occidentali, 13.334 posti disponibili per uomini e per donne.

**m. ci.**

*Le previsioni del Comitato congiunturale*

## Nel 1967 aumenterà del 4,5% il reddito complessivo del Mec

**E' lo stesso aumento già previsto per l'anno in corso**

(Dal nostro corrispondente)

**Bruxelles, 28 settembre**

*Per il 1967, come del resto anche per l'anno in corso, il prodotto lordo complessivo dei sei Paesi del Mercato Comune dovrebbe aumentare del 4,5 per cento: è un incremento che può considerarsi ampiamente soddisfacente.*

*La previsione è contenuta nel rapporto redatto dal comitato per la politica congiunturale del Mec, ultimato in questi giorni e ora presentato al Consiglio dei ministri.*

*Questo studio — che è dovuto a esperti altamente qualificati — rappresenterà uno degli elementi fondamentali per la redazione di una serie di «raccomandazioni» in materia di politica congiunturale, che il Consiglio dei ministri suggerirà prossimamente ai sei governi.*

*Il rapporto del comitato per la politica congiunturale rileva che la tendenza dei prezzi all'aumento rimane il pericolo più grave che incombe sull'economia comunitaria. Anche se in gran parte dei Paesi — e in primo luogo in Italia — il fenomeno sembra abbia tendenza a ridursi, gli esperti dei Mec invitano i governi a vigilare tutti i mezzi a disposizione per contenere prezzi e costi.*

*Un ampio capitolo della relazione è naturalmente dedicato all'Italia. «Il ricorso a mezzi monetari per finanziare il deficit — afferma il documento — dovrebbe essere progressivamente abbandonato. Una ponderata politica di bilancio è tanto più necessaria in quanto condizione essenziale per il mantenimento dell'attuale espansione è una vigorosa ripresa degli investimenti privati».*

*Il comitato di politica congiunturale sottolinea inoltre il momento favorevole che sta attraversando l'economia italiana, e lascia intendere che dei Paesi del Mec il nostro, dal punto di vista congiunturale, è tra quelli che suscitano meno apprensioni per l'immediato avvenire.*

**s. d.**

### Vendute in 7 mesi negli Usa due milioni di tv a colori

**Più del doppio dell'anno scorso**

**New York, 28 settembre.**

(a.) Nei primi sette mesi di quest'anno sono stati venduti negli Stati Uniti 2.114.250 televisori a colori, più del doppio di quanti ne erano stati venduti nello stesso periodo dell'anno scorso.

Sempre nel periodo gennaio-luglio di quest'anno, sono stati venduti inoltre 3.936.000 televisori in bianco e nero.

### Un italiano alla presidenza del Comitato acciaio dell'O. N. U.

**E' l'ing. Taccone della Fiat**

**Ginevra, 28 settembre.**

L'ing. Domenico Taccone, direttore centrale Fiat e della Divisione siderurgica Fiat, è stato eletto presidente del Comitato acciaio della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite, nel corso della 34ª sessione, iniziata stamane.

L'ing. Taccone, capo della delegazione italiana presso il Comitato stesso, ricopriva due anni la carica di vicepresidente. E' la prima volta che l'alto incarico viene affidato ad un italiano.

La Commissione economica delle Nazioni Unite, com'è noto, cura la cooperazione tra gli Stati europei, promuovendo un attivo scambio di informazioni nei diversi settori economici.

Il Comitato acciaio è l'organismo di settore che svolge la attività di studi, ricerche e informazioni in campo siderurgico, sia per quanto riguarda la produzione, che il commercio l'acciaio, prodotto fondamentale di progresso nella vita moderna.

### La circolazione bancaria: 4075 miliardi al 31 agosto

**Roma, 28 settembre.**

(a.m.b.) A fine agosto la circolazione bancaria ammontava a 4075 miliardi: con una diminuzione di 117 miliardi rispetto alla fine di luglio. A questa flessione ha contribuito la migliorata situazione debitoria del Tesoro nei confronti dell'Istituto d'emissione. Il conto corrente per il servizio di tesoreria presentava a fine agosto un saldo passivo di 631 miliardi, inferiore di ben 188 miliardi a quello registrato alla precedente.

**L'indice generale passa da 75,42 a 75,27 (−0,2%)**

## Tendenza debole dei titoli azionari

**Continua la fase di assestamento - Sostenuti i mercuriferi e i saccariferi - Dopoborsa in rialzo**

*La Borsa, ieri a Torino, attraverso una contrazione nel volume degli affari, ha registrato una frazione di regresso delle quotazioni della vigilia. Il lieve spunto iniziale di recupero ha dato luogo ad un successivo, moderato afflusso di realizzi. A volta la tendenza riflessiva si è arenata in prossimità del listino, per la mancanza di effettiva corrente realizzo. Il miglioramento delle Aminta ha contribuito a dare tono al mercato, che, sul quadro di chiusura, ha dimostrato di possedere un fondo resistente. Titoli di Stato in moderato vantaggio; stazionarie le obbligazioni.*

*Dopoborsa sostenuta. Prezzi della vendita: Fiat 2305-10; Vicosa 4350-55; Ass. Generali 105.500-600; Pirelline 3985-95; Edison 2852-55; Montecatini 1863-65; Imm. Roma 375-77; Rinascente 377-78; Aminta 17.600-700.*

*Totali della giornata: titoli di Stato per lire 1.508.000 c. m.; obbligazioni per lire 55.500.000 e n.; azioni n. 737.072.*

### Le quotazioni a Milano

**FINANZIARI E ASSICURATIVI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mediobanca | 78.200 | Sifi | 1159 |
| Gim | 4270 | Sisi | |
| Centrale | 9240 | Italgi | 3277 |
| Invest | 3279 | Generali | 105.150 |
| Bastogi | 2319 | Ras | 40.860 |
| Sviluppo | 2143 | Incendio | 9280 |
| Fiduciaria | 418 | Assicur. | 73.400 |
| Fiandre | 780,50 | Ass. Tor. | 7150 |
| Breda | 4020 | Ass. Tor. pr. | 5555 |
| Safeg | 61 | Ass. Mil. | 29.100 |
| Sme | 2536 | Ass. Mil. pr. | 22.100 |
| Generalfin | 1000 | Fond. Vita | 23.350 |
| Pirelli C. | 4530 | | |

**COMUNICAZIONI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| N. Milano | 1255 | Ausiliare | 2305 |
| Mittel | 2750 | Sip | 2821 |

**TESSILI E MANIFATTURIERI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cantoni | 16.150 | Linificio | 3190 |
| Val Ticino | 12.50 | Tibana | 252 |
| Dibasa | 530 | Finar | 402 |
| De Angeli | 3235 | Cascami | 5410 |
| Cucirini | 7170 | Bemberg | 810 |
| Linificio | 545 | Chatillon | 5330 |
| Massari | 18.300 | Safa Viscosa | 4370 |
| Rotondi | 25.200 | Viscosa pr. | 3125 |
| Toni | 2650 | Pacchetti | 506 |
| Unione M. | 29.700 | Sciolti | 181 |
| Cucirini | 2120 | Marz. pr. | 2170 |

**MINERARI E METALLURGICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Italsider | 1006 | Siele | 8525 |
| Magona | 1132 | Orsigli-Iz. | 1070 |
| Metallur. | 4000 | Falck | 4070 |
| Aminta | 17.400 | Falck pr. | 3945 |
| Montec. | 1950 | Trafilerie | 740 |
| Montepaschi | 598 | Ilva-Vitali | 684 |
| Dalmine | 1465 | Terni Sid. | 365,75 |

**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiat | 2801 | Westingh. | 945 |
| Fiat priv. | 2209 | Olivetti | 5370 |
| Mebiolo | 681 | Olivetti pr. | 3375 |
| Fr. Tosi | 1070 | | |

**ELETTRICI E ELETTROTECNICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cielli | 2958 | Magneti | 1090 |
| Conliluna | 2200 | | 1460 |
| Orobia | 2511 | Alta | 1795 |
| Marelli | 659,50 | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Distillati | 3450 | Cartiera | 3101 |
| Eridania | 5700 | Motta | 12.720 |
| Ed. Meliai | 2170 | R. Zucch. | 185 |

**CHIMICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Anic | 1535 | Resinpack | 1655 |
| Salfa | 5430 | Saffa | 1012 |
| Caffaro | 1415 | C. Erba | |
| Liguigas | 193,50 | Erba priv. | 6649 |
| Rap. Gas | | Brioschi | 16.490 |
| Polimar | | Carbaro | 206 |
| Lanerossi | | Ledoga | 4100 |
| Mira L. | 38.150 | Lastaga pr. | 5050 |
| Cosigrem | 1545 | Cogr | 7800 |

**IMMOBILIARI E AGRICOLI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Aedes | 2270 | Milano C. | 25.000 |
| Inlizlativa | | Sifos | 3680 |
| Sagi | 1745 | Ben. Ferr. | 778 |
| Buon Stab. | 3271 | Risan. fl. | 6060 |
| Gen. Imm. | 570 | | |

**DIVERSI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Edison | 2875 | Smeriglio | 102,50 |
| Montedison | 38.400 | Pirelli H. | 3950 |
| Burgo | 16.445 | T. Acqui | 5400 |
| Galileo | 545 | Bisaac. | 375 |
| Ciga | 4232 | Bisaac. pr. | 298 |
| Italcem. | 15.330 | Montepl. pr. | 5120 |
| Generalcit | 4870 | C. Acqua | 615 |
| Cer. Pozzi | 780 | Da Ferrari | 1145 |
| Pozzi pr. | 545 | Sca | 4201 |
| Eleprili | 4180 | Sges | 1755 |
| Rejna A. | 935 | Donzelli | 4700 |

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale adottato

**Milano, 28 settembre.**

La tendenza all'assestamento è proseguita stamane. Solo nella prima parte della riunione si sono avuti scambi animati, accentrati sui titoli a largo mercato. Le iniziative dei giorni scorsi sembrano ormai esaurite. I due mercuriferi sono stati alla ribalta, marciando contro corrente, seguiti dai saccariferi e da pochi altri valori; mentre il grosso del listino, per la prevalenza dei realizzi, ha finito per registrare lievi flessioni rispetto alla chiusura di ieri. L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» scende da 75,42 a 75,27, con un ribasso dello 0,20 %. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 799 milioni di lire, di cui 780 milioni di lire di Buoni del Tesoro; obbligazioni per 668 milioni 800 mila lire; azioni n. 1.457.625, per un valore di 3 miliardi 131 milioni di lire.

**Genova, 28 settembre.**

Industrie agricole 5510; Navig. Alta Italia 7140; Cotonificio Ligure 1890; Mira Lanza 38.250; Italsider 1001; Eridania 3007; Romana Zuccheri 185; Industria Zuccheri 5550; Distillerie italiane 3375; Zuccheri Sermide 920; Esercizi Molini 2180; Ardes 2300.

**LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE**

## Wall Street ieri in forte ribasso

**La media Dow Jones degli industriali è scesa da 794,09 a 780,95**

**New York, 28 settembre.**

I corsi azionari sono oggi costantemente ribassati — sebbene le vendite non fossero pressanti — e il mercato azionario ha chiuso intorno ai minimi della seduta, con prevalenti declini dell'ampiezza media di circa due punti.

Prevalenza di rialzi fra gli auriferi, di riflesso al nuovo appello lanciato dal Sud Africa per un aumento nel prezzo dell'oro.

L'odierno ribasso del mercato azionario, il più ampio da un mese a questa parte, ha fatto perdere all'insieme dei titoli quotati circa 5,75 milioni di dollari di

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 780,95 (794,09); Ferroviari 196,03 (198,14); Obbligazioni Interne 80,53 (80,31)

Az. scambiate n. 5.390.000.

### Londra: da 388,9 a 392,1

**Londra, 28 settembre.**

Il mercato ha chiuso con miglior in un vasto fronte. Sempre in progresso i titoli di Stato, in seguito alle previsioni del Cancelliere dello Scacchiere, che nel prossimo anno la bilancia dei pagamenti registrerà un saldo attivo.

Indice 392,1 (ieri 388,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 58 (58); Snia Viscosa priv. 41 (41); Montecatini 24,75 (24,50).

### Parigi: da 91,2 a 91,6

**Parigi, 28 settembre.**

Listino con prevalenza di rialzi.

Indice 91,6 (ieri 91,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,85 (26,80); Pirelli (30,10); Snia Viscosa 34,50 (34,50); Fiat 22,30 (22,90); Fiat priv 37,80 (n. q.); Montecatini 14,25 (14,25).

### Zurigo: 172,8 a 174,9

**Zurigo, 28 settembre.**

Tendenza sostenuta, malgrado l'attività moderata.

Indice 174,9 (ieri 173,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 72 (71,75); Rumianca 11,80 (11,60); Italcementi 109 (109,50); Snia Viscosa 31,10 (31,10); Bastogi 16,55 (16,60); Condotte 4,40 (4,40); Fiat 20,05 (20,10); Immobiliare Roma 4,05 (4,05); Invest 23,40 (23,30); Ledoga priv. 36,05 (36,40); Magneti Marelli 7,75 (7,85); Pirelli 23,10 (23,10).

Unione Banche Svizz. 2415 (2405); Società di Banca Svizzera 1865 (1860); Credito Svizzero 2065 (2065); Electrowatt 1135 (1135); Interhandel 4820 (4800); Italo-Suisse 232 (229); Aare-Tessin 870 (860); Adolph Saurer 1040 (1035); Helly 1090 (1080); Brown Boveri 1480 (1480); Ciba 4825 (4900); Fischer 1070 (1070); Lonza (860); Nestlé 2010 (1980); Sulzer 3110 (3110).

### Francoforte: 100,52 (100,14)

**Francoforte, 28 settembre.**

Seduta contrastata, con chiusura in lieve rafforzamento.

Indice 100,52 (ieri 100,14).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison (18,30); Fiat 17,75 (17,80); Fiat priv. 14 (14); Finsider 4,75 (4,85); Montecatini 11,75 (11,80); Olivetti priv. 21,75 (21,); Pirelli 25 (25,10); Snia Viscosa 27,75 (27,80).

### «Probabile negli S. U. un aumento delle tasse»

**Lo ha detto il ministro al Tesoro**

*(Nostro servizio particolare)*

**New York, 28 settembre.**

(s.) Negli Stati Uniti si riparla quasi ufficialmente di ritocchi fiscali. Il segretario al Tesoro, in una conversazione alla televisione, pur affermando che il mercato finanziario è stato rassicurato dalle proposte antinflazionistiche fatte dal presidente Johnson al Congresso, ha tuttavia aggiunto che «*un aumento delle imposte rientra nel campo delle probabilità*».

Dal canto suo il presidente del Consiglio economico Gaa Bianca dà prova di un ottimismo meno condizionato, avendo confermato la sua persuasione che l'economia americana sarà, nel 1967, prospera e vigorosa e di nuovo in fase di forte sviluppo.


BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PREMI 1 OTTOBRE 1975

LE SOTTOSCRIZIONI * IN CONTANTI saranno accettate da lunedì 3 a martedì 18 ottobre presso: la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito

IL RINNOVO DEI BUONI DEL TESORO POLIENNALI 5% 1966 * si effettuerà dal 3 ottobre al 15 novembre presso: la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito, gli uffici postali

i nuovi titoli partecipano ogni anno all'estrazione di premi per tre miliardi quattrocento milioni così ripartiti: 68 premi da 10 milioni, 272 premi da milioni, 1360 premi da 1 milione

ampie esenzioni fiscali — rendimento: 5,57%


## Monete d'argento da mille lire?

**La proposta presentata alla Camera - Previste anche banconote da 50 e 100 mila lire**

**Roma, 28 settembre**

Nelle lettere ai giornali e ai periodici si è parlato molto spesso ultimamente di monete e banconote: deputati dei vari gruppi politici si fanno interpreti di questo interesse dell'opinione pubblica, presentando alla Camera interrogazioni e interpellanze.

Nei giorni scorsi, il democristiano Zugno ha auspicato un «completo riordino della circolazione monetaria» sui seguenti criteri: 1) coniazione di una nuova moneta metallica da 1000 lire, con valore intrinseco superiore a lire, allo scopo di scoraggiarne la tesaurizzazione; 2) abolizione della moneta da 5 lire; 3) emissione di banconote da e da 100 mila lire.

Oggi l'on. Magno (psdi) ha toccato gli stessi problemi sollecitando anzitutto la emissione di banconote di taglio superiore alle 10 mila lire. In secondo luogo, egli lamenta che le monete metalliche da 10, 20, 50 e 100 lire scarseggino al punto che, in molti casi, gli esercenti di pubblici esercizi sono costretti ad acquistare monete dai questuanti e dagli accattoni, dando ad essi un piccolo premio.

E' crescente la richiesta di macchinette a settore (che anche lo Stato ha introdotto per l'acquisto delle sigarette) aggiunge l'interpellante — immobilizza una parte cospicua delle monete a disposizione.

Tutto fa presumere, di fronte al moltiplicarsi di richieste del genere, che il ministero del Tesoro ritenga giunto il momento di presentare al Parlamento il disegno di legge per l'autorizzazione ad emettere banconote da 100 e da mila lire. A favore di simile provvedimento si è pronunciato ormai da vari anni, la commissione di vigilanza sulla Banca d'Italia.

### La decisione presa dall'assessore Carollo

# La Regione fa sequestrare a Palermo documenti della commissione antimafia

**Riguardano gli appalti per la manutenzione delle strade provinciali - Il provvedimento è stato eseguito all'insaputa dei commissari - Costoro quando si sono recati in ufficio si sono visti presentare una fotocopia dell'ordine di sequestro**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Palermo, 28 settembre.**

L'on. Carollo, assessore regionale agli enti locali, avrebbe disposto nei giorni scorsi il sequestro di un voluminoso *dossier* relativo ad appalti per lavori pubblici stipulati dalla provincia di Palermo. Un funzionario degli uffici regionali si è presentato ai primi del mese di settembre alla Provincia e con regolare mandato dell'assessore si è fatto consegnare un ampio incartamento, contenente una trentina di fascicoli, nel quale sono documentate le gare di appalto per la manutenzione di reti stradali e per l'affitto di edifici di privati da adibire a sedi di istituti scolastici.

Su questi stessi documenti lavoravano da tempo tre commissari dell'antimafia, i senatori Alessi (dc), Cipolla (pc) e l'on. Nicosia (msi)

Il funzionario regionale si sarebbe limitato a rilasciare una ricevuta nella quale si indicava il numero dei documenti che venivano prelevati per l'esame da parte dell'organo di controllo dell'isola, ma non ha specificato il loro contenuto.

Recatisi al Palazzo della Provincia per continuare l'esame dei documenti in questione, i tre commissari della commissione antimafia si sarebbero visti presentare la fotocopia della ricevuta che il dott. La Manna, il funzionario degli enti locali incaricato dall'on. Carollo di prelevare gli incartamenti, aveva rilasciato alla Provincia.

Attualmente è in corso un procedimento giudiziario contro l'ex assessore provinciale ai Lavori Pubblici, dott. Giganti, appunto per accertare la legittimità degli appalti concessi durante il periodo in cui egli ricoprì l'importante ufficio.

Che cosa cercano i commissari dell'antimafia?: tra i tanti punti da chiarire c'è l'appalto della manutenzione delle strade provinciali.

Di detta manutenzione si occuparono contemporaneamente ben ventidue ditte sino al 1962, quando venne quasi interamente divisa tra due sole società. L'importo dei lavori, complessivamente sfiora il mezzo miliardo.

Le modalità con cui venne tenuta la gara di appalto autorizzerebbe sospetti legittimi, le due uniche offerte pervenute pochi giorni dopo la decisione di indire la gara di appalto (i periti delle ditte non avevano dunque avuto tempo di compiere un sopralluogo sulle centinaia di chilometri di strada che sarebbero stati soggetti a manutenzione) furono inviate con lettere raccomandate spedite alla stessa ora dallo stesso ufficio postale.

La magistratura ha già chiesto conto all'ex assessore Giganti della sua decisione di rinnovare detti contratti di appalto — per se stessi tanto sospetti — con proprio atto, senza richiedere alla Giunta la necessaria delibera. Sui motivi per i quali l'assessore regionale agli enti locali avrebbe disposto il prelievo dei documenti cardini di tutta la vicenda ed il loro trasferimento presso i propri uffici non si possono fare che illazioni. Molto probabilmente l'assessore vorrà rendersi conto personalmente delle presunte irregolarità, ma in alcuni ambienti politici si dice che la sua decisione potrebbe intralciare l'opera dei commissari antimafia.

**f. d.**

## L'arbitrio edilizio causò la frana di Agrigento

**Il ministro Mancini riferirà alla Camera il 6 ottobre**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 28 settembre.**

Alla frana di Agrigento del 19 luglio scorso contribuì il disordinato sviluppo edilizio della città? Era questo il quesito fondamentale cui doveva rispondere la commissione d'inchiesta che fu nominata dal ministro dei Lavori Pubblici, Mancini, dopo aver fatto una visita alla città ed aver tratto la convinzione che «l'arbitrio e non la legge aveva governato Agrigento per molti anni» e che «fatti mostruosi si erano verificati». La commissione presieduta dal dott. Martuscelli risponde affermativamente nella relazione che consegnerà al ministro fra qualche giorno e che sarà letta in Parlamento il 6 ottobre.

E' stato accertato che, oltre al dissesto provocato nel sottosuolo di Agrigento (strati di argilla e di tufo) dalle perdite della vetusta rete idrica e di quella delle fogne, un deciso contributo alla frana è stato dato dalle costruzioni edilizie. Come è stato ampiamente detto, ad Agrigento sono stati costruiti in un'area estremamente ristretta decine e decine di palazzoni (i cosiddetti «tolli») di sette, dieci, dodici piani, uno a ridosso dell'altro, tagliando ogni volta ampie fette della collina su cui sorge la città. Le costruzioni avvenivano praticamente senza controlli. Il comune concedeva la licenza di costruzione in base ad un regolamento edilizio assai elastico e tale da consentire ogni iniziativa speculativa; il Genio Civile, con altrettanta facilità, rilasciava il nulla osta circa l'idoneità dell'area scelta per la costruzione; tutte le irregolarità, circa le distanze tra un edificio e l'altro, il numero dei piani, i tipi di fondazioni e i materiali edili, risultavano possibili poiché i costruttori erano certi di poter ottenere complete sanatorie.

Soprattutto gli sbancamenti di terra per le fondazioni avrebbero concorso alla frana. L'asportazione di grossi pezzi di terra avrebbe infatti determinato lo scorrimento, l'uno sull'altro, dei blocchi di argilla formanti lo strato immediatamente sottostante a quello superficiale di tufo. La situazione si sarebbe andata aggravando di anno in anno fino al verificarsi del disastro del 19 luglio scorso. La causa immediata sembrerebbe essere la contrazione degli strati di argilla, con il passaggio dalla stagione delle piogge alla stagione secca.

La commissione indica responsabilità collettive e individuali, esamina i fatti di ordine generale (le condizioni del sottosuolo; la situazione della rete idrica e delle fogne; i compiti di vigilanza e di intervento spettanti ai diversi organi tecnici ed amministrativi; il regolamento edilizio, lo sviluppo delle costruzioni, il sistema dei controlli e delle sanatorie) e passa quindi ad indicare una serie di casi particolari di estremo disordine e di mancato rispetto della legge.

**f. d. l.**

## Ex funzionario di polizia rifiuta la riduzione dell'imposta di famiglia

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mortara, 28 settembre.**

*(c.)* Un funzionario in pensione della questura di Vercelli, Luigi Tonetti, di 62 anni, abitante a Mortara in via Verdi 5, ha rifiutato la riduzione dell'imposta di famiglia, approvata dall'assessore al bilancio del Comune.

Il Tonetti è dell'avviso che, pur rientrando nei suoi diritti la riduzione della tassa, avendo da qualche anno cessato il servizio attivo, è giusto che continui a pagare l'importo di un tempo alle casse comunali.

L'imposta di 5822 lire era stata ridotta a 4500. Il Tonetti, di cui la stampa si è occupata recentemente per la sua iniziativa di costruire un canile a Mortara per alloggiare i cani randagi della Lomellina, si è recato personalmente in municipio per fare rettificare il provvedimento.

# Studentessa trascorre una notte ferita in fondo a un burrone nella Val Pellice

**La ragazza (16 anni) è precipitata nel dirupo durante una gita con amici - Essi corrono a chiedere soccorso - Soltanto all'alba la giovane è salvata - E' grave**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Pinerolo, 28 settembre.**

Una studentessa di 16 anni, Beatrice Bouriot, residente a Villar Perosa, è precipitata, durante una gita in montagna, in un burrone profondo oltre cinquanta metri. Gravemente ferita la giovane ha trascorso nel dirupo la notte e soltanto all'alba è stata salvata dalla squadra del soccorso alpino di Torre Pellice.

La Bouriot, insieme con gli amici Luisa Baridon, di 17 anni, da Bobbio Pellice, Gianfranco Mensa, residente a Villar Perosa e il fratello Carlo Bouriot, era partita ieri mattina per compiere una gita in montagna nell'alta Val Pellice. La comitiva aveva già trascorso lietamente l'intera mattinata, aveva consumato il pranzo al sacco e stava ritornando verso il rifugio Barbara. Gli alpinisti percorrevano la cresta del Colle Manzon, diretti verso il Colle di Col. Si tratta di una via ritenuta facile per gli alpinisti, ma era sopraggiunta una difficoltà, quella della neve fresca caduta nei giorni scorsi e che raggiungeva un metro e mezzo di altezza.

Improvvisamente la Bouriot ha messo un piede in fallo, la neve ha ceduto sotto il suo peso e la ragazza è precipitata nel dirupo. Mentre il fratello e la Baridon si calavano vicino alla ragazza, per cercare di prestarle i primi soccorsi, il Mensa scendeva di corsa al rifugio «Barbara», dove si custodeva Osvaldo Riva, narrava l'accaduto. Successivamente, mentre il Riva scendeva a Bobbio Pellice per dare l'allarme, il Mensa risaliva verso il Colle di Col, e, nel pressi del Colle del Pra, trovava uno dei componenti del soccorso alpino di Torre Pellice, il rag. Vola, costui resosi conto della grave situazione, si recava con il Mensa nel luogo dell'incidente.

Poco dopo, era già notte, sopraggiungeva la squadra del soccorso alpino di Torre Pellice: Bruno Pasquet, Francesco Gamba, Franco Suppé, Antonio Mura, ai quali si erano uniti dei valligiani e due finanzieri del distaccamento di Villanova di Bobbio Pellice. Per tutta la notte sono continuate le operazioni di soccorso. All'alba, caricata su una barella la giovane è stata trasportata a valle.

Giunta a Bobbio Pellice, la studentessa è stata caricata su un'autoambulanza e trasportata all'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo. Qui i sanitari la hanno riscontrato un trauma cranico, un trauma facciale, frattura al braccio destro, contusioni ed escoriazioni multiple.

**m. g.**

### Processato ieri davanti al Pretore di Bologna

# Otto mesi al «mago di Napoli» per truffa a una vedova di 75 anni che cercava marito

**Negata l'amnistia - Il P. M. aveva chiesto un anno di carcere senza concedere le attenuanti, dati i precedenti penali Nel 1965 la donna era ricorsa ad Achille D'Angelo perché gli «influssi maligni» le impedivano di sposare un generale suo amico - Il «mago» chiese un milione, promettendole di guarirla col proprio «flusso magnetico»**

Il «mago» Achille D'Angelo, a sinistra, ieri in aula con due avvocati (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
**Bologna, 28 settembre.**

*Otto mesi di reclusione e 400 mila lire di multa sono stati inflitti dal Pretore di Bologna al «mago di Napoli», il cinquantaseienne Achille D'Angelo: il giudice lo ha infatti ritenuto responsabile di truffa ai danni della settantacinquenne Maria Capucci vedova Belluzzi che, secondo l'accusa, egli aveva tratto in inganno «con artifizi e raggiri, qualificandosi mago-guaritore e dotato di flusso magnetico in grado di vincere ogni maleficio, inducendola a consegnargli la somma di un milione a compenso dell'opera di magia prestata».*

*La vedova — che abita a Bologna in via Clavature 16 — si era presentata nel maggio dell'anno scorso nell'ufficio romano del «mago di Napoli». Ad Achille D'Angelo raccontò di essere tormentata da sogni sinistri: un certo Giuseppe l'aspettava dietro il portone di casa ogni sera, aggredendola a pugnalate. Era un modo — aggiunse la vedova — di impedirle di sposare un generale che ella conosceva fin dall'infanzia. La donna avrebbe raccontato queste cose al «mago» che le irrorò il suo fluido magnetico intascando trentamila lire di onorario.*

*Per la vedova, tuttavia, sarebbe stato gravoso tornare a Roma per ricevere altri «fluidi» dalle mani magiche di Achille D'Angelo e quindi la Capucci si accordò per ricevere il «mago» a Bologna, in casa sua. Così avvenne e a Bologna D'Angelo incassò un milione. Il processo è nato da questo milione.*

*La vedova sostiene che il «mago» ebbe da lei il denaro perché le assicurò che l'avrebbe guarita completamente permettendole di sposare il generale (che, fra l'altro, pare abbia già moglie); il «mago di Napoli» afferma invece di aver avuto la somma come regalo dopo i primi benefici delle sue cure. A un certo punto la donna cominciò a chiedere ad Achille D'Angelo la restituzione del milione: poiché il «mago» non le dava i soldi si rivolse alla polizia.*

*Così, quando il 20 ottobre scorso Achille D'Angelo si presentò in casa della donna, un maresciallo e due agenti erano nascosti in uno sgabuzzino per ascoltare quello che avrebbe detto. Ma D'Angelo riuscì a mantenere il discorso sulle generali per oltre un'ora, e i tre poliziotti non poterono sapere qualcosa di definitivo sul milione che la donna dichiarava di aver dato ad Achille D'Angelo. Agli agenti non rimase che balzare fuori e invitare il «mago» in questura.*

*Qui D'Angelo cominciò col negare di avere avuto la somma, disse che la vedova gli aveva dato soltanto le trentamila lire della prima prestazione romana; sostenne questa versione anche in un confronto diretto con la donna. Poi D'Angelo si recò nello studio dell'avv. Floriano Cioffi, legale della Capucci, versò 700 mila lire in contanti sul milione che aveva avuto e controfirmò questa ricevuta della donna: «Dichiaro di ricevere come ricevo dal grande ufficiale Achille D'Angelo detto "mago di Napoli" la somma di lire 700 mila in contante a titolo di restituzione parziale, ma a saldo in via di transazione, della maggior somma di un milione versata al signor D'Angelo il 25 maggio 1965».*

*Per la vedova la questione era chiusa, ma la polizia denunciò il «mago di Napoli» sotto l'accusa di truffa e stamane Achille D'Angelo è comparso davanti al Pretore di Bologna, dott. Fiorio. Al giudice il «mago» ha ripetuto la sua tesi del regalo che egli si limitò ad accettare, riscontrando nella donna un sensibile miglioramento: «Quanto al matrimonio, poi — ha aggiunto Achille D'Angelo — io non ho mai fatto promesse. Fra l'altro sapevo che il generale era sposato...».*

*Il P. M. dott. Quadrini ha chiesto al pretore di condannare l'imputato a un anno di reclusione e a 100 mila lire di multa, negando a D'Angelo le attenuanti generiche per i suoi precedenti penali. Il rappresentante dell'accusa si è opposto anche alla richiesta subordinata dei difensore, avv. Passaro di Roma, che, mentre in via principale aveva chiesto l'assoluzione piena del suo cliente, in via subordinata aveva sollecitato l'applicazione del recente provvedimento di amnistia.*

*La truffa non è compresa fra i reati che ricadono sotto l'ultima amnistia, a meno che non sia applicabile l'attenuante della «speciale tenuità» del danno arrecato. Per raggiungere questo risultato, nel corso dell'udienza il «mago di Napoli» ha rilasciato alla vedova cambiali per duecentomila lire: quindi del milione, al «mago» non sono rimaste che centomila lire, trattenute a copertura delle spese di viaggio e delle cure. Ma non è stato sufficiente. Infatti il Pretore non solo lo ha riconosciuto colpevole, ma gli ha negato l'attenuante della «speciale tenuità» del danno e la conseguente applicabilità del provvedimento di amnistia perché la vedova Capucci, prima del dibattimento, non aveva ancora proceduto all'incasso delle cambiali. Il giudice ha comunque concesso all'imputato le attenuanti generiche, riducendo così a otto mesi la condanna.*

**c. c.**

## Il banchiere Sutto interrogato in carcere ad Acqui dal giudice

*(Dal nostro corrispondente)*
**Acqui, 28 settembre.**

*(g. p.)* Il giudice istruttore del tribunale di Acqui ha ripreso stamane l'esame del voluminoso fascicolo relativo alla vicenda del fallimento della banca acquese «Sutto e Gaino»: il magistrato ha interrogato l'ex banchiere Giovanni Sutto, di 42 anni, costituitosi l'altra sera ai carabinieri dopo quattro anni di latitanza.

Parecchi sono infatti i punti oscuri della vicenda, e devono essere chiariti direttamente dai responsabili del *crack*. In particolare, si deve accertare dove sono finiti i 1600 milioni, che rappresentano il *deficit* effettivo della banca acquese.

Giovanni Sutto, che alcuni anni fa ereditò dal padre la quota di proprietà dell'azienda bancaria, fondata nel 1924, avrebbe voluto costituirsi — secondo voci — già nell'ottobre 1962, forse per dimostrare di essere il meno responsabile del dissesto collaborando con l'autorità giudiziaria nella inchiesta. Poi, il timore di affrontare una lunga detenzione preventiva, deve avere prevalso su ogni altra considerazione.

Reterebbe comunque a suo carico il fatto che egli, comproprietario e nello stesso tempo dipendente dell'istituto di credito, si sarebbe troppo ingenuamente fidato, assecondando le attività speculative dell'altro contitolare dell'azienda, il comm. Alberto Gaino, di 72 anni, ed in modo particolare del figlio di questo, ing. Tomaso, di 44 anni, procuratore generale della banca. Continuano a circolare insistenti le voci della costituzione degli altri due principali responsabili del *crack*, colpiti anch'essi da mandato di cattura.

## Barista astigiano si uccide gettandosi dal quarto piano

*(Dal nostro corrispondente)*
**Asti, 28 settembre.**

Il barista Umberto Bianco, di 31 anni, residente nella nostra città in via Ranco, si è ucciso gettandosi da una finestra del quarto piano della sua abitazione. Il Bianco che da molto tempo era affetto da una grave malattia ieri sera, poco dopo la mezzanotte, mentre i familiari dormivano ha aperto una finestra dell'alloggio e si è gettato nel vuoto. Soccorso poco dopo da un vigile notturno che provvedeva ad avvertire un'autoambulanza della Croce Verde, il barista veniva trasportato all'ospedale dove però decedeva alcune ore dopo.

### Gli esplosivi scoperti in un albergo

# L'austriaco arrestato a Bolzano risponderà di "cospirazione politica,,

**Questa è l'accusa con cui il giovane è stato denunciato alla magistratura**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bolzano, 28 settembre.**

Il cittadino austriaco Lorenz Bado, di 22 anni, che mercoledì scorso era stato fermato dalla polizia all'albergo di Bolzano «Croce Bianca», perché nella stanza che egli occupava erano stati trovati sette chilogrammi di donarite, miccia, accenditori e detonatori elettrici, oltre ad una pistola con relative munizioni, questa sera è stato denunciato in stato di arresto alla magistratura, per «cospirazione politica».

Nei suoi confronti, nel corso degli interrogatori, sono stati raccolti elementi indiziari, che lo fanno ritenere uno dei membri dell'organizzazione terroristica operante in Alto Adige. La posizione del Bado, in base agli elementi raccolti, dovrà ora essere vagliata dai magistrati, che, nella giornata di domani decideranno se mantenere l'arresto o porre l'indiziato in libertà provvisoria.

Questa mattina a Valdaora, si sono svolti, alla presenza di circa 1500 persone, di autorità militari, civili e religiose, i funerali del giovane sudtirolese Peter Wieland, di 16 anni, ucciso in circostanze accidentali la notte di sabato scorso da una sentinella. Com'è noto il giovane transitava in una zona sorvegliata. Non avendo risposto all'intimazione di alt, ed essendosi dato alla fuga, gli era stata sparata contro una serie di colpi. Un proiettile lo aveva raggiunto alla nuca e gli aveva trapassato il cranio.

**e. p.**

## Inaugurato a Padova il congresso dell'Associazione Termotecnica

**Medaglia d'oro ad un professore del Politecnico di Torino**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Padova, 28 settembre.**

*(p. v.)* Durante la cerimonia inaugurale del XXI Congresso dell'Associazione Termotecnica Italiana, tenuta questa mattina nell'ateneo patavino, il professor Antonio Capetti, presidente dell'A.T.I. e rettore del Politecnico di Torino, ha consegnato una medaglia d'oro di benemerenza al prof. F. Bosnjacovich, cittadino jugoslavo e direttore dell'Istituto di fisica del plasma nel Politecnico di Stoccarda, per i suoi studi nel campo della termodinamica.

Un'altra medaglia d'oro, decretata dalla sezione lombarda dell'A.T.I., in memoria del suo primo presidente, è stata assegnata al prof. Cesare Codegone del Politecnico di Torino, distintosi nelle ricerche di applicazioni termiche.

Il congresso dell'Associazione Termotecnica Italiana vede radunati a Padova oltre 250 fra docenti universitari, ingegneri e dirigenti di enti e di aziende, che fino a sabato discuteranno su sei temi problematici: problemi termici relativi alla siderurgia, agli impianti nucleari, a quelli termici dell'industria petrolifera e del gas, riscaldamento urbano e forni di incenerimento rifiuti solidi, inquinamento atmosferico, comportamento termico delle pareti e termometria.

Di attuale interesse e particolarmente attese sono le relazioni riguardanti i forni di incenerimento dei rifiuti solidi e l'inquinamento atmosferico: è questo un settore che interessa gli amministratori di tutte le città, in modo particolare quelle industriali, per gli aspetti sociali ad esso connessi.

## Arrestato un operaio che seviziò una dodicenne

*(Dal nostro corrispondente)*
**Chieri, 28 settembre.**

*(g. b.)* Giovanni Berti, un operaio di 28 anni residente a Chieri, è stato arrestato sotto l'accusa di violenza carnale nei confronti di una ragazza dodicenne. Il Berti, che è sposato, ha confessato.

Egli avrebbe approfittato delle buone relazioni con la famiglia della ragazza, per invitare più volte la dodicenne nella propria abitazione.

# Trovato sul Bianco la salma di un alpinista sconosciuto

**Il cadavere è affiorato dal ghiaccio - Oggi verrà recuperato con l'elicottero - Sembra sia precipitato alcuni anni fa**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Aosta, 28 settembre.**

La salma di un alpinista, che non è stato ancora identificato, è stata scoperta lunedì pomeriggio da alpinisti svizzeri, che stavano compiendo sul versante italiano, l'ascensione del Monte Bianco, per la via della Sentinella di destra.

Gli alpinisti, di ritorno dall'ascensione, davano l'allarme alle guide di Chamonix, che ieri pomeriggio, si recavano con l'elicottero sul luogo dove era stato segnalato il corpo dello sconosciuto alpinista.

Infatti, a cinquecento metri circa dalla vetta del Monte Bianco, in un canalone molto ripido, a circa 4300 metri di quota, le guide vedevano affiorare dal ghiaccio il cadavere.

Dopo aver tentato invano di liberare il corpo dell'alpinista, le guide di Chamonix decidevano, per il sopraggiungere della sera, di rientrare, e di rimandare alla giornata di oggi le operazioni di recupero. A causa di un guasto all'elicottero, l'operazione sarà portata a termine domani.

Unici elementi che potrebbero servire per l'identificazione dell'alpinista, sono un portafogli contenente monete italiane, una lettera scritta in lingua tedesca, ed i ramponi, di fabbricazione austriaca. Si presume che lo scalatore sia precipitato alcuni anni fa.

**i. v.**

*Sui monti di Cesana*

## Mucca al pascolo dilaniata dallo scoppio di un ordigno

**Cesana Torinese, 28 settembre**

*(a. v.)* Una mucca al pascolo sulle pendici del Col Bousson è stata dilaniata dall'esplosione di un ordigno che si trovava fra l'erba. L'animale, di razza valdostana, appartiene al margaro Giacomo Berton, il quale è con le sue mandrie all'alpeggio sui Monti della Luna.

A causa della gravità delle lesioni, la mucca è stata abbattuta per ordine del veterinario. L'incidente è accaduto in località Peira Roia, una zona adibita saltuariamente a poligono di tiro dalle truppe alpine e che dopo ogni esercitazione viene accuratamente bonificata. Sembra che l'ordigno fatto scoppiare dall'animale fosse una bomba a mano.


735.000 VOLTS
LA PIÙ ALTA TENSIONE DEL MONDO
4 LIRE AL KWH
IL PIÙ BASSO PREZZO DEL MONDO

Ecco una delle ragioni per cui la SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, la GENERAL MOTORS, la PIRELLI e centinaia di altre industrie hanno stabilito delle filiali nel Quebec. Hanno pensato che questo è il momento giusto e il luogo adatto per investimenti produttivi e vantaggiosi.

Infatti delle trecento nuove industrie stabilitesi nella Provincia di Quebec durante la prima metà del 1965, circa cinquanta hanno investito più di 200 milioni di dollari.

Il valore della produzione mineraria durante il 1965 era superiore a 672 milioni di dollari, benché lo sfruttamento delle enormi risorse fosse appena all'inizio.

Il fiume San Lorenzo, che si estende dall'Atlantico a Chicago, scorre per più di 1500 miglia nel cuore del Quebec, toccando la grande metropoli del Canada e sede dell'Esposizione Mondiale del 1967 «Montreal».

I centri industriali della Provincia sono collegati alle città-chiave per mezzo di ferrovie e da 5000 miglia di autostrade. Un centinaio di campi di aviazione sono attrezzati per la aviazione privata e commerciale.

Ricco in risorse umane, il Quebec ha una mano d'opera di più di due milioni di persone prevalentemente di lingua francese.

Nel 1965 la produzione nazionale lorda ha subito un incremento del 9,1 % rispetto al 1964.

Per gli industriali italiani che considerassero di stabilire una filiale di produzione nel continente nord-americano, la posizione più adatta è naturalmente il Quebec, che pur trovandosi confinante con lo Stato di New York, ha l'84 % della popolazione di origine latina.

Per informazioni dettagliate e studi di mercato, rivolgersi a

GOVERNO DI QUEBEC
Ministero dell'Industria e del Commercio
Via Manzoni, 16
MILANO
Telefono 700.473

ANCORA
30 POSTI GRATUITI
nei corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per:
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE
SEGRETARIE CONTABILI
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO - Piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968

automazione e razionalità nel lavoro d'ufficio
smau
3° salone internazionale macchine attrezzature ufficio
Milano - 30 settembre - 8 ottobre 1966
Quart. Fiera - pad. 14 - Via Gattamelata

ARRIGONI Prodotti Alimentari
ricerca AGENTI
per le zone di:
Asti - Alessandria - Novara - Vercelli
Necessitano elementi seri attivi introdotti clientela alimentarista, grossista e dettagliante, nonché alberghi, pensioni, ristoranti e convivenze in genere.
Non scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti.
Indirizzare domande e curriculum a:
ARRIGONI - VIALE ANGELONI 368 - CESENA

SORDITÀ

VINTA CON UN GIOIELLO DI PERFEZIONE TECNICA. IL PIU' POTENTE OCCHIALE ACUSTICO A CONDUZIONE OSSEA CON CONTROLLO DI VOLUME A VARIAZIONE FISIOLOGICA.
Reporter
NULLA, proprio NULLA nelle ORECCHIE!
Prove gratuite delle migliori protesi acustiche, anche a domicilio, in qualsiasi parte del Piemonte
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telefono 541.767

# ULTIME NOTIZIE

*Come i russi giudicano la «rivoluzione culturale»*

## Mosca afferma che la Cina è minacciata dal caos economico

**La «Komsomolskaya Pravda» scrive che il movimento delle guardie rosse ha l'unico scopo di mascherare la crisi i «gravi errori» di Pechino: l'industrializzazione forzata dei villaggi (con migliaia di altiforni artigianali), il livellamento delle paghe, i contadini inviati a lavorare in fabbrica senza preparazione - «Con questi metodi — ironizza il giornale — Mao pretenderebbe di offrirsi come modello a tutti i paesi e giungere al comunismo»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Mosca, 28 settembre.

La Cina è minacciata dal caos economico. Un vistosissimo articolo apparso oggi sulla *Komsomolskaja Pravda* — «*Che cosa mangeremo*» — schematizza quella che, agli occhi dei russi, è la condizione presente di milioni di cinesi vittime degli errori di Mao. La «rivoluzione culturale» compiuta dalle «guardie rosse» può essere interpretata, anzi, come un tentativo di evasione dalle crescenti difficoltà interne. Ma si dovrà seguire, per forza di cose, una svolta economica.

L'analisi del giornale di Mosca è tanto più ricca di interesse in quanto riprende, con nuovi dati di fatto, il filo di una vecchia polemica ideologica. A Lenin, che affidava al proletariato cittadino il compito di «*liberare le masse contadine dal giogo del capitalismo agrario*», Mao ha contrapposto la tesi dei contadini protagonisti della rivoluzione e — documentano i sovietici — ha commesso un gravissimo errore. I fatti dimostrano che, nonostante tutto, le città e le industrie hanno preso il sopravvento sulle aree rurali; e che fra proletari e contadini si sono stabiliti dei dislivelli a favore dei primi, secondo la logica e la natura delle cose. I dislivelli, che smentiscono in maniera definitiva le utopie della perfetta uguaglianza fra le classi, si sono manifestati anche fra gli stessi «cittadini»; fra gli operai, per esempio, e gli intellettuali. Per riparare alle sue ingenuità, Mao ha preso in questi giorni provvedimenti radicali.

La notizia, rivelata dal giornale, è che Mao ha ordinato un «livellamento generale» delle paghe, che colpisce operai, intellettuali, funzionari. Lo *slogan* riecheggiato dagli agitatori di Pechino è che «*bisogna liquidare le differenze di salario*» e che occorre instaurare un «*sistema economico ove i contadini siano alla pari con gli operai*». Fra i provvedimenti più stravaganti, gli osservatori russi citano la sostituzione di migliaia di operai delle fabbriche con altrettanti contadini; e il conseguente massiccio trasferimento di proletariato urbano nelle campagne. L'altra novità è data dalla creazione di «*aziende agricole ausiliarie delle fabbriche*». E' un'altra utopia di cui si conoscono disastrosi precedenti.

L'«industrializzazione dei villaggi», decisa nel 1958, fece sorgere in brevissimo tempo, attorno alle Comuni popolari, due milioni di opifici con compiti produttivi estranei, o quasi, all'economia agricola. Nel solo distretto di Honan vennero impiantate in una decina di giorni 4530 fabbriche per la produzione dell'acciaio e della ghisa e dei macchinari agricoli. Gli «altiforni popolari» superavano di poco l'altezza di un uomo.

«*Questa* — commenta con sarcasmo la *Komsomolskaja Pravda* — *è la via al socialismo indicata da Mao Tse-tung ed è con questi metodi che la Cina vorrebbe giungere finalmente al comunismo, offrendo nel contempo un modello a tutti gli altri Paesi!*».

Gli esperimenti di Mao, nel giudizio del giornale, sono quanto mai arrischiati. Per le «deformazioni» ideologiche apportate da Mao agli insegnamenti di Marx e di Lenin, resta il pericolo di una Cina sull'orlo del caos economico e quindi, si può aggiungere, più incline alle avventure esterne. La frase «*Che cosa mangeremo?*», fu ripetuta, assicura lo stesso giornale di Mosca, da un esponente del governo di Pechino durante una riunione di studenti attivisti del partito. Nelle fabbriche della Cina, sconvolte dalle guardie rosse, la produzione segna il passo.

Impianti sono stati distrutti, gli operai, definiti dagli estremisti «*nemici della rivoluzione*», hanno rallentato il ritmo produttivo, i furti di materiali sono all'ordine del giorno. Da per tutto si notano i segni del disordine. L'invito alle guardie rosse di andare nelle fabbriche e nei villaggi per collaborare alla produzione ha un preciso significato per il giornale di Mosca. La tragedia in certi casi sfiora il ridicolo, sei operai sono morti e ventuno sono rimasti feriti in uno dei recenti scontri nelle fabbriche.

**m. c.**

### Giunta ieri a Mosca una delegazione cinese

Mosca, 28 settembre.

Una delegazione della società per l'amicizia cino-sovietica è giunta oggi dalla Cina a Mosca per prendere parte alle cerimonie ufficiali del 1° ottobre, anniversario dell'ascesa al potere dei comunisti in Cina. *(A. P.)*

## Con le pistole in pugno 18 argentini dirottano un aereo sulle isole Falkland

**L'«impresa» compiuta da un gruppo d'ispirazione fascista (guidato da una donna) che reclama la sovranità dell'Argentina sull'arcipelago inglese - L'apparecchio, con 48 a bordo, è atterrato con i serbatoi quasi vuoti**

*(Nostro servizio particolare)*
Buenos Aires, 28 settembre.

A due giorni dall'arrivo del duca d'Edimburgo a Buenos Aires per le celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della fondazione della repubblica argentina, un gruppo di nazionalisti, guidato pare da una donna, ha costretto pistola in pugno, il pilota di un aereo delle linee interne a dirottare verso le isole Falkland con 42 passeggeri a bordo. Il gruppo, che fa parte dell'organizzazione estremista di destra «Condor», ha così voluto clamorosamente ribadire la sovranità dell'Argentina sulle isole Falkland (a 400 km al largo delle coste sudamericane) amministrate dall'Inghilterra per oltre un secolo, sulla base di un editto papale e di un precedente dominio territoriale. Il deposto governo Illia e il governo britannico avevano deciso la scorsa primavera di organizzare consultazioni dopo uno scambio di idee alle Nazioni Unite.

Membri del movimento «Condor», che è d'ispirazione fascista, hanno annunciato stasera che il gruppo, armato, era atterrato felicemente a Port Stanley, nelle isole Falkland, «occupandole». Port Stanley sarebbe stata ribattezzata Antonio Rivero, dal nome di un combattente argentino che nel 1832 si oppose invano all'occupazione britannica. Secondo gli attivisti di destra, il gruppo «avrebbe riaffermato la sovranità argentina sulle isole Malvinas» (così vengono chiamate le Falkland).

Il dirottamento dell'aereo un «DC4» delle «Aereolíneas Argentinas», con 6 uomini d'equipaggio è avvenuto durante il volo da Buenos Aires a Rio Gallegos, un porto sull'Atlantico a quasi tremila chilometri di distanza. L'annuncio è stato dato dallo stesso pilota via radio. A bordo non pare che siano avvenuti incidenti, sebbene i parenti dei passeggeri temessero episodi di violenza o banditismo. L'«impresa» del gruppo «Condor» non si è risolta per poco in un disastro: a causa della lunga e imprevista deviazione l'apparecchio è atterrato con i serbatoi quasi vuoti.

Due anni fa Miguel Fitzgerald, un argentino di discendenza irlandese, era giunto alle Falkland su un piccolo aereo da diporto, ed era atterrato su un campo di calcio, dove aveva piantato una bandiera argentina prima di essere rimandato indietro. A Londra si sottolinea la concomitanza tra l'impresa del «Condor» e la visita ufficiosa di tre settimane del Duca di Edimburgo in Argentina.

*Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»*

## Il governo del Congo ha denunciato Ciombe per «alto tradimento»

**Rotte le relazioni col Portogallo**

Léopoldville, 28 settembre.

Il governo congolese ha trasmesso al tribunale militare straordinario di Kinshasa (ex Léopoldville) una denuncia per alto tradimento a carico dell'ex primo ministro Moise Ciombe. Il documento è firmato dal presidente della Repubblica generale Mobutu, dal primo ministro generale Mulamba e dai ministri della Giustizia e dell'Interno. Ciombe, che vive in esilio in Europa, sarà probabilmente processato in contumacia: è passibile della pena capitale.

Uno stretto collaboratore di Ciombe, Godefroid Munongo, ex governatore del Katanga e ministro dell'Interno nel governo presieduto da Ciombe, è stato arrestato oggi sotto l'accusa di complottare contro il Paese.

La Camera dei deputati ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal governo che proclama la rottura delle relazioni diplomatiche col Portogallo e la chiusura di tutti i consolati stranieri nelle province del Congo. *(Ansa)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

## Stato Civile di Torino

27 settembre 1966

NATI — Arela Gianmarco; Sessano Cristiana; Monticone Anna; Bertoldo Angela; Abelli Stefania; Lanza Cono; Damiani Rita; Michetti Mario; Parpinel Daniele; Paterna Giuseppina; Botto Paolo; Vigna Marita; Massaia Rosangela; Simbula Maria; Orsola Pierpaolo; Ulrichio Michele; Goletto Carla; Grespan Alessio; Guglielminetti Giulio; Cafieri Luigi; Segala Silvia; Canta Valter; Giampaolino Rosangela; Pani Valter; Smaniotto Alessandra; Bertaglia Gianluca; Bertaglia Marinella; Talarico Maria; Ragazzini Alessandra; De Tellis Michele; Giaffone Susanna; Marchiaro Luca; Rola Roberto; Herione Ivo; Querela Giuseppina; Gualtieri Teresa; Bracco Roberta; Battisti Sandra; Cicente Umberto; Gaspari Cristina; Collasa Vilma; Anastasio Mara; Portoghese Laura; Paparella Maria; Guy Ivana; Giordano Claudio; Nardo Nadia; Rubino Anna; Grassi Simona; Catalano Giuseppe; Prasolo Fabrizio; Cirillo Enrico; Papagni Aurelia; Mendola Claudia; Bettino Alessandro; Viara Mario; Massaro Eugenia; Mariga Claudia; Merlo Francesco; Serugli Provvidenza; Barbano Alberto; Carpignano Claudio; Angellotti Vincenzo; Tarasco Barbara; Finotto Luca; Dalmasso Carla; Stumpo Michelina; Gattardi Luca; Rosato Daniela; Panirandolfo Carmen; Berti Marco; Martinetti Manuela; Amato Annunziata; Candian Mariarosa; Alberto Maurizio; Giandomenico Mirella.

MORTI — Cavaliere Giovanni, di anni 73, nato a Penango, pensionato, abitante in via A. Boito 10; Carena Felicina, a. 84, Torino, pensionata, v. Gioberti 7; Giacobbe Armando, a. 66, Torino, pensionato, v. Migliara 23; Verderone Giuseppe, a. 58, Leini, artigiano, v. Carl. Massaia 30; Guglielmo Maria ved. Gavio, a. 73, Torino, casalinga, v. Cassini 65; Migliore Matteo, a. 64, Santena, commerciante, v. Guala 80; Balestra Pasquale, a. 41, Francavilla Fontana, installatore insegne pubblicitarie, c. Casale 66; Oldano Laura ved. Boero, a. 65, Castello d'Annone, casalinga, v. Lancia 104; Valdes Anna in De Piano, a. 52, Gonnesa, casalinga, v. S. Donato 14; Leoni Elena in Barbero, a. 80, Cassalecchio, pellicciaia, v. Nizza 5; Cantino Carmine, a. 62, Andretta, impiegato, v. Mad. Cristina 37; Spinola Giovanni, a. 73, Sanremo, pensionato, v. Vitt. Emanuele 44; Negri Bartolomeo, a. 60, Castello d'Annone, pensionato, v. M. Polo 7; Di Romano Salvatore, mesi 4, Pietraperzia, v. Goletta 9; Golella Filippo, a. 41, Palermo, impiegato, v. Cesana 31; Gavello Natale, a. 75, Frinco, esercente, p. Sofia 5.

Deceduti in ospedale: Farelli Maria ved. Vigliano, a. 57, Alessandria, casalinga; Arcolini Vittoria in Chiarelli, a. 66, Polesella, casalinga; Biancotti Italia ved. Trevisan, a. 74, Torino, pensionata; Dassa Gabriela, a. 57, Torino, pensionata; Silombra Antonia ved. Favole, a. 70, Villafalletto, pensionata; Vittone Maria in Cerutti, a. 68, Condove, pensionata; Galietti Maria, a. 81, Brebbia, religiosa; Vigna Anna, a. 88, Asti, casalinga; Tesi Guido, a. 53, Giacciano con Baruchella, operaio; Garino Natalina in Bersias, a. 58, Leini, casalinga; Bisceglia Michele, giorni 3, Torino; De Lazzari Maria in Banti, a. 66, Codevigo, casalinga; Monzani Luca, ore 12, Torino; Fiacco Elena, mesi 1, Torino; Carasso Anna ved. Ameglio, a. 71, La Loggia, pensionata; Battarello Giovanni, a. 41, Este, operaio; Balansino Giovanni, a. 78, Pinerolo, pensionato; Cima Esterina, a. 76, Canorzo, religiosa; Gerbino Gabriella ved. Turci, a. 89, Torino, pensionata; Oddone Virginia ved. Di Maso, a. 79, Cortanze, pensionata.

Nati 74 - Matrimoni 44 - Morti 56

*Drammatica lettera di un gruppo di marittimi*

## Marinai italiani bloccati a Suez senza stipendio e con pochi viveri

**La loro nave, di Genova, è praticamente sotto sequestro - Il viaggio avrebbe dovuto durare tre mesi: invece sono all'estero da un anno - La società armatrice dichiara: «Abbiamo sempre pagato l'equipaggio»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 28 settembre.

Un gruppo di marittimi, ufficiali e marinai, imbarcati sulla motonave da carico *Nickelina S.* ha inviato da Suez una lettera al direttore di un giornale di Genova per informare l'opinione pubblica del grave disagio in cui versa l'equipaggio del mercantile. Salpata da Napoli il 29 settembre 1965, la *Nickelina S.* (3309 tonnellate, iscritta al compartimento marittimo di Genova e di proprietà della compagnia di navigazione «Via mare», società a responsabilità limitata) doveva effettuare un viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Golfo Persico.

«*Un viaggio* — scrivono i marittimi — *che doveva durare circa tre mesi, mentre invece è un anno che siamo per mare e ancora non si parla di ritorno. Le nostre famiglie dal mese di dicembre non percepiscono l'assegno mensile da parte dell'armatore; noi, dopo un acconto ricevuto a Kuwait e Basra nel mese di marzo, ne ricevemmo un altro in agosto a Gedda (che non potemmo consegnare alle nostre famiglie perché ci fu consegnato poco prima della partenza). Ma questo non sarebbe la cosa più grave. Infatti, da mesi non abbiamo notizie dei nostri cari perché la compagnia armatrice non ci comunica mai il nome del porto di scalo. Si naviga come in tempo di guerra: per ignota destinazione*».

I marittimi lamentano inoltre che il Ministero della Marina mercantile è rimasto sordo alle loro richieste di un intervento per ottenere il rimpatrio. «*Continuiamo così a rimanere a bordo* — commentano i firmatari della lettera — *come dei condannati costretti a scontare una pena senza aver commesso alcun reato*».

I marittimi raccontano infine alcune delle loro peripezie. «*Durante la permanenza nella rada del Kuwait, prima dell'accosto, non avevamo neanche il denaro per farci tagliare i capelli. Fummo costretti ad accettare l'offerta di un impiegato dell'agenzia cui era appoggiata la nave: egli ci accompagnò tutti insieme, come una banda di mendicanti, dal barbiere*».

Ed ancora: «*Dopo la partenza dal Kuwait pensavamo che tutto sarebbe tornato alla normalità, invece, una volta giunti a Gibuti, la nave fu posta sotto sequestro per richiesta di un'agenzia marittima che si ricolerò così i debiti contratti dall'armatore. Durante la sosta e per il viaggio Gibuti-Gedda i viveri ci furono forniti dal vice console d'Italia altrimenti facevamo la fame. Ora ci troviamo bloccati e praticamente sequestrati, nel porto di Suez con scarsità, come sempre, di viveri, mentre all'agenzia è giunto un telegramma (non si sa bene da chi) nel quale è detto di non concedere acconti e di non fornire viveri al comandante della Nickelina S.*».

La compagnia di navigazione «Via mare» ha sede a Genova in piazza Campetto 10. Assente la titolare signora Natalina Gorno, abbiamo parlato con un funzionario, il signor Vincenzo Scippa. «*Nella lettera* — ha detto — *ci sono delle inesattezze. Probabilmente è opera di qualcuno che ha voluto sfogare il proprio risentimento per chissà quale ragione. Abbiamo sempre pagato l'equipaggio, abbiamo sempre fornito le vettovaglie occorrenti. Faremo una precisazione ufficiale nei prossimi giorni, non appena la nave tornerà in Italia*».

**f. d.**

### Aerei degli S. U. bombardano per errore un villaggio in Sud Vietnam: 28 morti

Saigon, 28 settembre.

Due caccia bombardieri *A 4 Skyhawks* americani hanno commesso un errore di rotta ed hanno bombardato un villaggio a 100 km. a nord-est di Saigon di cui non si conosce ancora il nome, che era presidiato da un reparto di truppe sudvietnamite con le loro famiglie. Il bilancio del tragico incidente è stato di 28 morti e 17 feriti. Gli *Skyhawks* appartenevano al corpo dei *marines*. L'errore è stato rilevato immediatamente dopo che erano state sganciate le bombe e un gran numero di elicotteri dei *marines* è stato inviato sul posto per evacuare i feriti nei più vicini ospedali militari e per prestare alla popolazione i primi soccorsi. Le autorità militari hanno aperto un'inchiesta sull'incidente la cui responsabilità pare ricada sui due piloti in quanto è stato accertato che il diverso villaggio da bombardare era stato indicato loro con esattezza prima della partenza.

L'aviazione americana ha concentrato i suoi attacchi nelle ultime 24 ore sulle vie di comunicazione tra Hanoi e la Cina ed inoltre sulle postazioni di contraerea convenzionale situate nella medesima zona. Tali postazioni, alcune con più di 12 pezzi hanno più volte causato la perdita di aerei americani. I *B 52* sono entrati in azione per la dodicesima volta dal 30 giugno quando per la prima volta varcarono il confine, nella zona demilitarizzata sganciando il loro carico di bombe su concentramenti di truppe e magazzini di materiale destinato alla guerriglia nel Sud Vietnam. Nel Sud si segnalano operazioni di unità della 25ª divisione di fanteria americana, ad una trentina di km. a sud-est di Saigon nel delta del Mekong in una zona che fino ad ora era stata affidata al controllo delle sole truppe nazionali sud-vietnamite. Il territorio è costituito in gran parte di risaie inondate e i combattimenti si svolgono in un ambiente particolarmente difficile e infido. *(Agenzia Italia)*

# ULTIME DI CRONACA

## Denunciati tre capelloni per molestie ai passeggeri

**Altro episodio: mentre è al funerale del fratello, gli svaligiano l'alloggio**

Il finanziere Ciampoli e la guardia Macri, di servizio ieri pomeriggio su uno dei pullman dell'Ispettorato che sostituivano i tram della linea 9, hanno sorpreso tre capelloni mentre molestavano i passeggeri. Ad una fermata sono stati consegnati ad una pattuglia della Volante che li ha portati in questura. I tre sono Michele e Agostino Sedda di 19 e 17 anni e Mario Di Corato di 18 anni, tutti abitanti a Settimo in via Milano 1. Sono stati denunciati per molestie e rilasciati.

— Ieri mattina il sig. Carlo Voghotti abitante al primo piano di corso Svizzera 43 e titolare di un negozio di elettrodomestici in via Nicola Fabrizi, si recava a Lauriano Po per una triste circostanza: i funerali del fratello deceduto nei giorni scorsi per malattia. Lo accompagnavano la moglie Lina e la figlia Laura con il marito Paolo Romagnoli.

Verso le 17 il Voghotti, stanco e affranto, rincasava. Una amara sorpresa lo attendeva: i ladri — al corrente della sua assenza — avevano addirittura scardinato l'uscio e avevano rovistato in tutto l'alloggio gettando sul pavimento il contenuto d'ogni cassetto, rovesciando sedie e soprammobili con furia vandalica. Mancavano oggetti d'oro e denaro liquido per circa un milione.

### A Torino settanta allievi dell'Accademia di polizia

**In visita anche gli allievi dell'Accademia aeronautica**

Settanta allievi dell'Accademia di polizia, creata a Roma poco più di un anno fa per formare gli ufficiali del corpo Guardie di P. S. con un ciclo di studi quadriennale, sono a Torino per una visita alla città. Li ha ricevuti ieri nella caserma del I° Reparto Mobile di via Veglia il comandante, col. Giordano.

I 70 giovani hanno terminato le esercitazioni estive e compiono un viaggio di istruzione. A Torino visiteranno musei e monumenti, la Fiat Mirafiori e altre grandi aziende industriali.

— Stamane alle 9 arriva a Caselle un gruppo di allievi dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli. Sono gli aspiranti ufficiali del corso «Centauro 3°» in viaggio d'istruzione nell'Italia Settentrionale, accompagnati dal direttore del corso magg. Ventura. Sarà a riceverli il comandante del presidio aeronautico col. Avvico. Gli accademisti visiteranno gli stabilimenti Fiat Aviazione di Caselle e dell'Aeritalia e la Mirafiori.

### Oggi i funerali dell'alpinista precipitato in Valle di Susa

**Sarà sepolto a Moncalieri**

Ieri pomeriggio è stata portata a Torino la salma di Michele Pedemonte, il ragioniere ventiduenne che è rimasto vittima della passione per la montagna. Mentre tentava di scalare la Pierre Menue, nell'alta Val di Susa, è precipitato sfracellandosi su un nevaio. Le spoglie del giovane alpinista sono state deposte nella camera ardente allestita nella sua abitazione, corso Peschiera 191. Le vegliano la mamma, inebetita dal dolore, gli altri familiari e gli amici. I funerali si svolgono oggi alle 14,30, dopo il rito il feretro sarà tumulato nel cimitero di Moncalieri.

*Secondo il «Financial Times»*

## «I dirigenti del pci divisi da aspre lotte»

**Il conflitto, dice l'autorevole giornale, è reso più grave dalle difficoltà finanziarie: i contributi dei simpatizzanti diminuiscono, gli aiuti di Mosca si fanno più sottili**

*(Dal nostro corrispondente)*
Londra, 28 settembre.

Il *Financial Times*, uno dei più autorevoli quotidiani inglesi, dedica oggi un ampio articolo alla «crisi» del partito comunista italiano. Esso comincia: «Le crepe nel partito comunista italiano, un tempo granitico, stanno divenendo sempre più larghe e profonde. Il processo iniziò dieci anni fa con le rivelazioni di Kruscev su Stalin. Nei successivi anni, l'astuta e incontrastata guida di Togliatti tenne assieme il partito e occultò le incrinature. Ma la sua morte ha lasciato al vertice un vuoto non ancora riempito. Ora, le crepe stanno per diventare vaste fenditure».

Il *Financial Times* elenca quindi i vari motivi del declino comunista — la «spietata» lotta per il potere fra i successori di Togliatti, la disputa russo-cinese, l'avvento d'un governo di centro-sinistra, la riunificazione socialista — e attribuisce a quest'ultimo evento l'influenza maggiore. Fino a qualche tempo fa, il pci poteva ancora sperare in un aumento del cinque per cento o più propri suffragi o in quelli del psi creando così una maggioranza assoluta per un eventuale governo di «fronte popolare». «Ma adesso — sottolinea il *Financial Times* — il nuovo partito socialista unificato è saldamente ancorato nel campo democratico».

L'atmosfera nel movimento comunista s'è arroventata. Quotidianamente esplodono alla vetta del partito «incandescenti e aspre controversie su ciò che dovrebbe essere fatto per affrontare la nuova situazione». «L'esistenza di fazioni in lotta non può più essere smentita». Il conflitto è acuito dalla presenza di «gravi difficoltà finanziarie». Il partito ha perduto un milione di iscritti, i contributi dei «simpatizzanti» continuano a calare, gli aiuti di Mosca sembrano essere diminuiti e nel frattempo, tutti i costi salgono, dal telefono agli stipendi dei funzionari. «Di conseguenza, quello che era un tempo il più ricco partito d'Italia è ora in crisi finanziaria. Forse, sarà chiusa l'edizione romana de l'*Unità*».

Il dispaccio conclude ricordando che, fino a poche settimane fa, due erano le fazioni principali: quella di Ingrao e quella di Amendola. «Adesso, stanno emergendo nuove fazioni e nuovi capi. Alla sommità, è cominciato un processo di disintegrazione. Quanto tempo impiegherà per giungere alle radici è imprevedibile. Può darsi che sia lento, può darsi che acquisti improvvisamente velocità. In ogni caso, i suoi effetti saranno chiaramente visibili alle elezioni generali del '68».

**Mario Ciriello**

## Diciotto intossicati da pesce guasto a Catanzaro: otto sono in fin di vita

**Fra i ricoverati vi sono due bimbi - Gli altri hanno un'età fra i 16 e i 31 anni
Il cibo avariato sarebbe stato comprato a basso prezzo da un ambulante**

*(Nostro servizio particolare)*
Catanzaro, 28 settembre.

Diciotto persone di Francica, un comune agricolo distante 90 chilometri da Catanzaro, sono state ricoverate in serata nell'ospedale di Vibo Valentia per sintomi di intossicazione da cibi avariati. Di esse, otto, tra cui due bimbi, sono in fin di vita.

I ricoverati gravi sono Rossana Scala, 4 anni, i fratelli Nazareno, Saverio e Filippo Suriano, di 6, 16 e 18 anni, Aldo Borello, 31 anni, i fratelli Antonio e Pasquale Di Perno di 21 e 23 anni, e Francesco Ancora, 31 anni, domiciliati tutti nello stesso edificio di via Casola 52. Altri dieci intossicati, sottoposti a sollecite cure, sono stati giudicati fuori pericolo. I medici hanno dichiarato che potranno essere dimessi entro pochi giorni.

La grave intossicazione alimentare, secondo le prime indagini, sarebbe stata provocata da pesce avariato, che a basso costo (cento lire al chilo) era stato acquistato in mattinata dalle famiglie colpite dall'avvelenamento, presso un pescivendolo ambulante. Nel pomeriggio, qualche ora dopo il pranzo, i primi sintomi dell'intossicazione sono stati avvertiti dai piccoli Rossana Scala e Nazareno Suriano i quali, piangendo, accusavano atroci dolori al ventre, con vomito e febbre alta.

In un primo momento si era pensato a una malattia infettiva infantile, e non s'era provveduto a chiamare un medico. Successivamente anche altre persone sono state colte da vomito e da forti dolori addominali.

Con veicoli requisiti dal sindaco, i diciotto intossicati sono stati trasportati immediatamente all'ospedale di Vibo Valentia e sottoposti a energiche cure con trasfusioni di plasma e iniezioni di cardiotonici.

Del drammatico episodio sono state informate le autorità sanitarie che disponevano una inchiesta per accertare la natura della grave intossicazione.

**a. c.**

La montagna che tanto amava ha stroncato la fiorente e generosa giovinezza del

**Rag. Michele Pedemonte (Mimmo)**
di anni 21

Straziate da tanto dolore ne danno l'annuncio la mamma Francesca Sapino ved. Pedemonte, la nonna Michelina, zii, cugini e parenti tutti. Un vivissimo e commosso ringraziamento vada ai Volontari del Soccorso Alpino di Bardonecchia, Beaulard e Rochemolles; al Corpo di P. S., della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, nonché agli amici e colleghi che con encomiabile spirito di abnegazione e sacrificio si sono prodigati nelle dure ricerche e nel faticoso recupero della cara Salma. I funerali avranno luogo giovedì 29 c. m. alle ore 14,30, partendo da corso Peschiera 191. Indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Moncalieri ove sarà tumulata accanto alle spoglie del Suo indimenticabile Papà.
— Torino, 28 settembre 1966.

Gli Zii Maria e Domenico Massola, i cugini Umberto, Rossanna, Angela, Franco e bimbi, piangono la dolorosissima perdita del loro carissimo MIMMO.

Amerigo Reatino e famiglia partecipano al lutto della figlia Angela e del genero dott. Umberto Massola per l'irreparabile perdita del loro caro cugino
**Mimmo Pedemonte**
— Diano M. (Imperia), 28-9-1966.

Mario Gallo e famiglia prendono parte con viva tristezza alla dolorosa dipartita del caro
**Mimmo Pedemonte**
— Collegno, 28 settembre 1966.

Sono vicini alla mamma di MIMMO gli amici di Beaulard:
Piercarlo Bava
Lalla e Walter Bert
Lucia Bonalini
Elio Bulla
Ezio Cerutti
Giuseppe Cerutti
Armando Demaria
Livio Ferrero
Gianfranco Novelli
Piera e Silvano Michelotti
Sergio e Franca Pesclvolo
Gianni Rapelli.

La famiglia Pesclvolo si associa.

Si associano al dolore della famiglia Pedemonte i Soci dello Sci Club Grand Hoche.

Tutto il Personale del Toro Assicurazioni partecipa al dolore della Famiglia per la tragica scomparsa di
**Michele Pedemonte**
— Torino, 29 settembre 1966.

I Colleghi del Centro Elettronico del Toro Assicurazioni si uniscono al dolore della Famiglia Pedemonte per la perdita di MIMMO.

Il Centro Turistico Giovanile Gruppo «La Valanga» partecipa al dolore della mamma per la tragica scomparsa dell'amico MIMMO.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della SpA Baratti e Milano partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito la signora Franca Pedemonte per la tragica perdita del figlio MICHELE.

All'alba del 28 settembre è spirata la
CONTESSA
**Aminta Margaria Mazzini**
di anni 80

Con dolore lo annunciano il figlio dott. ing. Nicolò con la moglie Rosita Cordani, i piccoli Alberto ed Alessandra, ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 29 corrente alle ore 15 con partenza dalla abitazione corso Giolitti 14.
— Cuneo, 28 settembre 1966.

Amedeo Cordani col figlio avv. Luigi partecipano affettuosamente al dolore di Nicolò e Rosita per la morte della mamma
CONTESSA
**Aminta Margaria**
— Cuneo, 28 settembre 1966.

Si uniscono al dolore di Nicolò e Rosita, gli amici:
Mauro e Rena Maria Bruno
Guido e Ada Canuto
Famiglia Girardi
Eugenio e Eva Meinardi
Michele e Pierina Olivero
Mario e Isa Oppio
Franco e Maria Romana Sapey
Renzo e Nucci Tosetti
Pierluigi e Lidia Zamperla.
— Cuneo, 28 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari il
**Rag. Emilio Cassino**
anni 46

Lo piangono la moglie Maria Rittà, l'adorata figlia Cristina, la madre, il fratello Elvio con la moglie Anna, la suocera, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 30 corr. ore 15 da piazza Rivoli 11.
— Torino, 28 settembre 1966.

Si uniscono al dolore della famiglia Cassino:
Mariuccia Marra
Giuliana Brienti
Bianca Benvenuti
Rosalba Danne.

Mariuccia e Ottavio Bolzoni partecipano al grave lutto della famiglia Cassino.

La Tre Erre prende viva parte al dolore della famiglia Cassino per la perdita del
**Rag. Emilio Cassino**
— Torino, 29 settembre 1966.

Munito dei Santissimi Sacramenti è mancato ai suoi cari
**Enrico Bertolotto**
anni 59

Ne danno il doloroso annuncio, moglie Giuseppina Brassiola, figlio Sergio, fratello, sorelle con rispettive famiglie, e famiglie Brassiola e Castelli. Funerali in Alpignano oggi ore 16 da via Caselette 13. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 29 settembre 1966.

Il Patronato della Civica Scuola «Teofilo Rossi di Montelera» prende viva parte al lutto della Marchesa Sandra Spinola e del Conte Metello Rossi di Montelera per la scomparsa del
MARCHESE
**Giandomenico Spinola**
— Torino, 29 settembre 1966.

Dopo 22 anni dal Sacrificio i resti del
PROF. DOTT.
**Luciano Maggiora**
Partigiano
saranno traslati da Courmayeur a Torino, Campo della Gloria, sabato ore 10.
— Torino, 29 settembre 1966.

30-9-1962 30-9-1966
Nel quarto anniversario dell'immatura scomparsa di
**Romeo Danese**
la moglie, la figlia, parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore e rimpianto. S. Messa mercoledì 30 ore 8 Parrocchia S. Cuore, via Nizza 56.
— Torino, 27 settembre 1966.

1964 1966
2° anniversario scomparsa
**Cav. Giuseppe Bossotto**
Vive nel cuore dei suoi cari con infinita tenerezza, ed immutato dolore. Santa Messa venerdì 30 settembre ore 9 Parrocchia Domenico Savio, via Paisiello 37.
— Torino, 29 settembre 1966.

PRIMO ANNIVERSARIO
**Francesco Massola**
Con immutato dolore e rimpianto vive indimenticato nel cuore della moglie e dei Suoi cari. S. Messa 30 settembre ore 8,30 Chiesa S. Filippo.
— Torino, 29 settembre 1966.

Nel nono anniversario della tua scomparsa
**Rag. Giovanni Ugo Carlo**
sei sempre nel cuore di tua moglie. S. Messa nella Chiesa di S. Dalmazzo (Via Garibaldi) il giorno 30 settembre alle ore 8,30.
— Torino, 29 settembre 1966.

Nel quarto anniversario della scomparsa del
**Rag. Vittorio Monticelli**
la moglie lo ricorda con immutato dolore. Messa venerdì 30 ore 8,30 Chiesa Sacro Cuore Novara.
— Torino, 27 settembre 1966.

Si è spento cristianamente
**Giovanni D'Adda**
Desolati lo annunciano la moglie, la cognata e parenti tutti. Si ringrazia il Dott. Enrico Pasci che per anni amorevolmente lo curò. Funerali dall'Ospedale S. Giovanni via San Massimo 24 giovedì ore 16. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1966.

Condomini ed Amministrazione corso Lungo Po 11 partecipano al dolore della Famiglia per la morte del comproprietario
**Giovanni D'Adda**
— Torino, 29 settembre 1966.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro, munito del conforto dei SS. Sacramenti, chiudeva la Sua nobile esistenza terrena
**Giulio Ferrero**
di anni 68
Stella al Merito del Lavoro
Ne danno il doloroso annuncio il nipote Giulio con la moglie Mimma Brischi ed i figli Stefano ed Andrea, la nuora Dina, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sant'Antonino di Susa giovedì 29 settembre alle ore 16, partendo dalla Cappella di S. Antonio.
— S. Antonino di Susa, 28-9-1966.

1956 1966
**Mario Saino**
Maestro
vive sempre con noi.
— Torino, 29 settembre 1966.

Nella tristezza del 1° anniversario della scomparsa dell'
**Avv. Arnaldo Pittavino**
la moglie Lisa Comusso Lo ricorda con tanto dolore e rimpianto.
— Pinerolo, 28 settembre 1966.

Tragico incidente troncava la giovane esistenza di
**Gianni Oddenino**
di anni 11

Affranti lo piangono papà, mamma, il fratellino Enrico, nonni, padrino, madrina, zii e parenti tutti. I funerali giovedì ore 9,30 partendo dall'abitazione in Pessione.
— Pessione, 27 settembre 1966.

Titolari, Impiegati, Maestranze del Biscottificio Maggiora partecipano addolorati al lutto che ha colpito il sig. Antonio Oddenino per la perdita tragica del figlio GIANNI.

I Dipendenti della Filiale di Torino del Biscottificio Maggiora si associano al dolore del sig. Antonio Oddenino per la tragica dipartita del figlio GIANNI.

Rinaldo, Luciana e Natalina Accornero con rispettive famiglie partecipano addolorati al lutto che ha colpito l'amico Antonio Oddenino.

Uniti nel dolore si associano gli amici: Angelo Ravera, Roberto Cellotti, Antonio Romano, Luigi Sibona, Giacomo Ficco, Alfonso Ravo, Giobbe Barovero.

Si associano al dolore dei cugini Antonio e Teresina per l'immatura scomparsa di
**Gianni Oddenino**
le famiglie:
Francesco Marocco
Giuseppe Marocco
Lorenzo Marocco
Antonio Marocco
Bernardino Cantù
Vittorio Agosto
Antonio Cusco
Pietro Emanuel.
— Torino, 28 settembre 1966.

La famiglia Luigi Bosco partecipa al lutto della famiglia Oddenino.

I Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della Martini & Rossi S.p.A. di Pessione (Chieri), si uniscono al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del piccolo
**Gianni Oddenino**
— Torino, 28 settembre 1966.

Giorgio Rampone partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Signora Teresa Oddenino.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Caterina Rubietti ved. Marchisio**
anni 81

Addolorati lo annunciano: il figlio Mario, la nuora Anna Maria, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corio Canavese il 29 corrente alle ore 15. La cara salma proseguirà per Collegno dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Corio Canavese, 28 settembre '66.

Dipendenti della Ditta Marchisio Mario partecipano al dolore del loro Titolare per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Badoglio partecipano al dolore del congiunto Mario per la morte della mamma
**Caterina Rubietti ved. Marchisio**
— Torino, 28 settembre 1966.

Giovanni Accomasso e famiglia partecipano al dolore del Sig. Mario Marchisio per la perdita della madre
**Caterina Rubietti ved. Marchisio**
— Torino, 28 settembre 1966.

Mario Meretti partecipa al dolore del Sig. Mario Marchisio per la morte della madre
**Caterina Rubietti ved. Marchisio**
— Torino, 28 settembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Giovannina Allegranza nata Riva**
Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Renzo, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15 dall'abitazione dell'estinta in Trana, via Roma 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Trana, 29 settembre 1966.

Renzo e Claudia partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il caro zio Renzo.

Elsa e Lidia sono affettuosamente vicine al cognato Renzo per la scomparsa della cara GIOVANNINA.

I nipoti Gariel prendono parte al lutto che ha colpito zio Renzo.

I nipoti Mario Ina e mamma partecipano affettuosamente al grave lutto.

Le famiglie Croce e Bona partecipano al dolore di Renzo per la perdita della cara MOGLIE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi Cattarello**
Ne danno doloroso annuncio la moglie Bianca, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via Costigliole 18.
— Torino, 29 settembre 1966.

Le famiglie Colombotto Rosini si associano al dolore della moglie e dei parenti tutti per la dipartita di
**Luigi Cattarello**
— Torino, 29 settembre 1966.

Cristianamente è mancato
**Giovanni Montaldo**
anni 51
commerciante
Lo piangono la moglie Rosina Quirico, sorella, fratelli e parenti tutti. I funerali sabato 1° ottobre ore 9,30 da via Concordia 16.
— Nichelino, 29 settembre 1966.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano vivamente al cordoglio dei familiari per la scomparsa del reggente della dipendenza di La Morra Sig.
**Stefano Triberti**
— Torino, 28 settembre 1966.

Maria Paola Raviola e famiglia prendono parte al grande dolore di Marcello per la dipartita della mamma
**Maria Cavio**
— Torino, 28 settembre 1966.

1961 1966
**Bartolomeo Pellegrin**
Mutilato - Decorato guerra 1915-1918
La moglie e parenti sempre lo ricordano.
— Torino, 26 settembre 1966.

1965 1966
**Ernesto Capretto**
vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari. Messa di suffragio ore 8,30 Parrocchia S. Giuseppe Cafasso sabato primo ottobre.
— Torino, 29 settembre 1966.

1965 1966
**Cav. Felice Tamagno**
La famiglia lo ricorda con immutato affetto. Messa San Carlo, 1° ottobre ore 18.
— Torino, 29 settembre 1966.

1965 1966
**Pierina Piazza in Pennano**
Con tenerezza e rimpianto la ricordano i suoi cari. Messa S. Pietro e Paolo venerdì 30 ore 9.
— Torino, 29 settembre 1966.

1963 1966
**Paride Caccia**
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. Messa 1° ottobre ore 9 Chiesa S. Giuseppe via S. Teresa.
— Torino, 29 settembre 1966.

1965 1966
**Paolo Murgano**
Oggi il ricordo è più doloroso, il rimpianto più grande.
— San Mauro, 29 settembre 1966.

1964 1966
**Emilia Raverdino**
Santa Messa 30 settembre ore 7,30 Cappella Salesiani, via Piazzi 25.
— Torino, 29 settembre 1966.

Commosse per le dimostrazioni d'affetto tributate alla cara
**Maria Stagno n. Frigerio**
le famiglie sentitamente ringraziano.
— Collegno, 28 settembre 1966.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

*(Continua da pag. 16)*

**SIGNORINA** 33enne pratica contabilità, operatrice Audit, conoscenza paghe contributi impiegherebbesi come aiuto contabile, operatrice Audit o amministrazione piccole aziende. Telefonare 253-082.
**STENODATTILOGRAFA** 17enne referenziata offresi seria ditta. Telefonare 375-418. A93095
**STUDENTE** universitario, regioniere, cartellenista, libero ore pomeridiane impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 273-692. A93145
**STUDENTESSA** medicina offresi assistenza bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino».
**STUDENTESSA**, stenodattilografa diciannovenne occuperebbesi mattino. Tel. 332-592. A92694
**TRENTOTTENNE** offresi come fattorino interno aiuto magazziniere qualsiasi lavoro. Telef. 541-446.
**VENTENNE** pratica contabilità, lavori ufficio, inglese, offresi ditta. Telefonare 294-964. A93484
**VENTENNE** pratica lavoro ufficio paghe contributi offresi. Telefonare 854-817. A93376
**VENTENNE** qualificata stenodattilo paghe contributi, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Telefonare 320-020.
**VENTICINQUENNE** (1 regioneria offresi magazziniere, mansioni fiducia. Tel. 486-523. A92287
**VENTIDUENNE** licenza tecnica iscritto corsi serali disegnatori 5 anni esperienza officina lavorazione utensileria offresi come impiegato o disegnatore. Telefonare dalle 17 alle 19 al 388-570.
**VENTIQUATTRENNE** diplomato disegnatore meccanico occuperebbesi presso seria ditta in un ufficio tecnico o produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino».
**VENTIQUATTRENNE** regioniere millessolto, biennale esperienza contabile amministrativa, miti pretese, impiegherebbesi. Telef. 484-700.
**VENTIQUATTRENNE** referenziato settennale pratica presso farmacie e grossisti medicinali dattilo comptometer, perfetto francese impiegherebbesi presso ditta e farmacia. Telef. 361-935.
**VENTIQUATTRENNE** studente IV geometra esperienza biennale assicurazione cerca nuovo impiego scopo miglioramento. Tel. 212-563.
**VENTITREENNE** pratica ufficio offresi mezza giornata. Tel. 258-921.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A. IMPORTANTE** Società cerca impiegato per ufficio esportazione conoscenza lingue et buona dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».
**A** signore e signorine età non inferiore anni 22, presenza, moralità, entusiasmo, aventi disponibile anche mezza giornata, Società internazionale offre inizialì L. 75.000 mensili, cassa malattie e assegni familiari, per organizzato lavoro visita clientela femminile Torino. Possibilità rapido miglioramento. Presentarsi via Principi d'Acaja 5 giovedì 29 venerdì 30 corr. ore 9-12, 15-18. O302
**ASSUMESI** signorina anche primo impiego nozioni contabilità. Telefonare ore ufficio 502-371.
**ASSUMIAMO** ambosessi per lavoro organizzato, offresi stipendio e automezzo. Presentarsi giovedì, corso Mass. d'Azeglio 78.
**AUTOSCUOLA** cerca istruttore guida. Presentarsi dalle 17 alle 18. Via Magellano 12. A93087
**CANTANTI** cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Cantosanremo, Sanremo/N.
**CERCANSI** contenti complessi importante Festival yé-yé. Pomba 8, telefonare 551-873. A86207
**COMMESSA** bella presenza pratica obbligatamente assume negozio centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A92794
**DATTILOGRAFA**, compiutamente, cerca azienda confezioni. Manoscrivere indicando, età, posti occupati, referenze: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino ». A93543
**DIRIGENTE IMPORTANTE COMPAGNIA ASSICURAZIONE TEMPORANEAMENTE A TORINO PER SVILUPPO ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA CERCA DUE PREPARATISSIMI ELEMENTI DOTATI QUALITA' ORGANIZZATIVE. OFFRESI OTTIMA QUALIFICA ET RETRIBUZIONE. INDISPENSABILE ALLEGARE DETTAGLIATO CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2868 — TORINO».**
**FABBRICA** filtri cerca persona pratica lavorazione filtri per mansioni direttive. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2655 — Torino». A92646
**GIOVANE** vetrinista cartellonista per propri negozi in Torino cerca Vagnino, via Lagrange 3. Presentarsi mattino ore 9. O312
**IMPIEGATA** per ufficio vendite Italia estero corrispondente francese o tedesco stenodattilografia esperta 20-35enne, presenza, referenziata, assume azienda zona Francia. Telefonare 724-076. 2001
**IMPORTANTE** Impresa italiana cerca per lavoro Italia insulare capofficina veramente capace et con conoscenza macchine edili et movimento terra. Casella 514 L. Sip Tritone Roma.
**IMPORTANTE** industria assume elemento maschile 17enne militesente per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino».
**IMPORTANTE** industria cerca geometri o licenziati scuola tecniche giovane età assolto servizio militare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino». A9265
**IMPORTANTE** industria elettromeccanica cerca giovane 20-25enne militassolto istruzione media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino».
**IMPORTANTE INDUSTRIA INTERESSA TECNICO STUDI MODIFICHE IMPIANTI E AUTOMATISMI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9238 — TORINO ».**
**IMPORTANTE** Società Americana cerca signorina maggiorenne, stenodattilografa, pratica contabilità, buona cultura generale ed aventa patente guida. Si assicura ottima retribuzione con possibilità di avanzamento di carriera. Presentarsi via Leonardo da Vinci n. 2, Torino dalle ore 15 alle 19. A93136
**INDUSTRIA** materie plastiche assumerebbe signorina stenodattilografa conoscenza perfetta inglese anche primo impiego. Telef. 500-363.
**INSEGNANTE** paghe contributi corsi serali cercasi da scuola preparazione impiegati. Precisare età studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 214 — Torino ». O443
**METALLICHE** Tesio cerca provetta giovane stenodattilografa. Telefonare 260-973. A93349
**MONDADORI** ed ambosessi anche liberi mezza giornata desiderosi affermarsi in una attività libera ed interessante offriamo ottima retribuzione previo corso selettivo la possibilità di far parte della nostra organizzazione di vendita. Presentarsi via A. Peyron 33; ore 9-12, 15-17.
**OFFRONSI** realmente tre 3000 giornaliere a persone capaci visitare nostra clientela di Novara Vercelli e provincia. Presentarsi Mondadori Editore, via Magnani Ricotti 8, Novara, il 30 settembre e 1° ottobre dalle 15 alle 19 o telefon. 36-354 Novara. 2001
**OTTIMO** trattamento immediato offre Editrice ambosessi cultura media. Corso Vittorio Emanuele 64, Saporita, tel. 765-744.
**PIANISTA** possibilmente organo cantante cercasi. Scrivere: Malinverni, Bulzoe 14, Loano. 2001
**PRATICA** paghe, contributi, tutti lavori ufficio cerca media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino». A93109

**PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 215 — TORINO ».**
**SCUOLA** preparazione impieghi cerca consulente autorizzatore per insegnamento corsi serali paghe, contributi. Precisare studi, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 213 — Torino ». O443
**SIGNORA** signorina fisso pratico bimbo 6 mesi cercasi. Tel. 545-040.
**SIGNORINA** dattilografia bolla presenza lavori ufficio assume ditta. Tel. 324-547. O557

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**A.A.A.A. PENSIONATO**, massima moralità, miti pretese, offresi quale custode, diurno, magazzini. Telefonare 371-700. 1001
**A. AUTISTA** provetto 25enne torinese referenziato offresi. Telefonare 288-676. A92885
**A. DITTA** alimentari, esattore pensionato dinamico referenziato preferibilmente mezzo offresi. Tel. 368-359.
**A. PIEMONTESE** con autovettura o senza offresi mansioni fiducia fattorino consegne esattore garanzie serietà. Telefonare 354-168.
**ABILE** dirigente offresi famiglia tre ore pomeridiane giornaliere. Telefonare 390-924. O582
**ACCETTEREI** qualsiasi lavoro dalle ore 20 alle 24. Telefonare 81-922.
**AUTISTA** patente B pratico camion Fiat 615 offresi. Telefonare 257-520.
**AUTISTA** fattorino magazziniere dattilografo quarantacinquenne offresi. Telefonare 722-315.
**AUTISTA** con camion offresi ditta privato anche trasporti uva. Telefonare 241-822. A91710
**AUTISTA** fattorino ventunenne, militesente, patente B, licenza giovanissima, pratico città, offresi mezza giornata. Telefonare 214-175.
**AUTISTA** patente E et patente macchine operatrici offresi subito per lavoro zona Torino e dintorni. Telefonare 730-470. A93317
**AUTISTA** pratico città offresi ditta con auto furgone proprio trasporto merci vario. Telefonare 727-356.
**AUTISTA** 22enne pratico offresi a privato anche per l'estero. Scrivere: Bertolino pubblicità, 702, Fossano.
**AUTISTA** 38enne torinese patente D, offresi. Telefonare 725-933 ore ufficio 786-697 ore pasti.
**BABY-sitter** torinese offresi tre ore pomeridiane et serali. Referenze. Telefonare 501-652. A93343
**BALIA** asciutta cerca neonati casa propria. Telefonare 542-823.
**BAMBINAIA** 18enne referenziata offresi notte giorno aiuto casa; necessita libertà ore 15-17. Telefono 873-536. A93382
**CAMERIERE** conoscenza francese offresi stagione. Telefonare 551-668 pomeriggio.
**CINQUANTADUENNE** ottima referenza pratico magazzino disposto accettare anche altro lavoro. Telefonare ore serali 793-781 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2644 — Torino».
**COMANDANTE** vigili urbani 56enne pensionato cerca portineria. Telefonare 773-542. 1001
**COMMESSA** ramo calzatura esperienza pluriennale offresi. Tel. ore pasti. 555-773 A92733
**CINQUANTADUENNE** volenteroso moralità ineccepibile occuperebbesi subitaneo mansioni fiducia altro. Telefonare 540-222. A92958
**CONIUGI** marchigiani, assoluta moralità, pratici giardinaggio ortaggio, accetterebbero incarico custodia villa anche vicinanze Torino. Telefonare 668-921. A93477
**CONIUGI** mezz'età soli offronsi portinai custodi. Damiano Ernesto, Camerana 9. A92628
**CONIUGI** senza figli [illegible] offresi meglio per portineria. Telefonare 560-172. A93134
**CONIUGI** torinesi 60enni giovanili ottima presenza cercano portinaria custodia palazzo signorile, stabilimento, cultura media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino».
**CUOCA** provetta referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino». A89680
**CUOCO** referenziato offresi albergo ristorante. Telefonare 585-778.
**DECORATORE** lappezziere offresi libero subito ditta o privato. Telefono 512-705. A93516
**DICIANNOVENNE**, diplomato motorista, patente B, studente serale III anno perito industriale, cerca occupazione anche mezza giornata. Tel. 240-228. A93546
**DISPONENDO** ore libere giornaliero con auto 1100 offresi ditta pratico in tutto fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9335 — Torino ».
**DOMESTICO** 25enne offresi mezza giornata pratico servizio tavola. Referenze. Telefonare 486-523.
**GIOVANE** volenteroso pratico magazzino officina meccanica offrirebbesi presso ditta seria referenze. Inutile telefonare se non occupazione immediata. Tel. 772-886.
**ELETTRICISTA** civile aiutante impianti industriali manutenzioni offresi. Tel. 735-296. A93420
**EX** carabiniere 47enne coniugato e con figlia offresi custode stabilimento o portinaio casa signorile. Presenza volentà ed ottime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino». A93957
**FOTOGRAFO** trentenne, ritoccatore, stampatore abile presa attualità, offresi anche saltuariamente. Telefonare 538-173. A93422
**GIOVANE** 27enne con patente C offresi. Tel. 372-426.
**IMPRESSORE** tipografo venticinquenne offresi subito eventualmente anche altro lavoro o rotativo. Tel. 743-808. 752-055.
**INFERMIERA** diplomata media età moralità assoluta, referenze, offresi per stabilimento, studio medico o presso famiglia. Telef. 883-646. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9332 — Torino ». A93407
**INFERMIERA** diplomata offresi per assistenza notte o giorno malato o persona anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9326 — Torino ».
**INFERMIERA** non diplomata bella presenza anni 35 occuperebbesi presso studio medico. Tel. 285-182.
**INFERMIERA** 52enne libera impegni offresi assistenza o tuttofare casa a persone sola anziana, Torino dintorni. Telefonare 727-897 dalle 10 alle 12.
**INSTALLATORE** radio-tv, attrezzato, automezzo proprio, offresi a ditta. Telefonare 377-923.
**MANOVALE** specializzato 35enne, istruito, occuperebbesi presso seria ditta qualunque lavoro. Tel. 687-109.
**OFFRESI** esperto pasticciere gelatiere disposto trasferirsi estero. Telefono 353-908) A93558
**LAVAPIATTI** tuchino cucina offresi ovunque albergo mense civili o rellgiose libero subito. Scrivere Giacomuzzi presso Bagnato Antonio, via Mamiani 9/1, CE-Sampierdarena.
**OFFRESI** autista patente C ditto o privato anche ribaltabile disposto trasferirsi. Telefonare 734-732. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9332 — Torino ». A93375
**OFFRESI** fattorino pratico guida Ape, motocarro, città torinese, istruzione media. Telef. 336-264.
**OFFRESI** manicure e aiutante pedlnetrice. Telefonare 511-415.
**OFFRESI** operaio generico libero subito 32enne. Tel. 680-481.
**OFFRESI** piemontese tuttofare 4 o 5 ore tutti i giorni, referenziate. Tel. 662-433. A93533
**OFFRESI** pulizia uffici mattino prestissimo. Tel. pasti 585-114.
**OFFRESI** tornitore 1ª cat., lunga esperienza. Telefonare 853-256.
**OFFRESI** tuttofare fissa o giornata 30enne referenziata comodità tram 3 oppure auto A - Arosti, via Lesna 4.
**OFFRESI** 23enne, patente C, cameriere aiuto cuoco e altri lavori, prime impiego Telefonare 61-318.
**OPERAIO** 36enne offresi subito presso industria o magazzino. Telefono 684-353. A93567
**OPERATORE** cinematografico offresi. Tel. 481-294. A93513
**PATENTAUTO** 29enne referenziato pratico imballaggio e città offresi anche altri lavori. Telef. 338-473.
**PENSIONATO** ex litografo compositore a mano cerco lavoro anche a ore. Telefonare 795-375.
**PRENDEREI** bimbi dallo mattino alla sera al mio domicilio dall'età di 1 anno in su. Telefonare 878-305.
**QUARANTACINQUENNE** offresi giardiniere orfolano. Telefonare 540-172.

*(Continua a pag. 18)*


## Non perdetevi lo spettacolo!

# Il Teatro StarStream tutti i giorni sui voli TWA per New York

## Ogni giorno partenza da Milano alle 13.15, arrivo a New York senza scalo alle 16.55!

Siate anche voi dei nostri! Sarà un volo tutto piacevole; a bordo, con sovrapprezzo minimo, potrete assistere al Teatro StarStream: film presentati dalla Inflight Motion Pictures e molti programmi di ascolto registrati ad alta fedeltà. A questo aggiungete i pranzi sontuosi, il servizio perfetto e la compagnia di simpatici compagni di viaggio. Ecco perché sugli aerei TWA il tempo passa più in fretta. Prima che ve ne rendiate conto siete arrivati. Fate la prova personalmente; vedete voi stessi come può essere breve e piacevole un volo transatlantico. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio e precisate TWA, Trans World Airlines.

Uffici TWA: Torino, Tel. 57.52 - Genova, Tel. 61.641 - Milano, Tel. 794.653 - Venezia, Tel. 703.220

Evitate il traffico! Il servizio elicotteri della TWA vi porta dall'Aeroporto Kennedy al centro di New York in pochi minuti!



## Non scegliete un bruciatore qualsiasi!

**Nella scelta del bruciatore, preferite una marca che sia ben nota e che vi garantisca:**

**la qualità del prodotto**
**la fornitura di parti di ricambio originali**
**assoluta sicurezza di funzionamento**
**continuità del servizi, anche dopo molti anni.**

Preferite bruciatori

# ISOTHERMO

**ISOTHERMO s.a.s. - bruciatori condizionatori - LEGNAGO (Verona)**



# Aronal VITAMINICO

il DENTIFRICIO che protegge ANCHE le gengive

PER TUTTI e in modo particolare
PER CHI HA GENGIVE DELICATE
PER SOFFERENTI DI PIORREA GENGIVITI - GENGIVORRAGIE
PER GESTANTI
PER BAMBINI

SIAR. FARMAC. GABA S. A. - BASILEA (SVIZZERA)
Rappr. per l'Italia: ETE.FI.ITA - GENOVA



**Collegio «G. PASCOLI»** Pontecchio di S. Lazzaro di Savena (Bo) Tel. 474-783
**Collegio «G. PASCOLI»** Via G. Abba 80 Cesenatico (Forlì) Tel. 80-236
**Collegio «DI RORAI»** Via Silvestri 8 Savigo - Tel. 34.800
**Collegio «A. PAPA»** Viale A. Papa 22 Milano - Tel. 322-679
Scuola media e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di scuola Recupero anni - Stato servizio militare - Chiedere programma CASELLA POSTALE 1692 - BOLOGNA A. D.



**ASILO INGLESE** SERVIZIO PULLMAN — **CORSI DI INGLESE** PER BAMBINI DAI 6 AI 16 ANNI
CHRISTOPHER ROBIN
CHILDREN'S SCHOOL - VIA XX SETTEMBRE 6 - Tel. 517.388



**S.p.A. MICHELIN ITALIANA**
ricerca
per lo stabilimento di Cuneo:
**PERITI MECCANICI**
militesenti, interessati studio metodi e tempi problemi organizzazione lavoro.
Inviare domande, specificando requisiti, esperienze e pretese a MICHELIN ITALIANA - Servizio Personale - Frazione Ronchi di Cuneo.



**S.p.A. MICHELIN ITALIANA**
cerca
per Stabilimento di Cuneo
**AGGIUSTATORI MONTATORI**
Buona conoscenza disegno. Età 24-40 anni.
Scrivere a Servizio Personale - Frazione Ronchi (Cuneo) indicando posti occupati.



**IMPRESA COSTRUZIONI**
**ASSUME GEOMETRA** provetto tracciatore per cantiere autostradale pratico lavori esterni ed in galleria.
Dettagliare curriculum, età, referenze.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 9333 — TORINO**



# IL PIANOFORTE PER TUTTI

desiderate imparare il pianoforte?
desiderate che lo imparino i vostri figli?

**RICORDI vi offre:**
**Il noleggio di un pianoforte tedesco nuovo e nel modello preferito a sole Lire 5.000 mensili.**
**La possibilità di acquistare entro sei mesi il pianoforte noleggiato con l'abbuono dei noli pagati.**

**RICORDI** Negozio di Via Lagrange 35 B



**COMUNICATO PER DIRIGENTI D'AZIENDA**
Molteplici sono i pericoli che insidiano l'attività [illegible] nella sua organizzazione e nel suo [illegible]: assunzioni non sufficientemente controllate, sottrazioni di formule e di materiali, concorrenza illecita, infedeltà del personale, etc. **MAURIZIO EMMA**, scientificamente attrezzato, con i suoi detectives specializzati, risolve con la massima riservatezza, ogni difficoltà.
NUOVITALIA - Via Pio V 20 - Tel. 682.110 - 652.878 - 682.182 - TORINO



**DURONI** ELIMINATI con FACILITA' con *Super* ZINO-PADS Dr Scholl's
CALLI - CALLI MOLLI - NODI
Il callifugo usato in tutto il mondo con successo per la sua rapida efficacia e straordinaria facilità di applicazione anche in casi difficili.

Dr Scholl's
La Dr. Scholl's è l'unica industria nel mondo scientificamente specializzata nella cura dei piedi. Le specialità Dr. Scholl's sono vendute esclusivamente nelle migliori FARMACIE - ORTOPEDICI e SANITARI.
IN TUTTO IL MONDO AL SERVIZIO PER IL CONFORTO DEL PIEDE

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

**CERCASI** operaio serramentista in alluminio pratico lavorazione. Telefonare ore ufficio 555-396.
**CERCASI** pensionato custodia magazzino cambio alloggio preferibile meccanico autista. Tel. 918-167.
**CERCASI** ragazza governo due bambino e aiuto casa, anche primo impiego, zona Crocetta. Tel. 592-045.
**CERCASI** [illegible] apprendista per boutique piccoli lavori. Tel. 652-785.
**CERCASI** ragazzino lavapiatti vitto alloggio e ragazza sala buon trattamento economico. Ristorante. Telefonare 510-023. 2001
**CERCASI** stiratrice per tintoria. Telefonare 351-224. A92919
**CERCASI** subito abile macchinista cucito, ottima retribuzione. Telefonare 289-941. A92560
**CERCO** commessa pratica pasticceria solo mattino. Presentarsi pasticceria c. Unione Sovietica 417. Telefonare 321-157. A93500
**CERCO** giovane commessa panetteria [illegible]. Telefonare 593-609.
**COMMERCIANTE** assume massimo 35enne tuttofare fissa pratico. Telefonare 553-603. O343
**CONIUGI** soli massimo 40enni cerca per custodia e pulizia locali azienda commerciale. Si considera possibilità impiego marito se munito patente guida autocarri. Inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino».
**DROGHERIA** cerca pensionato per commissioni. Telefonare 876-596.
**ELETTRICISTA** pratico manutenzione industriale cercasi. Telef. 276-670.
**ELETTRICISTI** cablatori impiantisti industriali cercansi. Telef. 258-313 ore 19-20. A93090
**ELETTRICISTI** giovani veramente capaci cercasi per impianti industriali. Tel. 290-926.
**FABBRO** meccanico veramente capace costruzione e manutenzione assumesi. Telefonare 561-189.
**FAMIGLIA** cerca cuoca guardarobiera referenziata. Telef. 894-270.
**FAMIGLIA** cerca donna tuttofare fissa o giornata. Telefonare 514-947.
**FAMIGLIA** residente Caselle cerca coppia fissa referenziata marito pratico cucina patentato, moglie bambinaia. Telefonare 518-092.
**FAMIGLIA** signorile tre persone cerca referenziati cameriere autista moglie conoscenza cucina. Tel. 671-064.
**FAMIGLIA** tre bambini residente Caselle cerca due tuttofare fisse presenza referenziate, minimo trentenni. Telefonare 518-052. A92248
**FATTORINO**, patente B, massimo 22enne, pratico città, cercasi per commissioni e pulizie. Telefonare 678-383. A93135
**FIORAIA** cerca subito commessa. Telefonare 596-676. 2001
**FRESATORE** attrezzista I categoria cerca industria meccanica. Vebos, Strada Antica di Collegno 190/10.
**GIOVANE** stampatore fotografo veramente abile assumesi. Telefonare 518-757. A93572
**GUARDAROBIERA** abilissima stiro 3 giornate settimanali cercasi. Telefonare 652-101.
**HALEC CONFEZIONI MASCHILI CERCA LAVORANTI SARTE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI VIA S. [illegible] 20.** A93489
**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, PANTOGRAFISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, RADIALISTI, OTTIMA RETRIBUZIONE, GARANZIA LAVORO. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 2665 — TORINO».**
**IMPORTANTE** officina macchine speciali Torino città assume un tornitore 1ª categoria attivo ottima retribuzione mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino».
**IMPORTANTE** industria torinese cerca operai specializzati e qualificati: alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori, aggiustatori, elettricisti, utensilisti, fabbri, carpentieri, saldatori, calderai, verniciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino».
**INDUSTRIA** accessori auto assume macchiniste cucitrici, apprendiste tagliatrici. Telefonare 260-810.
**INDUSTRIA** confezioni maschili assume: taschiste, manichiste, attacca maniche, tagliatori. Via Aosta 21.
**INDUSTRIA** meccanica assume ragazze. Telefonare 82-274.
**LAVORO** urgente redditizio acquistando macchine maglieria automatiche Weber. Rimagliatrici piatto. Macchine Pinguin punto leggero automatico Guarnero, Monte Pietà 16.
**MAGLIFICIO** cerca apprendiste, abile tagliatrice, singeriste. Telefonare 568-212. A93387
**MAGLIFICIO** Silverlily, Giulio Cesare 16, assume interne esterne: rimagliatrici, singeriste, confezioniste, rammendatrici, stiratrici, tagliatrici. Apprendiste. A91333
**MAGLIFICIO** via Foscolo 6 cerca macchiniste taglia-cuci, Singer e rimagliatrici a piatto. [illegible]896
**MECCANICO** aggiustatore motorista riparazioni trattori, carelli elevatori, cercasi veramente abile, lavoro assicurato, buon trattamento. Telefonare 293-056. A92672
**MONTATORI** e tornitori abili cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».
**OFFICINA** cerca addetto macchina pratico presse. Telefonare 273-391.
**OFFICINA** meccanica zona Beinasco Orbassano assume 1 operaio attrezzista, 1 tornitore per tornio revolver, 1 meccanico autista, giovani operai addetti montaggio meccanico precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino. 1001
**OFFICINA** stampi [illegible] fresatori veramente capaci buona retribuzione. Telefonare 335-657. A90857
**OPERATORI** macchine automatiche plurimandrini assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3011 — Torino». A93597
**OPERATORI 1ª E 2ª CATEGORIA TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO CERCANSI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI 1° OTTOBRE VIA LEONARDO DA [illegible] 111, GRUGLIASCO (AUTOBUS P.ZZA ROBILANT ORE 7,30).** O479
**PASTICCIERE** e aiutante cercasi anche mezza giornata. Telef. 321-157.
**PENSIONATO** referenziato, patente, cercasi facili lavori magazzino. Telefonare 501-715. 1001
**PERSONA** sola cerca governante fissa massimo stipendio trattamento familiare. Tel. 632-597.
**PERSONA** sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 651-242.
**PICCOLA** famiglia cerca domestica. Telef. 592-564.
**RIMAGLIATRICI** abili interne esterne [illegible] Maglificio Silverlily, Giulio Cesare 16. A91333
**RISTORANTE** centrale assume personale femminile bella presenza. Telefonare 803-908.
**SALDATORI** e apprendisti [illegible] metallici cercansi. Semer, via Canelli [illegible]. 1891
**SALDATORI** giovani almeno secondo impiego cercansi. Presentarsi Gino Capponi 20.
**SIGNORA** o signorina referenziata cercasi per studio medico pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9309 — Torino». A93304
**SILMA** arredamenti per ufficio assume per nuova sede Nichelino operai specializzati lamieristi tracciatori, montatori, piegatori. Ottimo trattamento. Paga adeguata. Tel. 366-950. Presentarsi corso Orbassano 402/10.
**SOCIETA'** industriale cerca giovani operai, operaie, residenti Alessandria per interessante lavoro. Presentarsi giovedì 29 ore 10,30-11,30; 15,30-19 Hotel Londra, corso Cavallotti 23, Alessandria. O475
**TAGLIATORE** giovane militesente serio volonteroso cercasi subito da industria confezioni Coral (Laumann). Telefonare 950-250.
**TORNITORE** rettificatore qualificati ed apprendisti [illegible] officina di precisione Nichelino. Telefon. 661-416.
**TORNITORI**, fresatori, radialisti e apprendisti, cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 211 — Torino».
**TORNITORI** 2ª categoria assume Graziano. Via F. Millio 25, Torino.
**TUTTOFARE** [illegible] 1° servizio fissa cercasi. Telefonare 652-101.
**TUTTOFARE** cerco signorina giovane referenziata a giornata. Presentarsi pomeriggio Artioli, via Moretta 2.
**TUTTOFARE** escluso cucina cercasi dalle 9 alle 15. Telef. 510-696.
**TUTTOFARE** fissa maggiorenne referenziata, buon trattamento, cercasi. Telefonare 652-723. A93053

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**CERCANSI** venditori venditrici introdotti drogherie, colori, sementi, ferramenta. Vendita facile prodotto. Presentarsi corso Montegrappa 102, Torino, ore ufficio.
**INDUSTRIA** filtri automezzi cerca giovani elementi introdotti garage officine distributori Torino [illegible]. Stipendio, provvigioni. Esigonsi referenze a: «Pubblicità Stampa 2655 — Torino». A92646
**ORVEGAL** Farmaceutici ricerca per zone libere venditori venditrici prodotti facile vendita. Presentarsi, scrivere corso Montegrappa 102, Torino, ore ufficio. 26221
**QUARANTENNE** espertissimo pubblicità diretta offresi per propria categoria o rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9286 — Torino».

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.** A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410
**A.A. DETECTIVE** «Troler», controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146
**ABBIATE** presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pattenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1.
**ACCERTAMENTI**, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telefonare 531-181.
**AIRIT**, investigazioni ovunque, integrità pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84. Telefonare 589-510. 23814
**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589
**DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE PESCHIERA 221. TELEF. 337-705, 386-054.**
**INFORMITALIA.** Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580
**MAJORPOL**, Garibaldi 5. Telefonare 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà. Italia, estero.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**MASSAGGIO** viso corpo dimagrante pedicure. Telefonare 511-354.

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** corso Siracusa 156, autovetture garantite come nuove, vastissimo assortimento compra vendita. Tel. 351-496.
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA** anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 9, via Bartette 133. O379
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible]STEFANI**, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzie sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).
**A.A.A.A.A. VASTO** assortimento Giulietta, Giulia 1300, 1600, normali e TI, Sprint, Appia, Flavia, [illegible] coupé, ogni tipo Fiat, Mercedes 220, 300 berline e coupé, Porsche, MG, Mini Cooper. Veicoli industriali leggeri e medi, 1100 T e TM, [illegible] carro e furgone e promiscuo. Permutiamo e vendiamo rateizzando. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-997.
**A.A.A.A. PER** comperare senza anticipo questo il Vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).
**A.A.A. ACQUISTIAMO** automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). O593
**A.A.A. ACQUISTIAMO** subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati, vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi) O756
**A.A.A. ACQUISTO** contanti autovetture 500, 750. Corso Francia 343.
**A.A.A. NSU** NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, provatela.
**A.A. AUTONOLEGGI** senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.
**A.** 50.000, 80.000, 100.000 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56
**A-1 ITALCAR** autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto, qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi. Corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni vendita: corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63, orario normale. O323
**ABBIAMO** Giulia super, GT, Quadrifoglio, Abarth 1000 OT recentissima, Abarth 1000 preparata, berlinetta Ferrari 1959 perfetta. Altre occasioni. Lagrange 13. Telefono 538-652.
**ALLA** Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate, a prezzi eccezionali: Fiat 1100 D '63 490.000; Austin A 40 380.000; Taunus 12 M familiare '63 550.000; Citroen [illegible] '62 380.000; Flavia coupé '63 1.150.000; Flavia berlina '62 500.000; NSU Prinz '63 380 mila. Opel Kadett caravan 65 750 mila; Opel Kadett coupé da 700.000 a 750.000. Opel Rekord lusso '64 1700 850.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647.
**AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, via Sgorgio 37, minimi anticipi [illegible], 600, 1100 D export special, [illegible], 1400 B 1958, furgone 600. Aperto festivi.
**AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, Flavia, Fulvia, Appia II-III, Giulietta TI, Dauphine, Austin A 40.
**AUTONOLEGGI** Autogiacosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. O244
**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O879
**AUTONOLEGGIANDO** Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, [illegible], economia, Ghazzi, Saluzzo 29.
**AUTONOLEGGIO** «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D. Telefonare 276-931.
**AUTONOLEGGIO** via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.
**AUTOORGANIZZAZIONE** Autodestefani, acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.
**[illegible]** occasione NSU Prinz 4 berlina recente. Madama Cristina 93.
**CAMIONCINI** Fiat 600 T 6 gg. 960 mila, furgoncini 900.000 su strada, rateazioni senza cambiali. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005.
**CLEMENTE** Lancia officina autorizzata via Tiziano 20, telef. 694-120. Motori di giro, riparazioni accuratissime, ricambi originali, occasioni con garanzia, Fulvia coupé, 2 C e normale. Flavia berlina e coupé, Flaminia, Appia I-II-III serie, occasionissimo 3000 km. effettivi furgone Super Jolly; vasto assortimento Innocenti, Alfa, Fiat. Rateazioni.
**COMMISSIONARIA** Fiat-Sava Cavallero: consegne immediate, vasto assortimento [illegible], comodità [illegible]. Corso Turati 37-49.
**COMPERIAMO** immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756
**COMPRIAMO** contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo. Vigone 44. O593
**GAS** auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Guido, Peschiera 201, tel. 330-620. O139
**GAS** liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679
**GIULIA**, 1300, 1600, Giulietta, 1500, 850, vasto assortimento. Dante 131. O591
**GRATUITAMENTE** 5000 km. carburante acquistando DAF completamente automatica. Falavigna, Madama Cristina 93. O358
**INNOCENTI** A 40 S [illegible] '63-'64 vende permuta rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O281
**INNOCENTI** IM 3 d'occasione '63-'64 vendo con garanzia. Auto Torino, telef. 398-831. O261
**KARMANN** Ghia 1200 ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682.
**MERCATO** dell'occasione: Alfa 2600 sprint, Giulia sprint speciale, Flaminia coupé Touring, Giulia sprint, Giulia 1300, Volkswagen 1200, Renault 4 L, 600 multipla, Fiat 103 D Scat. Francesco da Paola 46. Tel. 547-209.
**PRIVATO** vende bellissima Simca Ariane 1300 liquigas. Tel. 500-271.
**PRIVATO** vende belvedere 500 C rettificata benissimo gommata. Telefonare 755-103. O327
**PRIVATO** vende Fiat 600 '60 bellissima meccanica carrozzeria. Telefonare 583-582. 2001
**PRIVATO** vende furgone 600 meccanica nuova L. 200.000. Telefonare 694-432. 1001
**PRIVATO** vende perfetto Fiat [illegible] 1966 unico proprietario facilitazioni. Telefonare 758-227.
**PRIVATO** vende permuta rateizza 1500 spider 5 marce 1965 km. 18.000. Telefonare 535-248 ore pasti
**PRIVATO** vende 500 blu 6 mesi. Telefonare 581-545.
**PRIVATO** vende 500 600 '58 ottime condizioni occasionissime. Telefonare 759-895, 790-436.
**PRIVATO** vende 850 diciotto mesi e 1500 ultima serie. Via Aosta 32.
**PRIVATO** vende 850 '65 e pulmino 600 '61. Telefonare 720-677.
**PRIVATO** vende 1100 1958 ottimo stato bicolore 250.000. Tel. 724-012
**PRIVATO** vende 1100 R mesi sei blu pavone. Telefonare 642-376.
**PRIVATO** vende 1500 Fiat e Giulietta TI. Telefonare 758-553.
**RATEALMENTE** [illegible], 600, 850, 1100, 1300, 1400 B, Giulietta, Appia A 40 multipla belvedere, 1100 familiari, BMW coupé permute. Corso Moncalieri 19. O598
**REALIZZO:** massimo avrete vendita vostra auto. Autosalone via Nizza 50, eventuali cambi, rateazioni. O312
**ROULOTTE** Caravell 4 posti veranda accessori vendesi 400.000. Ivaldi, corso Casale 133. 1001
**S. CRISTOFORO** Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, telef. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate.
**SACAUTO** commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9
**SENZA** anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Vigone 44.
**SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI.** O20
**SICA** commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146
**SIMCA** 1000 lusso, Simca 1500 privato vende. Tel. 790-436, [illegible].
**TAXI** per favorire nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte e condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala, concessionaria Opel, piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647. O164
**VENDESI** Citroen 2 cavalli giardinetta metallica, Corso Mediterraneo 132. Tel. 586-502.
**VENDIAMO** senza anticipo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56
**VIA** Nizza 50 vastissimo assortimento vetture ogni tipo, cambio, rateazioni. O313
**VIA** Nizza 50. 2300 S coupé, 2300 berlina '63, Opel Rekord 1965, Flavia berlina '62 come nuova, 1500 lungo, 1500 berlina 1966, Fulvia 2 C 1965, Fulvia 1964 normale. Vastissimo assortimento 1100 R, 850, 750 sei mesi e 1964-63 500 D tutti tipi. O312
**VOLKSWAGEN** camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O476
**VOLKSWAGEN** [illegible], 1200 da 820 mila, 1500 S 1.150.000, 1600 1.250.000; usato garantito 350.000. Saluzzo 29. O486
**VOLKSWAGEN**, Porsche, Audi: Helinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.
**VOLTURIAMO:** 500, 9200; 600, 850, 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.
**500** '61-'62-'63-'64 facilitazioni pagamento assistenza Auto Grandi Marche, Cibrario 87. O611
**600 D** 1964 controvento unico proprietario eventuali facilitazioni. Telefonare 774-929. O611
**850** 22 mesi unico proprietario ottime condizioni 490.000, facilitazioni. Telefonare 772-335.
**1200** special nuovissimo 315.000, 750 '63 rarità 335.000. Telefonare 794-517, 720-885.
**1400 A** ottima vera occasione vendesi. Autorimessa via Bruino 22.
**1500** blu pavone semestrale accessoriata vendesi privatamente. Telefonare 677-797 390-156.
**15.000** mensili, 50.000 anticipo compreso voltura, revisionate 500, 600, 1100. Corso Belgio 179. O286
**30.000** anticipo, 15.000 mensili, 500-600-1100. Corso Moncalieri 19.
**135.000** 103 bellissimo, pochissimi chilometri, privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785.
**A.A. CORSO** Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garantite (aperto festivi). O675
**A.A. SPIDER**, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite. Via Vigone 44. O593
**A. ABBIAMO** 500, 600, 1100, 1500 750 Vignale, giardiniere, Giulietta cambio cloche, Dauphine, Bianchina, Appia, consegna immediata garanzia rateazioni. Corso Cosenza 22 e corso Agnelli 98. O577
**A. AUTOCARROZZERIA** Lecce vende [illegible] ricondizionate a prezzi modicissimi. Via [illegible] 6 ([illegible] via Bergera). A83268
**A. AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792
**A. AUTOVETTURE** usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44.
**A. COUPE'** Flavia, Giulia super, sprint, Maserati, Flaminia Touring, [illegible] Rekord, Primula, Appia Zagato, Volkswagen, 1500, 1100 R, 850 coupé, 600, 500, Daf. Lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.
**A. MINIMO** anticipo abbiamo vastissimo assortimento 500, 600 molte altre occasioni. Via Spallanzani 15. O549
**A. NIENTE** anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Via Vigone 44. O56
**A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI) FID, VIA CERNAIA 18 TEL. [illegible], 530-445.** [illegible]
**A. [illegible]** la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44 corso Ferrucci 80 consegna vendita 30 mesi senza cambiali. [illegible]
**ALFA** Romeo, pronta consegna Giulia 1300 TI, super, sprint GT veloce. Permute vantaggiose, massime rateazioni. Scot, Francesco da Paola 46. Telef. 547-209. Corso Trapani 71, telef. 383-543. O257
**ALL'AUTOSALONE** Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.
**APPIA** II, III, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta TI, Peugeot 403. Ottime occasioni, permute, facilitazioni. Vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O465
**ARCIOCCASIONISSIMA** 1500, [illegible], 1100, 600, 500, pulmino promiscuo 750, Giulietta spider, Giulia, furgone 615, 750 Vignale. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O500
**ARCIOCCASIONISSIME** Familiari, 1300, 1100, giardinette [illegible], multipla, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56
**ARCIOCCASIONISSIME** NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM3, IM4, Prinz 4, Prinz 1000. Vendiamo permutiamo Vigone 44. O56
**ASSICURAZIONI** scontate: 500, 29.100; 600, 30.200; 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris 26.
**AUTOAGENZIA** Conisia, Groscavallo 3, telefono 774-226: Giulia 1600 '64, spider 1600 S, Bianchina spider, 1100 special familiare, 500 giardiniera '65, 1500, furgone [illegible] '63.
**AUTOCARRO** Fiat 600, giardiniera 500, perfette, vendonsi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13. [illegible]
**AUTOCOLONGO**, corso Belgio 179, via Sgorgio 37, vendiamo permutiamo rateizzando, Fiat Lancia Alfa (aperto festivi). O286
**AUTORIMESSA** vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permute con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244
**AUTOSALONE** Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992: 2300 [illegible] 5, Giulia GT, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia berlina, Abarth 1000, Triumph Italia, Simca 1000, 2300 berlina, Flaminia Zagato, OS 19, vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. O482
**AUTOSALONE** Sprint propone occasioni [illegible], Alfa duetto nuova, Porsche, MG A e T, Fiat 1600 S, Giulia GT, Flavia coupé, Mercedes 190 SL, Morris Cooper et altre. Visitateci e comprerete convenientemente. Permutiamo rateizziamo. Via Monfalcone 13, telefono 366-863.
**AUTOSALONE** Stadio dispone autoveicoli ogni marca e tipo [illegible] e straniero in perfette condizioni, permute vantaggiose, rateazioni. Corso G. Agnelli 22, telef. 366-997.
**AUTOSALONE** Ventimiglia per rinnovo locali vende condizioni eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Via Ventimiglia 166, telefono 670-100.
**AUTOSALONE** via Nizza 50 organizzazione vendite vetture dipendenti pagamento contanti. O312
**AUTOVETTURE** nuove ed usate vendonsi serietà permute e rateazioni. Corso Regina Margherita 275.
**BERLINA** 500 '63, ottime condizioni, [illegible], vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236
**BERLINA** 1500 '63 490.000 vendesi [illegible]. Corso Unione Sovietica 91.
**BOGGETTI** automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina [illegible], telefono 60-819. O962
**COMPERO** vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.
**COMPRO** contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 83. O549
**COMPRO** contanti qualsiasi autovetture pagamento contanti al massimo. Autosalone via Nizza 50. O312
**COMPRO** ogni tipo di auto pagamento contanti. C. Rosselli 11.
**CON** 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56
**CORSO** Dante 131 compera, vende, permuta, rateizza. Tel. 651-753.
**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita Giulia 1300 T.I. 5 marce. Corso Giulio Cesare 213, tel. [illegible]; via Fabro 10 bis, tel. 519-682.
**DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.**
**FIAT** 500 D, 850, 1100 D, Mercedes 220 S 1957 vendo. Tel. 657-134.
**DIPENDENTI** vendono autovetture semestrali garantite. Prezzi convenientissimi. Consultateci. Autosalone Panero, telefono 327-423.
**ECCEZIONALE** occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.
**FERRARI** Scaglietti '61 unico proprietario km. 40.000. Monreaglio, corso Duca Abruzzi 10.
**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR. CORSO UNIONE SOVIETICA 91: VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.**
**MONTEVIDEO** 1, telef. 362-581, compra vende permuta rateizza Abarth 595, 1000 corsa, Flavia coupé, Giulietta, Fiat 500, A 1500. O713
**MONTICONE**, piazza Adriano 1, telefonare 383-772: assortimento Volkswagen usate tutti i tipi, Porsche 911, Fiat 1500 coupé nuovo, 1600 spider, Corsair GT, RL4, furgone Mercedes 179. O580
**NIENTE** anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento [illegible] ogni tipo.
**NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13.** O574
**OM** succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, normali e ribaltabili recenti, 615 N 1, furgoni e camioncini 1100 T tutti i tipi, Volkswagen, gru idrauliche per autocarro.
**OPEL**, Autorimessa 3000, corso Traiano 14, presentazione nuovissimi modelli Rekord. Gamma completa Kadett.
**OPEL** Massano, Susa 25, dimostrazioni prove prenotazioni della nuova Rekord. O441
**PRIMULA** Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474
**PRIVATI!** Piccoli anticipi vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 1100, 1300, Appia, Fulvia 2 C, Cortina, R 8, R 4, Anglia familiare, giardiniere. Corso Francia 343.
**PRIVATI** Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.
**PRIVATO** vende perfettissima 1100 Familiare Special 1961. Commissionaria Moncalieri 236. A93433

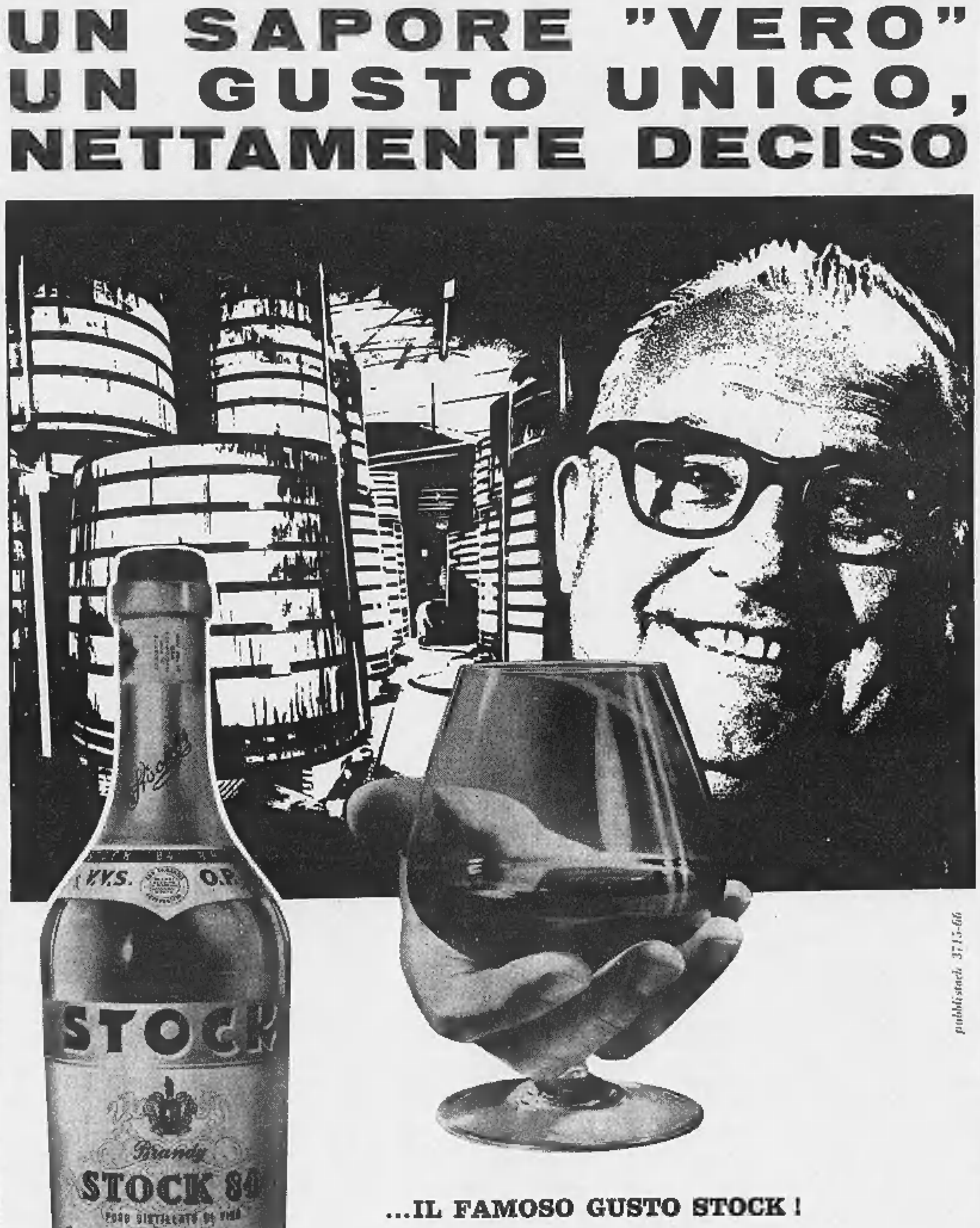
**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**AGENZIA** Piaggio Moroni forniture, ricambi originali meccanici. Unione Sovietica 169. O663
**LAMBRETTA** 1965 come nuova 7000 km. occasione vendesi. Telefonare 772-343. 1001
**LAMBRETTE** e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.
**MOTOFURGONI** Lambro 450-550 minimo anticipo, ritiriamo usato. Pasquero, P. Amedeo 11.
**VENDO** Lambretta come nuova. Telefonare pomeriggio al n. 875-057.
**VESPE.** Motocarri. Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A.A. STUFE** Kerosene con, senza canna fumaria; 40 modelli da 15.000, vende solo Bricco, corso Vittorio [illegible]. O715
**A.A. SVUOTIAMO** cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450
**A. PELLICCE** visoni persiani castori ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 38, tel. 81-692. O629
**A. SGOMBERIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O460
**A. STUFE** kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. V. Principe Amedeo 41, telefono 80-663. 25221
**A.** 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis Gega, telef. 502-122.
**A** Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissime camere letto soggiorni mobili vari, prezzi realizzo. Tel. 47-275 Livorno Ferraris, 882-396 Torino. O412
**ACQUISTO** blocco contanti maglierie biancherie mercerie confezioni camiceria. Telefonare 278-253.
**AFFARONE** bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396, 879-753. O412
**AL** mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: S. Donato 74. Tel. 480-810.
**ALL'ENTE** Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401
**AMBIENTATORI** stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325
**ANTICAMERE** barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Cirevegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737. 25708
**ANTICHI** mobili specchi consolle oggetti pregiati privatamente cedonsi. Telefonare 593-152. A93142
**ARMADI** guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, tel. 531-918. O893
**ARREDATEVI** casa dei mobili, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bagino 4, Torino. O167
**ATTENZIONE** [illegible] 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 29 (cortile). O508
**ATTENZIONE!!** Mobilificio Regina, corso Regina 116, Torino. Acquistando mobili stile, comuni risparmierete il 30%! Visitateci!
**BILIARDO** seminuovo [illegible] vendesi occasionissima bar. Tel. 694-349.
**CHITARRE** Harald, amplificatori, batterie Harald, pianorgani, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.
**ERNE** chiromanzia scientifica autorizzata, via Garessio 6 bis, telefono 694-408. A91384
**GRANDIOSA** mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, fasiglio 74.
**LETTI**, grate, cancelletti in ferro battuto officina telefono 287-628.
**MACCHINE** scrivere calcolatrici nuove ed occasioni, noleggi. Augusta, Cavour 6. O227
**MERCATO** dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv a prezzi irrisori. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15, ingresso libero. O49
**MOBILI** Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370
**MOBILI** di Cantù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.
**MOBILI** prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci; Francia 280, fasiglio 74. O171
**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino: matrimoniali 110.000, sala 115 mila, mobile [illegible] 30.000, salotti divano letto 50.000. O267
**MOBILIFICIO** Orsp, 20 rate, vendite propaganda tinelli da 49.000, camere da 129.000, alle famose poltrone 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O105
**MOBILIFICIO** sbalorditivamente effettua svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.
**OCCASIONE** mantello leopardo bellissimo pelliccia visone scuro canadese e cappa visone grigio zafferano. Telefonare 389-425.
**OCCASIONE** tutti sabati grande svendite pellicce americane visone ocelot 500.000, persiano 180.000, rat-musqué cavallino foca lontrina, pattigri 130.000, zampe 50.000, bolero visone 250.000. Telef. Durso 513-381, 543-651 Hotel Turin Palace.
**OCCASIONE** vendo mantello visone scuro Londra blonda Alasca, cappa visone grigio azzurro. Tel. 389-425.
**PELLICCE:** visoni scuri (grandi taglie) selvaggi, pastello royal, violet e perla, originali canadesi, leopardi somali stupendi bianco neri, ocelotti, jaguari, lontra Alasca, persiani breitschwanz neri e grigio fumo, castorini modelli francesi. Telefonare 389-425.
**PIANOFORTI** Blüthner altre migliori marche mondiali. Via Po 25. Capitani. 1001
**PIUMA** d'oca usato compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.
**PRIVATO** vende bruciatore automatico, occasione. Tel. 692-208.
**SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979.** O683
**SALOTTI**, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. O403
**SINGER**, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11. Telefonare 519-977. O994
**STUFE** Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gumelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970
**SVENDITA** totale, con poca spesa Vi arrederete la casa. Mobilificio Diana, Giolitti 45. O435
**VOLETE** un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati, via Aosta 20. Tel. 264-895.

# UN SAPORE "VERO" UN GUSTO UNICO, NETTAMENTE DECISO




## ...IL FAMOSO GUSTO STOCK!

E' il segreto semplice di un brandy famoso
che l'intenditore riconosce subito
con la sicurezza della sua esperienza:
lungo invecchiamento naturale di un distillato
purissimo tratto da vini pregiati dei più famosi
vigneti italiani. E' la qualità di STOCK 84!

**chi se ne intende chiede ... STOCK**

In questo numero di **Motor** da oggi in tutte le edicole

**L'ASSURDA GUERRA DEI VIGILI TORINESI**

— Il parere degli automobilisti
— Che ne pensano i vigili
— Un ampio servizio fotografico

**ISTITUTO QUINTILIANO** presso CENTRO PIEMONTESE STUDI Via Pastrengo 28 - TORINO
DOPOSCUOLA
CORSI DIURNI E SERALI
CORSO INTEGRATIVO DI LATINO
PREPARAZIONE AGLI IMPIEGHI
Iscrizioni: 8-12,30 — 15-19
Telefoni: 539.480 - 546.385

**PAGA o NON PAGA?**
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

**MAL DI DENTI** SUBITO UN CACHET **KNAPP**

**Movil** la maglia della salute
MALISAN LUIGI
viale vittoria - alpignano (to)

**Movil baby** la maglieria per neonati
in vendita presso:
TREVISI LIDIA
via marconi 5 - venaria (to)

**Movil baby** la maglieria per neonati
in vendita presso:
CERUTTI ANNA
corso giolitti 20 - cuneo

PK 5
**costa meno di una sigaretta...**

con **coke metallurgico**

**E' LA FIAMMA CHE COSTA MENO**
Con sole 10 lire all'ora il coke metallurgico riscalda un appartamento di 70 mq.

**E' LA NOSTRA AMICA FIAMMA**
Perchè non è un carbone, ma il combustibile d'oggi, puro, che brucia a fuoco continuo senza cadute di temperatura. Pronto anche in sacchetti sigillati da 7,5 e 10 kg.

**E' LA FIAMMA SENZA FUMO**
Non emette fuliggine, non sporca, non fa smog: brucia tutto senza residui, è tepore "pulito", sano, moderno.

**AVETE PROBLEMI DI RISCALDAMENTO?**
Siete sicuri di utilizzare bene la vostra piccola stufa o la vostra grande caldaia? Siete sicuri di aver scelto il combustibile adatto?

**GRATIS**
potrete avere una consulenza scrivendo al
CENTRO SVILUPPO COKE
VIA PANTANO 2/A - MILANO